Anno X - N. 12 C. C. Postale ESCE IL SABATO 18-25 Marzo 1934 (Anno XII)

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO 0,80
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172

Anno X - N. 12 C. C. Postale 18-25 Marzo 1934 (Anno XII)

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DOMENICA 18 MARZO – ORE 11

TUTTE LE STAZIONI ITALIANE TRASMETTERANNO DAL

TEATRO REALE DELL'OPERA

IL DISCORSO CHE IL

DUCE

PRONUNCERÀ ALLA

II ASSEMBLEA QUINQUENNALE DEL REGIME

LA PAROLA DEL DUCE

Organo supremo dello Stato, l'Assemblea Quinquennale del Regime sta per riunirsi intorno al Duce. Si può affermare che, per dignità gerarchica, l'Assemblea Quinquennale è la massima adunata di tutte le istituzioni e di tutte le persone che rappresentano attivamente la Nazione. Vi partecipano magistrati, funzionari, alti ufficiali: nell'Assemblea si ritrovano e si armonizzano gli esponenti di tutte le forze vive della Nazione, nei campi dell'economia e della politica, del lavoro e della produzione, dell'istruzione e della difesa armata. Attraverso l'Assemblea, il Duce, come tale e come Capo del Governo, entra in diretto contatto con la gran massa laboriosa ed operante, che è la sua innumerevole riserva, che Gli dà, con la fiducia più devota e incrollabile, quotidiana e tenace prova di una collaborazione sempre più intelligente e comprensiva. La parola del Duce, in codesta Assemblea, oltrepassa perciò i limiti di una convocazione di competenti e si rivolge a tutto il popolo. Parola, quindi, di illuminazione e di impulso, di riepilogo e di indicazione programmatica; nell'Assemblea Quinquennale il Duce si presenta nella sua eccezionale prerogativa di animatore, di coordinatore, di Capo. Parola dinamica che deve tradursi in movimento, perchè agisce come una spinta propulsiva del formidabile organismo statale che Egli, « grande artiere », ha creato.

Codesta peculiarità della parola del Duce, che è sempre essenziale e, o commenta fatti, realizzazioni, conquiste, o le preannuncia, fa sì che ogni qual volta Egli si accinge a pronunciarla, l'attenzione del Paese si polarizzi verso di Lui e si concentri in una attesa quasi ansiosa. A stabilire il contatto, il collegamento, serve ottimamente la radio. Mai invenzione ha trovato, anche in politica, clima più adatto per svilupparsi. Il discorso del Duce, all'Assemblea Quinquennale, sarà raccolto dall'orecchio elettrico e immediatamente diffuso non soltanto in tutta l'Italia che, attraverso il responso elettorale, si prepara a rinnovare plebiscitariamente il suo atto di fede fascista, ma anche all'Estero perchè tale è l'interesse con cui la parola di Mussolini è sempre attesa che parecchie organizzazioni radiofoniche delle altre Nazioni hanno accolto l'offerta dell'*Eiar* di ritrasmettere il discorso ricevendolo per cavo telefonico o via radio.

Ascoltare la parola del Duce significa sempre desiderare di rileggerla scritta per meglio meditarla: a ciò provvedono, cronisticamente, i giornali, e, storicamente, i volumi. Apprendiamo con piacere che, in occasione dell'imminente annuale della Fondazione dei Fasci (23 marzo), la raccolta completa degli *Scritti e Discorsi di Benito Mussolini* si arricchirà dei volumi II e VIII.

Il volume II s'intitola: *La Rivoluzione Fascista* (23 marzo 1919-28 ottobre 1922). Il titolo è sufficiente per suscitare il più vivo interesse e le date, tra le quali sono compresi gli scritti pubblicati, abbracciano un periodo che è tra i più attivi e corrisponde alla formazione, all'allenamento ed al perfezionamento dello spirito fascista.

Il volume VIII, fra altri scritti, riproduce *La dottrina del Fascismo* con tutte le relative note redatte dal Capo del Governo, e i già celebri discorsi sul Capitalismo, sullo Stato Corporativo, sul Patto a Quattro.

Dalla piazza al Parlamento, dalla polemica giornalistica alla più elevata discussione dottrinale, in ogni campo, del pensiero e dell'azione, Benito Mussolini, dalla Fondazione dei Fasci alla Marcia su Roma, si rivela e si impone come dominatore degli eventi, dirigendo, senza deflettere, con logica inesorabile e chiaroveggente il movimento rettilineo di riscossa rivoluzionaria e rinnovatrice da Lui impresso alla Nazione.

AC 50
RADIO SAFAR
Supereterodina
a 4 VALVOLE (2 VALVOLE MULTIPLE)
USIGNOLO
CARATTERISTICHE
VALVOLE: 2A7 - 2B7 47A - '80
POTENZA: 2 Watt indistorti
Controllo automatico di Volume.
Altoparlante a grande cono e forte eccitazione
Attacco per Pick - Up
DIMENSIONI:
cm. 33.5 x 31 x 22.5
L. 870
comprese tasse escluso abbon. all'Eiar
oppure L. 170 a pronti
più 12 Rate da L. 65
capta le stazioni estere con perfetta selettività - Voce forte, chiara, pastosa, musicale.
RADIO SAFAR
MILANO - Viale Mainò 20

La prima trasmissione scolastica dell'Ente Radio Rurale

Domenica, 10 marzo, nel palazzo dell'*Eiar* a Roma si sono dati convegno autorità e gerarchi per presenziare alla prima trasmissione scolastica dell'Ente Radio Rurale. Quello che, qualche anno fa, sembrava ancora un progetto remoto, irto di difficoltà materiali di realizzazione, appariva domenica mattina un fatto compiuto: l'Ente Radio Rurale, che si propone di integrare l'insegnamento elementare dei maestri rurali, completandone la importantissima opera didattica con la diffusione di programmi che saranno vere antologie parlate e si propone di contribuire all'istruzione professionale delle classi agricole con la diffusione di notizie e di consigli riguardanti la coltivazione della terra, modernamente e scientificamente fatta; l'Ente Radio Rurale, poderoso organismo e strumento del Regime Fascista, stava per affrontare, attraverso il microfono, non più un tentativo sperimentale ma per affermarsi in una inaugurazione solenne, che doveva essere l'esatta misura della sua capacità organizzatrice, tecnica e artistica.

Prova magnificamente riuscita ma che, in quegli ultimi istanti di attesa, contribuiva a dare un senso di inesprimibile commozione a quanti avevano prestato con entusiasmo fiducioso la loro opera per la realizzazione pratica della felicissima iniziativa. La presenza di S. E. Solmi, Sottosegretario alla Educazione Nazionale; del prof. Marpicati, in rappresentanza del Segretario del Partito; di S. E. l'Accademico Gian Carlo Vallauri, Presidente del Gruppo Sip, consacrava l'importanza della imminente trasmissione inaugurale alla quale assistevano anche il direttore generale dell'Istruzione elementare, l'ispettore generale per le Scuole di avviamento al lavoro, il provveditore delle Scuole del Governatorato di Roma, il direttore dell'Ente Radio Rurale, i rappresentanti dell'Opera Balilla e di altre organizzazioni del Regime e molte personalità dell'ambiente letterario, politico e giornalistico, nonchè i parenti e i famigliari dei piccoli attori che dovevano partecipare alla trasmissione.

Un bel coro di ragazzetti in «tuta» turchina della Scuola di avviamento al lavoro «Cristoforo Colombo» e di Piccole Italiane della Scuola «Adelaide Cairoli» con la signora Nicoletta Pupilli, direttrice corale della Radio rurale, mettevano una nota di gaiezza e di vivacità nella sala dell'auditorio...

Alle ore 10,30 la trasmissione s'inizia con puntualità cronometrica. Pensiamo che in questo preciso momento, nelle Scuole rurali italiane, da un capo all'altro della Penisola centinaia di migliaia di fanciulli di tutte le regioni, raccolti e inquadrati nelle file balillesche e disciplinati agli ordini dei loro insegnanti, attendono in perfetto silenzio... e questo pensiero, sino a pochi anni or sono, assurdo, inconcepibile ci dà come un senso di smarrimento: par di sognare. Sogno bello, grande, luminoso: l'infanzia d'Italia, immensa distesa di spiche verdeggianti che attendono di maturarsi al sole, sorride da tutte le campagne, cercando di vedere con occhi di stupore e di gioia, il volto sublime della madre comune: Roma.

Mai, come in questo momento abbiamo compreso ed apprezzato l'importanza della Radio rurale scolastica, coordinatrice di forze a cui è assegnata, nel campo educativo, una missione bella come il gesto del seminatore che spande nei solchi l'oro sfavillante che diventerà chicchi di grano, pani benedetti...

Ma chi, fra tutti, deve sentire maggiormente la solennità del momento è certo l'ideatore della Radio rurale, l'ingegnere Enrico Marchesi. Il presidente della Radio rurale e dell'*Eiar* si accosta al microfono, esile tramite di tanta potenza propagatrice, e dice:

«Insegnanti e bambini delle Scuole rurali d'Italia! In occasione della trasmissione radiofonica sperimentale per le Scuole che ebbe luogo nell'aprile dello scorso anno e che moltissimi di voi certamente ricordano, espressi un voto che fu quasi una promessa; la promessa che entro breve tempo quelle trasmissioni eccezionali sarebbero diventate la manifestazione metodica e continuativa di un Ente appositamente ed ufficialmente costituito. Quel voto, quella promessa, per volontà del Duce e per interessamento del Ministro Ciano, sono state attuati. Oggi le trasmissioni dell'Ente Radio Rurale hanno il loro regolare inizio, che non poteva essere più lusinghiero e più promettente: alludo all'onore che il Duce ha voluto concederci di vedere inaugurate le nostre attività da S. E. Arrigo Solmi, Sottosegretario di Stato per l'Educazione Nazionale.

«L'intervento di S. E. Solmi a questa manifestazione vuole significare l'importanza che il Governo attribuisce alle finalità dell'Ente Radio Rurale nel campo della vostra educazione culturale e spirituale. Io sono certo che tutti voi direttori didattici, e voi insegnanti, e voi alunni delle Scuole rurali, saprete valutare come la Radio, questo nuovo strumento didattico, che il Governo fascista pone da oggi a vostra disposizione, sia in grado di attuare una nuova meravigliosa comunione di intenti e di spiriti fra tutte le scuole e fra tutti i bambini d'Italia. E sono anche certo che saprete rendervi degni di tale beneficio dedicando a questa iniziativa tutto il vostro interessamento e il vostro aiuto».

Dopo le parole dell'ing. Marchesi, S. E. Solmi, Sottosegretario alla Educazione Nazionale, porta agli ascoltatori grandi e piccini, docenti e scolari, il saluto del Ministro Ercole, precisando poi gli scopi dell'iniziativa che si propone di far giungere a tutte le scuole, e principalmente a quelle remote delle montagne e delle vallate, l'eco degli avvenimenti più notevoli e delle creazioni più geniali della vita nazionale.

«Voi — dice S. E. Solmi — fanciulli d'Italia, a cui si rivolge la nostra passione di cittadini e di educatori, per virtù di questa superba invenzione dovuta al genio dell'italiano Guglielmo Marconi, vi sentirete così più vicini alla vita della Patria e partecipi ad essa, ed ascoltando la voce di Roma, che per volontà del Duce ha ripreso a parlare al mondo con tanta solenne eloquenza, ascoltando la voce delle altre città italiane, tutte legate nel vincolo della Patria e nella tradizione millenaria della nostra civiltà romana, cristiana e fascista, sentirete più profonda la soddisfazione di servire l'Italia e di obbedire all'alto e sublime comando del Re e del Duce».

Terminati i discorsi inaugurali introduttivi si svolge l'azione dialogata, parte centrale della trasmissione, ideata da Giuseppe Fanciulli, nome caro a tutti i ragazzi d'Italia.

Immagina, l'autore, che una voce parli ai ragazzi per esaltare la grandezza della Patria, per dire dell'opera compiuta dal Fascismo, del mirabile rifiorire di tutti i più puri sentimenti nazionali.

All'appello rispondono per i fanciulli italiani un adolescente nato sulle montagne, un altro che vide la luce sulle rive del mare, uno che lavora nei campi. Si odono, da lontano, in sordina, trilli e cinguettii festosi di uccelli, suoni di campane, l'ansito delle onde. Ora tutti i piccoli guardano a Roma, e, mentre la voce ripete il saluto oraziano, si riconosce in lontananza il suono pieno, bronzeo del campanone di San Pietro, il suono festoso delle campane della Torre Capitolina. Squillano le trombe, prorompe da tutti i petti, ritmato, il grido di «Du-ce! Du-ce!».

Che cosa han fatto, che cosa fanno l'Opera Maternità e Infanzia e l'Opera Balilla è commentato lievemente dalle note dell'*Inno dei Balilla;* poi una voce stanca e lenta, che vuol essere quella della vecchia scuola quale la concepivano i passati regimi, dice della meraviglia per il rinnovamento che ha portato il Fascismo, non soltanto nell'edilizia scolastica, ma nella educazione degli spiriti. La voce allora riprende e ricorda ciò che fu fatto per l'esaltazione del sentimento religioso e dell'amore di patria, e volta a volta un dolce suono di organo innalza una mistica melodia e la *Canzone del Piave* mormora sommessa le sue note accorate. Quando il canto si spegne, un grido echeggia: «A chi la gloria dell'avvenire d'Italia?». E dal coro dei ragazzi prorompe un giuramento al grido: «A noi!». Tra chi parla e coloro che, invisibili, ascoltano, si è ormai formato un legame di cuori e di sentimenti. «Fanciulli sparsi per mille e mille borghi d'Italia — riprende la voce — voi non siete più soli. Questa mia voce, che supera sicuramente con rapidità fulminea gli spazi, si unirà a quella dei vostri maestri e vi recherà giocondi musiche, insegnamenti divertenti, scene di teatro, rappresentazioni evidenti della vita e del lavoro. Vi farà partecipare alle cerimonie solenni che si svolgono nelle nostre basiliche e nelle nostre piazze. Così, non solamente noi saremo con voi, ma voi sarete con noi, e uniti presenteremo i fiori della nostra riconoscenza, della nostra fede e del nostro amore al Duce d'Italia».

«Oggi! Oggi!», gridano ragazzi e Piccole Italiane presenti, interpreti di fratelli lontani, e certo quel grido risuona in tutte le scuole d'Italia dove sono fanciulli in ascolto.

I Balilla della Scuola «Cristoforo Colombo» e le «Piccole Italiane della Scuola «Adelaide Cairoli» nell'auditorio romano dell'«Eiar»; sul podio la signora Nicoletta Pupilli, direttrice del Coro.

La comunione delle anime è ormai perfetta. Se ne ha la sensazione precisa, quasi materiale. La coglie prontamente la «voce» e dice: «Quale immensa folla si è venuta miracolosamente adunando intorno a me». Muove da ogni parte d'Italia, quest'innumere folla, in una marcia ideale di cuori. Ha per mèta **Roma**, il cuore della Patria, e avanza a passo cadenzato, cantando una canzone dall'accento musicale, maschio, dalla melodia balda: *l'Inno dell'Italiano nuovo*, dettato dal Fanciulli, musicato da Mario Pieraccini.

Quindi il presidente della Radio Rurale spiega il concetto che ha ispirato l'azione dialogata: «Il Duce e i bimbi» e, dopo aver illustrato i programmi della prossima settimana, conclude invitando i Balilla di tutta l'Italia a cantare all'unisono con i compagni di Roma gli inni della Patria fascista.

E così la felice azione dialogata si conclude con l'esecuzione degli Inni fascisti cantati da 300 Balilla e Piccole Italiane ai quali si sono uniti idealmente circa *un milione di fanciulli*. Dalle prime notizie, telefoniche e telegrafiche giunte da ogni parte d'Italia, si calcola infatti che questo ingente numero di bimbi e di ragazzi abbiano ascoltato e partecipato, in perfetta comunione di spiriti, alla prima grande adunata della Radio Rurale; in fantasia e con l'immaginazione un milione di scolaretti hanno sfilato per le vie di Roma...

«Passeggiata» spirituale di una grandiosità e di una efficacia che non occorre commentare. Dai monti e dalle valli, dalle spiagge e dai borghi, sono venute idealmente a Roma, centro della vita italiana, le falangi canore che formeranno i quadri e le maestranze, i gerarchi e le milizie di domani. Così, in un'atmosfera di bellezza, di poesia e di grandezza, la Radio Rurale ha iniziato con i più lieti auspici le sue regolari trasmissioni per l'elevazione morale e culturale della vita italiana che nelle campagne, sui banchi delle piccole rustiche scuole, nei campi, dove il vomere affonda, nei casolari dove il desco annoso si adorna di fresche ghirlande infantili, trova il segreto eterno delle sue primavere e delle sue rinascite.

PIONIERI DELL'E.I.A.R.

che hanno messo il loro apparecchio a disposizione delle scuo'e per la prima trasmissione scolastica:

Dott. DOMENICO GARELLI - Revello (Cuneo).
Dott. GIOVANNI ACCOSSATO - Ferrere d'Asti (Alessandria).
Sig. CARLO G. B. RUPIL - Prato Carnico e Chiusaforte (Udine).
Dott. ROBERTO COVONE - Campolattaro (Benevento).
Dott. BENEDETTO PATUZZI - Illasi (Verona).
Sig. ILDEBRANDO NANI - S. Giustina Bellunese (Belluno).
Sig. SALVATORE PAPASERGIO - Cittadella del Capo (Reggio Calabria).
Sig. MODESTO MARELLI - Lurago D'Erba (Como).
Geom. ETTORE TACCA - Cavaglio D'Agogna (Novara).
Sig. ADOLFO DE MUTTI - Deiva (La Spezia).
Dott. GIUSEPPE MADERNA - S. Giuliano Milanese (Milano).
Sig. GIOVANNI CALDERARA - Lambrugo (Como).
Sig. ANGELO CAJA - Militello (Catania).
Inseg. MATTIA CONTINI - Pabillonis (Cagliari).
Dott. PIERO RUZZENENTI - Dolcè di Val d'Adige (Verona).
Dott. LUIGI BORRIGLIONE - Benevagienna (Cuneo).
Sig. RIZZIERO SOMMARUGA - Carnago (Varese).
Dott. GIOVANNI SACCHI - S. Giustino Valdarno (Arezzo).
Dott. GIUSEPPE SORELLI - Rassina (Arezzo).
Dott. CORRADO CORRADI - Carceri (Padova).
Dott. OLINTO DOMINICI - S. Gimignano (Siena).
Dott. LEONZIO GUILLET - Torrazza Piemonte (Torino).
Ten. MASSIMO GAUDINA - S. Giorgio Canavese (Aosta).
Sig. VINCENZO PERAZZO - Desana (Vercelli).
Sig. GIOVANNI GUIDOTTI - Rottofreno (Piacenza).
Dott. FELICE CARBONE - Priocca (Cuneo).
Sig. ANGELO ZANONI - Tortoreto (Teramo).
Sig. DUILIO PAJARDI - Torricella del Pizzo (Cremona).
Geom. ELIO SARTORI - Bagnoli di Sopra (Padova).
Sig. ANTONIO ROSATI - Argegno (Como).
Sig. G. BATTISTA BULFERETTI - Cedegolo (Brescia).
Inseg. MICHELE FRANCO - Altamura (Bari).
Dott. FLAVIO GIOIA PASTORELLI - Ceneselli (Rovigo).
Dott. ERNESTO QUARIO - S. Marzano Oliveto (Alessan.).
Dott. FELICE MARIO LONGHI - Baggio per Cusago (Milano).
Sig. GUIDO LIPPI - Torrita (Siena).
Dott. GIUSEPPE PERTILE - Marostica (Vicenza).
Sig. GIUSEPPE PINTO - Alberobello (Bari).
Ing. PASQUALE GREGOTTI - Nicorvo (Pavia).
Don JACOPO GENNAI - Rapolano - Siena).
Dott. NICOLA CIPOLLONE - Montottone (Ascoli Piceno).
Sig. GIUSEPPE LA ROCCA - Gorla Minore (Varese).
Sig. ANTONIO PIATTELLI - Giuliano Teatino (Chieti).
Geom. ANTONIO BERTOGLIO - Masserano (Vercelli).
Dott. DEPRATTI GIOVANNI - Soragna (Parma).
Prof. GIACOMO DON LERDA - Margarita (Cuneo).
Cav. GIULIO CORRADI - Narni (Terni).
Avv. FUDO RASERO - Chieri (Torino).
Dott. GIUSEPPE PIGNACCA - Agrate Brianza (Milano).

La Radio nelle Missioni

I giornali torinesi hanno dato notizia d'una prossima grande Mostra Missionaria, organizzata dalle Missioni Salesiane. Da ogni parte del mondo giungerà per l'occasione il materiale prezioso, che interesserà quanti seguono l'opera tenace dei ministri della Chiesa di Roma in ogni angolo della terra: dalle isolette del Pacifico alle sterminate solitudini dell'America del Sud, dalla jungla ai deserti dell'Asia e dell'Africa e alla squallida Alaska. Se una forma di progresso è penetrata nelle regioni più incivili dell'Asia, dell'Africa, dell'America e dell'Australia, merito non piccolo si deve all'azione intelligente dei missionari, che affrontano disagi innumerevoli, dai quali spesso non riescono a trarsi a salvamento.

E' una milizia che ha per stendardo il Vangelo.

Sono pochi giorni che abbiamo avuto notizia della morte d'un giovane missionario nel Rio Grande, vittima della violenza degli indii; e non rammentiamo le vittime del banditismo e del comunismo cinese, nè i missionari partiti per lontane regioni, senza mai più ritornare.

Sono questi sacerdoti che oggi portano nell'interno delle inospitali terre quanto l'uomo ha ideato. Troviamo espressa questa insistente opera di penetrazione e di conquista nelle relazioni che giungono alle Case Madri dalle numerose Missioni, sparse per tutto il mondo. Accanto ai nomi dei neofiti, dei catecumeni e degli schiavi liberati leggiamo la descrizione della prima messa in moto d'una macchina, d'un motore a scoppio, o la meraviglia provocata dalle prime note d'un organo o d'un fonografo, dalla vista d'una macchina fotografica o dall'impianto della luce elettrica, installato dagli stessi missionari.

Ma di un'altra grande invenzione moderna ci parlano ora le lettere dei missionari sparsi per il mondo. E' la gioia d'un figlio che dice di poter udire la voce della Patria, alla quale si sente unito attraverso una misteriosa via, magari mentre parla cafro o si esprime gesticolando con un indigeno.

Una grande stazione radiotelegrafica sta mettendo in efficenza nel Rio Negro — con l'aiuto del Governo brasiliano — padre Marchese dei salesiani, il quale, qualche mese fa, ripartendo dall'Italia dopo un breve soggiorno, si portò seco un esperto radiotecnico. La stazione servirà anche per le segnalazioni meteorologiche e per il traffico governatoriale. Il Governo brasiliano deliberò di dare il proprio aiuto per la costruzione della stazione radiotelegrafica di Rio Negro dopo la tragica avventura vissuta dagli abitanti di quella regione qualche anno fa, quando rimasero per lunghi mesi isolati dal mondo civile, a causa d'un cataclisma, che fece numerose vittime sconvolgendo tutto il vasto territorio. Padre Marchese, narrando in seguito la tragedia vissuta, disse che in quei giorni gli sembrava che «fosse giunta la fine del mondo».

Anche nel Matto Grosso sono ora numerosissime le Missioni che posseggono apparecchi radioriceventi.

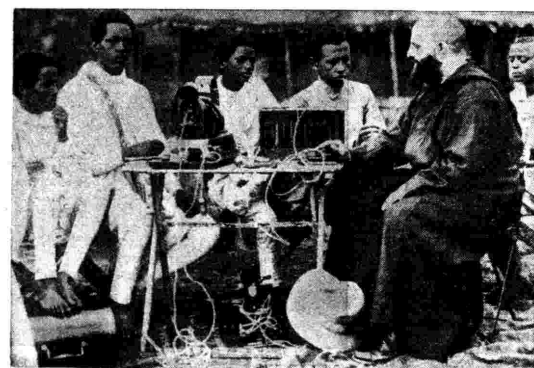
Dal Gran Chaco, dove due eserciti stanno ancora con l'arma in mano, l'opera d'incivilimento dei missionari Giuseppini è compendiata in questo brano, tolto da una narrazione di viaggio, comparsa nel giornale equatoriano *El Debate*: «La floridezza di questa regione si deve tutta al civile impulso della Congregazione dei Giuseppini, i quali vi hanno impiantato persino la luce elettrica e la radio».

Aggiungiamo che sul fiume Napo — sempre per opera dei Giuseppini — romba ora un motore *Fiat*, azionante un motoscafo, col quale facilmente i missionari possono comunicare con l'interno, recando conforto ed aiuto agli indigeni bisognosi.

Ma anche gli indii hanno le loro stazioni... radio-trasmittenti. Ce ne dà notizia un altro giornale: «Nei pressi di «El Encanto», su un affluente del Putumayo, c'erano ancora nel 1932, quando già funzionava la stazione radio-trasmittente del Governo, alcune tribù semiselvagge, di razze e lingue diverse, le quali avevano il loro apparecchio rudimentale di comunicazione... senza fili: il «maguarè» o «jauray». Ma ancora oggi viene usato tale mezzo di comunicazione dagli indii. Bastano due pezzi scavati d'un albero durissimo, percossi con mazzuole di caucciù. Si ha così la propagazione di onde sonore che possono essere... intercettate, senza apparecchi riceventi, anche a 30 chilometri di distanza. E non si pensi che i suoni provocati siano così forti da stordire. I missionari nelle loro relazioni, e con essi anche numerosi esploratori, assicurano che i colpi del «maguarè» assomigliano a quelli d'un tamburo, e che si captano perfettamente anche nei luoghi più lontani, senza alcun apparecchio speciale. Gli indii se ne servono per convocare i consigli di guerra, per chiamare gli stregoni, per rallegrare le feste e guidare le danze, per tutte insomma le comunicazioni... pubbliche e private: proprio come le nostre stazioni radio di grande traffico.

Apparecchi radioriceventi sono pure stati portati recentemente dai missionari della Consolata nel Kenya (Africa equatoriale) e specialmente in Abissinia, dai missionari francescani. Non si hanno però finora notizie in proposito; ma non tarderanno i particolari attesi, assieme con le notizie sugli sviluppi delle Missioni, il lavoro fatto e quanto altro deve essere riferito alla Casa Madre. Più numerosi, naturalmente, sono gli apparecchi radio presso le Missioni dei grandi centri di colonizzazione, specie lungo le coste. In India, nel Giappone, per esempio, e persino in Cina, non solo nei grandi ma anche in quasi tutte le Missioni dell'interno vi sono apparecchi radioriceventi. Ormai è un bisogno, una necessità. Ed il missionario, nei momenti di sosta, ode le voci ed i suoni che gli rammentano la Patria lontana e l'opera sua di bontà e di civiltà. La radio serve pure come mezzo per avvicinare gli indigeni, curiosi di ammirare l'*anima* misteriosa della macchina che suona e parla.

La grande invenzione, dovuta al genio di Guglielmo Marconi, sarà anche l'amica dei padri del Gran San Bernardo, che stanno iniziando un'opera di fede e di carità nel massiccio dell'Himalaia, ad oltre 4000 metri di altezza, sul colle di Si-La, al confine tra il Tibet, l'India e la Cina. Vivono ora lassù, appartati dal mondo, in una costruzione provvisoria, che farà posto tra non molto ad un grande ospizio, due generosi monaci del San Bernardo, dei quali vogliamo ricordarne i nomi: padre Melly e padre Coquoz, con due laici. La Missione è provvista per ora soltanto d'un apparecchio radioricevente ad onde corte, con il quale i missionari possono venire informati di quanto li riguarda; ma sarà presto installata una stazione radiotrasmittente ad onde corte, che darà modo alla piccola Missione di tenersi in contatto diretto con la Casa Madre del Gran San Bernardo: cioè, dal Monte Bianco all'Himalaia. Ma quale che sia la lunghezza d'onda usata ed il genere di trasmissione e la lingua parlata, le onde elettromagnetiche ridestano nel nostro cuore d'italiani la fierezza della razza, rammentandoci il nome del grande Inventore chiamato dal Duce alla Presidenza della Reale Accademia d'Italia.

F. BONAZZI.

L'opera educativa dei Missionari: la radio in Abissinia.

Chi scrive non dimentichi di dire chi è e dove risiede: non si risponde alle lettere firmate solo con delle iniziali o con il numero della licenza-abbonamento.

Margherita Dumicich, da Fiume: *«Da oltre un anno che ho la fortuna di possedere l'amica più preziosa che può entrare in una casa, la Radio, non ho avuto il bene di sentire da una Stazione italiana la* Messa da Requiem *del nostro sommo Verdi. Ho sentito da Vienna quella di Mozart; pure da Vienna e dall'«Augusteo», il* Requiem *tedesco di Brahms, ma la nostra Messa, che è la più bella di tutte, una delle più fulgenti gemme di musica religiosa, è stata in questo tempo eseguita soltanto da Huizen e da qualche altra Stazione estera lontana che io non riesco a captare ed ultimamente da Zagabria, che per... incompatibilità di carattere non ascolto. Non ho mezzi sufficienti per andarla a sentire d'estate a Salisburgo e perciò oso chiedere all'*Eiar *di farci sentire una esecuzione integrale della* Messa da Requiem *di Giuseppe Verdi. Un'ottima e degna occasione sarebbe la «Settimana santa» durante la quale l'anno scorso le Stazioni tedesche hanno ricordato le più alte creazioni dei loro musicisti e hanno trasmessa la monumentale* Passione secondo San Matteo *di Bach, mentre da noi si ebbero soltanto dei brevi pezzi di musica sacra o dei frammenti di opere maggiori, cose bellissime senza dubbio, ma che non dànno il godimento profondo e completo che può dare un capolavoro unitario».*

La *Messa da Requiem* di Verdi, salvo imprevisti, la potrà sentire la sera del 28, concertata e diretta dal maestro Giuseppe Mulé. Come vede, è stata prevenuta nel suo desiderio. E con la «Messa» verdiana sono comprese nella trasmissione di questa Quaresima parecchi capolavori di musica religiosa.

Da Roma, i signori Mario Gorga, V. De Amicis e A. Cerabeni, scrivono: *«Insistiamo su quanto ebbe ad affermare il rag. Tomassini; e cioè:* a) *la modulazione della stazione di Palermo è tutt'altro che regolare, ed inoltre tale stazione è interferita da un'altra che riteniamo sia quella di Athlone, la quale spesso si sovrappone completamente ad essa;* b) *le stazioni di Bari e Trieste, che prima si sentivano perfettamente bene, ora invece sono inudibili: sembra che trasmettano da un campo di battaglia mentre si svolge un'offensiva in grande stile;* c) *le trasmissioni di Bolzano, Barcellona e Bucarest sono ridotte in condizioni pietose per ululati, scoppietti, fischi e interferenze: le stazioni interferite sono Barcellona e Bolzano».*

Eravamo persuasi che la diffusa risposta data al rag. Tomassini avrebbe servito di chiarimento anche per tutti gli altri che hanno fatte le stesse osservazioni, ma così non è e siamo costretti a ripetere. Non è la modulazione trasmessa da Palermo che sia irregolare, ma è la ricezione lontana che risente i battimenti prodotti dal sovrapporsi dell'onda di Athlone. Abbiamo già spiegato come e perchè nel Piano di Lucerna sia previsto per le Stazioni a servizio regionale, l'uso di una stessa onda da parte di due stazioni rigorosamente sincronizzate. Con questo provvedimento si ottiene che nella «zona di servizio» di ciascuna delle due Stazioni sincronizzate la ricezione della rispettiva stazione sia ottima, come se l'onda fosse esclusiva, senza quei fischi e quegli altri disturbi, caratteristici sintomi di interferenza, che si notavano prima. Nelle zone intermedie, a distanze cioè press'a poco uguali dalle due Stazioni, la ricezione risente del battimento dovuto ai piccoli scarti di frequenza dell'una e dell'altra trasmittente, e chi sta in ascolto sente entrambe le modulazioni. Palermo ha una sua funzione regionale e non può interessare gli ascoltatori romani. D'altra parte, come è noto, anche Palermo farà presto parte (entro l'anno o al più tardi nella primavera del 1935) del gruppo di Stazioni meridionali e irradierà i programmi che diffondono Roma, Napoli e Bari. Quanto a Bari e Trieste si notano dei disturbi dovuti a stazioni radiotelegrafiche estere, e per i quali l'*Eiar* ha già interessato il Ministero Comunicazioni. Nell'attesa il programma trasmesso da Bari e da Trieste, se è mal ricevuto in una zona, può essere captato per un lato da Roma e per l'altro da Milano o da Firenze. Se tutte le Stazioni italiane potessero essere captate ottimamente in ogni località del Regno, sarebbe stato sufficiente (più semplice e meno dispendioso) costruire soltanto due o tre Stazioni. Bolzano interferita da Bucarest? Dubitiamo molto che a Roma si possa ricevere Bolzano per le suesposte considerazioni circa la sincronizzazione, ma se a loro riesce possono essere soddisfatti anche se per sentire la piccola trasmittente italiana a servizio locale debbono subire le interferenze romene.

Da Siena l'abbonato 270.400: *«Perchè quando si trasmettono concerti sinfonici dall'«Augusteo» o dal «Politeama Fiorentino» non si premette ad ogni pezzo le note — utili, e talora indispensabili — di introduzione e di preparazione alla trasmissione, note che invece, con grande senso di opportunità, si fanno precedere alle trasmissioni dei Concerti organizzati dall'*Eiar*?».*

La risposta è implicita nella sua domanda. Per fare quanto ella desidera ci dovrebbe essere tra pezzo e pezzo una pausa, brevissima sin che vuole, ma tale da consentire l'annunzio e l'illustrazione; ma queste pause che l'*Eiar* fa nei Concerti organizzati nei suoi auditori, non può pretenderle quando si tratta di Concerti dipendenti da altri Enti, che devono tener conto delle esigenze del pubblico.

Da Mosso d'Alba (Ancona) la dottoressa Jole Perini: *«Il signor Roberto Bianchi ha ragione: non per sè, che ha la fortuna di abitare a Milano, ma per i radioascoltatori che non vivendo nè a Milano nè a Torino nè a Roma possono sentire quelle Stazioni delle quali l'*Eiar *si servirà per le promesse trasmissioni di corsi di lingue straniere. L'*Eiar *vuol fare un esperimento: giustissimo; ma perchè quest'esperimento riesca e dia quei buoni risultati che si sperano, perchè limitare il numero di coloro che possono parteciparvi comprendendo quelli che forse non ne usufruiranno affatto perchè nei centri da loro abitati anche senza possedere un apparecchio Radio non è difficile seguire dei corsi di lingue estere?».*

Informiamo lei e i molti altri che ci hanno scritto sullo stesso argomento, che l'*Eiar* ha l'intenzione di far trasmettere i corsi di lingue estere non soltanto dalle Stazioni sussidiarie ma anche da qualcuna delle Stazioni maggiori; la difficoltà sta nel trovare l'ora adatta per tali trasmissioni, difficoltà che viene accentuata dal fatto che si deve far posto nei programmi anche alle trasmissioni scolastiche ed agricole dell'Ente Radio Rurale.

Scrive il prof. Alfonso De Sario da Molfetta: *«La Radio è un potente mezzo per valorizzare sempre più le nostre maggiori Glorie e può dare un largo contributo allo sviluppo dell'educazione nazionale destinata ad assicurare all'Italia, secondo lo spirito del Regime, il primato morale e civile sul mondo. Ai numerosi candidati che preparo per i Concorsi magistrali, io rac-*

La prima trasmissione scolastica dell'Ente Radio Rurale. E' al microfono S. E. Solmi, Sottosegretario al Ministero dell'Educazione Nazionale; ai lati l'ing. Enrico Marchesi, presidente dell'*Eiar* e dell'Ente Radio Rurale, S. E. Giancarlo Vallauri presidente del Gruppo «Sip», il comm. Santini direttore generale dell'Istruzione elementare e Giuseppe Fanciulli autore della scena dialogata «Il Duce e i bimbi».

comando sempre di non accontentarsi della cultura libera, ma di attingere il sapere dalla Vita e dalla Radio. Per lo sviluppo della cultura riconosco che qualche cosa la Radio fa, ma è poco; non si ricordano abbastanza quelle che sono le nostre Glorie; si parla troppo poco dei nostri Poeti, dei nostri Artisti, dei nostri Santi. E' stato canonizzato il Cottolengo e nessuno ne ha fatto parola».

Del Cottolengo, gigantesca personificazione dell'amore e della carità, si è parlato e indubbiamente si parlerà ancora perchè le festività celebrative sono ancora da farsi. Non saranno certo i motivi che mancheranno per ricordare le virtù e le glorie del costruttore della Piccola Casa della Divina Provvidenza, ospizio aperto a tutte le infermità dello spirito e della carne. Le letture di versi sono state riprese, nè l'*Eiar* trascura, quando se ne presenta l'opportunità, di esaltare i nostri Artisti e i nostri Scienziati, e di celebrare i nostri Poeti.

Da Roccabianca (Parma) la signorina Mima Calattini: «Sempre jazz; accontentate una volta tanto anche me, trasmettendo la romanza di Madama Butterfly*».*

La romanza?! L'*Eiar* ha trasmesso di recente tutta l'opera!

Scrive l'abbonato 263.402 da Cagliari: «Tra gli scrittori, gli umoristi sono quelli che vanno più d'accordo, particolarmente se fanno parte della redazione di uno stesso giornale. L'Eiar, che ha nella sua famiglia Folgore, Campanile, Toddi, Chiarelli, tutti «travasatori», perchè non organizza una serata «travasesca»? Gli ascoltatori ne sarebbero felicissimi».

Si può fare, ma siamo d'opinione che l'*Eiar*, mettendo gomito a gomito tutti gli umoristi di cui dispone, farebbe un cattivo servizio ai suoi collaboratori e non si acquisterebbe la riconoscenza degli ascoltatori. Anche l'umorismo vuol essere dosato: il troppo stroppia. Per la pace in casa, meglio lasciare che ognuno faccia da sè e si industrii per rendere divertente i suoi «dieci minuti di conversazione».

Da Finale Emilia il signor A. M., a nome di molti altri appassionati alle corse al trotto, scrive: «Le corse al trotto sono seguite da noi con maggiore interesse e più ardente passione che le corse al galoppo e ci rammarichiamo che l'Eiar le trascuri un pochino, se non proprio del tutto».

Che nell'Emilia, e anche in qualche altra regione, ci siano molti appassionati alle Corse al trotto non lo mettiamo in dubbio, ma lei deve convenire con noi che altre sono le folle che seguono le Corse al galoppo e il Gioco del calcio; di queste differenze l'*Eiar* deve tener conto nello stabilire la forma e l'ampiezza dei suoi servizi. La assicuriamo che, in ogni modo, verrà tenuto conto del suo desiderio e di quello dei suoi amici.

Con una simpaticissima grazietta Dina Fontanin e Marisa Bonaldo da Biadene del Montello (terra sacra per tutti gli italiani) ci scrivono per indurci ad interporre i nostri buoni uffici con Topolino e il suo fedel servo Martedì onde ripetano la fiaba della Befana.

E' una fiaba d'occasione, bimbette care, e vi è piaciuta tanto perchè sentita proprio nel giorno in cui sapevate che la Befana si trovava in giro per portare ai bimbi buoni dolci e balocchi e ai bimbi cattivi dei bei pezzi di carbone, ma risentita oggi non ci trovereste lo stesso gusto. D'altra parte le avventure di Topolino e del suo fedele Martedì, non sono finite e anzichè farvi risentire quelle che già conoscete l'*Eiar* preferisce farvene conoscere delle nuove.

Da Genova il signor P. M.: «Perchè l'Eiar non comprende nelle sue trasmissioni anche il Gioco degli scacchi? A Genova gli appassionati al classico e nobile gioco sono moltissimi e io ho la certezza che non pochi ascoltatori si appassionerebbero ad una diffusione di problemi scacchistici».

Ne siamo convintissimi anche noi. Il Gioco degli scacchi ha i suoi devoti e questi sarebbero indubbiamente riconoscentissimi all'*Eiar* se inserisse tra le trasmissioni qualche problema scacchistico. Difficile è trovare il momento opportuno per tali trasmissioni poichè l'*Eiar* non può dare al Gioco degli scacchi una posizione di privilegio in confronto ad altri giochi o ad altri studi pure essi richiesti da determinati gruppi di persone. Inserire la rubrica degli scacchi nelle ore di maggiore ascolto non si può perchè tali ore debbono essere dedicate a trasmissioni che interessino la maggioranza degli ascoltatori; nelle altre, non si rischia di sollevare dei malumori, ma anche non si accontentano quanti possono interessarsi agli scacchi. La soluzione non può essere trovata che limitando la rubrica ad una sola trasmissione per settimana ed è ciò che l'*Eiar* sta pensando e prescegliendo un'ora che piaccia agli uni e non disgusti gli altri.

Da Spadarolo (Rimini) il rag. C. P.: «Nell'attesa che la Direzione artistica dell'Eiar riesca a radunare i pochi artisti comici che ci sono ancora e ad addestrarne di nuovi (fama imperitura si acquisterebbe se riuscisse a tanto), io propongo un'altra cosa: che l'Eiar porti nei suoi auditori qualcuno di quei suonatori ambulanti che si sono acquistati una popolarità girando nei sobborghi delle piccole città. Questi suonatori (molti dei quali riescono a radunare intorno a loro delle discrete folle) rappresenterebbero dei motivi di curiosità e d'altra parte l'Eiar farebbe con tali esibizioni un'opera altamente meritoria: i diseredati dalla sorte si sentirebbero per tale fatto moralmente sollevati».

In qualche Stazione estera un'idea del genere è stata realizzata, ma non come esibizione di questo o di quel suonatore, ma come presentazione di tipi e macchiette di cantori e di suonatori da strada. E non è questo che lei vorrebbe. Ciò che lei vorrebbe è proprio la valorizzazione di questi suonatori e, posta così la cosa, c'è da essere molto prudenti. Tra i suonatori ambulanti ve ne sono di eccellenti, ma l'eccellenza è in rapporto alla forma di esecuzione e al luogo dove queste esecuzioni avvengono, tanto che si può ritenere per dimostrato che dei suonatori che sentiti per la strada o in un cortile potrebbero essere giudicati buoni, sentiti attraverso la Radio non interesserebbero più.

Emanuele Bonivento da Milano: «Da circa un anno ho il dispiacere di notare che la briosa commedia il Marchese del Grillo, *del cui autore ora mi sfugge il nome, non è stata messa in programmazione dall'Eiar... Si sono replicate altre commedie e perchè non questa? Costa troppo forse o è difficile trovare gli interpreti?».*

Il *Marchese del Grillo* non è una commedia, ma un'operetta, scritta in dialetto romanesco da Domenico Bernardi e musicata dal maestro Giovanni Mascetti. Delle ottime esecuzioni assicurarono un tempo a questa operetta una qualche popolarità e piace ancora, se bene interpretata, ma con tutto questo non riteniamo sia tale opera d'arte che debba far parte ogni anno delle trasmissioni dell'*Eiar*. E' stata rappresentata e ripetuta lo scorso anno, e sarà ripresa, ma senza fretta. Non richiede interpreti speciali e non importa, come esecuzione, una spesa superiore a quella che si incontra per un'altra operetta.

Scrive il dott. Francesco Serrano da Bari: «Perchè il Radiocorriere *non pubblica le conversazioni di Ernesto Murolo? Murolo è un conversatore brillantissimo e ascoltatissimo, e talune delle sue conversazioni, ricche di alta ed umana poesia, ascoltate con interesse, si leggerebbero con piacere. Aggiungo: le trasmissioni di conferenze e le dizioni di carattere intellettuale dovrebbero essere più frequenti perchè non è vero che si vuole «sentire solo e sempre musica».*

Siamo d'accordo: anche la maggioranza degli ascoltatori che preferisce la musica e di musica mai si stanca, pur divergendo come opinione sui generi, ama le belle e succose conversazioni, particolarmente quelle che gli rallegrano lo spirito o gli inteneriscono il cuore, ma un certo equilibrio tra la musica e la prosa ci vuole e questo lo si ottiene soltanto se le letture, le conversazioni, le dizioni, i dialoghi, ecc., rappresentano la pausa nelle trasmissioni musicali, ma non i pezzi base del programma. Dizioni e conversazioni, suscitano il pro e il contro, ed è solo la musica che, anche quando solleva dei contrasti, finisce sempre per raccogliere tutte le adesioni.

Una nuova forma di ordinamento e di raggruppamento delle Stazioni italiane ci suggeriscono il sig. Lionello Brunelli di Rimini e un notevole gruppo di amici suoi. Nel Piano che ci propone c'è molta confusione, ma l'idea ispiratrice viene ugualmente fuori ed è questa: che una delle Stazioni settentrionali venga inserita nel Gruppo meridionale e una delle Stazioni meridionali nel Gruppo settentrionale.

Ci rendiamo perfettamente ragione del motivo che spinge gli abbonati riminesi a chiedere l'innovazione (assicurarsi, non solo eccezionalmente, come avviene ora, ma normalmente, la trasmissioni d'opera del Reale e del San Carlo), ma dobbiamo informarli che almeno per ora tale innovazione è resa impossibile dalla limitata disponibilità di circuiti telefonici musicali.

Il sig. F. P. scrive da Pisa: «Perchè le Stazioni italiane chiudono le loro trasmissioni alle 23? Non si potrebbe prolungare almeno sino alle 24, alternando in quest'ora la musica da ballo con quella sinfonica e operistica?».

Dalle 16,30, ora nella quale si iniziano le trasmissioni pomeridiane, le antenne italiane vibrano, si può dire, quasi ininterrottamente, sino alle 23. Non le basta? Sono sei ore e mezzo di trasmissione continuata; nè va dimenticato che spesso, molto spesso, tutte le volte che si trasmettono opere dai teatri, il che succede almeno due volte la settimana per tutto l'inverno, non solo si oltrepassano le 23, ma anche le 24 e la gente che vive in campagna protesta.

L'abbonato M. P. scrive da Viterbo: «Perchè l'Eiar non pensa a portare a 100 kW. la potenza di antenna delle Stazioni di Roma e di Milano? I 50 kW. di Milano e di Roma rappresentavano qualche cosa quando nelle altre Nazioni non si erano raggiunti che i 30, ma non sono più niente oggi in cui quasi tutte le Nazioni hanno Stazioni da 100 e più kW., senza parlare della Russia che si dice abbia raggiunto i 500...».

Cominciamo anzitutto col precisare bene che può essere motivo di soddisfazione il sapere che una determinata Stazione nazionale fa parte del limitato gruppo delle Ultrapotenti europee, ma non è ciò che importa; ciò che veramente importa, è che sia assicurata una buona ricezione nella zona che tale Stazione deve servire. Ora è provato che aumentando la potenza di una Stazione si ottiene, forse, di farla meglio e più fortemente sentire a grande distanza, ma non si migliora la ricezione nella zona; il che nel caso nostro vorrebbe dire che, aumentandone la potenza, si può fare sentire meglio Roma e Milano all'estero, ma non meglio in Italia. E ciò perchè per il servizio a piccole e medie distanze vi sono limitazioni di «portata» provocate dal fenomeno della evanescenza che rimane identico anche coll'aumento di potenza.

L'abbonato P. C. di Taranto scrive: «Un'idea. Al cinematografo la réclame viene raggruppata sotto il titolo «cinque minuti d'intervallo»; non potrebbe fare lo stesso la Radio?».

Al cinematografo la cosa è possibile perchè gli spettatori, se non chiudono gli occhi o schiacciano un pisolino, volenti o nolenti, sono costretti a fissare lo schermo e cioè a «vedere»: non così per la Radio che dà la possibilità delle evasioni temporanee.

L'abbonata Rosa P. da Mestre: «Un po' di ginnastica al mattino fa bene, ma fatta la ginnastica desidererei avere qualche altra cosa: un po' di musica, per esempio. Non si potrebbe avere al mattino, presto, una buona lezione di storia delle musica? Alle sette io potrei stare in ascolto».

E' un po' prestino! Abbiamo l'impressione che alle sette del mattino non sarebbero in molti in ascolto e il nostro storico della musica sarebbe tutto a sua esclusiva disposizione.

Intervista tra Paolo Magrone e Marcella Albani al microfono di Radio-Bari.

UN MUSICISTA, TRE CRITICI E UN POETA

(CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA)

Giuseppe Pietri, che ha scritto un'opera lirica d'imminente rappresentazione al teatro San Carlo, è uno spettacolo avanti lo spettacolo. Milano o Roma, va e viene, parla e racconta, spiega e rispiega, legge il libretto, si mette al pianoforte, suona e risuona e — Dio lo perdoni! — canta e ricanta. Dopo quattordici operette, popolarissime alcune come *Addio, giovinezza!* e *Acqua cheta*, ora che scrive musica seria il famoso maestro elbano par diventato un novellino, un autorello di primo pelo che crede a tutto, che tutti ama, che di tutti ha paura: i teatri, gli editori, il pubblico, gl'interpreti, i professori d'orchestra, la critica e i carabinieri di servizio. *Maristella* non è ancòra in prova. Ma intanto l'autore suona l'opera dove può, dove gli càpita. Se potesse la suonerebbe anche in piazza Colonna o in piazza della «Scala» alla innumerevole folla dei suoi amici, di tutti quelli che la sera, quando la radio ha dato la buona notte, ancòra pieni zeppi di musica vanno a letto fischiettandosi le sue ariette più graziose e più orecchiabili. Caro e affabile musicista al quale tutti vogliono bene!... Io lo chiamai una volta: «Il Puccini dell'operetta» e Giuseppe Pietri, *mutatis mutandis*, fu lieto del riavvicinamento. Ma ora a Puccini egli s'accosta veramente scrivendo un'opera in cui tutto è grazia, tutto è sentimento, tutto è canto e tutto è melodia. Quest'opera gli è nata di getto su un libretto che forse è il più bello, il più teatrale, il più melodrammatico e scenico di questi ultimi anni e che Maso Salvini ha desunto da una pittoresca novella della vecchia Napoli spagnola dovuta all'arte mirabile di Salvatore di Giacomo. Ma, pur avendo scritto musica fatta apposta per piacere al pubblico e innamorarlo, Pietri non ha pace se non domanda ai critici musicali — o ingenuità! — la loro anticipata opinione. Senonchè non si è oracoli per nulla e primo dovere del «critico-oracolo» è, avanti la rappresentazione, quello di restare quanto più gli è possibile abbottonato, e, poi, a spettacolo giudicato, quello di dare un responso quanto più è possibile ermetico e sibillino.

Comunque il maestro Pietri ama i critici e gode a circondarsene avendo per loro tutti un rispetto pieno di cordialità o, se vogliamo dir meno, una cordialità piena di rispetto. Ne aveva attorno tre, poche settimane or sono, una sera, a Roma, alla Quirinetta, mettendosi al pianoforte per suonare *Maristella* — ancòra una volta! — in un cerchio di belle signore e d'uomini illustri. Aveva detto in principio ai detentori insigni delle infallibili bilance: «Voglio un giudizio esplicito, preciso... O sì, o no». Ma, finita l'opera, Pietri non ebbe nè il sì, nè il no. Chè il sì del pubblico — più che sicuro, data la musica ispirata e appassionata di *Maristella*, — non può avere sanzione dalla critica se non dopo prudenti, meticolosi e scrupolosissimi accertamenti.

Tuttavia i critici romani, sorridendo e affollandosi attorno al maestro Pietri alla fine di *Maristella*, dimostrarono quella sera viva simpatia per lui e, pur senza dirlo esplicitamente (chè non si può pretendere troppo), anche piena fiducia nei risultati della rappresentazione davanti al pubblico. Amabili, del resto, generalmente parlando, i critici musicali romani... Me li guardavo e riguardavo proprio quella sera mentre ascoltavo *Maristella*. Come nella famosa commedia di Pirandello, *Ciascuno a suo modo*. Alberto Gasco, critico della *Tribuna*, è il più bonario e il più espansivo. Artista e compositore egli stesso, ha una preconcetta simpatia per gli autori. E, fatto dalla direzione musicale della Radio di Roma ad ogni genere di musica, è tollerante verso ogni artista e pronto ad accettare ogni stile. Certo ha subito anche lui le tendenze critiche del tempo le quali, come ognuno sa, mirano a svalutare il passato e a fabbricar l'avvenire mettendo in quarantena, oggi o domani che sia, quanto ha la troppo grande fortuna d'incontrare le simpatie del pubblico e il suo plauso. E non di rado l'ottimo Gasco ha messo un po' d'acqua di reticenze nel bel vino generoso dei suoi romantici entusiasmi, dati a lui dalla natura che lo vorrebbe tutto slanci ed impeti come era, in remoti giorni, Massimo d'Azeglio al quale il critico della *Tribuna* rassomiglia come una goccia d'acqua.

A guardarlo, l'altro, Matteo Incagliati, critico del *Messaggero*, fa paura. Lenti sul naso, corporatura e andatura solenni, aria fuori imbronciata che dentro risponde alla più viva e piena cordialità del mondo. Nella musica degli Italiani ha sempre creduto e l'ha sempre prediletta. Puccini e Giordano, Cilea e Zandonai ebbero sempre da lui *accessit* di primo grado; e persino Leoncavallo ottenne la sua plenaria indulgenza.

Più riservato è il terzo, Raffaello de Renzis, critico del *Giornale d'Italia*, che nei saggi e temperati giudizi non si sbilancia mai. Tra gli abbottonati è quello che ha più bottoni; ma, piacevole ed elegante scrittore, li tiene tutti per sè e non ne attacca mai uno ai suoi lettori. Puntualissimo nel suo ufficio, non manca a un solo concerto, non trascura un pezzo od un «tempo». Anche lui dietro le lenti ha l'aria di voler con gli occhi far paura alla musica e ai musicisti. Ma non è vero: li adora.

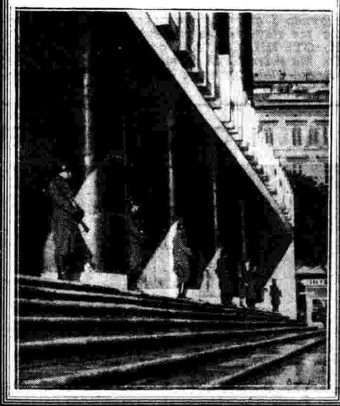
Chi davvero non aveva paura dei critici era quel povero Fernando Cervelli che ci ha lasciati a trentadue anni e che, stupendamente rassegnato a morire quando più amava e voleva la vita per lavorare, per declamare i suoi versi, per conquistare le folle, per diventar celebre, per occupare il mondo col nome suo di poeta, ha avuto la forza di redigere la lettera con la quale a tutti noi che l'amavamo ha annunziato la sua morte: «Caro amico, poichè mi ha voluto bene, apprenderà certamente con dispiacere che io sono morto il tal giorno, alla tale ora, e che morendo le ho mandato da questa terra il mio ultimo saluto, un affettuoso pensiero...».

Povero Cervelli! Me lo ricordo in casa mia l'ultima volta che lo vidi, quando venne a portarmi il suo libro di poesia futurista che aveva intitolato *Risate esplosive*. Magro, piccino, con quel grosso monòcolo all'occhio che aveva l'aria di coprirgli buona metà del volto scarno, esuberante, affaccendato, chiassone, burlone; aveva quel giorno, a due mesi appena dalla morte in agguato, grandi propositi: «Tutti devono conoscere il mio libro — mi diceva, — questo è un perfetto campionario di poesia futurista. E, per divulgarlo, non conto sui critici, addormentati, indifferenti, nemici... Conto su me. Girerò ancòra una volta l'Italia. Andrò a tutte le Feste del Libro. Griderò alto il mio nome. A furia di megàfoni dovranno tutti sentirlo. Ne riempirò l'aria tutta: Fernando Cervelli... Fernando Cervelli... Fernando...». Un piccolo colpo di tosse lo interrompeva nel grido. E non ci si badava. Era invece la morte vicina che avvertiva. Ma Cervelli non dava ascolto, nato per la guerra, anche gramo com'era lui sfidava tutto: la borghesia letteraria, l'arte, la critica, il denaro, il pubblico adunato nei teatri, la morte che dentro rodeva. Nella sua giornata intrepida non aveva mai una sosta. Tutto in lui era vitalità, esuberanza, battaglia. Futurista per davvero — chè tutto egli viveva proiettato nel futuro, — oggi non era per lui che il mezzo di preparare domani. Mai uno sguardo indietro. Gli occhi sempre puntati su l'avvenire, sul suo grande avvenire che poi doveva essere, in una mattina di febbraio, l'ultimo saluto che con tanta desolazione noi gli abbiamo dato nella chiesa di Santa Maria in Navicella.

C'eravamo tutti, quella mattina, attorno a lui: futuristi, rivoluzionari e conservatori, Marinetti e Varaldo. Chè Fernando Cervelli, spirito generoso, se aveva fede grande in quello che faceva lui, non era nè cieco nè sordo per quello che facevano gli altri. Così aveva — fuori e dentro un gruppo letterario — tutti amici. E così anche risolveva il suo problema economico di scrittore. Là dove la propaganda futurista che lo ebbe strenuo campione lo inebbriava di gloria, ma lo lasciava a mani vuote, si metteva a tavolino e, con una sua luminosa e fosforescente prosa senza libertà, componeva — lui rissoso, lui lancia-fiamme, lui sterminio — una onesta novella passatista di sicuro smercio in un settimanale di novelle a mezza lira.

E tutto questo era spontaneo, vivo, giovane, onesto, vita letteraria a viso scoperto, in una battaglia senza insidie, da galantuomo. E aveva ingegno pur nei suoi eccessi. Il suo volume di *Risate esplosive*, pur tra le follie sistematiche delle stravaganze a corso forzoso, era qua e là tutto pieno di sicuri lampi di genialità. Non temperato ed equilibrato ancòra dagli anni e dal raccoglimento, Fernando Cervelli non si conosceva interamente nelle sue vere possibilità. Ma queste erano certe. C'erano in lui le luci d'un lirismo esasperato ma sentito, d'una poesia frenetica ma umana. E, quando alla ribalta dei teatri il pubblico borghese lo aggrediva al suo primo apparire, con un sorriso e un gesto il poeta rabboniva sùbito la gente con l'aria di dire che, prima di urlare, lo stessero un poco a sentire. Ottenuto il silenzio, lanciava come catapulte i suoi versi, apriva, con le virtù foniche d'uno scilinguagnolo a tutto prova, le cateratte delle sue innumerevoli parole. Ma a poco a poco questi fiumi di parole si arginavano in un'idea, creavano la corrente vertiginosa ma precisa d'un sentimento. E i borghesi, conquistati, battevano le mani al poeta futurista che, a modo suo, aveva sempre qualche cosa da dire.

Da dire e da fare. Voleva, povero ragazzo, la gloria. Era nato per questa. E sapeva di doversela duramente meritare, giorno per giorno, battaglia per battaglia. E correva. Aveva fretta e sentiva forse oscuramente che il tempo gli sfuggiva e non voleva perderne un minuto. Tutte le sue giornate eran opera, attività, volontà di conquista. Non viveva la sua vita: in un incendio la bruciava. E questo fuoco l'ha ucciso, l'ha divorato. Ma è morto nelle fiamme, come a lui piaceva.

Ora il giovane scrittore che ha tanto parlato non parla più. Lo riodo quando gridava: «Noi, formidabili avanguardie...». Lo riodo quando religiosamente diceva: «Marinetti, nostro Capo...» L'ho detto: un soldato. E combattere gli piaceva; combattere e vincere. Le sue parole più che consuete nel suo assiduo discorso letterario d'ogni minuto erano queste: trincee, assalto, bombe a mano, sentinelle, bandiere, fanfare, vittorie... Ma Dio ha negato al soldatino intrepido la vittoria finale che avrebbe certo conseguita. E deve oggi la letteratura di ogni parte e colore rendere onore unanime a questo caro piccolo soldato caduto.

CRONACHE DELLA RADIO

IL DECENNALE DI FIUME

Mentre andiamo in macchina, la V Divisione navale comandata da S. A. R. il Duca di Genova ha gettato le àncore nel porto di Fiume. Questa squadra farà poderosa corona ad un incrociatore che reca il nome della città adriatica, faticosamente redenta. All'incrociatore *Fiume*, che naviga armato e sicuro il «Mare di Dante», il Carnaro, la città di Fiume sta per consegnare la bandiera di combattimento. Nell'offerta tricolore, la città fedelissima, che ebbe il suo cruento natale di sangue, riafferma e riconsacra, celebrando il decennale dell'annessione, la sua ardentissima fede italiana. Fiume! Negli anni grigi e opachi dell'ignavia e della rinuncia, codesto nome risonò come uno squillo e la città olocausta, tutta presa dalla sua passione, fu per noi come un rogo e come un faro.

I discorsi che dall'arengo il Comandante pronunciava battendoli e temprandoli con il maglio del suo ardimentoso coraggio, erano sfide alla coalizione dei più bassi interessi anti-italiani e si propagavano sull'Adriatico ancora caldo di guerra e di eroismo. Prolungavano, quei discorsi, nel tempo e nello spazio, la beffa di Buccari e la Canzone del Carnaro. Anni eroici, poema avventuroso che soltanto una fervida razza, come la nostra, poteva cantare non con le parole vane ma con i fatti audaci e risolutivi. Cosa fatta, capo ha. La formola dantesca che il Mosca ci tramanda dall'Inferno fu il motto audace, spavaldo e vittorioso dei manipoli dannunziani ai quali, con la parola del Comandante, era conforto ed incitamento la sventolante insegna del Popolo d'Italia. E i manipoli si trasfusero poi nelle squadre d'azione, nelle falangi delle Camicie Nere scese in campo contro gli stessi avversari «interni».

Storia di ieri che par tanto lontana, tanto è diverso il clima politico nel quale l'Italia agisce e opera. A Fiume, nella esaltazione decennale, saranno presenti tutti gli spiriti vigili di Redipuglia e dalla prua della Puglia, antica nave che si protende dal Vittoriale verso il Benaco argenteo, verrà a volo l'ombra insanguinata del Martire, Comandante Gulli, per far più vivo e acceso il ferzo rosso del tricolore che sventolerà sulla nave redenta e poderosa come la gioventù di oggi. Commovente adunata, convegno di anime, di memorie e di speranze. Il microfono si tende in ascolto per raccogliere le voci e gli squilli della grande commemorazione.

La nuova rivista «Augusta Taurinorum».

Diretta dal comm. Andrea Gastaldi e dal dottore Ennio Raul Foni è uscita, in magnifica veste tipografica, *Augusta Taurinorum*, rivista trimestrale del Comitato Manifestazioni Torinesi, che, sorto per iniziativa e col patrocinio della Federazione Provinciale Fascista e della Podesteria ed operante sotto la presidenza del Segretario Federale e del Podestà, venne costituito nell'anno XI allo scopo di far conoscere e valorizzare, attraverso lo svolgimento d'un imponente complesso di manifestazioni e con un'opera intensa di propaganda, le molte risorse turistiche di Torino e dintorni.

Edward Elgar, il grande musicista inglese recentemente scomparso, sarà solennemente commemorato dalla radio britannica con l'esecuzione dell'oratorio *The Dream of Gerontius*. Un concerto dedicato alla musica dell'insigne maestro sarà irradiato dalle stazioni di Roma-Napoli-Bari.

Gli autori del «S. Martino» scrivono...

L'opera comica *San Martino* di Stanley Guise e Alfred J. Silver, trasmessa recentemente dalle stazioni dell'*Eiar*, è stata ascoltata in Inghilterra con vivissimo interesse e curiosità. L'attesa, possiamo dirlo, non è andata delusa. Gli autori hanno voluto esprimere alla Direzione dell'Ente Radiofonico Italiano il loro compiacimento e la loro piena soddisfazione. «Traduzione, adattamento, organizzazione, interpreti, tutto era di prima classe», ha scritto Stanley Guise. «L'interpretazione dell'orchestra, il canto degli artisti e del coro furono brillanti e la trasmissione dell'intero lavoro fu percepita perfettamente». La signora W. C. Lamb, che interpretò *San Martino* in Inghilterra, ha voluto confermare, anche a nome dei suoi compagni d'arte, il giudizio di Stanley Guise, pienamente condiviso da Alfred Silver, autore della musica.

Radio-portoghese.

Leggendo i giornali portoghesi, si possono notare tre stazioni trasmittenti a Lisbona (CT1 DR, CT1 DH, CS1 AA) *ed una a Porto* (CS1 RP). *Ma si tratta di deboli stazioni appartenenti a Radio Clubs. Sinoggi infatti non si può parlare in Portogallo di radiofonia nazionale. Adesso però si studia alacremente alla realizzazione di un piano governativo già approvato da oltre un anno. La prima stazione di Stato è quasi completa ma, in seguito ad alcune divergenze, la sua inaugurazione è stata sempre procrastinata. Essa si erge a Barcarena — a pochi chilometri dalla capitale. — Le prove saranno iniziate su 431 metri con 20 kW. Un'altra stazione di 5 kW. è stata costruita a Parede. Il Portogallo non conta oggi che 16.000 radioabbonati e si spera, con la realizzazione della rete di Stato, di aumentare assai tale numero.*

Una interessante sentenza.

Una interessante sentenza ha reso il Tribunale di Appello di Francoforte in materia di radio. In un processo di sequestro di mobili per debiti, il Tribunale ha deciso che l'apparecchio ricevitore radio è insequestrabile al pari del letto e degli strumenti professionali. Nella motivazione della sentenza è detto che il ricevitore radio è ormai un oggetto indispensabile e di prima necessità per ogni tedesco, senza distinzione di grado e di ceto, e che come tale non può essere esposto al sequestro. La radiodiffusione è diventata uno strumento di Governo e il Rech se ne serve per l'educazione dei cittadini e per la lotta stessa e per l'utilità del popolo e non si può quindi privarne nessuno.

Antenne direttive con l'America.

«...e con antenne direttive all'America del Nord» *è una frase che sente spesso chi ascolta le stazioni tedesche. Si accenna all'impianto ad onde corte di Zeesen, vicino alla trasmittente nazionale di Koenigswusterhausen. L'anno scorso vi furono messe in esercizio le antenne direttive ad onde corte che irradiano le oscillazioni ad alta frequenza in una determinata direzione. I due trasmettitori ad onde corte di Zeesen* (20 kW. *ciascuno*) *sono destinati alle diffusioni per le due Americhe, Africa ed Estremo Odiente.*

Radionotizie.

Attualmente esistono in Isvizzera 42 stazioni di dilettanti regolarmente notificate di cui 11 a Zurigo, 6 a Ginevra, 5 a Basilea, 15 a Berna e 5 a Losanna. Il Governo australiano ha deciso la costruzione di tre nuove stazioni di 10 kW. ampliabili a 60. In Cecoslovacchia è allo studio una trasmittente ad onde corte di grande potenza per le trasmissioni dirette con l'America.

Radio Kharbin.

I radioamatori di Kharbin da qualche tempo ricevono una misteriosa stazione che si è dedicata alla propaganda antibolscevica. Essa è presumibilmente situata nell'Europa centrale e diffonde, da qualche mese, conferenze in lingua russa destinate alla popolazione dell'U.R.S.S. Secondo dichiarazioni di competenti, la stazione clandestina sarebbe facilmente captata in tutto il territorio russo e le autorità sovietiche cercano di difendersi facendo diffondere da Mosca programmi sulla stessa lunghezza d'onda. Ma sinora i risultati non sono soddisfacenti.

ARTISTI AI MICROFONI DELL'EIAR

Nanda Diomei.

Bice Del-Frate.

Pierisa Giri.

Lina Selza.

Mirra Satta,

Rita Giannini.

Il Festival di Salisburgo.

Il Festival di Salisburgo che s'aprirà il 28 luglio prossimo e verrà largamente radiodiffuso, comprenderà il Fidelio *di Beethoven, diretto da Strauss, le* Nozze di Figaro *e* Così fan tutte *di Mozart — dirette da Krauss — e il* Don Giovanni, *diretto da Bruno Walter che dirigerà anche* Tristano ed Isotta *di Wagner e* Oberon *di Weber. In occasione del 70° anniversario di Strauss, il programma comprenderà anche un ciclo straussiano diretto da Krauss.*

Radio spagnola.

Da oltre due anni, la Radio spagnola è bersagliata da progetti su progetti, i quali — per ragioni politiche o finanziarie — non riescono ancora a tramutarsi in realtà. In Ispagna esiste attualmente tutta una serie di stazioni private le quali sono costrette a vivacchiare con gli aiuti dei radioabbonati e con i proventi della radiopubblicità. Ora, però, il Governo sembra deciso a realizzare tutti i suoi progetti. La tassa sarebbe sensibilmente aumentata e ne verrà istituita una nuova sulla vendita degli apparecchi e delle valvole. Lo Stato, dal canto suo, promette una completa rete radiofonica con una possente stazione nazionale e sei provinciali. La prima di 150 kW. sorgerà a Madrid (in collaborazione con una consorella di 100 kW.) e le altre a Barcellona, Siviglia, Valencia, San Sebastiano, La Corogna. Anche il Marocco spagnolo avrà la sua stazione di 20 kW. La Catalogna che vuole avere una sua stazione indipendente da Madrid ne progetta una di non meno di 100 kW.

Un viaggio transoceanico per radio.

Una stazione tedesca ha incaricato un suo radioreporter di attraversare l'Oceano a bordo del transatlantico «Bremen» e di diffondere al microfono tutti i particolari della vita di bordo durante la grande traversata. Il microfono è stato dapprima trasportato sul ponte e i radioamatori hanno potuto così seguire la partenza della nave attraverso gli ordini del suo comandante; quindi, nella cabina del capitano che ha descritto la rotta ed ha spiegato il funzionamento della nave. Una terza visita è stata dedicata alla sala delle macchine ed il microfono ha portato per le vie dell'etere il fragore e l'ansimare della magnifica attività. Quindi è seguita una rivista alle cabine da quelle di lusso alle popolari turistiche. I passeggeri, interrogati, esponevano al microfono le loro impressioni e le ragioni del viaggio.

Il migliore annunziatore.

Il miglior radioannunziatore — afferma la radio tedesca — ci verrà dal popolo. A tale scopo, iniziandosi dai prossimi giorni, si procederà ad una sistematica selezione del nuovo tipo di speaker. *Sarà esaminato il maggior numero possibile di concorrenti e i designati verranno collaudati al microfono. Si calcola che concorreranno non meno di 30.000 persone. Tutta la Germania, per l'occasione, sarà divisa in distretti, ognuno dei quali potrà presentare 30 candidati e tra essi verranno indette le eliminatorie. L'esame consisterà nella trasmissione di un avvenimento politico; di una festa popolare o descrizione di paesaggio; di un avvenimento sportivo.*

Il microfono nella miniera.

Gli organizzatori del ricevimento del principe Giorgio di Inghilterra nell'Africa Australe hanno bilanciato una somma di 10 mila sterline per le feste nel Rand (la regione delle Miniere d'oro). Il programma è magnifico e comprende soprattutto una trasmissione radio dal fondo della più ricca miniera del bacino, a 7000 piedi sotto terra. Il Principe vi terrà un discorso al microfono e le sue parole verranno diffuse in tutta l'Europa.

M° Antonio Illersberg.

Radiopropaganda.

Il Reich costruisce quattro possenti stazioni radio per la diffusione di notizie giornalistiche che rispecchino la situazione tedesca e lo sviluppo del nazionalsocialismo. Le diffusioni saranno dirette verso l'America del Sud, verso l'Africa, l'Asia Orientale e l'Australia. La stazione destinata all'America del Nord è già in funzione. E' stato votato un considerevole bilancio per la diffusione della letteratura nazionalsocialista in dodici lingue. Le organizzazioni tedesche in America hanno sottoscritto per ingenti somme.

Trasmissioni suggestive.

Per la celebrazione anniversaria della vittoria hitleriana la Radio tedesca ha portato i microfoni nelle caverne ove si celebravano i riti degli antichi Germani. In piena notte, sotto la luce dei riflettori, le secolari volte assunsero aspetti favolosi e leggendari e la voce dei conferenzieri si ripercuoteva stranamente prima di giungere agli ascoltatori.

Il primo radioreportage.

Il radioreportage celebra il suo trentesimo anno di età. Infatti bisogna risalire al 1904, anno del conflitto russo-giapponese. Tutta l'Europa fremeva di curiosità, ma il teatro della guerra era lontanissimo: nell'Estremo Oriente. Così al Times *venne l'idea di inviare sul posto del conflitto un vapore di 1200 tonnellate, il* Heimun, *con a bordo una stazione radio. Un audace* reporter *osò recarsi con questa nave nelle immediate vicinanze del conflitto e potè così trasmettere gli avvenimenti di cui era testimonio. Le onde, però, della piccola stazione non potevano rivolgersi ai due emisferi. All'uopo, venne costruita nel territorio cinese appartenente all'Inghilterra una stazione ricevente la quale provvedeva a diffondere le notizie alla madrepatria per mezzo di cavi. Il radioreportage ebbe un successo magnifico tanto che i russi, preoccupati, arrestarono nave ed equipaggio sotto l'accusa di spionaggio. I passeggeri furono accusati di contrabbando. Il radioreportage, messo a tacere dai russi, si rifugiò in un porto neutro e ricominciò la sua opera.*

Radio-Lituana.

Tra i tre piccoli Stati baltici, la Polonia e la Germania esistono da qualche tempo delle divergenze radiofoniche motivate dalle propagande politiche. Poco popolati, poco distesi e relativamente poveri, i tre Stati baltici non dispongono che di stazioni di potenza limitata. La potenza delle trasmittenti polacche e tedesche li sommerge letteralmente. La Lituania ha per ciò deciso di reagire costruendo una stazione di 100 kW. ed una di 30 a Memel.

Il frutto proibito!

La Federal Radio Commision *ha informato le stazioni le quali si trovano in territorio in cui vige ancora il proibizionismo, che debbono astenersi assolutamente da qualunque propaganda alcoolica pena il ritiro della licenza. L'annunzio ha avuto a Nuova York subito un'originale applicazione. Infatti l'annunziatore della stazione* Wor, *dopo la diffusione di un programma di musica e canto offerto da una notissima fabbrica di gin, stava per tessere gli elogi del prodotto quando per scrupolo di coscienza si credette in dovere di avvertire «gli eventuali ascoltatori degli Stati ancora asciutti a non ascoltare quanto avrebbe diffuso, trattandosi di pubblicità per prodotti a loro vietati!».*

La bella e la bestia.

Abbiamo più volte citato scrittori antichi che avevano preveduto meraviglie moderne. Nessuno però ha pensato di scoprire la televisione nelle pagine della celebre fiaba di Madama de Villeneuve intitolata «La Bella e la Bestia». Ecco il passo: «La Bella amava gli spettacoli; era il solo piacere che avesse rimpianto abbandonando la città. Curiosa di vedere in che stoffa fosse il tappeto della stanza vicina alla sua, ne fu impedita da uno specchio che le separava. Ciò le fece conoscere che quanto aveva creduto reale non era che un artefizio che, per mezzo di quel cristallo rifletteva gli oggetti e presentava persino il teatro della più bella città del mondo. Questo capolavoro di ottica riusciva a riflettere anche cose quindi assai lontane». *Cosa dovranno più inventare le fiabe moderne per restare tali?*

Un'antenna storica.

L'antenna inglese della stazione dell'Ammiragliato a Waltham (presso Grimsby), che si innalzava a 180 metri dominando Londra, era motivo di fierezza per la radiofonia britannica. Giorni sono essa prese fuoco, ma i pompieri non poterono far nulla in quanto le fiamme avevano cominciato a sprigionarsi nella parte superiore ed il vento alimentava considerevolmente la combustione. Una prima parte dell'antenna cadde la sera stessa e all'indomani mattina crollarono i restanti 100 metri che furono abbondantemente innaffiati d'acqua. L'antenna costituiva ormai un monumento storico per la radiofonia inglese poichè era essa infatti che, nel 1914, aveva annunziato al mondo che l'Inghilterra era entrata in guerra contro la Germania.

Radioaereo collegamento notturno.

Il quarto raid intrapreso or è poco dal famoso aviatore Ulm tra l'Australia e la Nuova Zelanda, si è svolto in gran parte di notte. Siccome queste eccezionali imprese interessano enormemente l'opinione pubblica, le stazioni nuovozelandesi hanno ritrasmesso tutte le comunicazioni che hanno avuto con l'aviatore per mezzo delle quattro trasmittenti nazionali.

La settimana della radiobontà.

La settimana radiofonica che si è testè chiusa in Germania, è stata battezzata la settimana della radiobontà. Tutti coloro che possedevano un apparecchio radio erano invitati a mettere la loro installazione a disposizione di un compatriota meno fortunato non avente i mezzi di comprarsi un radioricevitore ed a dividere così con lui i piaceri della trasmissione.

«LA FAVOLA DEL FIGLIO CAMBIATO» DI LUIGI PIRANDELLO

Da alcuni giorni al «Teatro Reale» è in prova *La favola del figlio cambiato*, l'opera di Luigi Pirandello e di G. Francesco Malipiero, che è stata già rappresentata fuori d'Italia con vivo successo.

Opera letteraria, anzi drammatica, e di stampo genuinamente pirandelliano. E' Luigi Pirandello, che irrompe con la sua genialità nel teatro lirico, e contro tutti i pregiudizi e i vecchi schemi e i luoghi comuni e i versi da trivio, che in esso trovano diritto d'asilo, vi pronunzia una parola nuova e sua e riconoscibilissima: la stessa con la quale egli, perseverando contro le congiurate ostilità degli attori e del pubblico, rinnovò la viziata aria del teatro di prosa.

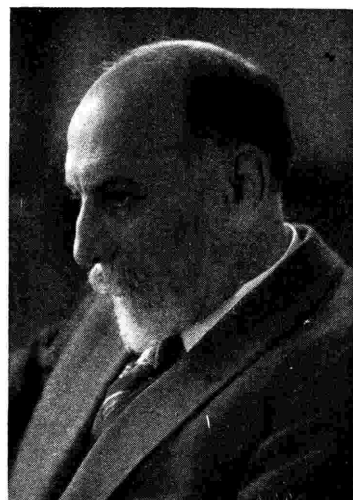
Siamo, dunque, nel mondo pirandelliano: tutto, nel «libretto», è un ingannevole gioco di luce, che non fa più distinguere tra realtà e sogno, tra essere e parere, tra cosa e cosa, ciò che, del resto, a pensarci bene, nella vita accade continuamente un po' a tutti. *La favola del figlio cambiato*, sebbene più vasta, è gemella della commedia *Così è se vi pare*: questa, più aderente, nell'espressione verbale, alla realtà della vita, quella più lirica, più immaginosa: personaggi lanciati in un'atmosfera d'allucinazione e che si muovono e si esprimono da allucinati: così la Madre, così Vanna Scoma, così il Principe e il Figlio-di-re. E così gli altri, e il popolo, vero e proprio coro, che interviene e interloquisce e commenta come nell'antica tragedia greca. Ora da questa atmosfera d'allucinazione, sensibilissima in tutti e cinque i quadri drammatici, non può nè deve astrarre chi voglia bene intendere e giudicare dirittamente l'opera. E' l'alone fantastico che dà un carattere alla vicenda scenica, determinando gli atteggiamenti e il linguaggio dei personaggi principali: vorrei quasi dire, trattandosi d'un «libretto», che da questo alone di sogno viene all'opera poetica la sua spiccatissima musicabilità.

Il prodigio comincia con le prime parole del primo quadro, anzi fin dalle parole con le quali, all'aprirsi del sipario, è descritta la scena: «Si vede una gran tenda nera, di là dalla quale è la vita, che la Madre, cieca nel suo dolore, non può vedere...». «Sul fondo nero di questa grande tenda, lei sola, la Madre, che vi sta davanti, piccola e sperduta, sarà illuminata, dall'alto, da un lume quasi spettrale». Con due magistrali tocchi pittorici Luigi Pirandello ci ha messo nelle condizioni migliori per ascoltare la sua favola. Ci ha aperto la via e l'ha aperta, senza possibilità di equivoci, al musicista. La Madre, fatta dal dolore «cieca», non sarà più idonea a distinguere, e così tutti gli altri personaggi. Una suggestione reciproca e collettiva, che sulla realtà vera ne creerà una fantastica. Vero e falso non esisteranno in sè, ma nell'inganno degli uomini: così la Madre, che sempre ha pensato le abbiano cambiato un figlio, nato appena e bellissimo, con un altro assai brutto, è sicura, alla fine, di averlo ritrovato nel Principe, un autentico figlio di Re; e questi, orfano di madre fin dal suo nascere, preso e trascinato dall'allucinazione generale, crederà a sua volta che quella povera donna sia la propria madre, e per tale credenza rinunzierà a un regno per vivere con lei; e il suo posto di erede al trono sarà occupato, invece, da un idiota, mostro più che uomo, che le frotte dei monelli, vedendolo sempre con una corona di cartone in capo, han sempre irriso per le vie, gridandogli dietro:

Olè, olè,
figlio di re!
Olè, olè,
figlio di re!

Tutti, in verità, nel fluttuare e fluire di quella vita effimera, son persuasi che l'idiota, non il Principe, sia il vero figlio del Re. E il Principe, si badi, non è un cervello rozzo e superficiale, ma fino e sottile, e ai suoi ministri e al maggiordomo, i quali, allibiti per quanto accade, vorrebbero convincerlo che non v'è stato cambio di bambini e che egli è il vero Principe, risponde:

Niente è vero
e vero può essere tutto;
basta crederlo un momento,
e poi non più, e poi di nuovo,
e poi sempre, o per sempre mai più.
La verità la sa Dio solo.
Quella degli uomini è a patto
che tale la credano, quale
la sentono. Oggi così,
domani altrimenti...
Io ora la so
la mia verità.

Interpreti del *Lohengrin*.

E rivolto ai ministri:

Signori ministri,
il vostro re l'avete.
Eccolo! Fategli onore!
Morto il Re, viva il Re!

Scombussolante? Può darsi. Siamo, come dicevo in principio, in pieno pirandellismo.

Tutto il dramma, del resto, è di trasparenza cristallina, ottenuta con una sapientissima e oramai istintiva scelta di vocaboli e, immagine per immagine, con una proprietà assoluta di tinte, di luci, di suoni: cosa tanto più mirabile, in quanto nulla è letterariamente concepibile di più lineare e nudo: parole necessarie, e solo quelle, che è stata sempre la virtù dei più grandi scrittori, da Dante al Leopardi.

Quanto ai versi, il poeta procede con piena libertà di movimenti, ma con questo: che essi sono, volta per volta, caldi del vario sentimento dei personaggi, nè solo per i vocaboli, ma per la loro disposizione, che nel Pirandello nasce da un'istintiva necessità musicale, la quale, come deve, viene creando armonie, che poi avranno, naturalmente, una loro benefica influenza anche sul musicista, quasi, per così dire, un invisibile lievito al canto. Sentite la Madre, quando pensa al suo figlio:

Non lo potei vedere,
non lo potei toccare,
lo porsi a loro e mi misi a gridare,
a gridare, a gridare...

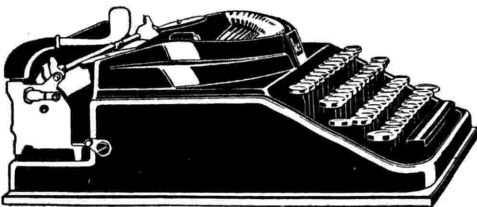
E sentite il Principe quando crede di avere ritrovato la madre:

Veder tutto ai miei piedi?
Preferisco sentire
qualcosa sopra di me!
Pigliatevi, portatevi
lontano il vostro re!

Versi che sono già musica, come accade nel maggior numero di versi di popolo. Non è credibile, del resto, quanto sangue vivo e quanta verità d'accenti vengano oscuramente dal popolo a questo che a ragione è considerato come uno degli scrittori più possenti e originali della nostra epoca.

Della grande varietà del «libretto» non parliamo: ogni quadro è diverso dall'altro, e sono tutti pervasi di tanto lirismo, che pare affrettino, fremendo, la definitiva veste sonora.

Alla vena musicale di G. Francesco Malipiero Luigi Pirandello ha apprestato un dramma ricco di nuove e stupende possibilità, e noi non dubitiamo che la vittoria riportata dall'opera fuori d'Italia si rinnovi ancora più calorosa a Roma.

f. p. m.

Quattro chiacchiere con Riccardo Zandonai

Ovidio, nella quinta elegia, fra i motivi che dal suo esilio tomitano gli facevano salutare con tanta nostalgia l'incipiente primavera romana, metteva anche quello dell'apertura dei teatri:

Scaena viget, studiisque favor distantibus ardet,
Proque tribus resonant terna theatra foris.

Proprio il contrario di quanto avviene ai giorni nostri, chè i teatri lirici si chiudono con l'aprirsi della primavera. Qualcuno, anzi, come il «Carlo Felice», vuol precedere la norma del calendario, chiudendo i suoi battenti con una fretta degna di miglior causa.

Peccato! E in questo «peccato» intendo racchiudere l'espressione di rimpianto dei genovesi, che nel corso della breve stagione non hanno davvero lesinato il loro concorso agli spettacoli. Quanto all'esito artistico, basterebbe leggere i resoconti teatrali che dalle colonne dei quotidiani hanno seguito via via il crescendo dei successi, sia per le opere di repertorio che per quelle di nuova e di nuovissima rappresentazione. Merito e vanto tanto più grandi del Commissario straordinario per il teatro, on. Corrado Marchi, il quale, pur dovendo pilotare la sua barca tra la Scilla della sua non lauta sovvenzione e il Cariddi delle esigenze di un pubblico che va sempre più tendendo verso la incontentabilità, ha saputo farla approdare a risultati sotto ogni aspetto insperati. E un voto di plauso va pure a tutti indistintamente i suoi collaboratori, primi fra essi i concertatori e direttori che si sono avvicendati sul podio: Pietro Mascagni, Sergio Failoni, Giuseppe Mulè, Angelo Questa e Riccardo Zandonai.

E' di fresca data la gratitudine che i genovesi dimostrarono a quest'ultimo, con applausi che chiamare entusiastici sarebbe dir poco, ad ogni recita della sua *Giulietta e Romeo*, la terz'ultima opera andata in scena. Il successo di essa ha perfin superato quello del 1925, in cui ebbe undici repliche a teatro esaurito.

Riccardo Zandonai ne era esultante, ed è in tali felici condizioni di spirito che ho avuto la fortuna d'incontrarlo, una mattina, nella saletta della Direzione del teatro.

Si parlò di molte cose e anche di crisi del teatro lirico: argomento d'obbligo per un giornalista che ha la ventura di trovarsi a tu per tu con un compositore di grido, specialmente se quest'ultimo è in vena di confidenze.

— Lei pure, maestro, è d'avviso che la crisi non ci sarà più quando si finirà di parlarne?

— Frasi, caro lei, giochi di parole. E' come dire che l'ammalato non sarà ammalato quando entrerà in convalescenza.

— Giustissimo. E crede lei, maestro, che questo illustre infermo che è il teatro lirico sia affetto da male incurabile?

— Tutt'altro. Simile prognosi possono farla i pessimisti, non io. Certo io penso che «l'illustre infermo», come lei lo chiama, non cambierà la sua *facies hyppocratica* mediante il regime dietetico, ma in grazia di buoni ricostituenti.

— Per esempio?

— Per esempio — non mi stancherò mai di ribadire la mia modesta opinione espressa non da ieri — avendo finalmente il coraggio di confessar il completo fallimento di certi estetismi esoterici e quindi...

— Risalire alle fonti del melodramma sette-ottocentesco?

— Precisamente. Senza però dimenticare l'aggiornamento conseguito negli ultimi anni, tanto del lessico che della sintassi musicale, specie nell'àmbito della istrumentazione.

— Difatti, anche Ottorino Respighi, in occasione della prima rappresentazione di *Fiamma* al Teatro Reale dell'Opera...

— Già; ma mentre al mio illustre amico, il quale effettivamente non predica bene per razzolar male, si è gridato l'«osanna», a Rossato e a me, che dieci anni or sono facevamo precedere da analoghe dichiarazioni *Giulietta e Romeo*, si urlò il «crucifige».

— Del resto, maestro, è doveroso riconoscere che il colpo di timone, nel senso di un ritorno, sia pur condizionato, alle forme del melodramma italiano, lei lo aveva dato anche prima d'allora. Giacchè — o io m'inganno — *Francesca da Rimini* è l'opera che segna, nel teatro italiano di musica, la redenzione del canto, gloriosa tradizione nostra, dalle sopraffazioni straniere; la redenzione del dramma lirico dalle stravaganze avveniristiche e dalla soggezione, non completamente relegata in soffitta, della *Kultur*. Zandonai assente, stringendomi la mano:

— Le sono grato del suo riconoscimento... Quando, in seguito alla risanata crisi di produzione, si fosse riusciti a richiamare i disertori entro le sale degli spettacoli lirici, la questione delle tiranniche *ragioni di calendario* si risolverebbe da sè. Ecco un'altra sciagura nostra: le cosiddette *ragioni di calendario*. Poichè, oggigiorno, anche un'opera di grande successo non può avere se non quel determinato numero di repliche, dato che è necessario dar via libera alle altre opere annunciate in cartellone per una stagione che va press'a poco da Santo Stefano a metà Quaresima. Frattanto, però, malgrado la crisi che affligge tutto il mondo, all'estero non accade altrettanto che da noi. Le citerò, per non uscire dai casi miei, l'esempio de *La farsa amorosa* che, andata in scena il 29 novembre dello scorso anno al Teatro dell'Opera di Bruxelles, continua ad esservi replicata. A Roma, invece, nonostante il successo vivissimo incontrato da questa mia creatura al Teatro Reale dell'Opera, non se ne fecero che cinque recite. Perchè? Perchè per tante, non una di più, gli artisti erano stati scritturati... E la questione degli artisti di canto? Veda: *in temporibus illis* l'opera nasceva attraverso l'interprete: vale a dire che il musicista scriveva la sua partitura pensando di affidarne la «creazione» — come si usa dire — a questa o a quella celebrità canora sul cui apporto egli poteva contare con la quasi certezza. Adesso, invece, l'«usignolo» di cartello non intende più di correre col compositore l'alea di un insuccesso... Auspichiamo, dunque, una provvida resipiscenza anche da questa parte. E non sarà poco di guadagnato per la nuova produzione, visto e considerato che oggi la massa corre dietro al cantante famoso, prima che all'opera nuova.

Ora cerco di portare la conversazione su un «pedale» meno sconsolato:

— Ma quando, maestro, tutto sommato, per il teatro lirico italiano saran tornati i tempi delle vacche grasse, come farà lei ad accudire con la usata intensità alla sua *res rustica?*

Il maestro sorride; mi batte sulla spalla; poi i suoi occhi rivelano un pensiero che vaga lontano. Ecco che ho risvegliato lo Zandonai georgico. Certo egli pensa al suo «San Giuliano», al giardino, al bosco, alle colture che sono la sua grande passione dopo quella della musica. O forse esse non sono tutt'una passione? Non è di là ch'egli attinge quell'ispirazione che ne fa un compositore squisitamente paesista? E non è battendo la campana, o annaffiando la rucola, o educando la flora, che gli son venute le sue più belle idee descrittive? Vero è che la dichiarazione: «Io sono un contadino», ricorre spesso e volentieri nel suo discorso. E vi mette tanto orgoglio come se dicesse: «Io sono Riccardo III!». Tra parentesi, questa facezia del Riccardo III l'ha tirata fuori qualche anno addietro Alberto Gasco, posto che Riccardo Zandonai è venuto dopo Riccardo Wagner e Riccardo Strauss.

Fatto sta che egli sa dirvi che per far acquistare al garofano maggior dimensione, bisogna isolarne il boccio centrale come per il crisantemo; che la chiave per una perfetta coltura dell'orchidea sta nel riposo che essa vuole e deve avere; che per ottenere una fioritura continuata della camelia dall'ottobre all'aprile occorre eccitare la vegetazione un mese prima dell'ordinario; che l'epoca più indicata per eseguire la rimonda dell'aranceto è la fine della primavera, ecc. ecc.

— Come mai, maestro, ha intitolato la sua villa a San Giuliano e non, putacaso, a Conchita o a Francesca da Rimini?

— Ecco una domanda da rivolgere a mia moglie. E' lei che ha fatto la scelta.

Inoltrato il colloquio sul tema di «San Giuliano», Zandonai vi foraggia a tutto pasto e si abbandona a farmene la descrizione con la scorta di alcune fotografie che estrae dal portafoglio.

— Un Paradiso terrestre! Può domandarne a Giovanni Cenzato e a Matteo Incagliati, che ci sono stati. Ho tutto un monte a mia disposizione, e dal terrazzo della mia casa si gode un panorama superlativo. Non esagero. Pesaro, laggiù, adagiata sul mare, e la valle del Foglia e i fantasmi lontananti dell'Appennino toscano. Tutto intorno, verde di prati, di boschi, e pini e lecci e cipressi che si guardano tra loro, come scrisse Incagliati; e una vasta «sinfonia di silenzio», come scriveva Cenzato.

— Ci sarà, presumibilmente, anche una fontana?

— Si sa. Ma perchè le viene in mente la fontana?

— Perchè... così... Pensavo a *Reginella* del «Giuliano»:

Sarò come una piccola fontana
che nulla chiede e tutto dona...

Poi aggiungo con intenzione:

— A Pesaro c'era — e ci sarà tuttora — una fabbrica di pallini da caccia...

Il maestro non raccoglie... l'insinuazione e pensa di eluderla con l'offrirmi in dono le sue fotografie. Lo ringrazio con effusione; ma non disarmo e incalzo:

— E' vero o non è vero, che lei è un terribile sterminatore di fauna?

— Secondo. Casa mia è il regno di Bengodi, di cani, gatti, piccioni, api e via dicendo, che al confronto, la fattoria del Gombo ci perderebbe.

— Ma la volaglia?

— Questo è un altro paio di maniche. Giusto appunto siamo alla vigilia del passo dei colombacci e non vorrò mancare all'appuntamento. Appena terminati i miei impegni col «Carlo Felice», conto di volare sul posto.

— Be', allora veda se le fosse possibile farmi fare la conoscenza con qualche rappresentante della famiglia: allo spiedo, bene inteso, o in salsa *rémolade*, o in salsa *Robert*, o, magari, a modesto stufato con cipolline...

Ride a distesa; dice: «si vedrà»; ma non prende impegni tassativi. Io, però, ho motivo di nutrire fiducia...

— Naturalmente, maestro, la casseruola sarebbe a carico mio!

EMANUELE CANESI.

Villetta S. Giuliano vista dall'alto.

LA STAGIONE SINFONICA DELL' «EIAR»

IL DODICESIMO CONCERTO

Il giovane M° Armando La Rosa Parodi, che dirigerà il dodicesimo concerto, è nato a Genova nel 1903. Ha iniziato la sua carriera artistica nel 1929 entrando a far parte dell'orchestra dell'*Eiar* di Genova in qualità di pianista. Nello stesso anno ha incominciato pure a dirigere l'orchestra rivelando subito il suo talento di ottimo concertatore ed interprete. Ha avuto poi occasione di dirigere a Roma, Milano, Torino, Palermo affermando sempre più le sue naturali doti di eletto musicista.

Le fatiche direttoriali non gli hanno impedito di dedicarsi anche alla composizione: è, infatti, autore di due opere liriche, *Samara* e *L'avvocato Patella*, oltre a molta musica sinfonica per orchestra (*Profili, Omaggio a Vivaldi*, l'*Allegro romantico*, ecc.), liriche e pezzi per pianoforte. Attualmente è il capo della sezione artistica dell'*Eiar* di Torino.

Il programma che il Parodi ha scelto per il suo concerto è di sommo interesse. L'attrattiva principale è costituita dalla piccola opera per marionette *Il teatro dei pupi di Mastro Pietro* di Manuel De Falla che occupa tutta la seconda parte del programma. Affinchè sia possibile seguir bene lo svolgimento della favola tratta da un episodio del «Don Chisciotte» di Miguel Cervantes, ne facciamo seguire un breve riassunto: è bene premettere che l'azione, la quale si suddivide in più parti, ha luogo nella scuderia di una locanda nella Mancia d'Aragona e che su la scena si trova un teatro di burattini ove, davanti agli spettatori, cioè agli inquilini della locanda, si rappresenta la favola.

Mastro Pietro, che fa agire i fantocci, si avanza portando sulla spalla sinistra una scimmia e invita la gente ad accorrere allo spettacolo. A poco a poco giungono gli spettatori, ultimi tra i quali Don Chisciotte e Sancio.

Mastro Pietro reverentemente saluta Don Chisciotte e gli offre un posto riservato. Incomincia la sinfonia: Mastro Pietro, sbarazzatosi della scimmia, invita il pubblico a seguire lo spettacolo con attenzione. Ed ecco entrare il Turcimanno che annunzia l'argomento della commedia: «Si tratta della libertà che die' il signor don Gayferos alla sposa Melisendra che fu prigioniera in Spagna, in poter de' mori, nella città di Sansueña». E la rappresentazione incomincia.

Quadro primo. — Siamo alla Corte di Carlo Magno. Don Gayferos giuoca a scacchi con Don Rolando, finchè giunge, accompagnato da cavalieri e da guardie, Carlo Magno, padre putativo di Melisendra, il quale rimprovera Don Gayferos di aver dimenticato la sposa che trovasi prigioniera de' mori. Don Gayferos si scuote, chiede invano a Don Rolando la sua durlindana e parte per liberare la sposa.

Quadro secondo (Si avverta che ad ogni quadro il Turcimanno ne premette la spiegazione). — La scena rappresenta la torre del Castello in cui è prigioniera Melisendra che, dal balcone, lamenta la sua sorte e torna col pensiero a Parigi e al suo sposo. Intanto a lei si accosta un moro e la bacia. Sdegnata, Melisendra grida e si pulisce le labbra. Il Re di Sansueña, Marsilio, che ha visto l'atto del moro, lo fa arrestare. Il Turcimanno, nel suo racconto, divaga e fa le sue riflessioni sul modo di amministrare la giustizia da parte dei mori. Don Chisciotte, nella qualità di spettatore, interviene e lo invita a tagliar corto e ad attenersi al racconto dei fatti; uguale ammonimento gli rivolge Mastro Pietro.

Quadro terzo. — Il moro che osò baciare Melisendra è trascinato sulla pubblica piazza e fustigato a sangue, finchè cade svenuto e viene portato via dagli sgherri.

Quadro quarto. — Secondo l'annunzio datone dal Turcimanno, Don Gayferos appare in groppa al suo cavallo e galoppa, travestito da pellegrino, fra le gole dei Pirenei.

Quadro quinto. — E' la stessa scena del Quadro secondo, colla torre sul belvedere della quale sta Melisendra. Passa a cavallo Don Gayferos e Melisendra, pur non riconoscendolo, lo invita ad avvicinarsi al Castello. Don Gayferos si rivela e allora la sposa, raggiante di gioia, si cala dal balcone e, salita col marito in groppa al cavallo, sparisce al trotto con lui.

Partiti i due sposi, il Turcimanno riprende le sue divagazioni e invia un poetico e sentimentale saluto alla coppia fuggente, del che è ripreso da Mastro Pietro che lo ammonisce di non andar nelle nuvole, perchè ogni affettazione è nociva.

M° A. La Rosa Parodi.

A questo punto torna la precedente scena che raffigura la piazza di Sansueña. Re Marsilio, come ha già annunziato il solito Turcimanno, informato della fuga di Melisendra, chiama a raccolta le guardie e fa suonar l'allarme dalle campane, con tal furia che tutta la città ne è travolta. In mezzo a tale frastuono, lo spettatore Don Chisciotte che già aveva cominciato a dar segni d'impazienza, si mette a gridare che far suonare le campane è sproposito grave, perchè i mori usano solo pifferi e tamburi. Interviene Mastro Pietro e Don Chisciotte si calma: ma per poco. Mentre sfilano i cavalieri e i soldati che inseguono gli sposi, si alza di colpo e si avvicina al teatro, per partecipare al fatto come se fosse vero.

Finale. — Don Chisciotte comincia a menar botte e stoccate e fendenti sui burattini, abbattendone e decapitandone alcuni e mettendo in pericolo anche la testa di Mastro Pietro. Sancio si rannicchia in se stesso dalla paura: gli altri spettatori seguono curiosi e trepidanti quello che succede. Don Chisciotte ingiuria tutti, mentre Mastro Pietro si raccomanda perchè si moderi e non gli rovini l'azienda. Ma Don Chisciotte se la piglia anche con lui e, dopo aver mandato un saluto affettuoso agli sposi fuggiti e rievocato il nome della sua Dulcinea, leva un inno alla cavalleria, che sola, in ogni tempo, ha difeso la virtù e la giustizia.

Così termina il lavoro che, rappresentato per la prima volta a Parigi nel Palazzo Polignac il 25 giugno 1923, riprodotto a Venezia nel settembre del 1932 e nell'inverno scorso a S. Remo, si eseguisce ora per la prima volta a Torino.

Non è facile dare, a chi non l'abbia veduta ed udita, un'idea di quest'opera in miniatura: si tratta veramente di un piccolo capolavoro, dove tutto è conciso ed essenziale, dove musica ed azione si integrano a vicenda in modo perfetto.

E' incredibile — scrive Castelnuovo-Tedesco che del De Falla è un grande ammiratore — la varietà e la ricchezza di effetti che De Falla è riuscito a trarre da un così ristretto complesso di strumenti e il fascino sottile che emana da quest'opera in cui lo spirito popolaresco si unisce alla forma più aristocratica. Volta a volta la musica è lievemente caricaturale (di un'ironia misurata e signorile, che non ha nulla a che vedere con gli acidi «grotteschi» di tanta musica contemporanea) o squisitamente evocatrice: si dovrebbe citare ad una ad una le pagine della partitura; ad ogni modo non si può tralasciare la festosa *sinfonia*, la pomposa entrata di Carlo Magno, il lamento di Melisendra, in quella sua incantata e nostalgica atmosfera notturna, la fustigazione del Moro, scandita da ritmi vivaci, e la pittoresca cavalcata di Don Gayferos attraverso i Pirenei. Infine la musica — che sin qui si è mantenuta in un carattere discretamente e piacevolmente illustrativo — si alza improvvisamente di tono nell'invocazione di Don Chisciotte per il «Cavaliere dell'Ideale». Manuel De Falla (Cavaliere dell'ideale egli stesso) ha saputo trovare accenti di così sincera ed intensa emozione da innalzare la conclusione dell'opera ad un significato ben più ampio ed elevato di quanto non lasciassero supporre le premesse, volutamente modeste.

Una novità per Torino figura pure nella prima parte del programma: il *Concerto in sol maggiore* per pianoforte ed orchestra di Mario Castelnuovo-Tedesco di cui sarà interprete, nella difficile parte del solista, lo stesso autore. Questo concerto ha carattere di musica pura e di creazione serena, indipendente da ogni substrato descrittivo o letterario, da ogni intento programmatico o polemico. La formazione dell'orchestra è quella dei concerti classici, ma diversi sono, naturalmente, i rapporti fra l'orchestra e il pianoforte, che all'antica posizione di assoluto protagonista preferisce un più frequente intreccio tematico. La composizione è in tre tempi dei quali i due ultimi concatenati.

Al *Concerto* di Castelnuovo-Tedesco segue il *Prélude à l'après-midi d'un faune* di Debussy, ispirato, come è noto, alla celebre egloga di Stefano Mallarmé, il quale, dopo averla ascoltata al pianoforte, prima ancora dell'esecuzione orchestrale, diceva all'autore: «*Je ne m'attendais pas à quelque chose de pareil: cette musique prolonge l'émotion de mon poème et en situe le décor, plus passionnement que la couleur*». La vitalità della composizione è data appunto dal fatto ch'essa non costituisce una illustrazione delle vicende amorose del fauno e delle ninfe, ma rende con la suggestività dei mezzi musicali propri dell'autore lo speciale stato d'animo creato dalla poesia. Nel languore dei sensi in cui il fauno, in un caldo pomeriggio di estate, giace stanco di aver rincorso le bianche abitatrici dei boschi, ma acceso ancora dal desiderio, i ricordi delle folleggianti visioni assumono la vaghezza evanescente del sogno. La natura stessa tutto all'intorno freme con blanda sensualità armonizzando col fluttuare delle varie immaginazioni che sorgono, si sviluppano, si snodano, dileguano e poi si riformano più sottili fino a confondersi tutte nell'immobilità dolce del sonno che sopisce e confonde ogni spasimo e ogni ardore.

La prima parte del programma termina con l'ouverture dell'*Oberon* di Weber. Il soggetto di quest'opera è quanto mai fantastico e romanzesco: c'entrano le Fate, gli Elfi, i Paladini, Carlo Magno, il Califfo di Bagdad, l'Emiro di Tunisi, i Pirati e le Sirene. Ci sarebbe di che solleticare più di un allestitore di *balletti!* La musica di Weber (ouverture, cori, recitativi, arie) lascia tuttavia scoperta gran parte dell'azione ove, secondo l'uso del tempo, i personaggi declamano liberamente le loro parti. Per parlare un po' più particolarmente di questa «ouverture» diremo che i richiami misteriosi e i passi strumentali, rapidi e leggeri dell'«Adagio sostenuto» vogliono trasportarci nel mondo fantastico, delicato e bizzarro, degli Spiriti dell'aria. Il tema vivace e brillante dell'«Allegro con fuoco» è quello che accompagna il quartetto del secondo atto: «*Partiam, sereno si vede il ciel brillar...*». La bella melodia del clarinetto è tolta da una celebre aria pure del secondo atto. Il tema leggero e gaio che ad essa immediatamente si allaccia e acquista nello sviluppo un carattere più robusto e marziale, concludendo l'«ouverture», deriva da quello del canto di Rezia quando la fanciulla, sperduta in mezzo al mare, vede apparire la nave dei pirati, da lei scambiata per altra che venga a salvarla.

GIULIO RAZZI.

ALLA «SCALA»

«I Maestri Cantori»

Se *I Maestri cantori* non fossero già quello che sono, un'opera musicale, cioè, del più alto valore in cui alla tecnica meravigliosa s'accoppia, col pittoresco più vivo, un'onda ininterrotta di melodie soavissime e fresche quali forse non troviamo in nessun'altra delle opere di Riccardo Wagner, essi avrebbero diritto a un posto di privilegio nel campo dell'Arte per il loro espressivo e magnifico significato: voce di battaglia contro il rancidume della Scolastica, battaglia combattuta con spirito di satira aristofanesca in nome del bello, dell'amore, della vita, della natura. Quella battaglia di cui sanguinò il cuore del Maestro nell'amarezza dell'incomprensione di cui vedeva circondato il suo sogno. Così ch'ebbe a scrivere: «Non ebbi mai la fortuna di esser capito: nè i critici, nè il pubblico ebbero l'intelligenza delle mie opere, nè del mio scopo. Eccettuati pochi amici, nessuno ha simpatizzato col mio sentimento e ho dovuto riconoscere, dopo molte esperienze, che niente ho da aspettarmi dall'attuale generazione. E' soltanto per l'avvenire che io lavoro». Melanconica profezia questa che non si è avverata, giacchè l'Arte di Riccardo Wagner, avversata, d'accordo, incompresa sulle prime, anche derisa, non tardò a divenire cittadina del mondo, ad essere acclamata, riconosciuta ovunque è cognizione di bellezza e di grandezza. Sua, dunque, la vittoria finale come quella di Walter de Stoltzing che, con l'aiuto del vecchio Hans Sachs dall'occhio acuto e dal cuore giovane, atterra il suo rivale Bekmesser e con lui tutti i filistei dell'arte impotente, i nemici di tutto ciò che è palpito di vita e d'amore e ottiene il premio cui il cuore anelava: l'amore della sua dolcissima Eva.

E comprendiamo la vaga e lontana affinità ravvisata dal Filippi fra il *Tannhäuser* e i *Meistersinger*. Nel *Tannhäuser* lotta fra l'amore puro e l'amore sensuale con le canzoni bacchiche che, nella gara poetica, contrastano con la casta preghiera alla Vergine; nei *Maestri cantori* la lizza drammatica e bizzarra per la conquista del palio: il bello e il vero da un lato, il falso e il ridicolo dall'altro. I Meistersinger sono ai Minnesinger ciò che è la borghesia alla nobiltà. Nel *Tannhäuser* la leggenda cavalleresca, fiabesca, il mito; nei *Maestri cantori* la leggenda borghese colta al vivo in una delle città libere della Germania medioevale. Commedia musicale questi ultimi, ma dramma anche, «dramma comico», come fu anche detto, ma dramma soprattutto perchè lampeggia di battaglia ardente, i contorni caricaturali e grotteschi dello scrivano retrogrado e gli altri episodi analoghi non contano, e di battaglia grande: la lotta del genio, della poesia contro la vieta e arida pedanteria scolastica. «Se voi siete sulla vera via della natura ve lo dice solo chi nulla sa della tabulatura (il codice delle aride regole stantie)». «Fate che il popolo e l'arte ugualmente fioriscano e seguano il progresso». «A chi nacque maestro è fatta, tra i maestri, la peggio delle condizioni».

Nessun dubbio che nelle figure di Hans Sachs, il poeta-calzolaio, e del giovane Stoltzing, Riccardo Wagner non ritragga se stesso, anche lui in accesa battaglia in nome dell'arte nuova — non la scienza contro l'arte, come dicevano i suoi detrattori di quei giorni — contro forme d'arte che riteneva sorpassate. Ed è così che nacque il capolavoro, capolavoro non solo nell'alta finalità dell'idea, ma nel poema concepito squisitamente, nella musica superbamente grande, pittorica, espressiva, inspirata.

Egli non è più il Wagner del *Vascello fantasma* o del *Rienzi* ancora ondeggiante in uno stile piuttosto ibrido che sa dello Spontini, del Meyerbeer e dell'Halevy. Non è neanche il Wagner del *Tannhäuser* e del *Lohengrin* in cui il canto spazia ancora ed intero nelle ugole dei cantanti, ma è già il Wagner del *Tristano e Isotta* che precede di tre anni l'apparizione dei *Maestri cantori*. Abbiamo detto che questa è forse l'opera più riccamente melodica del grande maestro tedesco. E' vero che la melodia dei *Maestri cantori* raramente s'indugia nelle voci dei cantanti. Essa sgorga, s'insinua, serpeggia nel bellissimo e smagliante orchestrale ed è espressione di sentimenti che meglio non potrebbero rendersi.

Ricordate il muto dialogo d'amore fra Eva e Walter nella chiesa di Santa Caterina che è lo scenario del primo atto? Gli offici divini sono al termine. I fedeli alternano il canto dei versetti d'un salmo, come prescrive la liturgia luterana, con gli intermezzi della musica. Nella musica di questi intermezzi, musica soavissima, quasi eterea, sono le parole d'amore che si scambiano gli occhi dei due giovani innamorati. E l'inno alla primavera di Walter non ha gli aromi della foresta fragrante e la gioia festosa di un canto d'uccelli innamorati che si fondono col possente grido dell'amore e della giovinezza?

E col sentimento, il pittoresco. Pensate al secondo atto, al quadro della sera — già è suonato il coprifuoco — tutta dolce di calma e di susurri e profumata dall'alito dei mille fiori che dormono nelle socchiuse corolle. Quadro e poesia. Arte, cioè, fatta di cuore e di natura, in barba a tutti gli articoli grinzosi della... tabulatura.

Il terzo atto è poi tutto un colpo d'ala del genio. E' il trionfo del sogno grande. Per Walter, il trionfo del suo sogno d'amore, per l'Arte, il trionfo dei suoi diritti sovrani, ardenti e liberi come il cuore degli uomini, vivi e pulsanti come il palpito eterno della natura contro le mene di tutti i Bekmesser di questo mondo, ciechi ad ogni orizzonte nuovo che appare, maestri soltanto di livore e d'invidia velenosa e cattiva.

Subito dopo *I Maestri cantori*, e cioè la sera del 21, un'altra *première* e interessantissima *première* che ha tutto il sapore d'una esumazione: il *Romeo e Giulietta* di Carlo Gounod. E' questa l'opera che, dopo quello formidabile del *Faust*, ha costituito il più grande successo del celebre maestro francese. Autore di moltissima musica sacra e di molta musica sinfonica e da camera, Carlo Gounod fu rivelato al mondo del teatro dal *Faust*. I tentativi precedenti fatti sul teatro — *La Nonne sanglante*, *Sapho*, *Le médecin malgré lui* — non gli avevano procurato che semplici successi di stima. Al *Faust* seguirono *Philémon et Baucis* (1860), *La colombe*, rappresentata nello stesso anno, *La Reine de Saba* (1867) e pure nello stesso anno questo *Romeo e Giulietta*, che fu proclamato un secondo capolavoro. Al *Romeo e Giulietta* seguirono il *Cinq-Mars* (1877), *Polyeucte* ('78) e *Le tribut de Zamora* (1881). Carlo Gounod, nato a Parigi il 17 giugno del 1818, ebbe le prime lezioni di musica dalla madre sua distinta pianista. Allievo in seguito dell'Halevy e conquistato il Premio di Roma, come Massenet, come Bizet e altri fra i più grandi maestri francesi, completò in Italia i suoi studi musicali. E' morto a Saint-Cloud il 17 ottobre 1893. Oltre che musicista grande e ricco di soavissime ispirazioni — e lo sanno bene gli ammiratori del *Faust* — fu scrittore arguto ed elegante e di lui, oltre le numerose opere musicali, restano pregevoli articoli di critica e di estetica musicale, la sua biologia e le *Mémoires d'un artiste*.

NINO ALBERTI.

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile, ogni tua pietra è cantabile».

POESIA DI COSE PERDUTE: IL POZZO

Non lo trovi più che nei monasteri e nelle case di campagna solitarie. Nelle case cittadine l'acqua s'è fatta servizievole e meccanica. Una vena di ferro la conduce alla tua sete: ma la sua purezza è senza gioia. Più felice, più gaia era l'acqua del pozzo che tu cercavi un tempo col tuo secchio di rame nel cuore della terra. Rideva, più alta di te, la carrucola; cantava il secchio calando nel buio, come un bimbo che ha paura d'essere solo in una stanza buia. Un tonfo, un attimo di silenzio, e la fune si tendeva. Il ridere del secchio che saliva diventava faticato e lento. Brillava improvvisa l'acqua agitata, come una pupilla sorpresa dalla luce. Bevevi all'orlo del secchio quella cosa che Dio ti mandava dalle viscere della terra.

Era un luogo di gioia, il pozzo. Dalla sua gola rotonda ti veniva nei dì estivi un fiato fresco e consolante. Le donne vi si sporgevano come sulla culla d'una bambina dagli occhi azzurri; di sera vi si raccoglievano intorno gli uomini coi bimbi sui ginocchi e i giovani a far l'amore.

Ora il pozzo dura solo nei monasteri, nelle case di campagna solitarie. La sua poesia è intatta e l'uomo che la cerca la trova. Ma se gli domandi acqua e ne bevi, ti pare di toccare con le labbra qualcosa che non è più del tuo tempo; e l'acqua, che è pur sempre giovane, qui diventa una ilare vecchina disturbata nella sua pace, che tenta di ricordare un suo miracoloso passato.

SENTIMENTO DELL'ITALIANO: PISA

Di questo tempo nel prato del Duomo trovi le margherite. Io non ti so dire come sia incantevole questo sito: un luogo d'angeli. In questo Battistero battezzarono la Poesia sulle braccia di Guido, e il giorno che essa morrà dovranno seppellirla in questo Camposanto. Qui seduto sulle tenere erbe di marzo con intorno questo vento che viene dal mare e in capo un cielo da miracolo, riguardi i tre fiori di marmo ancora umidi della pioggia di ieri. Sono veramente tre fiori nati e cresciuti dalla terra e i Pisani non furono che giardinieri in così bel giardino. Il campanile è appoggiato al cielo come una scala d'angeli dimenticata. Il Battistero somiglia il triregno posato sulla fronte della terra. Il Duomo è la culla degli angeli cantori. Solo in questo Camposanto la Morte si sente giovane. E tu, italiano, ti senti la gioia d'essere italiano e capisci che il linguaggio di queste pietre bianche è il linguaggio che tua madre t'ha posato sulla lingua.

Pisa. - Duomo e Battistero.

SUORA UMILISSIMA

Oh, la viola del tuo dolore,
così nascosta, così solitaria;
mite, umile, breve
ruppe da sola la neve
e mise odori nell'aria.
Questo è vivere la poesia:
donarsi a chi ti cerca,
a chi non saprà mai dove tu sia.

NOVELLA

Nel calamaio dell'uomo di scienza nuotavano le parole come invisibili pesciolini d'argento. L'uomo saggio non era che un paziente pescatore.

Pesca oggi, pesca domani, i pesci della più strana fantasia abboccarono alla sua penna e il mondo stupiva di quella fortuna. Ma c'era nel calamaio un pesciolino che non si lasciava prendere mai. L'uomo saggio lo sapeva e se ne disperava.

Un giorno che l'uomo saggio aveva abbandonato il tavolo di lavoro, un bambino, appena uscito dal sillabario, prese la penna la intinse nel gran calamaio e scrisse una parola: innocenza.

Finalmente il pesce che l'uomo saggio non aveva saputo pescare, s'era lasciato prendere.

GIOIA DELLA PENITENZA

La Chiesa ti propone in questi giorni la gioia della penitenza. Un lungo tempo di vigilia, cioè d'attesa, è la quaresima. Il gusto della primavera ti verrà, più che dai colori che la terra si mette indosso, dal sapore amaro delle erbe che masticherai. La lingua ha bisogno di questo castigo. La croce è ancora arbore: deve diventare nudo legno senza ombra e senza fiore. Amara è la sua foglia.

Ma il frutto che ti darà sarà grande e saziante e la tua penitenza avrà fatto del tuo corpo un luogo così puro che la gioia vi entrerà cantando.

PIOGGIA DI MARZO

Il cielo si apre le vene.
Beata la pioggia che viene!
Odore di terra solleva,
lustra il mondo,
ride bene,
e la terra la tiene
sulle ginocchia come una bambina
spensierata e canterina.

IL BUON ROMEO.

SERATE DI GALA AL «REGIO» DI TORINO

UN'ANTICA cronaca degli spettacoli del «Regio» segna questa data «Anno 1793 sino al 1797 chiuso per la guerra». Null'altro.

Tristi avvenimenti gravano sull'Europa. Ben altri drammi hanno per scena il mondo. Alla fine di gennaio la «Gazzetta di Torino e Notizie Particolari», foglio diretto da certo Valsecchi e stampato da G. A. Masserano, pubblicava un supplemento con questo titolo un po' lungo ma espressivo: «La Convenzione Nazionale ha posto il colmo alla sua ingiustizia e perversità con la morte di Luigi XVI. Ecco gli ultimi sentimenti di un Re il quale, dopo avere manifestato in vita il più perfetto complesso d'ogni virtù, ha dato in morte le più segnalate prove di religione e di fortezza d'animo».

Seguiva a questo titolo-epigrafe, stampato in lingua italiana e francese, il famoso testamento politico del Re disgraziato.

Nell'inverno del 1798 il «Regio» può essere riaperto con l'opera (senza allusioni politiche) *La clemenza di Tito* di Metastasio e musica di Ottani, nonchè col ballo *L'innalzamento di Semiramide al trono d'Assiria*.

Gran cambiamento di scena, fuori del «Regio». Il Re se n'è andato in esilio il 9 dicembre e il teatro è diventato Teatro Nazionale. Gli scudi sabaudi chè ornano la sala si sono trasformati in fasci repubblicani e il palco del Re è stato suddiviso in sei compartimenti per le autorità militari e civili. Gli altri palchi sono distribuiti non più alle vecchie famiglie nobili, ma gratis ai funzionari e famiglie del nuovo ordinamento e al popolo.

In platea i torinesi videro sedersi, al posto degli ufficiali dell'esercito del Re, certi malmessi e bisunti ufficiali dell'armata francese i quali saranno stati certamente eroici sui campi di battaglia, ma in teatro facevano un bruttissimo vedere.

Erano quegli stessi che i milanesi avevano visto entrare nel 1796 da Porta Romana in duplice fila su certi cavallucci stremenziti: si fermarono lungo il corso e i cittadini li guardavano dall'alto, dietro le persiane chiuse. Verso sera cominciarono ad aprirsi le finestre, qualcuno si mise a gridare «Viva la repubblica!» e amicizia fu fatta. Ma fu un'amicizia condita d'ironia per quei poveretti che così dimessi nel vestiario si davano l'aria di gran signori.

Non dissimile credo sia stata l'impressione a Torino dove si corse subito ai ripari per montare l'opinione pubblica e Piazza Castello diventò Place Nationale e nel mezzo fu innalzato l'albero della Libertà con un'epigrafe ai generali francesi «invitti, provvidentissimi propagatori felici della libertà».

Allegria, allegria! Però la sbornia della libertà dura nemmeno due anni. E' alle porte il Maresciallo russo Souvarow, di cui si diceva mangiasse carne cruda e propinasse veleno ai suoi soldati ammalati per liberarsene. Alla sera, naturalmente, serata di gala al «Regio» in onore dei nuovi dominatori e trasformazione a vista della sala. Sono tolti in fretta e furia i simboli, le diciture e gli altri aggeggi della Libertà, dell'Eguaglianza e della Fraternità. All'alzarsi del sipario appare il Tempio della Gloria, con in mezzo, fra corone di fiori e lauri, il busto di Souvarow, quello che mangiava la carne cruda...

Il periodo dell'occupazione austro-russa è di orrori, di freddo eccezionale, di rincrudimento di dazi e di gabelle, di requisizioni e di miseria. Ma la sbornia numero due è già sul finire. Si aspetta Napoleone Bonaparte già avviato verso il trono. Interviene la vittoria di Marengo e il 20 giugno 1800 ecco di nuovo i francesi giungere dallo stradone di Francia e questa volta fra indescrivibile ressa di folla.

A rendere maggiore il giubilo dei cittadini arriva un mese dopo un ordine del generale Massena che impone la contribuzione straordinaria d'un milione da versarsi entro quindici giorni da parte di coloro che avevano avuto parte nella Reggenza. Gli altri cittadini tutti, non poveri, maggiori di sette anni, dovevano pagare un franco a testa. Come a teatro!

I banchieri vennero tassati in modo speciale e furono triplicate le ordinarie imposte. Infine fu imposto un prestito forzoso ragguagliato al sei per cento delle fortune e fu perfino imposta, oltre la consegna di derrate, quella delle campane non indispensabili al culto. Narra Alberto Viriglio che per legittimo compenso si decretò che la pena di morte avesse luogo d'allora in poi mediante decapitazione, giusta la moda di Francia. Come sede dello spettacolo venne stabilita la vecchia Piazza Carlina, ribattezzata opportunamente Place de la Liberté.

Naturalmente fra tanto gaudio il «Regio» non poteva rimanere chiuso. Si moltiplicano le serate di gala, non solo nel massimo teatro ma anche nei minori, come da manifesto della Commissione Municipale così concepito: «Premurosa di festeggiare la consolante nuova per tutti i subalpini della riunione del Piemonte alla Repubblica Francese che assicura in una maniera stabile la felicità *(sic)* della Patria, delibera: tutti i teatri del Comune saranno illuminati, eccetera, ecc. Saravvi pure illuminazione generale in tutto il Comune».

In Torino si svolsero spessissimo queste manifestazioni. L'autorità aveva un mezzo per farle riuscire. Pubblicava un manifesto in cui, premesso di essere «bene persuasa che niuno degli abitanti ricuserebbe di esternare la propria allegrezza», faceva sapere a scanso di pene i loro obblighi.

Per un'altra serata memorabile il «Regio» si aprì il 27 aprile 1805. Napoleone, che si era incoronato imperatore a trentacinque anni, volle pure cingere la corona ferrea e proclamarsi re d'Italia. Scese in Piemonte con l'imperatrice Giuseppina il 19 aprile prendendo sede nel castello di Stupinigi. Il 25 la Municipalità offriva alla coppia imperiale uno splendido ricevimento nel cortile del palazzo Civico e il 27 l'imperatore e l'imperatrice parteciparono ad una serata di gala al Teatro diventato necessariamente Imperiale, addobbato e infiorato con molto sfarzo, tra le acclamazioni degli spettatori che poco si curarono dello spettacolo come era uso in occasioni simili. Si diede un'opera dal titolo *Mitridate*, musica di Nasolini, e il ballo *Il popolo festeggiante il trionfo di Zifare* che non so quale soggetto e quale trama avesse.

Qualche altra grande serata di gala era già stata data in onore di Napoleone anche in sua assenza. Se ne diede una il 17 febbraio del 1805 e si finse che l'Imperatore fosse effettivamente presente nell'ex palco reale, in quel momento palco imperiale, e simbolicamente gli furono resi tutti gli onori.

Altri onori toccarono al nume, di riflesso, in occasione di serate di gala per la principessa Paolina che aveva dovuto seguire il marito principe Camillo Borghese creato Governatore del Piemonte. Per il suo compleanno, il teatro si apriva a celebrare la bellissima che si esponeva al teatro — ribattezzato da un'ordinanza del generale Menou in Gran Teatro delle Arti — trionfante di venustà e di eleganza alle invidie e alla maldicenza delle rigide dame dell'aristocrazia piemontese. Il governo del Principe Borghese durò dal 1808 al 1814. Il teatro accolse la coppia principesca anche per un gran ballo che fece epoca. I cronisti del tempo ricordano che dopo la quadriglia d'onore, gli augusti ospiti vollero ballare la danza tradizionale delle terre piemontesi, la Monferrina:

Verte d'sa, Maria Catlina,
veni ch'ii dago 'na siassà.

Il teatro s'apriva sempre in serate straordinarie per l'onomastico di Paolina. Memorabile rimase una cantata per musica dal titolo: «*Le Grazie messaggere di Giove*, omaggio offerto a S. A. I. la Principessa Paolina di Francia dal signor Negro, Barone dell'Impero, membro della Legione d'Onore e Maire di Torino».

La cantata l'offriva il «Maire», Barone, membro, ecc., ma chi pagava erano sempre i contribuenti. Per fornire un concetto concreto della spesa, basterà citare i conti del 1811 nel quale anno vennero celebrate, oltre le feste consuete, le seguenti:

Festa di Santa Paolina con la spesa di lire 6248,98; di San Camillo con lire 6531,70; di San Napoleone con lire 15.730; l'anniversario dell'incoronazione con lire 2241; nascita e battesimo di Napoleone, re di Roma, con lire 34.531,77. Insomma la bellezza di lire 65.283,45, somma in quel tempo di magro assai rispettabile.

Nella suaccennata serata in onore di Paolina, Giove Tonante cantava ovvero tuonava (o stonava) alludendo a Paolina:

Suora del Grande a cui da me commesse
Fur le mie veci in terra..

E nella cantata tutte le Grazie portavano i loro omaggi a Paolina a nome di Giove.

Napoleone cadeva... Il 25 aprile 1814 il Principe di Schwarzemberg, generalissimo degli alleati, annunciava la nomina del Conte Bulna a Governatore Militare del Piemonte e il Principe Borghese con la consorte lasciavano chetamente Torino. Il 14 maggio Vittorio Emanuele I con un manifesto datato da Genova annunciava il suo ritorno e l'intenzione di abolire la coscrizione, tasse, balzelli, spese voluttuarie.

La Regina Maria Teresa d'Austria, consorte di Vittorio Emanuele, volle invece procrastinare il proprio ritorno fino a che nel regno cose e persone si fossero fatte tranquille. Esiste in archivio una lettera del 25 ottobre 1821 di Maria Teresa alla regina Maria Cristina, moglie di Carlo Felice, ove è detto: «... nella mia entrata in Torino il 23 settembre 1815, fra gli applausi continui della popolazione, io mi sentivo morire pensando che oggi si grida Osanna e domani Crucifige».

Forse l'accorta Regina pensava a quella successione svariata di serate di gala del teatro Regio, di gala secondo il vento che spirava.

ERCOLE MOGGI.

Anno X - N. 12 C. C. Postale 18 - 25 Marzo 1934 (Anno XII)

RADIORARIO

SUSURRI DELL'ETERE

Annunziano i giornali che la stazione radiotrasmittente di Varsavia intende di dedicare prossimamente una serata commemorativa alla memoria del dottor Leone Zamenhof, morto l'altra settimana nella capitale polacca. Grande perdita per gli esperantisti di Polonia e di tutto il mondo! Fratello del creatore dell'esperanto, Luigi Lazzaro Zamenhof, anch'egli era un caldo fautore della diffusione di codesta lingua internazionale.

Leone Zamenhof componeva anche versi non privi di impeto lirico, che i giornali esperantisti riproducevano. Verrà tempo che egli potrà venir considerato uno dei fondatori della letteratura esperantista, seppure una letteratura esperantista esisterà mai, giacchè non sono propriamente le letterature ad avere bisogno di una lingua universale Ogni lingua nazionale ha la propria letteratura, che s'esprime dalla vita viva della Nazione: chi componga versi in una lingua internazionale, è peggio che se li componesse in una lingua morta; è fuori della vita viva della Nazione; fa delle esercitazioni accademiche e stilistiche. I carmi latini del Pascoli sono ammirevoli; ma guai per la sua gloria di poeta nazionale se non avesse lasciato altro ai posteri!

Eppure questa del latino usato come lingua universale, è questione tutt'altro che esaurita, e prego i radiofili italiani che seguono i corsi radiofonici esperantisti di non allarmarsi se non mi professo proprio sicuro che l'invenzione dell'esperanto — mentre già esistevano sulla terra due o tremila lingue diverse — abbia risolta la questione della lingua universale: e l'abbia, poi, risolta a danno del latino, lingua analitica, e perciò razionalissima, la quale, fino al Seicento, godette nel mondo diplomatico e culturale d'una effettiva universalità che, fino ad ora, la lingua esperanto non possiede se non in forma di aggettivo...

Si dice: ciò che fu, non può tornare. Ma la cosa è vera soltanto in materia di progresso tecnico e scientifico. Anzi, sarebbe meglio precisare: progresso tecnico e meccanico, poichè oggi vediamo molti rami della scienza medica rifare a ritroso il cammino di certe deduzioni ritenute, fino a qualche anno fa, inoppugnabili e riconoscere qualche tradizionale elemento di verità scientifica e di osservazione esperimentale persino nei rimedi empirici della cosiddetta superstizione popolare...

Forse il problema della lingua universale è più che altro interessante per ciò che si riferisce, appunto, ai medici... e ai clienti, che si affidano alle loro cure. Per poliglotti che siano, i medici rimarranno sempre alla retroguardia dell'informazione sulle ricerche e le trovate dei loro colleghi. Quando conoscessero, abbastanza per poter leggere, le tre o quattro grandi lingue d'Europa, occorrerebbe che conoscessero ancora il russo, l'ungherese, il danese, per citar solo i paesi dove tutto quanto riguarda gli studi di chirurgia e di medicina viene tenuto in particolare onore nelle università, nelle cliniche e nei laboratori e dove molte riviste accolgono i risultati di tali studi. Così il medico si trova al bivio di una scelta complicata: o consumare metà della sua vita ad imparar lingue straniere, o rinunziare a conoscere ciò che i medici hanno scoperto di nuovo e di utile per il progresso della scienza e per il bene dell'umanità sofferente. Non dirò che il bivio sia sempre così netto ed assoluto, nè che rimedi diversi non siano stati escogitati affinchè, almeno i più importanti risultati delle ricerche più moderne, non abbiano da sfuggire ai medici d'ogni lingua. Si pensò appunto a propagandare fra essi l'uso di una lingua internazionale, proponendo l'esperanto. Ma bisogna impararlo. Ha, invero, una sintesi semplicissima, ma occorre imbottirsi il cervello di un vocabolario molto copioso.

Ora il latino è precisamente la lingua universale che tutti i medici conoscono, alla pari della maggior parte dei giovani colti dei paesi civili. Perchè non servirsene? Si dice che il latino si dimentica, dopo il liceo; la minima prova su testi non troppo difficili dimostra che non è vero.

Non si tratta, del resto, di una idea inapplicabile od inapplicata, poichè l'altro giorno, nella sala d'aspetto di uno di quei «paradisi deliciani», come direbbe il Novellino, *che sono i gabinetti da dentisti, fra le riviste che, secondo l'antica tradizione, ne popolavano la tavola centrale, sfogliai un fascicolo-rivista della* Union Medica Ibero-Americana *che usa dare un breve riassunto in latino degli articoli più importanti, pubblicati in ciascun suo numero. Così, per esempio, il dottor Zoeller stampa in quel fascicolo un lavoro sull'associazione dei vaccini antidifterico e antitifico, dimostrando che si tratta di un metodo efficace ed inoffensivo che può servire contro le due malattie assicurando un'immunizzazione migliore che con le due vaccinazioni separate? Ed ecco che il bollettino comunica:*

De sociatis antidiphterico et antityphoido vaccinis. — *Zoeller aestimat hunc vaccinandi modum idoneum esse innoxiumque et efficacem. Simplicius est semel vaccinare contra duo diversos morbos. Immunitatur unicuique morbo potentius quam singulis vaccinis.*

E' limpido, netto, comprensibilissimo, nonostante i neologismi.

I radiofili che captano sulle onde corte le trasmissioni vaticane, fatte in lingua latina, mi ricorderanno che chi ne redige il testo rivela una cura particolare nel dargli una veste polita, cercando di legare la sostanza tutta moderna delle comunicazioni alle eleganze del latino letterario e curiale. Ma l'eleganza rischia di togliere ad un rinnovato uso del latino il pregio della facilità.

... Dall'esperanto del dottor Zamenhof al latino di Cicerone, s'è fatto un bel cammino! Ma, in compenso, ci siamo ricondotti a casa nostra, al nostro passato, latino e romano, che sempre più rivive, cemento d'ordine e strumento di civiltà, in questo mondo contemporaneo, minacciato da una nuova barbarie.

Ci siamo ricondotti a casa, per concludere che se l'adozione di una lingua ausiliaria universale, sia pur essa l'esperanto, può rivendicare il diritto di non venir considerata un'utopia, è soltanto perchè già una lingua universale, ausiliaria per i rapporti fra i diversi popoli, è già esistita per secoli. E fu il latino, il quale potrebbe ancora ridiventarlo come si promette di fare l'esperanto, che non lo fu mai.

G. SOMMI PICENARDI.

ROMA III

La nuova trasmittente sussidiaria destinata ad irradiare nella Capitale i programmi delle stazioni settentrionali, ultimate le prove di collaudo, inizia in questa settimana le trasmissioni sperimentali. Roma III trasmette con la lunghezza d'onda di m. 285,5 pari a chilocicli 1258, lunghezza d'onda che le è stata assegnata dal Piano di Lucerna.

Gli utenti che si trovano ad avere apparecchi che non riescono a separare nettamente le due stazioni (Roma I, Roma III) potranno rivolgersi, per consigli sul modo migliore di aumentare la selettività dei loro apparecchi, alla sede dell'*Eiar*, via Asiago 20 (telefono 34-883). Alla sede di Roma dell'*Eiar* è aperto un apposito ufficio gratuito di consulenza a disposizione dei radioutenti.

SETTIMANA RADIOFONICA

La prima idea di trarre dalla storia dei *Meistersinger* argomento per un'opera, sorse nella mente di Wagner nell'estate del 1845, quand'egli aveva da poco terminato il *Tannhäuser*. Ed infatti il concetto fondamentale delle due opere è simile: la lotta che nel *Tannhäuser* si svolge nel campo cavalleresco, tra Wolfram di Eschenbach e gli altri cavalieri bardi al castello di Wartburg, diventa ne *I Maestri cantori* — che giovedì 22 le stazioni settentrionali ritrasmetteranno dal teatro «Alla Scala» — una competizione strettamente estetica tra lo spirito ribelle ed appassionato di Walter di Stolzing, sostenuto dal saggio Sachs, ed il pedante accademismo personificato in Beckmesser. La partitura fu stesa, dopo numerosi rimaneggiamenti del poema, tra il 1862 ed il 1867 e l'opera fu rappresentata per la prima volta a Monaco di Baviera il 21 giugno 1868 (tre anni dopo il *Tristano e Isotta*) sotto la direzione di Hans von Bülow. *I Maestri cantori* rappresentano un momento particolare della complessa opera artistica di Wagner, sia per il soggetto che per le forme musicali. Gli elementi puri della melodia vocale quale era comunemente intesa nel campo drammatico musicale e la nuova espressività orchestrale, fondata sull'impiego dei *temi conduttori*, vi appaiono felicemente compenetrati e avvivati da freschissima ispirazione. Ma come aggiungere parole che non siano già state ripetute cento volte a proposito di quest'opera, che non soltanto fu tra le più discusse al suo apparire, ma scatenò le più ardenti polemiche per il modo col quale l'argomento venne presentato? A titolo di curiosità ricorderemo che tra i molti significati simbolici attribuiti ai personaggi wagneriani quello che ebbe maggior fortuna fu la personificazione di Liszt in Sachs, dello stesso Wagner in Walter e persino di Luigi di Baviera in Pogner. Ma se questo curioso e, diciamolo pure francamente, gretto personalismo trova giustificazione nell'acrimonia delle polemiche wagneriane in generale e nella non certo evangelica natura del carattere aspro ed egoistico del grande musicista, esso appare ben povera e piccola cosa nei confronti dell'opera d'arte in sè, che vive e perdura immortale grazie a ben altri elementi e a ben più alte ragioni di quelle che con simile personalismo si verrebbero ad attribuire al suo creatore.

Il concerto in memoria di Sir Edward Elgar che le stazioni di Roma-Napoli-Bari trasmettono domenica 18 è un doveroso omaggio all'arte del musicista inglese scomparso il mese scorso e che si può giustamente considerare il più grande dei compositori inglesi dopo Purcell.

Alla fecondità dell'Elgar, nato a Broadhearth (Worcester) il 2 giugno 1857, non corrisponde sempre il valore musicale delle singole opere, qua e là diminuito da interferenze stilistiche eterogenee e da certa verbosità scarsamente personale. E' nondimeno notevole il risultato ottenuto dall'Elgar nella rinascita della scuola musicale britannica ad una vitalità più libera e più suscettibile d'internazionale interessamento di quella cui erano giunti i compositori delle generazioni vicine. Nè il Parry, nè lo Stanford erano infatti giunti con le loro pur nobili pagine ad un'affermazione di personalità o di nazionalità indipendenti, nè avevano quindi potuto far sentire la loro voce nel concerto musicale del loro tempo. L'Elgar, venendo a contatto con alcune delle energie più vicine del movimento europeo, quelle, tra le altre, di Liszt e poi di Strauss, mentre ne risentiva l'impulso stilistico, ne traeva maggior fiducia nel proprio naturale temperamento, romantico ed assai più focoso di quello dei suoi contemporanei inglesi. La forma, corretta e sapiente, è però sempre in funzione, presso l'Elgar, di impetuoso ed estatico lirismo, come si può notare, per un senso, nelle *Varia-*

zioni « enigmatiche » per orchestra, nell'« ouverture » *Cockaigne*, e, per l'altro senso, ne *Il sogno di Geronzio*, probabilmente le opere più significative del Maestrò. In *Cockaigne* e nell'oratorio citato si fa strada, attraverso influenze tedesche, anche una sensibilità veramente tipica dell'animo inglese. Quantunque poco amato dai compositori della nuova scuola britannica, l'Elgar va posto, per questo riguardo, tra le premesse storiche necessarie cui collegare tale scuola medesima. I concerti sinfonici che saranno diffusi questa settimana sono tre e precisamente: uno dall'« Augusteo » diretto da Riccardo Zandonai, uno dal « Conservatorio di S. Pietro a Majella » di Napoli diretto da Willy Ferrero e uno dal « Teatro di Torino » diretto da Armando La Rosa Parodi. Nel programma di quest'ultimo figura un'interessante novità: *Il teatro dei pupi di Mastro Pedro* di Manuel De Falla. L'azione scenica di questa piccola opera per marionette, che è stata tratta da « un episodio dell'ingegnoso cavaliere *Don Chisciotte della Mancia* di M. Cervantes de Saavedra », si suddivide in cinque quadri e un finale ed ha luogo nella scuderia di una locanda nella Mancia d'Aragona.

Tra le trasmissioni di prosa segnaliamo la fine commedia in tre atti di F. Molinar *Qualcuno*, la favola romantica in due atti di Giuseppe Giacosa *Il trionfo d'amore*, in cui l'orgoglio, l'ambizione, la freddezza, la gelosia, i sentimenti più complessi e svariati dell'animo umano, nascono tutti da un malinteso amore e nell'amore sfociano, illuminandosi di bellezza e di bontà e, infine, in un atto, *Le tre grazie* di Dario Niccodemi, *Lorenzo e il suo avvocato* di Carlo Bertolazzi, *La via lattea* di Giuseppe Bevilacqua e *Lumie di Sicilia* di Pirandello, pennellata di colore e di sentimento: le lumie (cedri) vogliono rappresentare, in due momenti diversi della commedia, l'amore alla purità delle tradizioni paesane e la gelosa fedeltà di chi vuol conservarle anche quando si accorge che gli altri non le hanno rispettate. Due sole operette in questa settimana: *Le tre lune* di Carlo Lombardo da Palermo e la replica di *San Martino* di Alfredo Silver della quale tanto vivo successo ha ottenuto la prima trasmissione.

Ma vi sono in questa settimana delle trasmissioni che hanno una importanza eccezionalissima: la trasmissione del discorso che domenica 18 alle ore 11 il Duce pronuncerà alla Seconda Assemblea Quinquennale del Regime, e le « Cronache del Regime » di venerdì 23, in cui il Quadrumviro S. E. il conte C. M. De Vecchi di Val Cismon celebrerà il XV Annuale della Fondazione dei Fasci.

Il gabbiano (*The Sea-Gull*) fu il secondo lavoro teatrale di Tchehov rappresentato a Pietrogrado nel 1896. La commedia disorientò completamente l'uditorio e si risolse in un fiasco clamoroso Ma la rivincita seguì, non meno clamorosa, qualche anno dopo al famoso « Teatro d'Arte » di Mosca. Ben presto il lavoro varcò le frontiere russe e s'inserì nel repertorio internazionale, giungendo a Londra, per la prima volta, nel 1911. Lo ascolteremo, la sera del 20 marzo, diffuso in « National Programme ». Con il concorso del violinista Adolf Busch « The B. B. C. Symphony Orchestra » eseguirà, la sera del 21, il sedicesimo concerto della stagione Notevole, in esso, una sinfonia folcloristica di Bax che si è specializzato nelle riesumazioni musicali della vecchia Irlanda. Ma l'attrattiva del programma è data dal *Concerto in B minore*, op. 61, di Elgar, preludio a più ampia e solenne commemorazione di cui parleremo in seguito. Basil Maine, illustre biografo e critico del grande musicista recentemente scomparso non risparmia elogi a questa insigne pagina orchestrale, in cui la perizia tecnica di Elgar nel trarre dai violini effetti suggestivi al servizio di una immaginazione colorita e di un'ispirazione felice, si manifesta e si afferma. La grande e completa commemorazione di Edward Elgar avverrà la sera del 24 con un altro concerto della B. B. C. in collaborazione con « The Royal Choral Society ». Il programma commemorativo s'impernia su *The Dream of Gerontius*, l'opera sinfonica che ha rivelato Elgar ai suoi connazionali. L'argomento egli lo ha preso da un poema di Newman: già su queste colonne, nella commemorazione fatta da *Galar*, si è parlato del carattere perfettamente ortodosso e cattolico di questo grande oratorio che mette di fronte angeli e demoni. E' un lungo viaggio trascendentale per i regni dello spirito e dell'al di là al quale ci invitano il poeta ed il musicista: tappe di questa mirabile peregrinazione sinfonica sono le preghiere dei sacerdoti quando *Gerontius* muore e che si ispirano al tema di Noè salvato nell'arca galleggiante sulle acque diluviali. Nella seconda parte dell'oratorio, che s'inizia con un'atmosfera di sovrana quietudine, seguiamo *Gerontius* nella sua ascesa, contrastata ma vittoriosa, sino al magnifico saluto angelico del finale. Com'è già stato scritto, *The Dream of Gerontius* fu eseguito per la prima volta a Birmingham, nel 1900, sotto la direzione di Richter. Il successo fu grande, nonostante che il *cattolicesimo* dell'oratorio non riuscisse gradito a certi convinti anglicani; ma l'eccellenza dell'arte ebbe ragione delle divergenze religiose che non potevano nè dovevano influire sul giudizio di una critica spassionata. Del resto l'affermazione di Elgar già quarantenne non stupì la critica che aveva già preso in altissima considerazione l'autore di *Enigma Variations* e di *Sea Pictures*, vigorose ed originali composizioni. A proposito del *Sogno di Geronte*, Sir Walford Davies ha scritto: « Se il poeta e il musicista potessero ritornare al mondo ed invitare un certo numero di intenditori privilegiati ad ascoltare separatamente il poema e la musica e poi codesti ascoltatori d'eccezione fossero chiamati a dare un giudizio sull'oratorio, essi non potrebbero che riconoscere la perfetta fusione, l'armoniosa simultaneità delle parole con le note: poesia e musica sono ormai così strettamente unite da formare un tutto indivisibile ».

Dal Conservatorio Reale di Liegi, nelle prime ore del pomeriggio di domenica 18 marzo, Bruxelles I ritrasmette un concerto orchestrale dedicato al capolavoro di Ettore Berlioz, *La dannazione di Faust*. Questa opera, iniziata nel 1828, fu eseguita per la prima volta nel 1846. « Il capolavoro berlioziano colpisce subito — scrisse Combarieu — come altri lavori dello stesso autore, per l'incoerenza singolare del suo piano di svolgimento. Nonpertanto *La dannazione di Faust* è un capo d'opera di primo ordine per l'intensità del lirismo che la pervade, che supplisce allo slegamento degli episodi, che appaiono piuttosto riuniti che legati gli uni agli altri. In essa c'è tutto Berlioz, col suo genio di colorista e poeta, ironista e parodista ». Il libretto è stato scritto dal poeta Gerardo De Nerval nella massima parte, però alcune scene sono di Gardonnière e del Berlioz stesso.

Dopo l'esito fortunato ottenuto dal « gioco » radiofonico *Waterloo* di Theo Fleischmann, lunedì sera 19 marzo, Bruxelles I mette in onda un altro lavoro del genere dovuto a Fernando Wicheler, che presenta la complessa e romanzesca figura di Andrea Vésale, un celebre medico e anatomista del 1600. Ricostruzione storica, episodica e dialogata. Un'altra interessante trasmissione Bruxelles I annuncia per sabato sera 24 marzo con la recitazione al microfono di una farsa medioevale, tratta da antichi manoscritti conservati al « British Museum » di Londra e ricostruita per opera di G. De Brulies. Il singolare lavoro, dal titolo *La farce du pâte et de la tarte*, fu riesumato per la prima volta a Parigi al teatro « Bodinière du Vieux Paris » nel 1900, in occasione dell'Esposizione Universale di quell'anno. Il canovaccio, semplice ed arguto, si svolge intorno al furto di una torta, e presenta via via nel suo svolgimento tipi, episodi ambientali dell'epoca e figure singolari, come quel Martin-Baton, che lo stesso Molière ha fatto rivivere in qualche sua opera.

Per la trasmissione federale delle Stazioni di Stato francesi di martedì sera 20 marzo è annunciata l'esecuzione al Conservatorio di Parigi del poema drammatico *Peer Gynt* di E. Ibsen, con musiche di scena di E. Grieg. L'orchestra sarà diretta dal M° D. E. Inghelbrecht. Un'altra trasmissione di carattere federale, cui parteciperanno alcune stazioni francesi della rete di Stato, si avrà da Marsiglia venerdì sera 23 marzo dal « Théâtre du Capitole », ove verrà eseguito un Concerto vocale, corale e sinfonico promosso dalla « Società dei Concerti del Conservatorio » e con un complesso di 200 esecutori. Radio Parigi, mercoledì sera 21 marzo, trasmette un « Concerto Lamoureux » e per venerdì sera ha in programma l'esecuzione dell'opera *Lucia di Lammermoor* di G. Donizetti. Strasburgo dedica il pomeriggio di domenica 18 marzo alla trasmissione dal « Palazzo delle Feste » dell'oratorio *La Redenzione* di C. Gounod, per soli, cori, orchestra e organo. Un concerto di musica antica ha in programma Sottens per mercoledì 21 marzo, con l'esecuzione di brani scelti dalle opere di Buxtehude, Schütz, Haendel, Bach J. S. e altri.

complemento delle notizie riguardanti l'Ora della Nazione, che abbiamo riportato la settimana scorsa, leggiamo ora che tali trasmissioni avranno inizio, colla nuova formula, dal primo aprile prossimo. L'inizio sarà alle ore 20,30 e la durata varierà da un minimo di trenta ad un massimo di ottanta minuti, a seconda della natura del programma da radiodiffondere. Normalmente le giornate scelte per l'Ora della Nazione saranno lunedì, martedì, giovedì e venerdì, mentre le altre tre giornate saranno lasciate per trasmissioni regionali e locali.

Se esaminiamo le trasmissioni di questa settimana ci accorgiamo subito che essa è ben fornita di programmi eccezionali. Dalla stazione di Lipsia, che colla sua forte potenza rimane sempre una delle migliori ricevibili in Italia, sarà trasmessa *Ifigenia*, dramma di Goethe, giovedì sera, e un'operetta il sabato (*Der Modell* di Suppè). — Venerdì, invece, l'orchestra della stazione è chiamata ad eseguire un programma di musiche straussiane fra cui troviamo, tra l'altro, la *Serenata* per tredici fiati. Lo stesso venerdì dalla stazione di Berlino potremo ascoltare un concerto brahmsiano col *Concerto per piano e orchestra n. 1* e la *Sinfonia n. 1 in do minore*. Agli amanti delle operette consigliamo di mettersi in ascolto, sabato sera sull'onda di Amburgo, per ascoltare *Der Obersteiger*, di Zeller, mentre un programma brillante è trasmesso dalla stessa stazione due giorni prima. E' un invito alla primavera, al sole smagliante, alle gite in campagna. « Apri la finestra », dice il titolo, « la primavera è arrivata! ». E l'invito non rimarrà certamente ascoltato se si pensa alle giornate brumose abituali di Amburgo e della regione

Un'altra trasmissione, che non dovrebbe lasciarsi sfuggire nessun ascoltatore, figura tra i programmi di Heilsberg. E' un oratorio per soli, coro, orchestra e organo di H. Reutter, che ha per titolo *Il gran calendario* e sarà eseguito nella « Stadthalle » di Koenigsberg, venerdì.

Dalle altre trasmittenti saranno degne di essere ascoltate una rielaborazione per il microfono di *Gasparone*, l'operetta di Millöcker, ed i *Pagliacci* di Leoncavallo, che avranno luogo sabato e lunedì rispettivamente (Monaco), ed un'altra rielaborazione che la stazione di Francoforte ha preparato nei suoi Studi: *Il domino nero* di Auber.

Dalla stazione di Vienna balza subito in evidenza la *Nona sinfonia* di Beethoven che, insieme ad una *Fantasia e fuga* di Bach, sarà eseguita mercoledì sera nella « Musikvereinsaal ».

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO — Posizione in piedi - Braccia avanti. - *Appoggiare un ginocchio a terra- Flettere il busto indietro e contemporaneamente portare le braccia in fuori, e quindi tornare a busto eretto - Braccia avanti.* (Esecuzione lenta).

2° ESERCIZIO — Posizione in piedi (dietro ad una seggiola a due passi di distanza) - Braccia tese in alto - Palme rivolte avanti. - *Inclinare il busto avanti - Appoggiare le mani allo schienale della seggiola e, mantenendo le mani ferme e le braccia distese, molleggiare il busto dall'alto al basso.* (Esecuzione forzata).

3° ESERCIZIO — Ritti in piedi - Gambe divaricate (sinistra avanti) - Braccia avanti. - *Piegare e rizzare elasticamente le gambe con molleggiamento e contemporaneamente oscillare con abbandono le braccia.* (Esecuzione elastica, continua, senza alcuna rigidità).

4° ESERCIZIO — Posizione in piedi, braccia semiflesse, mani ai fianchi, gomiti infuori. - *Spingere energicamente i gomiti indietro e quindi spingerli infuori.* (Esecuzione rapida ed energica).

5° ESERCIZIO — Posizione in piedi. - *Esercizio di respirazione.*

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

RITORNO DI FILIPPO DE MONTE

Filippo de Monte. Se ne torna a parlare da qualche tempo, dopo anni di trascuranza, unendone il nome a quello del Palestrina e di Orlando de Lassul. La maggioranza dei radioamatori ignora però la sua vita e la sua opera ed il vedere accennato a composizioni sue nei programmi belgi lascia perplessi, quasi si trattasse di un Carneade qualsiasi. E' ben altro.

Sua patria Malines. Una vita tranquilla, senza avvenimenti di grande importanza. Dopo un'infanzia trascorsa in quel luogo ideale che era la sua città natia, tutta impregnata ancora a quell'epoca dell'atmosfera musicale raffinata della Corte di Margherita d'Austria, se ne andò, giovane, in Italia, dove trascorse approssimativamente gli anni dal 1540 al 1554 e dove ritornò più tardi e rimase fino al 1568 senza una posizione fissa. In quell'anno Massimiliano II gli affida la direzione della cappella imperiale, direzione che terrà senza intervalli fino al 1603, data della sua morte.

Discreto, chiuso in se stesso, riservato, vero tipo di quei fiamminghi taciturni che non si abbandonano e non agiscono se non dopo matura riflessione, natura sana e ben equilibrata, tale ce lo dipingono i suoi contemporanei. Ma egli non è l'essere mediocre che potrebbero far supporre queste sue qualità. La sua produzione testimonia una cultura poco comune dello spirito, ampie conoscenze letterarie, scelta fatta con abile fiuto, rara capacità di idealizzare con la musica i poemi scelti. Non è stata fino ad ora pubblicata che una piccola parte della sua opera: il giudizio d'insieme non può quindi essere definitivo, ma da quanto si conosce — ed è a credere che l'avvenire non farà mutare opinione — si può affermare che il maestro fiammingo appartiene alla categoria dei geni «stabili», quasi sempre uguali a se stessi, per la straordinaria padronanza del mestiere e per la visione sintetica estremamente chiara dell'opera da realizzare. Si potrebbe temere da una natura di tal genere un accademismo freddo e corretto, irritante in arte più di ogni altra cosa. Nulla di tutto ciò. Monte ci offre al contrario la prova di una sensibilità profonda, per quanto senza strepito. Vi è in lui un'interiorità, una concentrazione di sentimento che lo classificano senza riserva fra gli artisti maggiori.

Egli appare nelle messe, concepite quasi tutte secondo il sistema della parodia, come un costruttore incomparabile. Materiali scelti con raro discernimento, combinati fra di loro con arte raffinata, un soffio caldo di convinzione attraverso una struttura perfettamente architettata e, quando il testo lo conceda, la tenerezza più pura, il misticismo più distaccato dal mondo. Vibra in quella musica un'atmosfera, non facile a ritrovarsi. Qualche cosa in essa ricorda Palestrina. La differenza sta nella forma di cui i due musicisti rivestono il loro pensiero e che è l'eco delle loro rispettive origini nazionali. Il senso plastico assai pronunciato che è nel fiammingo dà ai suoi edifici musicali un aspetto massiccio, possentemente articolato, per quanto esente da pesantezza e non sprovvisto di slancio. L'italiano costruisce invece in modo più trasparente, con ricchezza di superfici piane, con minori sporgenze ad effetto di chiaro-scuro.

Non è facile forse intendere tutto ciò, nè capire lo spirito e le qualità di Filippo de Monte attraverso semplici parole. Un'esecuzione della sua musica mette più facilmente a contatto con esse. Sotto la direzione del canonico Van Nuffel, maestro di cappella della chiesa metropolitana Saint Rombaut, ne avvengono a Malines di veramente incantevoli. La radio, permettendo di ascoltarle, coopera alla resurrezione del grande musicista fiammingo, al movimento d'entusiasmo in favore della sua opera, più di qualsiasi altra manifestazione. La scienza si pone a servizio dell'arte, procurando un raffinato godimento spirituale, accostando coloro che amano la buona musica ad un artefice di essa che merita di essere conosciuto ed apprezzato.

Il mondo dell'armonia e dei suoni acquista nuovo fascino e nuova attrazione.

GALAR.

DOMENICA

18 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30: MUSICA RELIGIOSA.

11:

TRASMISSIONE DAL TEATRO REALE DELL'OPERA DEL DISCORSO DEL DUCE IN OCCASIONE DELLA II ASSEMBLEA QUINQUENNALE DEL REGIME.

12,30-13: Dischi.

13-13,30: MUSICHE RICHIESTE DAI RADIOASCOLTATORI (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

16,15-16,30: Conversazione della dottoressa Maria Rossi.

16,30: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

Concerto sinfonico

diretto dal M° RICCARDO ZANDONAI.

1. Cherubini: *Faniska*, ouverture; 2. Beethoven: *Settima sinfonia*; 3. Gianferrari: *Tre preludi*; 4. Zandonai: *Suite agreste* (prima esecuzione all'«Augusteo»); 5. Wagner: *Lohengrin*, preludi primo e terzo. - Nell'intervallo: Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,10: Tenore SANDRO LAVAGNO: 1. Moitero: *Viejo gaucho*; 2. Simi: *Poi ti dirò chi sei*; 3. Cardillo: *Core 'ngrato*.

20,30: Notizie sportive.

20,45:

Concerto in memoria di Sir Edward Elgar

(1857-1934).
Maestro direttore e concertatore d'orchestra ALBERTO PAOLETTI

Brevi cenni sulla vita e l'arte di Edward Elgar.

1. Elgar: Preludio e addio dell'Angelo, dall'Oratorio: *Il sogno di Gerontius* (orchestra e organo).
2. Elgar: *La corona delle Indie*, suite: *a)* Introduzione, *b)* Danza di fanciulle indiane, *c)* Minuetto, *d)* Danze di guerrieri, *e)* Marcia degli Imperatori mongoli (orchestra).
3. Tre pezzi per violino e pianoforte: a) *La capricciosa*, b) *Canto popolare al chiaro di luna*, c) *Canzone del mattino* (violinista Mary Luisa Sardo).
4. Elgar: *Variazioni su di un tema originale*, op. 36: **a) Tema (Enigma), b) Andante, c) Allegro, d) Allegro molto, e) Moderato, f) Presto (Troyte), g) Allegretto, h) Adagio (Nimrod), i) Allegro molto, l) Andante, m) Romanza - Moderato, n) Finale - Allegro (orchestra).**

ORE 11

TUTTE LE STAZIONI ITALIANE TRASMETTERANNO DAL TEATRO REALE DELL'OPERA IL DISCORSO CHE IL

DUCE

PRONUNCERÀ ALLA

II ASSEMBLEA QUINQUENNALE DEL REGIME

21,50 (circa):

Bologna - Firenze - Orte - Roma

Commedia in un atto di FILIPPO RANGHI.

Personaggi:

Una signora . . . . Giovanna Scotto
Un giovanotto . . .. Fernando De Crucciati
Un signore . . . . Enrico Novelli Vidali
Un controllore del vagone-ristorante Walter Grant
Un ferroviere . . . . Ernesto Valenti

22,20: Mascagni:

IL PICCOLO MARAT
Atto secondo.

a) Canzone di Mariella, *b)* Duetto Mariella e Carpentiere, *c)* Gran duetto d'amore (soprano Elisa Capolino, tenore Mario Cavagnis e baritono Vittorio Sensi).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

9,40-9,55: Giornale radio.

10,30: MUSICA RELIGIOSA.

11: TRASMISSIONE DAL TEATRO REALE DELL'OPERA DEL DISCORSO DEL DUCE IN OCCASIONE DELLA II ASSEMBLEA QUINQUENNALE DEL REGIME.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

DOMENICA

18 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

MUSICHE DI

EDWARD ELGAR

CONCERTO COMMEMORATIVO

13,30-14,15: MUSICA VARIA.
16: Dischi - Notizie sportive.
17: Trasmissione dall'« Augusteo ».

Concerto sinfonico

diretto dal M° RICCARDO ZANDONAI.

1. Cherubini: *Faniska*, ouverture.
2. Beethoven: *Settima sinfonia*.
3. Gianferrari: *Tre preludi*.
4. Zandonai: *Suite agreste*.
5. Wagner: *Lohengrin*, preludi primo e terzo.

Nell'intervallo: Notizie sportive: Risultati e classifica del Campionato nazionale di calcio e degli altri avvenimenti sportivi.

18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Dischi.

19,45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Notizie varie - Dischi.

20,10-20,15 (Torino): « VENT'ANNI », trasmissione a cura del G.U.F. di Torino.

21: **Trasmissione d'opera**

Negli intervalli: Cesare Zavattini: « I conferenzieri », conversazione - Notiziario teatrale - Notizie varie.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-11: Musica religiosa.

11:

TRASMISSIONE DEL DISCORSO DEL DUCE IN OCCASIONE DELLA II ASSEMBLEA QUINQUENNALE DEL REGIME.

12,20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30:

Varietà Parlophon

17: Dischi.

17,55-18: Notizie sportive.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20,10:

Concerto vocale e strumentale

1. Wolf-Ferrari: Quattro rispetti: a) *Un verde praticello senza piante;* b) *Io dei saluti ve ne mando mille;* c) *E tanto c'è pericol ch'io ti lasci;* d) *O guarda guarda quel nobile augello* (soprano Viki Minarik).
2. *a)* Sammartini: *Canto amoroso; b)* Lalo: *Canti russi* (violoncellista Felice Carretta).

Notiziario teatrale.

3. *a)* Pilati: *Lunella; b)* Reger: *Solitudine della foresta* (soprano Viki Minarik).
4. *a)* P. Huré: *Aria; b)* Saint-Saëns: *Allegro appassionato* (violoncellista Felice Carretta).
5. *a)* Mussorgski: *Dimmi perchè; b)* R. Stöhr: *I cigni migratori* (soprano Viki Minarik).

Alla fine: Concerto variato dal Caffè « Grande Italia » fino alle 22,30.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30: Musica religiosa.

11:

TRASMISSIONE DEL DISCORSO DEL DUCE IN OCCASIONE DELLA II ASSEMBLEA QUINQUENNALE DEL REGIME.

12,45: Giornale radio.

13-14: Orchestra Jazz.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,25: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: **Concerto variato**

Parte prima:

1. Smetana: *La sposa venduta*, ouverture.
2. *a)* Bach-Kreisler: *Preludio; b)* Beethoven-Corti: *Marcia turca* (violinista Iole Rondini).
3. Brahms: *Danze ungheresi*.
4. *a)* Savasta: *Scherzo; b)* Albeniz: *Seguidilla* (pianista Marisa Bentivegna).

21,30 (circa):

Le tre Grazie

Commedia in un atto di DARIO NICCODEMI.

22,10 (circa):

CONCERTO VARIATO

Parte seconda:

1. Debussy: *Piccola suite*.
2. *a)* Manno: *Tramonto; b)* Respighi: *Serenata* (violinista Iole Rondini).
3. Chopin: *Notturno, a)* Valzer, *b)* Scherzo (pianista M. Bentivegna).
4. Haydn: *Allegro* (orchestra).

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 17

AUGUSTEO

CONCERTO SINFONICO
DIRETTO DAL MAESTRO

RICCARDO ZANDONAI

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Strasburgo - Ore 17: **La redenzione**, oratorio in tre parti di C. Gounod per soli, cori, orchestra e organo (trasmissione dal « Palazzo delle Feste » di Strasburgo). — Muehlacker - Ore 20,30: **Evviva!**, commedia di H. Elwenspoek ispirata a Caruso. — Daventry National - Ore 17,50: **Cantata da chiesa n. 182** di J. S. Bach, per soli, coro e orchestra. — Marsiglia - Ore 17,30: **Concerto Pasdeloup** (trasmissione dal « Teatro dei Campi Elisi » di Parigi). — Copenaghen - Ore 20: **Una fanciulla attraente**, operetta in quattro quadri di R. Benatzky (trasmissione dal « Dagmarteater » di Copenaghen).

AUSTRIA

Vienna: kc. **592;** m. **506,8;** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW. **7.** — Ore **18,15:** Conversazione e letture. — **18,45:** Concerto di musica da camera. — **19,45:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **20:** Suppé: *La modella*, operetta in 3 atti - In un intervallo: Notiziario. — **22,15:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Elgar: *Cockaigne*, ouverture; 2. Busoni: *Valzer di danza;* 3. Pamer: Musica per il dramma *La leggenda della fanciulla del mare;* 4. Wolf: *Serenata italiana* (viola); 5. Goldmark: Preludio del 3° atto dell'opera *Das Heimchen am Herd;* 6. Strauss: *Perle dell'amore*, valzer; 7. Busch: *Variazioni sulla marcia di Radetzky*.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **320;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **18:** Musica da ballo. — **18,30:** Bollettino sportivo. — **19,15:** Concerto della piccola orchestra della stazione. — **20,15:** Conversazione religiosa. — **20,30:** Giornale parlato. — **21:** Trasmissione dal Grand Théâtre di Gand: Kàlmàn: *La contessa Maritza*, operetta in tre atti - Negli intervalli: Recitazione e giornale parlato - In seguito: Musica da ballo. — **1:** Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932;** m. **321,9;** kW. **15.** — Ore **18:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — **18,30** (Intervallo): Bollettino sportivo. — **19:** Concerto per due pianoforti. — **19,30:** Dischi. — **20,15:** Conversazione religiosa. — **20,30:** Giornale parlato. — **20,55:** Cronaca musicale. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione con soli di arpa. Al programma danze di tutte le epoche. — **22:** Trasmissione di varietà. — **23:** Giornale parlato. — **23,10:** Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — **1:** Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — Ore **17,15:** Maurey: *Rosalia*, commedia (in francese). — **18:** Kaufmann: *Der Hammel bringt es an Tag*, opera in due atti (in tedesco). — **19:** Notiziario - Dischi - Meteorologia. — **19,15:** Moravska-Ostrava. — **20,5:** Conversazione. — **20,20:** Trasmissione di una festa popolare. — **21:** Segnale orario (dal Teatro Arena) Benes: *Arena*, operetta in 3 atti, atto II. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,20:** Dischi. — **22,25:** Notiziario in tedesco. — **22,30-23:** Musica da ballo.

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **17,15:** Kosice. — **18,15:** Trasmissione variata in ungherese. — **19:** Praga. — **19,5:** Comunicati. — **19,10:** Praga. — **19,15:** Moravska-Ostrava. — **20,5:** Praga. — **21:** Concerto orchestrale sinfonico: 1. Smetana: *I prati e i boschi della Boemia*, poema sinfonico; 2. Dvorak: *Sinfonia* n. 5 in mi minore (*Il nuovo mondo*). — **22:** Praga. — **22,20:** Notiziario in ungherese. — **22,35-23:** Praga.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore **17,15:** Conversazioni varie e concerto orchestrale: *L'umorismo nella poesia e nella musica*. — **18:** Radio-commedia in tedesco. — **19:** Praga. — **19,15:** Moravska-Ostrava. — **20,5:** Praga. — **20,20:** Dvorak: *Sinfonia* n. 5, op. 95, in mi minore (*Il nuovo mondo*). — **21:** Conversazione. — **21,10:** Concerto vocale di arie. — **21,30:** Musica brillante e da ballo. — **22-23:** Praga.

Kosice: kc. **1113;** m. **269,5;** kW. **2,6.** — Ore **17,15:** Kosice nella canzone popolare slovacca. — **18,15:** Bratislava. — **19:** Notiziario in ungherese. — **19,10:** Praga. — **19,15:** Moravska-Ostrava. — **20,5:** Praga. — **21:** Una visita ai reggimenti di cavalleria e di artiglieria (con musica militare). — **22:** Praga. — **22,20:** Bratislava. — **22,35-23:** Praga.

Moravska-Ostrava: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **11,2.** — Ore **17,15:** Brno. — **18:** Trasmissione variata in tedesco. — **19:** Praga. — **19,15:** Trasmissione brillante variata: *Viva S. Giuseppe*. — **20,5:** Praga. — **20,20:** Brno. **22-23:** Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **238;** m. **1261;** kW. **75.** — Ore **17:** Trasmissione di una funzione religiosa. — **18,20:** Conversazione - Meteorologia - Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. - **19,30:** Conversazione. — **20:** Campane. — (Dal Dagmarteater) Benatzky: *Una fanciulla attraente*, operetta in 4 quadri - In un intervallo: Notiziario. — **23-0,30:** Musica da ballo.

FRANCIA

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 17,30: Trasmissione del Concerto Pasdeloup dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. — 19,15: Notiziario. — 20,30: Conversazione. — 20,45: Dischi. — 22: Trasmissione di un concerto orchestrale dalla Sala Prat, diretto da Mitropulos: 1. Beethoven: *Leonora II*, ouverture; 2. Schumann: *Sinfonia* n. 2 in do maggiore; 3. Purcell-Mitropulos: Preludio e finale della *Didone*; 4. Reyer: *L'isola dei morti*; 5. Bach-Mitropulos: *Fantasia e fuga* in sol minore.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 21: Notiziario. — 21,10: Radio-concerto. — 22: Informazioni. — 22,10: Radio-concerto. — 23,30: Trasmissione internazionale in inglese.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,50: Conversazione religiosa. — 20,20: Giornale parlato. — 20,25: Bollettino sportivo. — 20,35: Dischi. — 21: Intermezzo. — 21,10: Radio-teatro - Max Maurey: *Asilo notturno*, commedia in un atto. — 21,40: Intermezzo. — 21,55: Concerto offerto da Radio Magazine. — 22,40: Intermezzo musicale di canzonette napoletane. — 23,5: Radio-cronaca della Sei Giorni ciclistica. — 23,30: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc. 216; m. 1389; kW. 13. — Ore 18,45: Notiziario. — 19: Conversazioni varie. — 19,30: Attualità. — 19,45: Concerto vocale di canzoni popolari. — 20,15: Bollettino meteorologico. — 20,25: Notiziario. — 20,30-22: Concerto strumentale e vocale di musica popolare francese.

Radio Parigi: kc. 167; m. 1796; kW. 75. — Ore 17-18: Concerto orchestrale. — 18: Sermone di Quaresima da Notre Dame de Paris. — 19,30: Dischi. — 20: Circo di Radio Parigi con Bilboquet. — 20,30: La vita pratica. — 21: Concerto di musica brillante e canzoni. - Negli intervalli e alla fine: Notiziario.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 17 (dal Palais des Fêtes): Gounod: *La Redenzione*, oratorio in 3 parti per cori, soli, grand'orchestra e organo. — 19: Dischi. — 20: Conversazione medica. — 20,15: Conversazione sportiva. — 20,30: Segnale orario - Notiziario. — 20,45: Conversazione. — 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 21,30: Serata teatrale: 1. Carré: *Un homme modèle*, vaudeville in un atto; 2. Picard: *L'égoïste*, saynète radiofonico in un atto; 3. Murger: *Le bonhomme Jadis*, commedia in un atto; 4. Robert: *Sa Majesté Brouning*, commedia in un atto. - In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — 23,30-1: Musica da ballo.

Tolosa: kc. 895; m. 335,2; kW. 10. — Ore 17: Musica di film sonori. — 17,15: Musica da ballo. — 18: Musette. — 18,15: Arie di ballabili. — 18,30: Canzoni tirolesi. — 18,45: Orchestre varie. — 19: Notiziario. — 19,15: Brani di opere. — 19,30: Musica di film sonori. — 19,45: Cori. — 20: Musica sinfonica. — 20,15: Notiziario. — 20,30: Melodie. — 20,45: Brani di opere. — 21: Canzoni italiane. — 21,15: Fisarmoniche. — 21,30: Canzonette. — 21,45: Orchestre varie. — 22,20: Gounod: *Faust*, opera in 5 atti (dischi). - In un intervallo: Notiziario. — 1,25-1,30: Notiziario.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17: Riemkasten: *Una famiglia all'altoparlante*, radiobozzetto. — 18: Radio-cronaca: «In visita ai teatri». — 19: Concerto di organo. — 19,35: Notizie sportive - Meteorologia. — 20: Trasmissione variata: «Contro il bisogno». — 21: Lipsia. — 22: Notiziario. — 22,30: Berlino.

Berlino: kc 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Trasmissione brillante: *I sarti sono dei bei tipi*. — 18,30: Dialogo: *Ridere e piangere*. — 19: Trasmissione variata dedicata alla Germania Meridionale. — 19,30: Notizie sportive. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e tenore dedicato alle opere: 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*; 2. Canto; 3. Mozart: Musica di balletto dell'*Idomeneo*; 4. Canto; 5. S. Wagner: Ouverture di *Bruder Lustig*; 6. Massenet: Ouverture della *Fedra*; 7. Canto; 8. Gounod: Valzer dal *Faust*; 9. Canto; 10. Wolf-Ferrari: Intermezzo dei *Gioielli della Madonna* 11. Canto; 12. Verdi: Ouverture del *Nabucco*. — 22-24: Notiziario - Meteorologia - Musica brillante e da ballo.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 18: Conversazione e letture. — 18,30: Keynicke: *Il dottore miracoloso*, commedia con musica di Sczuka. — 19,30: Attualità. — 20: Serata dedicata alla musica da ballo. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23: Musica da ballo e concerto vocale di *Lieder*. — 0,15-1,15 (per la stazione ad onde corte di Zeesen): Sczuka: *Lungo l'Oder*, paesaggi e uomini.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17: Da Berlino. — 18: Conversazione: «Börries von Münchhausen». — 18,20: Intermezzo variato. — 18,50: Conversazione. — 19,10: Conversazione: «*Il Falcone* di Giovanni Boccaccio e un *Lied* dei Minnesänger». — 19,50: Notizie sportive. — 20-22: Da Muehlacker. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,15: Notizie regionali. — 22,40: Intermezzo variato. — 23: Da Heilsberg. — 24-2: Musica popolare e brillante.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 18,10: Racconti. — 18,35: Concerto di musica da camera. — 19,5: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica richiesta dagli ascoltatori. — 21: Serata dedicata alla musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-0,30: Musica da ballo.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — 17: Racconti. — 17,30: Trasmissione musicale: *Un valzer per te*. — 17,50: Trasmissione per gli agricoltori. — 19: Amburgo. — 19,35: Notizie sportive. — 19,45: Trasmissione brillante variata dedicata alla musica e alle leggende popolari tedesche: *Il corno miracoloso*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-0,30: Heilsberg.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 18: Trasmissione popolare variata: *Roemyke Berge*. — 19: Radio-cronaca di una manifestazione aviatoria. — 19,30: Dischi. — 19,45: Notizie sportive. — 20: Da Berlino. — 21: Trasmissione musicale brillante. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-0,30: Musica popolare e brillante.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17,30: Conversazione. — 18: Concerto corale di *Lieder* popolari. — 18,45: Conversazione: «Schliemann». — 19: Concerto di un'orchestrina di mandolini. — 19,30: Attualità. — 20: Serata brillante di varietà. — 22: Notiziario. — 22,20: Intermezzo variato - Radio-cronaca di una manifestazione sportiva. — 23-1: Musica da ballo.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17,30: Concerto vocale di *Lieder* per contralto. — 17,50: Concerto di musica da camera. — 18,25: Concerto di fisarmoniche. — 18,50: Muehlacker. — 19,10: Schauer: *Fra Deullmoser schiesst sich aus*, dramma «giallo». — 19,50: Notiziario - Meteorologia. — 20: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Wagner: 1. Frammenti del *Vascello fantasma*; 2. Frammenti del *Lohengrin*; 3. Frammenti dei *Maestri cantori*; 4. Frammenti del *Tannhäuser*. — 21,10: Conversazioni varie in dialetto. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,30-24: Berlino.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 17: Berlino. — 18: Concerto pianistico. — 18,25: Notizie sportive. — 18,50: Radiocronaca di una manifestazione sportiva. — 19,10: Conversazione brillante e dischi. — 20: Schumann: *Sinfonia* n. 3 (*Renana*) in mi bemolle maggiore, op. 97. — 20,30: Elwenspoek: *Evviva!*, commedia su Caruso. — 22: Francoforte. — 22,15: Notizie regionali. — 22,40: Intermezzo variato. — 23: Heilsberg. — 24-2: Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc 1149; m. 261,1; kW. 60. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17,30: Segnale orario - In seguito: Trasmissione per i fanciulli. — 17,50: J. S. Bach: *Cantata da chiesa* n. 182, per soli, coro ed orchestra. — 18,30: Pilastri della Chiesa Anglicana: George Augustus Selwyn. — 18,45: Concerto di musica da camera. — 20: Letture tratte dalla letteratura classica: Cicerone: *La difesa di Aulus Cluentius*. — 20,30: Concerto di pianoforte: 1. J. S. Bach: *Gesù, gioia dell'uomo invocante*; 2. Frescobaldi: *Gagliarda*; 3. A. Scarlatti: *Minuetto*;

DOMENICA

18 MARZO 1934 - XII

4. Anonimo: *Atman*; 5. D. Scarlatti: *Siciliana*; 6. Paderevski: *Capriccio nella maniera di Scarlatti*; 7. Chopin: *Notturno* in do diesis minore; 8. Debussy: a) *Bruyères*; b) *Fuochi d'artificio*. — **21**: Funzione religiosa presbiteriana (dallo Studio). — **21,45**: Appelli vari di beneficenza. — **21,50**: Notiziario - Segnale orario. — **22,5**: Concerto dell'orchestra municipale di Hasting, con arie per basso: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Paderevski: *Minuetto* in sol; 3. Moeran: *Rigaudon*; 4. Foulds: *Lamento celtico*; 5. Norton: Selezione di *Chu, Chin, Chow*; 6. Intermezzo di canto; 7. Massenet: Meditazione della *Thaïs*; 8. Idem: *Scene napoletane*. — **23,30**: Epilogo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore **17,30**: Concerto orchestrale di musica brillante. — **18,30**: Concerto bandistico con intermezzi di pianoforte. — **19,30**: Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. con arie per soprano negli intervalli. — **21**: Funzione religiosa da una chiesa. — **21,45**: L'appello della Buona Causa. — **21,50**: Notiziario - Segnale orario. — **22,5**: Concerto orchestrale della domenica diretto da Adrian Boult, con soli diversi: 1. J. S. Bach: *Concerto brandenburghese* n. 6 in si bemolle; 2. Beethoven: *Rondino* in mi bemolle per fiati; 3. Holst: *Movimento lirico*; 4. Mendelssohn: *Sinfonia* n. 3 in la minore. — **23,30**: Epilogo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore **17,30**: Concerto bandistico con soli di violino. — **18,45**: Concerto vocale. — **19,30**: Da London Regional. — **21**: Funzione religiosa da una chiesa di Birmingham. — **22,5**: Concerto orchestrale della domenica (London Regional). — **23,30**: Epilogo.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore **19,30**: Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. (London Regional). — **20,55**: Trasmissione di una funzione religiosa da una chiesa di Preston. — **22,5**: Concerto orchestrale della domenica (London Regional). — **23,30**: Epilogo.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore **17,30**: Concerto orchestrale di musica brillante (da London Regional). — **19,30**: Concerto orchestrale di musica popolare con arie per baritono. — **21**: Trasmissione di un servizio religioso. — **22,5**: Concerto orchestrale della domenica (da London Regional). — **23,30**: Epilogo.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore **17,30**: Concerto orchestrale di musica brillante (da London Regional). — **19,30**: Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. (da London Regional). — **21**: Trasmissione di una funzione religiosa da una chiesa. — **22,5**: Concerto orchestrale della Domenica (da London Regional). — **23,30**: Epilogo. — **23,40**: « L'America silenziosa ».

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore **17**: Musica da ballo. — **18,55**: Segnale orario - Programma. — **19**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30**: Concerto vocale di canti popolari. — **20**: Conversazione. — **20,40**: Berlioz: *Cantata* per solo, coro e orchestra. - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. — **23,15-23,30**: Musica da ballo.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore **20**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,45**: Dischi. — **21,15**: Concerto vocale di arie. — **21,45**: Notiziario - Meteorologia. — **22**: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore **17**: Concerto variato. — **21,30**: Notiziario. — **21,50**: Concerto sinfonico: 1. Rimski-Korsakof: *Sheherazade*. — **22,30**: Concerto variato. — **23**: Continuazione del concerto sinfonico: 2. Schubert: *Concerto* per violoncello e orchestra. — **23,30**: Concerto di musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1186; kW. 60. — Ore **17**: Dischi — **17,40**: Letture. — **18**: Violoncello e piano. — **18,30**: Commemorazione di Jvar Monteson Egnund. — **19,15**: Meteorologia - Notiziario. — **19,30**: Segnale orario - In seguito: Concerto di musica brillante. — **20,30**: Conversazione. — **21,40**: Meteorologia - Notiziario. — **22**: Conversazione di attualità. — **22,15**: Musica da ballo antica. — **22,45**: Musica da ballo moderna.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore **17,40**: Trasmissione religiosa da una chiesa con musica per organo - In seguito: Musica religiosa in dischi. — **20,25**: Bollettino sportivo. — **20,30**: Conversazione. — **21**: Concerto orchestrale. — **21,25**: Recitazione. — **21,35**: Notiziario. — **21,40**: Continuazione del concerto. — **21,55**: Recitazione. — **22,10**: Concerto dell'orchestra municipale di Maëstricht. — **22,55**: Conversazione. — **23,10**: Notiziario. — **23,15**: Dischi. — **23,30-23,40**: Epilogo.

POLONIA

Varsavia I: kc. 212; m. 1415; kW. 120. — Ore **16**: Concerto solenne degli artisti della stazione eseguito in onore del Maresciallo Pilsudski - In un intervallo: Quarto d'ora poetico dedicato al Maresciallo Pilsudski. — **18**: Trasmissione di una radio recita. — **18,40**: Dischi. — **19**: Programma di domani. — **19,5**: Conversazione. — **19,20**: Varie. — **19,30**: Bollettino settimanale per i giovani. — **19,45**: Rassegna teatrale. — **19,50**: « Pensieri scelti ». — **19,52**: Pot-pourri di melodie polacche per l'orchestra sinfonica della stazione con solisti diversi. — **20,50**: Giornale radio. — **21**: Conversazione. — **21,15**: Trasmissione di una radio-recita allegra da Leopoli. — **22,15**: Bollettino sportivo. — **22,25**: Musica da ballo (dischi). — **23**: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — **23,5**: Continuazione del concerto di musica da ballo.

Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore **18,40**: Lettura di favole slesiane. — **19,10**: Bollettini diversi. — **19,15**: Dischi. — **19,45**: Lettura del programma. — **21,15**: Trasmissione da Leopoli. — **22,15**: Bollettino sportivo. — **22,30**: Dischi. — **23,5**: Dischi - Negli intervalli: Trasmissioni da Varsavia.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I**: kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore **17**: Concerto di musica leggera. — **18**: Giornale radio. — **18,20**: Continuazione del concerto. — **19**: Conversazione. — **19,20**: Dischi. — **19,45**: Conversazione. — **20**: Lehár: *Eva*, operetta in tre atti - Dopo il primo atto: L'Ora della Nazione. - In seguito: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore **18,30**: Conversazione agricola in catalano. — **19**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30**: Romanze e zarzuele (per soprano). — **20**: Concerto orchestrale con arie per tenore: 1. Bayer: *Umoresca*; 2. Intermezzo di canto; 3. Ketelbey: *La pendola e le figurine di porcellana*; 4. Strauss: *Mattino*; 5. Intermezzo di canto; 6. Beethoven: Ouverture dell'*Egmont*. — **21**: Trasmissione di ballabili. — **22**: Dischi scelti. — **23,45**: Per i giocatori di scacchi. — **24**: Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala**: kc. 221; m. 1357; kW. 30. — **Göteborg**: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — **Horby**: kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore **17,30**: Recitazione. — **18**. Trasmissione di una funzione religiosa. — **19,30**: Wilde: *Mr. Ernst*, commedia. — **20,45**: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Kraus: *Sinfonia* in mi bemolle maggiore; 2. Canto; 3. Grieg: *Suite lirica*, op. 54; 4. Canto. — **21,45**: Notiziario - Meteorologia. — **22-23**: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Elgar: *Cockaigne*; 2. Elgar: *Serenata* in mi minore per orchestra d'archi, op. 22; 3. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*; 4. Mussorgski: *Danza*; 5. Sibelius: Suite del *Re Cristiano II*.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore **17,15**: Per i giocatori di scacchi. — **17,45**: Conversazione e concerto di violino e piano. — **18,30**: Conversazione. — **19**: Segnale orario - Meteorologia - Notizie sportive. — **19,5**: Dischi. — **19,20**: Conversazione e letture. — **19,50**: Concerto di musica viennese. — **21**: Notiziario. — **21,10**: Concerto di organo. — **22,15**: Notizie sportive - Fine.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore **20**: Concerto della Radioorchestra (solista Vico la Volpe, piano): 1. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture; 2. Mozart: *Concerto* in re minore per piano e orchestra d'archi; 3. Beethoven: Larghetto dalla *II Sinfonia*; 4. Liszt: *Polacca* n. 2 per piano. — **21**: « Il mio primo giorno in India », conversazione del professore Privat. — **21,15**: Musica sacra (violoncello, organo e armonium): 1. A. Guilmant: *Preludio e fuga* in sol minore (organo); 2. Zipoli: *Preludio* (armonium e violoncello); 3. E. Durante: *Canone* (organo); 4. Vivaldi: *Sonata* in quattro tempi in mi minore (armonium e violoncello); 5. F. Capocci: *Solo di flauto* (organo); 6. Haendel: *Largo* per violoncello. — **22**: Lo sport della domenica - Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore **18**: Dischi. — **18,30**: Conversazione religiosa cattolica. — **19**: Concerto di organo. — **19,30**: Conversazione sportiva. — **20**: Conversazione per i fanciulli. — **20,35**: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Sullivan: Ouverture del *Mikado*; 2. Komzak: *Fanciulle boeme*, valzer; 3. Ross: *Piccola suite*; 4. Rimski-Horsakov: *Fantasia di concerto* per violino e orchestra. — **22**: Notiziario. — **22,5-22,20**: Notizie sportive.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore **17,30**: Conversazione. — **18**: Dischi Parlophon. — **19,15**: Bollettino sportivo. — **19,30**: Radio-teatro. Dickens: *La signorina Dorrit*. — **21**: Musica da ballo. — **22,20**: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretta da L. Rajter: 1. Rameau: *Castore e Polluce*; 2. Mozart: *Sinfonia* in mi minore; 3. Rajter: *Divertimento*; 4. Liszt: *Quattordicesima rapsodia ungherese*.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore **17,30**: Conversazione politica e per l'Armata Rossa. — **18,30**: Per le campagne. — **19,30**: Conversazione. — **20**: Concerto orchestrale o trasmissione letteraria. — **21**: Conversazione in lingua estera. — **21,55**: Campane del Cremlino. — **22,5-23,5**: Conversazioni in lingue estere.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore **17-18**: Musica riprodotta. — **20**: Trasmissione in arabo. — **20,45**: Giornale parlato. — **21,30**: Concerto orchestrale di musica popolare con intermezzi di dischi - In una pausa: Bollettino sportivo e conversazione. — **23**: Ritrasmissione o musica riprodotta.

LA QUARTA DIMENSIONE

Il punto non ha dimensioni; movendosi genera una linea, entità di una dimensione: la lunghezza. Una linea che si muove genera a sua volta una superficie, entità a due dimensioni: lunghezza e larghezza. Infine, una superficie in movimento genera uno spazio, o, meglio, il nostro spazio a tre dimensioni: lunghezza, larghezza, altezza.

Questa è la genesi dello spazio tridimensionale, e le cose che sono in esso hanno tre dimensioni.

Ma, si è detto, nel processo generativo del nostro spazio noi ci arrestiamo arbitrariamente al fenomeno della superficie semovente. Consideriamo in moto successivamente il punto, la linea, la superficie; e perchè non pensare anche al nostro spazio in movimento?

Chiara è la risposta: non è possibile. Infatti, considerare il punto, la linea, la superficie in moto, presuppone concepire rispettivamente la linea, la superficie e lo spazio. Generalizzando si dice che noi non possiamo immaginare alcunchè in movimento se non abbiamo la nozione del mezzo nel quale il movimento stesso si compie. Il mistero del tetradimensionale ci vieta perciò non solo di risolvere, ma di formularci la domanda: che cosa genera il nostro spazio in movimento?

Di fronte alla quarta dimensione le nostre possibilità si esauriscono. Einstein ha inteso individuare la quarta dimensione nel tempo: ma non ha convinto. Innanzi tutto le prime tre dimensioni sono grandezze geometriche omogenee; non si comprende perchè la quarta debba essere di natura così diversa. Le prime richiedono per la loro misura il metro, la quarta vuole l'orologio. Le prime tre sono concrete, materiali, visibili; la quarta è immateriale, astratta: il tempo; come chi dicesse l'abnegazione, la fede, il dovere, la gloria. Ancora: le prime sono insite nei corpi e indipendenti dall'ambiente; la quarta è solo in quanto tali corpi si muovono rispetto ad un sistema di coordinate.

E' pacifico dunque che non viviamo, come Einstein vorrebbe, in uno spazio a quattro dimensioni, bensì in uno tridimensionale. Ed è inutile struggersi nella ricerca del quarto «quid» spaziale. Però ciò non toglie che applicarsi ad argomentazioni di questo genere sia molto meno arido di quanto a prima vista si possa pensare.

Immaginate, lettori, un mondo costituito da una superficie piana indefinita, senza limiti in nessuna direzione; degli esseri, ivi viventi, a due dimensioni, piani, lunghi e larghi, senza spessore; concezione lecitissima dal momento ch'è lecita quella tridimensionale che ne consegue. Racchiudete uno di questi esseri piani in una circonferenza e imponetegli di uscirne senza tagliare o comunque attraversare il limite circolare. Egli si proverà, ma invano. La circonferenza gli sbarrerà inesorabilmente il cammino. Noi, però, esseri tridimensionali, sorrideremmo d'una tale difficoltà, perchè basterebbe solo disturbarci a «scavalcare» il segno di limitazione, per trovarci elegantemente dall'altra parte.

Dunque? Allora? Se noi fossimo rinchiusi ermeticamente in una sfera cava, potremmo uscirne senza attraversare (rompere) la sfera?

Certo. Basterebbe concepire la quarta dimensione: ne avremmo il senso del famoso «scavalcamento» necessario e sufficiente per compiere questa inverosimile prodezza.

Ecco un orizzonte insospettato delle possibilità teoriche umane. Non solo: noi crediamo false, assurde, impossibili cose giuste, logiche, fattibilissime. E' il relativo che cozza nell'assoluto o non piuttosto il presunto assoluto che si perde?

I capisaldi della nostra logica si fanno piccini piccini; i nostri principii intuitivi si sfasciano; il castello degli assiomi precipita.

Pensiamoci bene. E' uno sconvolgimento delle nostre concezioni: le creature del pensiero scientifico non sono più una emanazione assolutistica dello spirito, perchè non trovano rispondenza nella verità cui s'ispirano e su cui appoggiano tutti i loro titoli di merito, ma si riducono a immagini e riflessi soggettivi privi di quel valore universale ch'è l'unica ragione della scienza.

La stessa bellezza della nostra vita interiore sembra svanire in una immane realtà senza attributi d'arte, nel vortice dell'infinito.

GUGLIELMO DI GIOVANNI.

LUNEDÌ

19 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II · TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11.810 - m. 25,40 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17.15 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

11: MESSA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12,30-14,15 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO.

12,30 (Roma-Napoli): Dischi.

13-14,15 (Roma-Napoli): DISCHI D'OPERA E MUSICA VARIA.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizione di poesie.

17,10: Radio-giornale dell'Enit.

17,30: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Composizioni del M° GIUSEPPE MULÈ, col concorso del soprano LEA TUMBARELLO MULÈ e del mezzo-soprano GILDA ALFANO (Parte prima) - Dopo il concerto: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi.

(Roma III): Seconda parte del CONCERTO DALLA R. ACCADEMIA FILARMONICA.

19-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive; (Bari): Bollettino meteorologico.

19,20 (Roma III): Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Dischi.

19,40 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,55: Giornale radio - Notizie sportive.

20,5: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45-22 (Milano II - Torino II): DISCHI DI MUSICA VARIA.

20,45:

Programma Campari

col concorso del soprano ILDE BRUNAZZI
e del tenore ANTONIO CORTIS.
(Vedi Milano).

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C., di Milano).

21,45: Sem Benelli: «Vita e costumi dell'attore italiano», conversazione.

22 (circa):

Concerto del pianista Renzo Bossi e del violoncellista Attilio Ranzato

1. Boccherini: *Concerto in si bemolle maggiore, a)* Allegro moderato, *b)* Adagio, *c)* Rondò (per violoncello e pianoforte).

2. Renzo Bossi: *a) Canto d'amore; b) Canto di festa; c) Bianco e nero* (contrasto per violoncello e pianoforte).
3. Ranzato: *Il tamburino arabo.*
4. *a)* R. Bossi: *Aria fiamminga* (da un canto popolare del secolo XVII); *b)* Paganini: *Variazioni sul «Mosè»* (eseguite su una sola corda); *c)* Cyril Scott: *Pastorale e zampognara* (per violoncello e pianoforte).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III inizia le trasmissioni alle ore 17,30.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11: MESSA DALLA BASILICA DELLA S.S. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

13,30: Dischi.

ROMA - NAPOLI - BARI
Ore 17,30
R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
MUSICHE DI
GIUSEPPE MULÈ
Concerto col concorso degli artisti
L. TUMBARELLO MULÈ
e GILDA ALFANO

MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 16,30
TEATRO COMUNALE DI FIRENZE
CONCERTO SINFONICO POPOLARE DIRETTO DAL MAESTRO
VITTORIO GUI

LUNEDÌ

19 MARZO 1934 - XII

16,30: Trasmissione dal «Teatro Comunale» di Firenze:

CONCERTO SINFONICO
RISERVATO AGLI OPERAI
diretto dal M° VITTORIO GUI.

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia; 2. Beethoven: *Settima sinfonia;* 3. Bach: *Aria;* 4. Mendelssohn: *Scherzo*, dal *Sogno di una notte d'estate;* 5. Verdi: *La Traviata*, preludio atto quarto; 6. Wagner: *Tannhäuser*, ouverture.

Nell'intervallo: Giornale radio.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino delle nevi.

19-19,30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19,20-19,30 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Dischi.

19,55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,5: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,40:

Programma Campari

col concorso del soprano ILDE BRUNAZZI e del tenore ANTONIO CORTIS.

Direttore d'orchestra M° UGO TANSINI.

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

Parte prima:

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia (orchestra).
2. Puccini: *Tosca*, «E lucean le stelle» (tenore A. Cortis).
3. Verdi: *Otello*, «Ave Maria» (soprano Ilde Brunazzi).
4. Bizet: *Carmen*, Duetto atto primo, Don José e Micaela (tenore Cortis, soprano Brunazzi).

Parte seconda:

1. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture (orchestra).
2. Giordano: *Andrea Chénier*, improvviso (tenore A. Cortis).
3. Wagner: *Lohengrin*, «Sola nei miei primi anni» (soprano I. Brunazzi).
4. Puccini: *Manon Lescaut*, *a*) «Donna non vidi mai» (tenore A. Cortis); *b*) «In quelle trine morbide» (soprano I. Brunazzi); *c*) Duetto d'amore atto secondo (soprano Brunazzi e tenore Cortis).

21,40: Sem Benelli: «Vita e costumi dell'attore italiano», conversazione.

22: Trasmissione dal Politeama «Regina Margherita» di Genova:

CONCERTO DELL'ORCHESTRA A PLETTRO «REGINA MARGHERITA» DI FERRARA
diretto dal M° AROLDO FORNASARI

Primo mandolino solista prof. PETRAZZONI.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

Mattina di sole

Commedia in un atto di S. G. QUINTERO.

Personaggi:

Signora Laura . Maria de Fernandez
Signor Gustavo . . Carlo De Carli
Pierina . . . . Ilde Rech
Giannino . . . . Dino Penazzi

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Mignone: *Portabandiera;* 2. Ricciardi: *Tenerezza antica;* 3. Silver: *San Martino*, fantasia; 4. Canzone; 5. Billi: *Piccola serenata;* 6. Allegra: *Il gatto in cantina*, fantasia; 7. Canzone; 8. Cantoni: *Allor sarem felici;* 9. Ferretto: *Champagne;* 10. Manoni: *Michigan.*

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica:

Rigoletto

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI.

Negli intervalli: Ingegner Tanesini: «Alpinismo invernale», conversazione (seconda parte) - Radio-giornale dell'Enit.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Jazz «Sunny Band» (M° Castaldelli).

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Dischi.

18-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA Corrispondenza di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,45:

Musica da camera

1. Bach-Busoni: *Toccata e fuga in re minore* (pianista O. Nicastro).
2. Croce: a) *Occhi;* b) *Aurora* (soprano Hella Helt Di Gregorio).
3. Kreutzer: *Concerto* (violinista A. Saporetti).
4. *a*) Lalo: *Canto russo;* *b*) Tartini-Corti: *Variazioni* (violinista A. Saporetti).
5. *a*) Gilli: *Farfalla;* *b*) Meyerbeer: *La stella del Nord*, preghiera e barcarola (soprano Helt Di Gregorio).
6. *a*) Albeniz: *Evocation;* *b*) Yête: *Dieu de Seville;* *c*) Pick-Mangiagalli: *Studio da concerto.*

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30: **Il risveglio della primavera,** concerto orchestrale dedicato ad opere ispirate alla primavera. — Bruxelles I - Ore 21,30: **Andrea Vésale,** ricostruzione storica del secolo XVI, in otto cronache dialogate di F. Wicheler. — Strasburgo - Ore 21,30: **Concerto vocale, corale e orchestrale (trasmissione dalla « Sala Poirel » di Nancy).** — Varsavia - Ore 20,2: **Concerto di musica polacca.** Trasmissione in onore del Maresciallo Pilsudski. — Monaco di Baviera - Ore 19: « Ora della Nazione »: **Concerto di musica da camera** di J. Haydn. **Esecuzione di composizioni scoperte recentemente.**

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 17,20: Concerto vocale di arie e *Lieder* per contralto. — 18,5: Conversazione. — 18,25: Conversazione: « Libri per le trasmissioni della settimana ». — 18,30: Lezione di inglese. — 18,55: Attualità. — 19,10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19,25: Trasmissione di un'opera dalla Staatsoper ». — 22: Notiziario. — 22,15: Dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — 19: Conversazione. — 19,15: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20,15: Concerto di dischi. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica da ballo e brillante. — 21,30 (intervallo): Fernand Wicheler: *André Vésale*, ricostruzione storica in otto cronache dialogate - In seguito: Continuazione del concerto. — 23: Giornale parlato. — 23,10: Trasmissione di un concerto orchestrale da un Caffè. — 24: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,45: Trasmissione per i fanciulli. — 19,30: Concerto di dischi. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto di musica riprodotta. — 21,10: Trasmissione di una breve radio-recita. — 22: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Paul Gilson: Ouverture di *Riccardo III;* 2. Peter Benoit: *Umoresca;* 2. Waelput: *Serenata;* 4. Brusselmans: *Suite frigia;* 5 Maes: *Meditazione* per violino; 6. De Boeck: *Siskiou;* 7. Van Oost. *Canzone della filatrice;* 7. Frémolle: *Visione orientale;* 8. J. Strauss: *Valzer dell'Imperatore.* — 23: Giornale parlato. In seguito: Dischi. — 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 17,5: Conversazione. — 17,15: Concerto di musica da camera. — 17,35: Bratislava. — 17,50: Concerto di mandolini. — 18,15: Conversazione agricola. — 18,25: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario - Dischi - Meteorologia. — 19,20: Bratislava. — 20,10: Attualità. — 20,25: Concerto di arie per coro a 4 voci. — 20,45: Conversazione. — 21: Segnale orario - Festival musicale polacco in occasione della festa nazionale polacca: 1. Inni nazionali polacco e cecoslovacco; 2. Maliszewski: *Concerto* in si bemolle maggiore per piano e orchestra; 3. Kassern-Malowanki: *Cantata* per soprano, coro misto e orchestra. — 22: Segnale orario. Notiziario. — 22,15: Notiziario in tedesco. — 22,30: Dischi. — 22,35-22,45: Conversazione politica in tedesco.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 17: Dischi. — 17,5: Praga. — 17,15: Dischi. — 17,25: Conversazione. — 17,35: Lezione di slovacco. — 17,50: Concerto di musica da camera. — 18,15: Trasmissione musicale variata in ungherese. — 19: Praga. — 19,5: Comunicati. — 19,10: Praga. — 19,20: Concerto di musica brillante con soli di xilofono. — 20,10: Praga. — 20,25: Concerto vocale di arie. — 20,45: Praga. — 22,15-22,30: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17,5: Praga. — 17,15: Recensione di libri. — 17,35: Bratislava. — 17,50: Trasmissione variata in tedesco. — 18,25: Attualità. — 18,35: Per gli operai. — 18,45: Lezione sull'alfabeto Morse. — 19: Praga. — 19,20: Bratislava. — 20: Letture. — 20,10: Ewald: *Quintetto* per ottoni, op. 5. — 20,45: Conversazione. — 21-22,45: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 17,10: Arie per soprano e piano. — 17,30: Trasmissione in ungherese. — 18,10: Conversazione per gli operai. — 18,25: Dischi. — 18,30: Lezione di inglese. — 18,50: Dischi. — 19: Conversazione in ungherese. — 19,10. Praga. — 19,20: Bratislava. — 21,10: Serata radioteatrale. — 21,45: Praga. — 22,15-22,30: Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 17,15: Concerto vocale di romanze. — 17,35: Bratislava. — 17,50: Per i fanciulli. — 18,5: Dischi. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Praga. — 19,20: Bratislava. — 20,10: Praga. — 20,25: Concerto di sassofono. — 20,45-22,15: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg:** kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 17,30: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. — 18,15: Lezione di inglese. — 18,45: Meteorologia - Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conversazione. — 20: Campane. — Radiobozzetto. — 20,15: Trasmissione musicale variata: Soli, canto, orchestra, recitazione. - In un intervallo: Notiziario. — 23: Musica da ballo. — 23,30: Trasmissione musicale variata.

FRANCIA

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 18: Per le signore. — 18,30: Dischi. — 19,10: Notiziario. — 19,15: Giornale radio. — 20,30: Musica da ballo. — 20,45: Conversazione. — 21: Dischi. — 21,15: Conversazione sportiva. — 21,30: Ritrasmissione da Parigi (concerto orchestrale).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. — 21,10: Bollettino sportivo. — 21,20: Radio-concerto. — 22: Informazioni - Bollettino meteorologico. — 22,15: Radio-teatro. Cl. Roger Marx: *Dimanche*, commedia in un atto. — 23: Trasmissione internazionale.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,45: Quotazioni di Borsa. — 19,50: Conversazione automobilistica. — 19,58: Dischi. — 20,10: Giornale parlato. — 20,30: Conversazione orticola. — 20,37: Dischi. — 21: Intermezzo. — 21,7: Cronaca della moda. — 21,10: Mezz'ora di allegria con Max Régnier e la sua compagnia. — 21,40: Intermezzo. — 21,55: Trasmissione variata. — 23,10: Presentazione di dischi jazz. — 23,40: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc. 216; m. 1389; kW. 13. — Ore 18,45: Notiziario. — 19: Conversazioni varie. — 19,45: Attualità. — 20,15: Bollettino meteorologico. — 20,25: Notiziario. — 20,30-22: Concerto dell'orchestra della stazione, diretto da Flament: *Il risveglio della primavera:* 1. Verdi: *La primavera;* 2. Bach: *Il risveglio dei fiori;* 3. Pesse: *La rugiada sui fiori;* 4. Nerini: *Primavera,* interludio; 5. Sinding: *Sussurri di primavera;* 6. Strauss: *Amore primaverile;* 7. Staub: *Sotto i boschi;* 8. Akimenko: *Sotto la pioggia primaverile;* 9. Flament: *Primavera sul mare,* quadro sinfonico; 10. Debussy: *Primavera;* 11. Wesly: *Suite primaverile;* 12. Christiné: *Passeggiata nella foresta;* 13. Strauss: *Voci della primavera;* 14. Filipucci: *Marcia primaverile.* - In un intervallo: Notiziario.

Radio Parigi: kc. 167; m. 1796; kW. 75. — Ore 19,20: Notiziari e bollettini. — 19,40: Rassegna di libri. — 20: Conversazione su Wagner. — 20,30: La vita pratica. — 21: Opera comica: Charles Silver: *Le Clos.* Negli intervalli, notiziari e conversazioni.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19: Concerto di musica polacca. — 20: Conversazione letteraria. — 20,15: Attualità. — 20,30: Segnale orario - Notiziario. — 20,45: Dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 21,30-23,30: Trasmissione dalla Sala Poirel di Nancy di un concerto orchestrale con arie per soli e coro: 1. Beethoven: Ouverture del *Coriolano;* 2. Wagner: Preludio del terzo atto dei *Maestri cantori;* 3. Chapuis: *La canzone del carbonaio,* coro e orchestra; 4. Bach: *Concerto* n. 3 per due violini; 5. Debussy: *Piccola suite,* n. 1, 2, 3, 4; 6. Bachelet: *Tenerezza,* per canto e quartetto; 7. Gounod: *Gallia,* lamento per coro e orchestra. - Indi: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc. 895; m. 335,2; kW. 10. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Orchestra argentina. — 19,30: Arie di operette. — 19,45: Musica sinfonica. — 20: Melodie. — 20,15: Notiziario. — 20,30: Orchestre varie. — 20,45: Brani di opere. — 21: Musica di film sonori. — 21,15: Brani di opere. — 21,30: Trasmissione umoristica variata. — 22,30: Musica militare. — 22,45: Brani di operette. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Orchestra viennese. — 23,45: Brani di opere. — 24: Musica richiesta. — 0,15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1,5: Melodie. — 1,15-1,30: Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17,30: Per i giovani. — 17,55: Trasmissione variata in onore del Barone di Münchhausen. — 18,25: Concerto pianistico. — 18,45: Notizie e bollettini vari. — 19: L'Ora della Nazione (Monaco). — 20: Notiziario. — 20,10: Trasmissione variata dedicata a Max Reger: Parte prima: « Giovinezza e ascensione ». — 21: Concerto corale di *Lieder* popolari. — 21,25: Trasmissione variata dedicata a Max Reger: Parte seconda: Maturità. — 22: Notiziario. — 22,20: Intermezzo variato. — 23: Musica da ballo.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 17: Conversazioni varie brillanti. — 17,30: Conversazione su Max Reger. — 17,50: Concerto di organo dedicato a Reger. — 18: Attualità radiofoniche. — 18,30: Comunicati - Attualità. — 19: L'Ora della Nazione (Monaco). — 20: Notiziario. — 20,10: Trasmissione variata: *La primavera.* — 21: Concerto vocale di *Lieder* per baritono. — 21,30: Breslavia. — 22: Notiziario. - Meteorologia. — 22,30: Concerto di musica da camera: Reger: *Quartetto d'archi* in mi bemolle maggiore, op. 109. — 23,15-24: Lortzing: *Zar e carpentiere,* opera comica (riduzione radiofonica).

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 17,30: Bollettini vari. — 17,35: Dischi. — 18: Per le signorine. — 18,20: Conversazione. — 18,30: Attualità. — 18,50: Notizie e bollettini vari. — 19: L'Ora della Nazione (Monaco). — 20: Notiziario. — 20,10: Monaco. — 20,30: Schenke: *La serata delle filatrici slesiane,* radio-recita con musica di Strecke su motivi di *Lieder* antichi. — 21,20: Conversazione: Gustav Willscher ». — 21,30: Radiocronaca: Il microfono fra i tessitori della Slesia. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-0,30: Dischi - In un intervallo: Conversazione: « Castelli slesiani del romanticismo ».

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,45: Concerto vocale di *Lieder* per basso. — 18: Per i giovani. — 18,25: Da Muehlacker. — 18,45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'Ora della Nazione (da Monaco). — 20: Notiziario. — 20,10: Dialogo: « Il mio giardino ». — 20,25: Schnura: *La sollevazione per Enrichetta,* dramma su Augusto il Forte. — 21,10: Concerto orchestrale: Bruckner: *Sinfonia* n. 1 in do minore. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,15: Da Muehlacker. — 22,25: Notizie regionali. — 22,40: Intermezzo variato. — 23: Concerto di musica per violino e piano con *Lieder* per soprano, dedicato ad Hans Fleischer: 1. *Tempo lento;* 2. Quattro *Lieder* per soprano; 3. *Variazioni e fuga su una canzone popolare antica;* 4. Tre *Lieder* con violino obbligato; 5. *Serenata.* — 24-1: Da Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17: Recensione di libri. — 17,50: Conversazione. — 18,15: Bollettino agricolo. — 18,25: Conversazione su Danzica. — 18,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'Ora della Nazione (Monaco). — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto pianistico dedicato a Schumann: 1. *Fantasia* op. 17; 2. *Toccata* op. 7. — 20,45: Aneddoti di musicisti. — 21: Concerto di musica per cello e piano: 1. Popper: *Tarantella;* 2. Granados: *Danza spagnola;* 3. Beethoven: *Minuetto;* 4. Mozart: *Danza tedesca;* 5. Paradis: *Siciliana;* 6. Albeniz: *Malagueña.* — 21,30: Breslavia. — 22: Notiziario. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-0,30: Langenberg.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — 17: Per i giovani. — 17,20: Conversazione. — 17,40: Concerto pianistico. — 18,20: Rassegna di dischi. — 18,50: Dizione - Meteorologia. — 19: L'Ora della Nazione (Monaco). — 20: Detti e proverbi - Notiziario. — 20,10: Balzer: *Il buco nella siepe,* commedia campestre. — 21,30: Breslavia. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,25: Conversazione sportiva. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-0,30: Langenberg.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17,15: Concerto di musica da camera con canto. — 18: Per i giovani. — 18,25: Lezione di italiano. — 18,45: Notizie varie. — 19: L'Ora della Nazione (da Monaco). — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano e arie per soprano: 1. Sinigaglia: Ouverture delle *Baruffe chiozzotte;* 2. Giordano: Scene dell'*Andrea Chénier;* 3. Mascagni: « Inno al sole » dall'*Iris;* 4. Verdi: Fantasia su *Un ballo in maschera;* 5. Gomez: Ouverture di *Salvator Rosa;* 6. Due *Lieder* per soprano; 7. Chopin: *Berceuse* (piano); 8. Chopin: *Polacca* in la maggiore (piano); 9. Tre *Lieder* per soprano. — 21,30: Rassegna settimanale. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23: Musica popolare e brillante. — 23,50-0,30: Musica da ballo.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17: Per i giovani. — 17,20: Conversazione. — 17,40: Attualità. — 17,45: Concerto di musica da camera. — 18,25: Conversazione: « La chiusura della Fiera di Lipsia ». — 18,45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'Ora della Nazione (Monaco). — 20: Notiziario. — 20,10: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 20,30: Trasmissione variata dedicata alle poesie e ai canti popolari della Finlandia. — 21,30: Concerto vocale di

Il **VERTUMNO** è riuscito il migliore ed il più moderno di tutti gli apparecchi radio, avendo fatto tesoro di tutte le esperienze, e, perchè no?, di tutti gli errori nostri e degli altri.

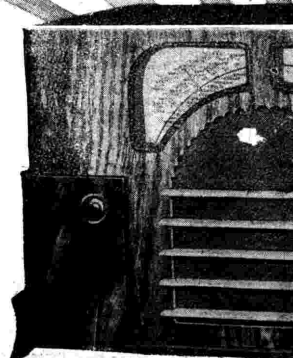
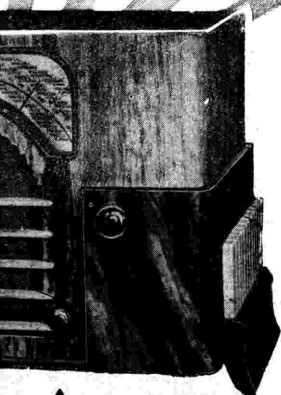
Il **VERTUMNO** è l'apparecchio che non sarà superato per molto tempo ancora, perchè difficilmente potrà sorgere qualche cosa di meglio, sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista economico.

Il **VERTUMNO** è l'apparecchio che permette captare stazioni di tutte le parti del mondo.

Il **VERTUMNO** è un apparecchio a doppia onda e con caratteristiche tali da risultare il più economico di fronte a tutti gli apparecchi piu moderni.

Il **VERTUMNO,** di cui è stata iniziata la consegna da pochi giorni, è già l'apparecchio più desiderato e richiesto.

Il **VERTUMNO** ha tali doti di sensibilità, selettività, tonalità, semplicità, da giustificare l'entusiasmo che ha destato fra tutti i nostri Rivenditori, eco fedele dei desideri del pubblico e dei radioamatori.

Il **VERTUMNO** è un prodotto

MAGNETI MARELLI

Il **VERTUMNO** è un apparecchio supereterodina a 5 valvole, di tipo nuovissimo ad alto rendimento, atto alla ricezione delle onde corte e medie, da 19 a 52, da 210 a 580 metri.

Il **VERTUMNO** ha l'altoparlante elettrodinamico, il controllo automatico di volume, scale del tipo parlanti, trasformatore di alimentazione adatto per tensioni da 110 a 240 Volts, e da 42 a 100 periodi.

Il **VERTUMNO** ha 5 valvole e precisamente:

N. 1 convertitrice amplificatrice tipo 6A7;

N. 1 doppio diodo triodo tipo 75;

N. 1 amplificatrice supercontrollo a tre griglie tipo 78;

N. 1 pentodo amplificatore di potenza tipo 41;

N. 1 rettificatrice delle due semionde tipo 80.

Il **VERTUMNO** ha anche la presa per fonografo, che permette audizioni fonografiche con qualsiasi braccio o diaframma, con riproduzione perfetta musicale.

Il **VERTUMNO** ha un mobile di stile moderno ed elegantissimo di grande ornamento che racchiude tutto il complesso radioricevente.

Il **VERTUMNO** è garantito contro i difetti di lavorazione e di mano d'opera per un periodo di tre mesi, a partire dalla data della consegna. La garanzia cessa per gli apparecchi che siano stati manomessi.

Il **VERTUMNO** è un prodotto

MAGNETI MARELLI

LUNEDÌ

19 MARZO 1934 - XII

Lieder popolari. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Monaco. — **22,45:** Intermezzo variato. — **23-0,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Paszthory: *Il colle degli ontani*; 2. Burgstaller: *Sera d'estate*, idillio op. 9; 3. Huber: Frammenti della *Sinfonia* n. 2 in mi minore opera 115.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17,30: Conversazione: « Avventure nella Malesia ». — **17,50:** Weichenmayr: *Cronaca della birra bavarese*, radio-recita brillante. — **18,45:** Segnale orario - Meteorologia. — **19:** L'Ora della Nazione: Concerto di musica da camera di composizioni di Haydn scoperte recentemente: 1. *Divertimento* per 2 oboe, 2 corni, 2 fagotti in do maggiore; 2. *Partita* per 2 oboe, fagotto, 2 corni e archi in si bemolle maggiore. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Conversazione sull'Austria. — **20,30** (Dallo Stadtheater di Norimberga): Leoncavallo: *Pagliacci*, dramma in un prologo e due atti. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-24:** Musica brillante e popolare.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,45:** Dischi. — **18:** Per i giovani. — **18,25:** Lezione di francese. — **18,45:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19:** L'Ora della Nazione (Monaco) — **20:** Francoforte. — **20,10:** Concerto corale di *Lieder* popolari. — **21,10:** Francoforte. — **22,15:** *Devi sapere che...* — **22,25:** Notizie regionali — **22,45:** Intermezzo variato. — **23:** Trasmissione variata letterario-musicale: In lode della lirica tedesca. — **24-1:** Concerto vocale di *Lieder* di Brahms per baritono.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore **17** (solo Daventry): Sonate per violino e piano. — **17,30:** Concerto dell'orchestra di Scottish Regional (solo Daventry). — **17,45:** Segnale orario. — **18,15** (tutte le trasmittenti eccetto Daventry): Musica da ballo — **18,15** (solo Daventry): L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19,25:** Intermezzo — **19,30:** Beethoven: *Quartetto* in fa (op. 18, n. 1). — **19,50:** Rassegna di libri di nuova edizione. — **20,5:** Conversazione su problemi economici mondiali. — **21:** *The Charlot Hour*, trasmissione di varietà presentata da André Charlot - Negli intervalli: Musica brillante. — **22:** Notiziario - Segnale orario. — **22,20:** Nel lontano Oriente « Il Giappone in trasformazione », conversazione. — **22,35:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione D), con arie per baritono: 1. Smetana Ouverture della *Sposa venduta*; 2. Franck Bridge *Lamento*, per archi; 3. Intermezzo di canto; 4. Wagner: Frammenti dei *Maestri cantori*; 5. Intermezzo di canto; 6. Weber: *Invito alla danza*; 7. Berlioz: *Marcia ungherese*. — **23,45:** Letture. — **23,50-1:** Musica da ballo (solo Daventry). — **24:** Previsioni marittime. — **0,30:** Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore **17:** Daventry National. — **17,30:** Scottish Regional. — **18,5:** L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** Concerto di un'orchestra ungherese con intermezzi di pianoforte Musica brillante e popolare. — **20,45:** Scottish Regional. — **21,30:** Anton Cecov: *Il gabbiano*, radio-recita (speciale adattamento per il microfono di Barbara Burnham). — **23,15:** Notiziario - Segnale orario. — **23,30-1:** Musica da ballo. — **0,30:** Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore **20:** Concerto di una orchestra di dame. — **20,45:** Trasmissione di varietà (Scottish Regional). — **21,30:** Trasmissione di una radio-recita (London Regional). — **23,30:** Danze (London Regional).

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore **17,30:** Concerto dell'orchestra di Scottish Regional. — **19,45:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **21,30:** Trasmissione di una radio recita (London Regional). — **23,30-1:** Danze (London Regional).

Scottish Regional: kc 804; m 373,1; kW. 50 — Ore **17,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Concerto di musica brillante con soli di piano (da London Regional). — **20,45:** Trasmissione di varietà (canto e orchestra). — **21,30:** Trasmissione da London Regional. — **23,30-1:** Danze.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore **17,30:** Concerto dell'orchestra di Scottish Regional. — **19,50:** Concerto della banda di polizia di Bristol. — **21,30:** Trasmissione di una radio-recita (da London Regional). — **23,35:** Danze (da London Regional).

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore **17,30:** Concerto vocale di canti popolari. — **18,25:** Segnale orario - Programma. — **18,30:** Trasmissione di una festa polacca. — **19,30:** Concerto strumentale e vocale di musica e canti popolari polacchi. — **20,30** (dal Teatro Nazionale): Moniuszko: *Halka*, opera. In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore **20:** Dischi. — **20,30:** Belgrado - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore **20:** Concerto variato dell'orchestra della stazione: 1. Offenbach: Ouverture della *Bella Elena*; 2. Urbach: *Fantasia su opere di Godard*; 3. Paderewski: *Melodia*; 4. Pournow: *Canzone polacca*; 5. Kricka: *Berceuse*; 6. O. Straus: *Il soldato di cioccolatta*, selezione. — **20,45:** Mezz'ora di canzoni e poesie polacche e francesi per un coro di fanciulli. — **21,15:** Notiziario. — **21,45:** Tendenza del mercato internazionale. — **21,50:** Concerto di musica moderna polacca: 1. Fitelberg: *Concerto* per orchestra d'archi. — **22,15:** Concerto di pianoforte. Opere di Chopin e Szimanowski. — **22,50:** Concerto variato di musica riprodotta. — **23,20:** Musica da ballo del jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1186; kW. 60. — Ore **17:** Musica brillante. — **18:** Lezione di tedesco. — **18,30:** Concerto vocale. — **19:** Informazioni. — **19,15:** Meteorologia - Notiziario. — **19,30:** Segnale orario - In seguito: Conversazione. — **20:** Concerto vocale. — **20,30:** Trasmissione di una radio-recita **21,10:** Rassegna della politica estera. — **21,40:** Bollettino meteorologico. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. D'Albert: *Tiefland*; 2. Ponchielli: *Danza delle ore* dalla *Gioconda*; 3. Schubert: *Sinfonia* in si bemolle. — **23:** Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore **17,40:** Concerto vocale e strumentale. — **19,10:** Domande e risposte. — **19,40:** Comunicati di Polizia. — **19,55:** Dischi. — **20,10:** Domande e risposte. — **20,40:** Trasmissione religiosa da una chiesa. — **22,10:** Dischi. — **22,30:** Notiziario. — **22,40:** Conversazione religiosa — **23,10-0,10:** Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 212; m. 1415; kW. 120. — Ore **17,20:** Corrispondenza agricola. — **17,30:** Sonate per violino e piano. — **18:** Conversazione. — **18,20:** Trasmissione per i soldati. — **18,45:** Canzoni di legionari (dischi). — **19:** Programma di domani. — **19,5:** Varie. — **19,25:** Radio cronaca di attualità. — **19,40:** Bollettino sportivo. — **19,47:** Giornale radio. — **19,55:** Intervallo. — **20:** « Pensieri scelti ». — **20,2:** Concerto di musica polacca in onore del Maresciallo Pilsudski: 1. Inno nazionale polacco; 2. *La prima brigata*, marcia; 3. Moskowski: *Voci delle rimembranze*; 4. Due canzoni con accompagnamento orchestrale; 5. Rozycki: *Varsoviana*; 6. Wieniawski: a) *Polacca* in re maggiore; b) *Obertas*; 7. Rybicki: *Pot-pourri di canzoni dei legionari*. — **21:** Conversazione. — **21,15:** Concerto di musica polacca con intermezzi di canto - Musica brillante e popolare. — **22:** Musica da ballo. — **23:** Bollettini. — **23,5:** Danze.

Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore **17,20:** Conversazione radiotecnica. — **18,45:** Dischi. — **19:** Lettura del programma. — **19,5:** Bollettini diversi. — **19,10:** Conversazione sul Maresciallo Pilsudski. — **19,43:** Bollettino sportivo. — **22:** Concerto popolare di musica polacca. — **23,5:** Dischi - Negli intervalli: trasmissioni da Varsavia.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore **17:** Musica per quartetto. — **17,30:** Intermezzo di canto. — **18:** Giornale radio. — **18,20:** Soli di clarinetto. — **19:** Conversazione — **19,20:** Dischi. — **19,45:** Conversazione. — **20:** Serata polacca - Conversazioni - Orchestra della stazione in un programma di musica polacca, ecc. — **21,45:** Giornale parlato.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore **17,15:** Trasmissione di immagini. — **17,30:** Intervallo. — **19:** Concertino del trio della stazione. — **19,30:** Notiziario. — **20:** Dischi richiesti. — **20,20:** Bollettino sportivo. — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto di dischi. — **21:** Conversazione di volgarizzazione aviatoria. — **21,30:** Storia e geografia della Catalogna. — **21,45:** Notiziario. — **22:** Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di società - Quotazioni di Borsa. — **22,10:** Rivista festiva in versi. — **22,20:** Sardane eseguite dalla « Cobla Barcelona Albert Martì » - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. German: *Danza inglese*; 2. Belà Bartok: *Danza romena*; 3. Grieg: *Danza norvegese* n. 1; 4. Brahms: *Danza ungherese*; 5. Holmes: *Danza giapponese*; 6. Kronje: *Danza tirolese*; 7. Ciaicovski: *Danza polacca*; 8. Guiraud: *Danza persiana*; 9. Massenet: *Danza napoletana*. — **24:** Trasmissione di ballabili. — **1:** Notiziario - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 221; m. 1357; kW. 30. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore **17,5:** Concerto di fisarmoniche. — **17,30:** Recitazione. — **18:** Dischi. — **18,55:** Relazione della seduta parlamentare. — **19,30:** Discussione. — **20,45:** Concerto vocale di arie. — **21,15:** Conversazione: « La psicologia della felicità ». — **22-23:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*; 2. Peterson-Berger: *Nel verde*; 3. Peterson-Berger: *Alle rose*; 4. Lehàr: Frammento della *Giuditta*; 5. Saint-Saëns: *Il cigno*; 6. Dostal: *Servus Wien*.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore **17:** Concerto orchestrale variato. — **18:** Dischi. — **19,10:** Segnale orario - Meteorologia - Dischi. — **19,20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,40:** Conversazione. — **20,10:** Concerto di organo. — **21:** Notiziario. **21,10-22,15:** Favole morali.

Monte Ceneri: kc 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore **19,15:** Comunicazioni - Lista delle vivande della settimana. — **19,30:** Dischi. — **19,45:** Notiziario. — **20:** « La posa del primo cavo transatlantico », conversazione. — **20,30:** Ritrasmissione dal Teatro Municipale di Losanna: Concerto sinfonico - Orchestra della Svizzera romanda, diretta da Ernest Ansermet - Soli di canto e coro: 1. Dukas: *Ariane et Barbe-Bleue*: *a)* Preludio all'atto terzo; *b)* Primo atto completo; 2. *a)* Debussy: *La demoiselle élue* (coro e soprano); *b)* Debussy: *Iberia*, suite per orchestra - Nell'intervallo: Vita sportiva. — **22,30:** Fine.

Sottens: kc. 677; m 443,1; kW 25. — Ore **18:** Conversazione. — **18,30:** Per i fanciulli. — **18,55:** Lezione di italiano. — **19,20:** Conversazione per gli alpinisti. — **19,45:** Concerto della piccola orchestra della stazione. — **20,15:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **20,30:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Ansermet con arie per soli e coro (*vedi Monte Ceneri*). - In un intervallo: Notiziario. — **22,30:** Fine.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore **17:** Concerto di musica brillante. — **18,10:** Lezione di tedesco. — **18,40:** Concerto vocale. — **19,50:** Conversazione. — **22,20:** Concerto di gala dal Conservatorio. Composizioni olandesi: 1. Pijper: *Secondo trio* per piano; 2. Van Lier: *Sonata*; 3. Mengelberg: *Canti*; 4. Frensell: *Pezzo* per piano e clarinetto; 5. Ruynemann: *Sonata*; 6. Hijmann: *Melodia*; 7. Schäfer: *Quartetto*; 8. Mull: *Messa breve* per flauto. — **22,10:** Concerto di musica zigana. — **23:** Musica da ballo (jazz).

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore **17,30:** Conversazione politica e per l'Armata Rossa. — **18,30:** Per le campagne. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto orchestrale o trasmissione letteraria. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Campane del Cremlino. — **22,5-23,5:** Conversazioni in lingue estere.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore **17-18:** Concerto di dischi. — **20,30:** Musica riprodotta. — **20,45:** Conversazione. — **21-23,30:** Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — **21,45:** Giornale parlato - Meteorologia.

LOHENGRIN

Opera in tre atti di

RICCARDO WAGNER

MARTEDÌ

20 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicati dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-14,15: QUINTETTO AMBROSIANO (vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): Concerto del Radio-quintetto.

17,10: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Consorti: *Madrid*, marcia; 2. Williams: *Campane a sera;* 3. Scassola: *Festa a Siviglia*, bolero; 4. Ravasini: *Vecchia Castiglia*, valzer; 5. Puccini: *Turandot*, fantasia; 6. Schonbaumsfeld: *Vorrei sapere il tuo segreto*, tango; 7. Escobar: *La congiura dei burloni*, scherzo sinfonico; 8. Drusiani: *Lupita*, paso doble.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi.

18,10 (Roma III): Segnale per il servizio radioatmosferico a cura della R. Scuola F Cesi.

19-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19,15-19,20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20 (Roma III): Comunicazioni della R. Società Geografica.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Dischi.

19,40 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,55: Giornale radio - Notizie sportive.

20,5: Dischi.

20,15: CRONACHE DEL REGIME.

20,30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'«Opera»:

Lohengrin

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER
(Edizione Ricordi).

Personaggi:

Enrico l'Uccellatore, Re Germano . . . Giacomo Vaghi
Lohengrin . . . . Aureliano Pertile
Elsa di Brabante . . . . Pia Tassinari
Il Duca Goffredo, suo fratello . . . . N. N.
Federico di Telramondo, Conte Brabantino . . . Gaetano Viviani
Ortruda, sua moglie . . . . Ebe Stignani
L'Araldo del Re . . . . Saturno Meletti

M° concertatore e direttore d'orchestra E. VITALE
M° del Coro ANDREA MOROSINI.

Negli intervalli: Lola Lorme: «L'Austria e la letteratura italiana», conversazione - Carlo Montani: «Una macchietta sportiva di quarant'anni fa», conversazione - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc 1140 - m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: Dischi.

12,45: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: QUINTETTO AMBROSIANO. 1. Chapuis: *Ke-sako;* 2. Di Lazzaro: *Stornellata d'amore;* 3. Filippucci: *Adorazione;* 4. Stocchetti: *Un attimo di pace;* 5. D'Albert: *Tiefland*, fantasia; 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, danze; 7. Jessel: *Il miracolo delle rose;* 8. Lucchesi: *Del Albaicin*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano-Torino-

MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III
Ore 21,20

IL TRIONFO D'AMORE

Commedia
in due atti
di
G. GIACOSA

PALERMO
Ore 20,45

FEDORA

Opera in tre atti
di
UMBERTO GIORDANO

(Trasmissione fonografica)

MARTEDÌ

20 MARZO 1934 - XII

Genova-Trieste): Favole e leggende; (Firenze): Yambo: « Dialoghi con Ciuffettino ».
17,10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.
17,55: Comunicati dell'Ufficio presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,10: Bollettino delle nevi.
19-19,30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.
19,20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni della Reale Società Geografica.
19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,40: Dischi.
19,55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,5: Dischi.
20: CRONACHE DEL REGIME.
20,40: **Concerto sinfonico**

diretto dal M° VICTOR DE SABATA.
(Dischi Parlophon).

1. Strawinski: *Fuochi d'artificio*, fantasia per orchestra.
2. Glazounow: Dalla suite *Medio Evo*: a) Serenata del trovatore; b) Scherzo.
3. De Sabata: *Juventus*, poema sinfonico.
4. Mossolow: *Fonderia d'acciaio*, musica di macchine.

21,20: **Il trionfo d'amore**

Leggenda drammatica in due atti in versi di GIUSEPPE GIACOSA

Personaggi.

Diana D'Altene . . . Adriana de Cristoforis
Ugo di Monsoprano . . . . . Franco Becci
Gerberto, vecchio scudiero di Diana . . . Aldo Silvani
Viscardo, scudiero di Diana . . . Giuseppe Galeati
Gastone, paggio . . . . Rino Dani
Martino, soldato . . . . Leo Chiostri
Gottifredo scudiero d'Ugo Edoardo Borelli
(*Dame, paggi, segniferi, uomini d'arme*)

Dopo la commedia: Dischi.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Billi: *Lieto ritorno;* 2. Ketelbey: *Allegre mascotte;* 3. Bettinelli: *Fiordaliso*, fantasia; 4. Canzone; 5. Mariotti: *Va l'amor;* 6. Borchert: *Bombe di Ufaton*, selezione; 7. Canzone; 8. D'Anzi: *Uno, due, tre;* 9. Bixio: *Sono come tu mi vuoi;* 10. Rodi: *Foscarella*.
13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO LIMENTA.

1. Beethoven: *Seconda sinfonia*: a) Adagio molto, allegro con brio; b) Larghetto; c) Scherzo; d) Finale.

Hans Grieco: « Rifrazioni », conversazione.

2. Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouverture.
3. N. Prawossudowitsch: *Intermezzo*.
4. R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico.

Notiziario letterario.

5. Mussorgski: Tre pezzi celebri: a) *Scherzo;* b) *Intermezzo;* c) *Marcia turca*.

Alla fine: Concerto dal Caffè « Grande Italia ».
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Quatrano: *Gloria al Fante italiano*, marcia sinfonica; 2. Silver-Petralia: *San Martino*, prima fantasia; 3. Canzone; 4. Fusco: *L'ultimo convegno*, tango; 5. Giacchino: *Idillio*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Figarola: *Alba d'amore*, intermezzo; 8. Dussoni-Chiappo: *Sogno*, slow fox.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della signora.
17,40-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA
Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45: Trasmissione fonografica.

Fedora

Opera in tre atti di U. GIORDANO.

Negli intervalli: G. Filipponi: « Il ridere scemo », conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: North Regional - Ore **20,30: Elia**, oratorio per soli, coro e orchestra di Mendelssohn (« Orchestra Filarmonica » di Liverpool). — Varsavia - Ore **20,17: Concerto orchestrale e sinfonico** in onore di Alessandro Michalowski (trasmissione dal « Grande Teatro » di Varsavia). — Barcellona - Ore **23,15: La marcia di Cadice**, zarzuela in un atto di J. Valverde. — Strasburgo - Ore **21,30: Peer Gynt**, poema drammatico di E. Ibsen, con musiche di scena di E. Grieg (trasmissione dal Conservatorio di Parigi. Serata federale). — Daventry National - Ore **22,20: Il gabbiano**, bozzetto radiofonico di B. Burnham, tratto da Cecof.

AUSTRIA

Vienna: kc. **592**; m. **506,8**; kW. **120**. — **Graz**: kc. **886**; m. **338,6**; kW. **7**. — Ore **17,10**: Concerto vocale di *Lieder* per soprano. — **17,25**: Concerto di musica da camera con canto. — **18**: Attualità. — **18,25**: Lezione di francese. — **18,50**: Conversazione sportiva: « Lo sci nel Cile ». — **19,15**: Serata brillante di varietà popolare - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **21**: Trasmissione variata: *La corte di Maria Teresa*. — **22**: Notiziario. — **22,15**: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620**; m. **483,9**; kW. **15**. — Ore **18**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,5**: Cronaca letteraria. — **19,15**: Un quarto d'ora di dischi scelti. — **19,20**: Trasmissione di un concerto di musica religiosa da una chiesa. — **20,15**: Bollettino settimanale della Radio Cattolica belga. — **20,30**: Giornale parlato. — **21**: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Svendsen: *Zoraide;* 2. Mozart *Concerto* in mi bemolle per violino e orchestra 3. Berlioz: *Aroldo in Italia*; 4. Ravel: *Zingaresca* per violino e orchestra. — **22**: Conversazione. — **22,15**: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Delmas: *Il pastore ed il reuccio;* 2. Georges: *Venere e Adone*; 3. Lalo: *Serenata*; 4. Brusselmans: *Intermezzo appassionato;* 5. Fauré. *Romanza senza parole*; 6. Pesse. *Al mio caro mulino*; 7. Pierné: *Estasi;* 8. Schmitt: *Bucolica*; 9. Hillmacher: *Umoresca*; 10. L. Pouget: *Al monte Olimpo;* 11. Delmas: *Marcia nuziale*. — **23**: Giornale parlato. — **23,10**: Dischi richiesti. — **23,55**: Liszt: *Christus vincit*. — **24**: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932**; m. **321,9**; kW. **15**. — Ore **18**: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — **18,45**: Trasmissione per i fanciulli. — **19,30**: Concerto di dischi. — **20**: Il disco della settimana. — **20,12**: Notiziario. — **20,15**: Conversazione. — **20,30**: Giornale parlato. — **21**: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di un'orchestrina di mandolini (musica brillante e popolare). — **22**: Trasmissione di una radio-recita. — **22,45**: Soli per un quintetto a plettro: 1. Rameau: *Minuetto*; 2. Marucelli: *Capriccio zingaresco;* 3. XXX: *Fantasia sulle composizioni di Schubert*. — **23**: Giornale parlato. — **23,10**: Concerto di dischi. — **24**: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638**; m. **470,2**; kW. **120**. — Ore **17,15**: Conversazione. — **17,25**: Dischi. — **17,35**: Lezione di tedesco. — **17,50**: Concerto vocale di melodie popolari svedesi. — **18,15**: Conversazione agricola. — **18,25**: Conversazioni varie in tedesco. — **19**: Segnale orario - Notiziario - Dischi - Meteorologia. — **19,20**: Concerto di chitarre hawaiane. — **19,30**: Concerto vocale di arie e dizione di poesie. — **20,15**: Brno. — **21,25**: Concerto di musica da camera: 1. Gotovac: *Quartetto* in mi bemolle maggiore: 2. Vipra: *Quartetto*. — **22**: Segnale orario - Notiziario. — **22,15**: Notiziario in inglese. — **22,30-23**: Dischi.

Bratislava: kc. **1004**; m. **298,8**; kW. **13,5**. — Ore **17,20**: Attualità. — **17,35**: Concerto di musica da camera. — **18**: Lezione sull'alfabeto Morse. — **18,15**: Conversazioni varie in ungherese - Dischi. — **19**: Praga. — **19,5**: Comunicati. — **19,10**: Praga. — **19,20**: Conversazione. — **19,30**: Falzari: *Il leone di marmo*, radiorecita. — **20,15**: Brno. — **21,25**: Musica brillante e da ballo. — **22**: Praga. — **22,15**: Notiziario in ungherese. — **22,30-23**: Praga.

Brno: kc. **922**; m. **325,4**; kW. **32**. — Ore **17,15**: Conversazione. — **17,35**: Praga. — **17,50**: Dischi. — **18**: Attualità. — **18,15**: Per gli operai. — **18,25**: Conversazioni varie in tedesco. — **19**: Praga. — **19,20**: Dischi. — **19,30**: Praga. — **20,15**: Conversazione. — **20,30**: Concerto di canti moravi per coro a quattro voci. — **20,55**: Dizione di poesie. — **21,25**: Petrzelka: *Sonata* per violino e piano, op. 29. — **22-23**: Praga.

Kosice: kc. **1113**; m. **269,5**; kW. **2,6**. — Ore **17,15**: Dischi. — **17,30**: Trasmissione in ungherese. — **18,5**: Racconti dello zio Samko. — **18,25**: Dischi. — **18,40**: Conversazione medica. — **19**: Notiziario in ungherese. — **19,10**: Praga. — **19,30**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,15**: Brno. — **21,25**: Schubert: *Quarto quartetto d'arci* (postumo). — **22**: Praga. — **22,15**: Bratislava. — **22,30-23**: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. **1158**; m. **259,1**; kW. **11,2**. — Ore **17,15**: Racconti. — **17,25**: Dischi. — **17,35**: Praga. — **17,50**: Soli di fisarmonica. — **18,10**: Conversazione teatrale. — **18,25**: Brno. — **19**: Praga. — **19,20**: Conversazione su Smetana. — **19,30**: Praga. — **20,15**: Brno. — **21,25**: Concerto pianistico: 1. Szymanowski: *Metope*, isola delle sirene; 2. Hofmann: *Caleidoscopio;* 3. Strauss-Grünfeld: *Serata a Vienna*. — **22**: Praga. — **22,15**: Dischi. — **22,30-23**: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176**; m. **255,1**; kW. **10**. — **Kalundborg**: kc. **238**; m. **1261**; kW. **75**. — Ore **17**: Per i fanciulli. — **17,30**: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. — **18,15**: Lezione di tedesco. — **18,45**: Meteorologia - Notiziario. — **19,15**: Segnale orario. — **19,30**: Conversazione. — **20**: Campane. - Concerto dell'orchestra della stazione (Musica francese): 1. Ganne: *La père de la victoire*, marcia; 2. Waldteufel: *Pioggia d'oro*, valzer. — 3. Offenbach: Ouverture della *Bella Elena;* 4. Delibes: Frammento di *L'ha detto il Re;* 5. Bizet: *Serenata spagnola*; 6. Adam: Ouverture della *Bambola di Norimberga*. — **20,45**: Pijet: *Un concerto di mezzanotte*, grottesco radiofonico. — **22**: Notiziario. — **22,15**: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato ai balletti: 1. Rameau-Motti: *Suite di balletto;* 2. Gluck: Musica di balletto di *Paride e Elena;* 3. Mozart: Suite di *Les petits riens;* 4. Rossini: Musica di balletto del *Guglielmo Tell*, 5. Borodin: Musica di balletto del *Principe Igor*. — **23-0,30**: Musica da ballo.

FRANCIA

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249**; m. **240,2**; kW. **2**. — Ore **21**: Notiziario - Bollettini diversi. — **21,10**: Cronaca agricola. — **21,20**: Lezione d'inglese. — **21,40**: Radio-concerto. — **22**: Notiziario - Bollettino meteorologico. **22,15**: Concerto vocale e strumentale.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959**; m. **312,8**; kW. **100**. — Ore **19,45**: Quotazioni di Borsa. — **19,49**: Conversazione sulle Assicurazioni sociali. — **19,58**: Dischi. — **20,2**: Conversazione cinematografica. — **20,10**: Giornale parlato della stazione. — **20,30**: Dischi. — **20,50**: Conversazione giuridica. — **21**: Intermezzo. — **21,10**: Concerto dell'orchestra Pesenti. — **21,40**: Intermezzo. — **21,55**: Concerto d'arpa: 1. Ciarlone: *Improvviso;* 2. Daquin: *Il Cuculo;* 3. Chopin: *Preludio;* 4. Ferreri: *Pot-pourri di operette*. — **22,15**: Intermezzo. — **22,30**: Concerto di musica da camera: 1. Brahms: *Quartetto* per piano; 2. Schumann: Brani dalle sue opere. — **23,15**: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. **216**; m. **1389**; kW. **13**. — Ore **18,45**: Notiziario. — **19**: Conversazioni varie. — **19,45**: Attualità. — **20,15**: Bollettino meteorologico. — **20,30**: Concerto vocale di melodie. — **21**: Conversazione di storia dell'arte. — **21,15**: Notiziario. — **21,30**: Trasmissione federale (dalla Sala del Conservatorio). Grieg: *Peer Gynt*, poema drammatico in cinque atti. Orchestra nazionale diretta da Inghelbrecht.

Radio Parigi: kc. **167**; m. **1796**; kW. **75**. — Ore **17,30**: Lezione d'inglese. — **19,20**: Notiziario e bollettini. — **19,40**: Lezione di tedesco. — **20,10**: Cronaca teatrale. — **20,20**: Rassegna della stampa anglo-sassone. — **20,30**: La vita pratica. — **21**: Serata di canzonieri. — **21,30**: Notiziario. — **21,40**: Radio-cronaca dell'estrazione dell'ottava serie della Lotteria Nazionale. — **20**: Continuaz. della serata di canzonieri.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 17,45: Conversazione. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione di storia. — 19,15: Attualità. — 19,30: Concerto orchestrale di musica brillante. — 20,30: Segnale orario - Notiziario. — 20,45: Notizie dalla Saar. — 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 21,30: Trasmissione federale (vedi Parigi T. E.). - In seguito: Notiziario.

Tolosa: kc. 895; m. 335,2; kW. 10. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Arie di operette. — 19,30: Canzonette. — 19,45: Musica sinfonica. — 20: Musette. — 20,15: Notiziario. — 20,30: Soli vari. — 20,45: Musica di film sonori. — 21: Arie di opere. — 21,15: Melodie. — 21,30: Musica militare. — 21,45: Brani di opere. — 22: Musica da ballo. — 22,30: Musica per trio. — 22,45: Arie di operette. — 23: Musica sinfonica. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Canzonette. — 23,45: Orchestre varie. — 24: Arie di opere. — 0,15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1,5: Musica di film sonori. — 1,15-1,30: Musica militare.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17,30: Per le signore. — 18,10: Rassegna radiofonica. — 18,45: Notizie e bollettini vari. — 19: L'Ora della Nazione (Breslavia). — 20: Notiziario. — 20,10: Dinklage e Maack: *Deerns an Deck*, radiorecita. — 21,30: Conversazione e dischi: *Lieder* e suonatori ambulanti in Norvegia ». — 22: Notiziario. — 22,20: Intermezzo variato. — 23: Concerto orchestrale: 1. Lortzing: Ouverture di *La prova all'Opera*; 2. Sinding: *Susurri di primavera*; 3. Bizet: Fantasia sulla *Carmen*; 4. Suppé: Ouverture della *Bella Galatea*; 5. Sarasate: *Danza spagnola*; 6. Strauss: *Saluto*, valzer; 7. Murzilli. *Das Unikum*, intermezzo di danza; 8. Blankenburg: *Entrata degli alabardieri*, marcia.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17,20: Conversazione sportiva. — 17,30: Concerto corale di *Lieder* popolari. — 18: Attualità. — 18,10: Conversazione: « Avventure ». — 18,30: Comunicati - Attualità. — 19: L'Ora della Nazione (Breslavia). — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto corale di *Lieder* antichi con accompagnamento di liuti. — 20,50: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bruch: *Concerto* per violino e orchestra in sol minore, op. 26; 2. Schumann: *Sinfonia* n. 2 in do maggiore , op. 61. — 22: Notiziario - Meteorologia - Intermezzo variato - 23-24: Francoforte.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 18: Conversazione: « Lavoro in Slesia ». — 18,30: Attualità. — 18,45: Notizie e bollettini vari. — 19: L'Ora della Nazione - Trasmissione variata: L'operaio e la Germania. — 20: Notiziario. — 20,10: Trasmissione variata dedicata ai contadini. — 21: Concerto orchestrale di musica campestre austriaca. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23: Concerto corale di *Lieder* popolari. — 24-0,30: Dischi.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17,30: Conversazione: « La pronuncia del Greco antico ». — 17,45: Concerto vocale di canti popolari russi per contralto. — 18: Conversazione. — 18,15: Notizie varie. — 18,25: Lezione di italiano. — 18,45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'Ora della Nazione (da Breslavia). — 20: Notiziario. — 20,10: Serata brillante variata. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Da Muehlacker. — 22,25: Notizie regionali. — 22,40: Intermezzo variato. — 23: Concerto di strumenti a plettro. — 24-1: Dischi.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17,50: Conversazione. — 18,15: Bollettino agricolo. — 18,25: Attualità. — 18,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'Ora della Nazione (Breslavia). — 20: Notiziario. — 20,10: Amburgo. — 21,30: Conversazione e dizione. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-24: Musica brillante e da ballo.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — 17: Conversazione. — 17,15: Per i giovani. — 17,35: Dischi. — 18,10: Conversazione giuridica. — 18,30: Rassegna degli avvenimenti politici. — 18,50: Dizione - Meteorologia. — 19: L'Ora della Nazione (Breslavia). — 20: Detti e proverbi - Notiziario. — 20,10: Lezione di italiano — 20,30: Concerto vocale di *Lieder* popolari nordici. — 21: Concerto di musica da ballo. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-24: Monaco.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17,15: Musica brillante e da ballo. — 18: Conversazione: « Borries von Münchhausen ». — 18,25: Dialogo. — 18,45: Notizie varie. — 19: L'Ora della Nazione (da Breslavia). — 20: Notiziario. — 20,10: Serata brillante di varietà: *L'inizio della primavera*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23: Concerto pianistico: 1. J. S. Bach. *Fantasia cromatica e fuga*; 2. Mozart: *Sonata* in si bemolle maggiore; 3. Debussy: *Valzer lentissimo*; 4. Dohnanyi: *Capriccio* in fa minore. — 23,40-0,30: Concerto di musica da camera: 1. Fasch: *Sonata* a quattro; 2. Boccherini: *Adagio e allegro*, per cello e piano; 3. Brahms: *Quartetto d'archi* in do minore, n. 1, opera 51.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17,20: Conversazione. — 17,40: Concerto vocale di *Lieder* — 18,10: Conversazione. — 18,20: Concerto di violino e piano. — 18,45: Bollettini vari. — 19: L'Ora della Nazione (Breslavia). — 20: Notiziario. — 20,10: Trasmissione variata per i soldati. — 21,40: Dischi — 22: Notiziario. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-0,30: Musica brillante e da ballo.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,50: Concerto pianistico. — 18,10: Per i giovani. — 18,30: Dischi. — 18,45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'Ora della Nazione (Breslavia). — 20: Notiziario. — 20,10: Blume: *Cercatori di tesori e marinai*, recita in tre atti. — 21,30: Concerto pianistico di musica ungherese: *Attraverso la Puzta*. — 22: Segnale orario - Notiziario · Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-24: Musica brillante e da ballo.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 17,30: Conversazione agricola. — 17,45: Dizione. — 18: Conversazione. — 18,15: Francoforte. — 18,45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'Ora della Nazione (Breslavia). — 20: Francoforte. — 20,10: Serata brillante di varietà. — 22: Francoforte. — 22,15: *Devi sapere che...* — 22,25: Notizie regionali. — 22,45: Intermezzo variato. — 23-1: Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. —
London National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. —
North National: kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. —
Scottish National: kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. —
West National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17,30: Concerto di musica da camera (Daventry e North). — 17,45: Segnale orario. — 18,15 (tutte le trasmittenti eccetto Daventry): Musica da ballo. — 18,15 (solo Daventry): L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: Beethoven: *Quartetto* in fa, op. 18, n. 1; idem: *Quartetto* in sol, op. 18, n. 2. — 19,50: Conversazione in tedesco. — 20,20: Concerto della banda militare della stazione, con arie per baritono: 1. Elgar: *Pompa e circostanza* n. 4, marcia; 2. Mozart: Ouverture del *Don Giovanni*; 3. Intermezzo di canto; 4. Massenet: *Scene alsaziane*; 5. Intermezzo di canto; 6. Stanford Robinson: *Due pezzi leggeri*; 7. Gerard Williams: *Cortège on a Ground Bass*. — 21,30: « Dove vai, Inghilterra? », al microfono Lloyd George. — 22: Notiziario - Segnale orario. — 22,20: Anton Cecov: *Il gabbiano*, radiorecita (adattamento per il microfono di Barbara Burnham). — 0,5-1: Musica da ballo (solo Daventry). — 0,5: Previsioni marittime. — 0,30: Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 17,30: Daventry National. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19,30: West Regional. — 20,30: Concerto di dischi. — 21: André Charlot presenta l'*Ora Charlot* (varietà e musica). — 22: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C) con arie per baritono: 1. Hamish MacCunn: *Il paese delle montagne e dei fiumi*, ouverture; 2. Scharwenka: *Minuetto*; 3. Intermezzo di canto; 4. Ed. German: *Rapsodia gaelica*; 5. Intermezzo di canto; 6. Cowen: *Marcia*; 7. Dubois: *La Farandola*, suite n. 1. — 23,15: Notiziario - Segnale orario. — 23,30-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

UN PREMIO ASSICURATO
A TUTTI I SOLUTORI

Tutti indistintamente i solutori di uno qualunque degli enigmi dal Numero 31 in poi, avranno in premio, in sostituzione dei precedenti premi, un ricco e grazioso regalo se invieranno con la soluzione tre etichette di calze EST per signora, uomo o bambini, in vendita presso i migliori negozi. (Mandateci le etichette intere, quella cioè che trovate cucite sul bordo di ogni paio di calze e che portano la marca. Le mezze etichette non saranno accettate). Ogni solutore ha diritto ad un solo premio per ogni enigma accompagnato da tre etichette. Tutte le soluzioni degli enigmi suddetti saranno pubblicate 10 giorni dopo la trasmissione.

Agli altri solutori più assidui, **anche se non avranno inviato le etichette**, la Casa Sobrero si riserva inviare un gentile omaggio.

INDOVINELLO (N. 31)

Io non ho la bocca e non ho mai mangiato
eppure ho molti denti;
dalla toeletta, se resto sdentato,
sparisco immantinenti.

IL BULGARO

La soluzione di questo indovinello dovrà pervenire alla SIPRA non oltre il 25 marzo 1934.

INDOVINELLO (N. 32)

Negli occhi mi mettete
le dita di sovente:
Evvia! recisamente
darci un taglio volete?

IL BULGARO

La soluzione di questo indovinello dovrà pervenire alla SIPRA non oltre il 28 marzo 1934.

Le soluzioni dovranno essere inviate alla SIPRA - Concorso EST SOBRERO, Casella Postale 479, Torino.

LE CALZE EST SOBRERO DURANO IL DOPPIO: CALZE PER SIGNORA, UOMO E BAMBINI PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI.

MARTEDÌ

20 MARZO 1934 - XII

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19,30: Concerto d'organo. — 20: Trasmissione di musica per trio. — 21: *L'ora Charlot* (London Regional). — 22: Concerto dell'orchestra Filarmonica d'archi di Birmingham, con arie per baritono: 1. Haydn: *Partita* in fa; 2. Grieg: a) *Sera nelle montagne*; b) *Berceuse*; 3. Lacome: *Rondò*; 4. Percy-Grainger: *Aria irlandese*; 5. Mozart: *Divertimento* n. 11 in re - Negli intervalli: Canto. — 23,30: Danze (London Regional).

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 17: Canti religiosi da una chiesa. — 19,30: Concerto d'organo (musica brillante). — 20: Dischi. — 20,30: Concerto della Fisarmonica di Liverpool: Mendelsshon: *Elia*, oratorio per soli, coro ed orchestra. — 23,30-1: Danze (London Regional).

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 19,30: Concerto orchestrale. — 21: Trasmissione da London Regional. — 22: Concerto dell'orchestra municipale di Dumfries con canzoni per coro e arie per soprano. — 23,30-1: Danze (da London Regional).

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 19,30: Trasmissione di un programma variato dedicato a Hermann Löhr (orchestra e arie per baritono). — 20,30: Concerto di dischi (da London Regional). — 21: Trasmissione di varietà (da London Regional). — 22: Concerto dell'orchestra della B.B.C. sezione E. (da London Regional). — 23,35: Danze (da London Regional).

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 18,25: Segnale orario - Programma. — 18,30: Lezione di tedesco. — 19: Dischi — 19,20: Conversazione. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con arie per soprano. — 22: Segnale orario - Notiziario - Concerto vocale di canzoni. — 22,45-23,15: Musica da ballo.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18: Per i fanciulli. — 18,30: Dischi. — 19: Lezione di francese. — 19,30: Conversazione. — 20: Conversazione musicale. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21,15: Concerto vocale di duetti. — 21,45: Musica da ballo. — 22,10: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 20: Concerto di flauto. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Brusselmans: *Sotto la Reggenza*, ouverture; 2. Van Dam: *Serenata d'Arlecchino*; 3. Dupuis: *Canzone di maggio*; 4. Leemans: *Schizzo cinese*; 5. La Gye: *L'Adorazione*; 6. Jongen: *Scherzo*; 7. Dicker: *Pattuglia americana*. — 21,15: Notiziario. — 21,30: Dischi. — 21,45: Tendenza del mercato internazionale. — 21,50: Dischi. — 21,55: Conversazione. — 22: Un quarto d'ora di musica per pianoforte. — 22,15: Trasmissione d'opera. Gounod: *Faust*, opera in quattro atti, selezione (orchestra diretta da H. Pensis). — 23,30: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1186; kW. 60. — Ore 17: Dischi. — 17,40: Conversazione giuridica. — 18: Dischi. — 18,30: Per le signore. — 19: Informazioni. — 19,15: Bollettino meteorologico - Notiziario. — 19,30: Segnale orario - In seguito: Soli di violino. — 20: Conversazione sulla collaborazione internazionale (III). — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Locatelli: *Concerto grosso* in fa minore; 2. Svendsen: *Rapsodia norvegese* n. 4; 3. Bizet: Suite della *Carmen*; 4. Schumann: Romanza della *Sinfonia* n. 4; 5. Mascagni: Intermezzo dell'opera *L'amico Fritz*; 6. Borodin: *Rapsodia* su un tema del *Principe Igor*. — 21,40: Meteorologia - Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Jones: Selezione della *Geisha* - Coro e solisti. — 23: Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 17,50: Dischi e canzoni. — 18,20: Dischi. — 18,40: Soli di piano. — 18,55: Conversazione. — 19,10: Continuazione del concerto vocale. — 19,20: Lezione di esperanto. — 19,40: Comunicati di Polizia. — 19,55: Conversazione. — 20,5: Dischi. — 20,40: Meditazione sulla Passione di Gesù Cristo. — 22,10: Notiziario. — 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23,10: Notiziario. — 23,15: Dischi. — 23,25: Continuazione del concerto. — 23,55-0,40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 212; m. 1415; kW. 120. — Ore 17,20: Concerto del ciclo: Musica dell'Indipendenza polacca. — 17,50: Notiziario agricolo. — 18: Conversazione. — 18,20: Corrispondenza musicale. — 18,35: Dischi. — 19: Programma di domani. — 19,5: Varie. — 19,25: Bollettino di attualità. — 19,40: Bollettino sportivo. — 19,47: Giornale radio. — 19,55: Intervallo. — 20: «Pensieri scelti». — 20,2: Lettura di brani di un romanzo. — 20,17: Trasmissione solenne per celebrare il 65° anniversario del lavoro artistico di Alessandro Michalowski. Trasmissione dal Gran Teatro - Al programma: Concerti di Chopin: In mi minore e in fa minore eseguiti dall'orchestra sinfonica della stazione. — 22: Musica da ballo. — 23: Bollettini. — 23,5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 17,50: Trasmissione per i fanciulli. — 18,35: Concerto. — 19: Lettura del programma. — 19,5: Bollettini diversi. — 19,10: Conversazione. — 19,40: Bollettino sportivo - Negli intervalli: Trasmissioni da Varsavia.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica leggera. — 18: Giornale radio. — 18,20: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19,20: Dischi. — 19,45: Conversazione. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Borodin: *Seconda sinfonia*. — 20,45: Conversazione sulla Romania. — 21: Continuazione del concerto sinfonico: 2. Mendelssohn: *Concerto* per piano e orchestra in re minore; 3. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*. — 21,45: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 17: Notiziario. — 19: Concertino del trio della stazione. — 19,30: Notiziario. — 20: Concerto di dischi richiesti. — 20,30: Quotazioni di Borsa - Conversazione turistica in catalano. — 21: Dischi scelti. — 21,30: Storia e geografia della Catalogna. — 21,45: Giornale parlato. — 22: Campane - Previsioni meteorologiche. — 22,5: Note di società - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di Borsa. — 22,10: Trasmissione di varietà. — 22,40: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ketelbey: Ouverture del *Carnevale romano*; 2. Staub: *Sogno indiano*; 3. Cumellas Ribò: *Minuetto*, quartetto d'archi; 4. Kalman: *Primavera d'amore*. — 23,15: Radioteatro lirico: 1. Quinito Valverde: *La marcia di Cadice*, zarzuela in un atto; 2. F. Caballero: *La Manta Zamorana*, zarzuela in un atto. — 1: Notiziario.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 221; m. 1357; kW. 30. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 17,5: Per i fanciulli. — 17,30: Conversazione. — 17,45: Dischi. — 18,45: Lezione di francese. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto orchestrale: 1. Foramanewski: *Marcia*; 2. Tröback: *Ouverture ad un balletto*; 3. Ketelbey: *In Egitto*; 4. Sylvain: Suite del *Wermland*; 5. Lanner: *Vecchia Vienna*, valzer; 6. Fritzell: *Toni primaverili*. — 21: Cronaca letteraria. — 21,30: Concerto vocale di canti popolari. — 22-23: Concerto di musica da camera: Beethoven: 1. *Quartetto* d'archi op. 95, in fa minore; 2. *Sonata* per violino e piano op. 24, in fa maggiore.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 18: Dischi. — 18,30: Conversazione. — 19: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — 19,10: Conversazione. — 19,40: Dischi. — 20,5: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20,15: Concerto orchestrale sinfonico. — 22: Notiziario - Meteorologia - Fine.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,15: Eventuali comunicazioni - Ballabili vecchi e nuovi (dischi). — 19,45: Notiziario. — 20: Nuove canzonette ticinesi per coro. — 20,10: «La guerra alla tubercolosi», conversazione. — 20,30: Concerto vocale-strumentale (solista Kurt Weiler e la Radioorchestra): 1. Verdi: *I Vespri siciliani*, ouverture; 2. Verdi: *Tre arie*; 3. Rossini-Respighi: *Rossiniana*, suite; 4. Respighi: *Tre romanze*; 5. A. Pedrollo: *Asturiana*, danza. — 21,30: «I tre menestrelli». — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18: Per le signore. — 18,30: Conversazione: «Dürer, Leonardo da Vinci, Michelangelo». — 18,55: Lezione di tedesco. — 19,20: Conversazione letteraria. — 20: Radio-commedia. — 21,15: Concerto di musica da camera: 1. Bonis: *Quartetto* in si bemolle maggiore; 2. Saint-Saëns: *Barcarola* per piano, violino, viola e cello. — 22-22,15: Notiziario.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Conversazione. — 17,40: Concerto di piano. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Canzoni dei tempi antichi. — 19,30: Trasmissione di una radio-recita. — 20,30: Concerto di dischi. — 21,45: Musica antica e conversazione. — 23: Ritrasmissione di un concerto da un Caffè.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 17,30: Conversazione politica e per l'Armata Rossa. — 18,30: Per le campagne. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto orchestrale o trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21,55: Campane del Cremlino. — 22,5-23,5: Conversazioni in lingue estere.

INTERVISTE

De Pero: pittore e scrittore inaugura il suo nuovo studio e sbandiera nuove liriche folgoranti. Ospiti illustri: primo fra tutti Marinetti; pareti infiammate di affreschi solari; vino biondo e belle signore. Alla vera festa italiana!

Questo massiccio uomo dei monti, che si è slanciato alla conquista dell'America, impetuoso come una cannonata, e ha saputo «resistere» dove altri sarebbe stato stritolato, eccolo tornato in patria, tenace, contento, riemerso dai gorghi... Parla dell'America come di un'avventura alla Poe. Il paese di moltissimi dollari in tasca di pochissimi, di pochi dollari in tasca di molti, di zero dollari in tasca di moltissimi. E questi dollari da conquistare con meticolose cure, con infiniti tentativi, con accorgimenti e invenzioni di genio, come quella del pranzo all'italiana ad esempio. Volete sentire l'invenzione del pranzo all'italiana? De Pero pittore e artefice di arazzi, cuscini, tovaglie, sprizzanti luce meridiana, non trovava un compratore... Perduto nella famosa Folla di King Vidor. Impossibile farsi avanti. Ci si fa avanti con delle idee nuove: l'idea nuova l'ha avuta forse la fedelissima signora Rosetta. De Pero sfoglia una guida telefonica: trova i nomi delle persone più adatte, le invita a casa sua per un «pranzo all'italiana». La nostra terra, accanto ai poeti e ai pittori, mette in linea anche i propri maestri di cucina. Si prepara un vero pranzo all'italiana. Tutti accorrono. Tutti approvano. Comperano chi un cuscino, chi una tovaglietta, chi l'arazzo.

Guardare al fine!

*De Pero ha trionfato con la propria arte, con la propria forza di torello, e quell'impeto lirico, che gli si agita dentro e lo spinge avanti come una ventata. Dipinge, decora, scrive liriche, mette, perfino, le poesie al servizio della pubblicità; è un vero uomo moderno, senza ipocrisia e falsi pudori; irrequieto e chiassoso; sollecito e puntuale. Con una mano decora una parete; con l'altra scrive un manifesto per il riordinamento della Triennale. Se ne avesse una terza preparerebbe un quadro. Ma è sempre la stessa testa quadrata, dura e illuminata. Gli abbiamo fatto leggere l'*Antenna*, una delle sue liriche più ampie e concrete. Annunci disperati, oceani in tempesta, naufragi, salvazioni. La sua voce è perentoria e tremendamente ritmata: ha disciplina e colore. Diviene facilmente evocativa e musicale. I segnali cabalisti sul mare:* Pe-pe-pe-pe, *l'urto delle onde:* sciaf, sciaf, *la pioggia che cade, il gallo che s'impenna, il magnifico asino che si sfoga a lanciare contro il cielo le tamburellate delle sue zampe capovolte.*

Tutto un mondo di suoni nuovi, di odori, di rievocazioni inedite. E fra tanto impeto esplorativo, note di estrema delicatezza, intenerite e quasi commoventi, la primavera dell'acqua, che rinnova il creato; e soprattutto gioia, gioia, gioia: sturata dal vino, dai bei colori scintillanti; gioia sturata dalla voglia di lavorare e di vincere:

Freccia in testa
Sempre salire
Sempre marciare
Sempre incominciare

E' il cartello di sfida, che De Pero dovrebbe scrivere sulla porta di casa e che ha scritto nella sua testa aureolata d'ostinazione e di fede.

ENZO FERRIERI.

MERCOLEDÌ

21 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW 1
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

a) Arturo Marpicati: «La fondazione dei Fasci di combattimento», *b)* Vecchie canzoni squadriste.

12,30: Dischi.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Montagnini: *Marily*, fox (dal film «Il signore desidera»); 2. Ricci: *Addio, amore*, valzer-canzone; 3. Mohr: *Dormi, piccolo Baby*, fox lento; 4. Figarola: *Bambola d'oro*, canzone; 5. Denza-Culotta: *Quinta rapsodia napoletana su canzoni di L. Denza;* 6. Debussy: *Prima arabesca;* 7. Meniconi: *Prodotto nazionale*, one step.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport; (Roma): Giornalino del fanciullo; (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): QUINTETTO ESPERIA.

17,10: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Bracale: *Dear Bobby*, fox; 2. Bamford: *The Jester*, danza grottesca; 3. Petralia: *Quando sorridi*, valzer; 4. Cardoni: *Ridda di streghe*, impressione; 5. Giordano: *Fedora*, fantasia; 6. Moscato: *A me piacciono gli occhi blu*, fox; 7. Alfano: *Sogno d'anime;* 8. Escobar: *Una giornata nervosa*.

17,55: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi.

19 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

19-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20 (Roma III): Comunicato dell'Enit.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Dischi.

19,40 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,55: Giornale radio.

20,10: «Il consiglio del medico» (conversazione offerta dallo Stab. Farmaceutico Marco Antonetto di Torino, produttore della Salitina M.A.).

20,20: Dischi.

20,45-21,45 (Milano II - Torino II): DISCHI D'OPERA.

20,45:

I Littoriali della cultura e dell'arte

L'ORA RADIOFONICA

Trasmissione a cura del G.U.F. di Firenze (Vedi Milano).

21,45: Francesco Sapori: «La mostra internazionale d'arte sacra in Roma», conversazione.

22 (circa): MUSICA LEGGERA.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,45

I LITTORIALI DELLA CULTURA E DELL'ARTE

L'ORA RADIOFONICA

TRASMISSIONE DEL G. U. F. DI FIRENZE

PROGRAMMA

1. G. BLANC: Segnale dei Gruppi Universit. Fascisti.
2. RODOLFO CORSI: Radio-sintesi universitaria senese (GUF di Siena).
3. Canti popolari senesi, eseguiti dai goliardi senesi: a) **Marcia del Palio**; b) **La campagnola**; c) **Giovanottino mi piacete tanto** (GUF di Siena).
4. **Dietro le quinte dei Littoriali** - Conversazione di GIULIO GINNASI (GUF di Firenze).
5. **Musica sincopata**: a soli di pianoforte di RENZO NISSIM (eseguiti dall'autore) (GUF di Firenze).
6. Diolago fra GIORGIO VENTURINI e BRACCIO AGNOLETTI (GUF di Firenze).
7. **Due stornellate dalla Tancia** di M. BUONARROTI il Giovane (GUF di Firenze).
8. G. BLANC - V. E. BRAVETTA: **Inno degli Universitari Fascisti.**

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

a) Arturo Marpicati: «La fondazione dei Fasci di combattimento»; *b)* Vecchie canzoni squadriste.

11,15-12,30: MUSICA VARIA.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI CELEBRITA': 1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia; 2. Verdi: *Otello*, «Credo» (baritono Titta Ruffo); 3. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, «Bianco al par di neve» (tenore Enrico Caruso); 4. Puccini: *Bohème*, «Mi chiamano Mimì» (soprano Lucrezia Bori); 5. Cata-

MERCOLEDÌ

21 MARZO 1934 - XII

lani: *La Wally*, preludio atto terzo; 6. Verdi: *Otello*, «Sì, pel ciel marmoreo giuro» (tenore Caruso, baritono Titta Ruffo); 7. Leoncavallo: *I Pagliacci*, «Vesti la giubba» (tenore Caruso); 8. Puccini: *Madama Butterfly*, «Un bel dì vedremo» (soprano Bori); 9. Meyerbeer: *L'Africana*, «Adamastor, re dell'acque» (baritono Titta Ruffo); 10. Mascagni: *Iris*, danze atto primo.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo».

17,10: CONCERTO VOCALE col concorso dei soprani MAGDA PICCAROLO e GIUSEPPINA MARI FANTINI: 1. Verdi: *Il Trovatore*, «Tacea la notte placida» (soprano Mari Fantini); 2. Meyerbeer: *Roberto il diavolo*, «Roberto tu che adoro» (soprano Piccarolo); 3. Catalani: *Loreley*, «Da che tutta mi son data» (soprano Mari Fantini); 4. Bellini: *Sonnambula*, «Ah non credea mirarti» (soprano Piccarolo); 5. Verdi: *Don Carlos*, «Tu che la vanità» (soprano Mari Fantini); 6. Bellini: *I Puritani*, «Son vergin vezzosa» (soprano Piccarolo); 7. Catalani: *La Wally*, «Ebben me ne andrò lontana» (soprano Mari Fantini); 8. Thomas: *Mignon*, «Io son Titania» (soprano Piccarolo); 9. Verdi: *La forza del destino*, «Pace mio Dio» (soprano Mari Fantini).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10: Bollettino delle nevi.

19-19,30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19-19,20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

19,20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicati dell'Enit.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Dischi.

19,55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,5: Dischi.

20,10: «Il consiglio del medico» (conversazione offerta dallo Stab. Farmaceutico Marco Antonetto di Torino, produttore della Salitina M. A.).

20,20: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

I Littoriali della cultura e dell'arte

Trasmissione a cura del G.U.F. di Firenze.

1. G. Blanc: *Segnale dei Gruppi Universitari Fascisti*.
2. Rodolfo Corsi: Radio-sintesi universitaria senese (G.U.F. di Siena).
3. Canti popolari senesi eseguiti dai goliardi senesi: a) *Marcia del Palio;* b) *La campagnola;* c) *Giovanottino mi piacete tanto* (G.U.F. di Siena).
4. «Dietro le quinte dei Littoriali», conversazione di Giulio Ginnasi (G.U.F. di Firenze).
5. Musica sincopata: A soli di pianoforte di Renzo Nissim (eseguiti dall'autore) (G.U.F. di Firenze).
6. Dialogo fra Giorgio Venturini e Braccio Agnoletti (G.U.F. di Firenze).
7. Due stornellate dalla Tancia di M. Buonarroti il Giovane (G.U.F. di Firenze).
8. G. Blanc-V. E. Bravetta: *Inno degli Universitari Fascisti*.

21,45:

Lumie di Sicilia

Commedia in un atto
di L. PIRANDELLO

Personaggi:
Micuccio Bonavino, sonatore di banda . . . Aldo Silvani
Marta Marnis, madre di . . . Elvira Borelli
Sina Marnis, cantante . . . Adriana De Cristoforis
Ferdinando, cameriere . . . Giuseppe Galeati
Dorina, cameriera . . . . . . Aida Ottaviani

(*Oggi - In una città dell'Italia settentrionale*)

22,25:

Varietà

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: Trasmissione scolastica a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Roma).

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA.

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima: 1. Boieldieu: *La dama bianca*, ouverture; 2. Travaglia: *Notte sul Tago;* 3. German: *Tre danze;* 4. Malberto: *Barcarola;* 5. De Taeye: *Scherzo;* 6. Bizet: *Carmen*, fantasia. - Radio-giornale dell'Enit.

Radio-giornale dell'Enit.

Parte seconda: 1. Violinista Leo Petroni: *a*) Sarasate: *Romanza andalusa*, *b*) Rameau: *Gavotta*, *c*) Brahms: *Valse;* 2. Pennati-Malvezzi: *Danza rustica* (orchestra); 3. Waldteufel: *Sempre o mai;* 4. Tarditi: *L'andalusa incantatrice;* 5. Carabella: *Troica;* 6. Fould: *Negro spirituale*, fantasia.

Parte terza: 1. Violinista Leo Petroni: Castelnuovo-Tedesco: Tre vocalizzi: a) *Pan ed Eco*, b) *Come una nenia marinaresca*, c) *American music* (tempo di fox-trot); 2. Sciorilli: *Dorothy* (orchestra); 3. Knobel: *Ti porto nel cuore;* 4. Lombardo: *Le tre lune*, fantasia; 5. Ciociano-Chiappo: *Ramoncito*.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: Trasmissione scolastica a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Roma).

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO di dame viennesi «Sister's Haytiry» dal Caffè Politeama.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA
Marionette e fantocci.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto brillante

1. Amadei: *Suite goliardica*.
2. Salabert: *Le arie di Chantrier*.
3. De Micheli: *Le canzoni d'Italia*.

21,15:

Lorenzo ed il suo avvocato

Commedia in due atti di C. BERTOLAZZI
Nell'intervallo: A solo di violino.
Dopo la commedia: CANZONI DI VARIETÀ.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Strasburgo - Ore **21,30: Requiem**, oratorio di G. Fauré, e **IX Sinfonia** di Beethoven (trasmissione dal «Teatro Municipale» di Metz). — Sottens - Ore **20,20: Concerto vocale e strumentale** di musica antica - Brani scelti dalle opere di Schütz, Buxtehude e altri. — Daventry National - Ore **21,15: Concerto sinfonico** diretto dal M° H. Wood, con il concorso del violinista A. Busch (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra). — Vienna - Ore **20,5: Concerto orchestrale e sinfonico** diretto dal M° Kabasta (trasmissione dalla «Musikvereinsaal» di Vienna). — Hilversum - Ore **20,55: Il Messia**, oratorio di J. Haendel, per soli, coro e orchestra.

AUSTRIA

Vienna: kc. **592;** m. **506,8;** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW. **7.** — Ore **17,15:** Concerto vocale di arie e *Lieder* per baritono. — **17,45:** Conversazione. — **18,10:** Conversazione. — **18,30:** Conversazione: «Lo scopo e il significato del censimento di domani». — **18,40:** Concerto strumentale di danze popolari di vari popoli. — **19,50:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **20,5** (dalla Musikvereinsaal): Concerto orchestrale sinfonico diretto da Kabasta: 1. J. S. Bach: *Fantasia e fuga* in sol minore; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 9 in re minore, op. 125. — **21,50:** Conversazione in esperanto: «Risveglio di primavera in Carinzia». — **22:** Notiziario. — **22,15:** Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — — Ore **18:** Musica da ballo. — **19:** Conversazione. — **19,15:** Concerto della piccola orchestra della stazione. — **20,15:** Dischi. — **20,30:** Giornale parlato. — **21:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione - Composizioni di Haydn: 1. *Sinfonia* n. 7 in do maggiore; 2. *Concerto* per violoncello e orchestra. — **22:** Conversazione. — **22,15:** Continuazione del concerto - Composizioni di Schubert: 1. *Sinfonia «incompiuta»*; 2. *Ouverture* in re. — **23:** Giornale parlato. — **23,10:** Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — **24:** Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — Ore **17,35:** Dischi. — **17,45:** Conversazione. — **17,55:** Lezione di francese. — **18,10:** Dischi. — **18,15:** Per gli operai. — **18,25:** Conversazioni varie in tedesco. — **19:** Segnale orario - Notiziario - Dischi - Meteorologia. — **19,20:** Brno. — **20,5:** Dialoge. — **20,25:** Dischi. — **20,35:** Attualità. — **21:** Segnale orario - Moravska Ostrava. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15-22,30:** Notiziario in francese.

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **17,20:** Per i fanciulli — **17,30:** Concerto vocale di arie. — **17,55:** Praga. — **18,10:** Dischi. — **18,15:** Trasmissione musicale variata in ungherese. — **19:** Praga. — **19,5:** Comunicati. — **19,10:** Praga. — **19,20:** Brno. — **20,5:** Praga. — **20,25:** Attualità. — **20,35:** Praga. — **21:** Concerto corale di canti popolari russi. **21,30:** Concerto di fisarmoniche. — **22:** Praga. — **22,15-22,30:** Notiziario in ungherese.

Brno: kc. **922**; m. **325,4**; kW. **32**. — Ore **17,35:** Dischi. — **17,55:** Conversazione. — **17,55:** Praga. — **18,10:** Attualità. — **18,25:** Trasmissione musicale in tedesco. — **19:** Praga. — **19,20:** Concerto di musica militare. — **20,5:** Praga. — **20,25:** Dischi. — **20,35:** Praga. — **21:** Programma brillante variato. — **22-22,30:** Praga.

Kosice: kc. **1113**; m. **269,5**; kW. **2,6**. — Ore **17,30:** Trasmissione in ungherese. — **17,50:** Conversazione in ungherese. — **18:** Dischi. — **18,15:** Conversazione. — **18,25:** Dischi. — **18,30:** Conversazione agricola. — **19:** Conversazione in ungherese. — **19,10:** Praga. — **19,20:** Brno. — **20,5:** Praga. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Paganini: *Concerto* in re, in un tempo, con cadenze di Sauret; 2. Beethoven: *Concerto* in do minore, op. 37, n. 3; 3. Beethoven: Ouverture di *Prometeo*. — **22:** Praga. — **22,15-22,30:** Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc **1158**; m. **259,1**; kW. **11,2**. — Ore **17,35:** Dischi. — **17,45:** Conversazione. — **17,55:** Conversazione. — **18,5:** Dischi. — **18,15:** Per gli operai. — **18,25:** Concerto di strumenti a plettro. — **19:** Praga. — **19,20:** Brno. — **20,5:** Praga. — **20,25:** Attualità. — **20,35:** Praga. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Jirovec: *Sinfonia* op. 8; 2. Miaskowski: *Concertino lirico* in sol maggiore, op. 32, n. 3. — **22-22,15:** Praga.

D A N I M A R C A

Copenaghen: kc. **1176**; m. **255,1**; kW. **10**. — **Kalundborg:** kc. **238**; m. **1261**; kW. **75**. — Ore **17,30:** Bollettini vari - Conversazione. — **18,15:** Lezione di francese. — **18,45:** Meteorologia - Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Campane - Melartin: *Sonata all'antica* per flauto e arpa, op. 135. — **20,15:** Conversazione e letture. — **20,55:** Trasmissione da Odense di una serata musicale variata. — **21,15:** Attualità - Notiziario. — **22,30:** Concerto di musica da camera: 1) Monn: *Sinfonia* per archi e cembalo; 2. Telemann: *Concerto* per oboe, archi e cembalo; 3. Vivaldi: *Concerto grosso* per due violini soli, cello solo, archi e cembalo, in re minore. — **23-0,30:** Musica da ballo.

F R A N C I A

Marsiglia: kc. **749**; m. **400,5**; kW. **5**. — Ore **18:** Per le signore. — **18,30:** Musica da ballo. — **19,10:** Notiziario. — **19,15:** Giornale radio. — **20,30:** Musica da ballo. — **21:** Conversazione in esperanto. — **21,15:** Lezione di contabilità. — **21,30** (Parigi): A. Bisson: *Il deputato di Bombignac*.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249**; m. **240,2**; kW. **2**. — Ore **21:** Notiziario - Bollettini diversi. — **21,10:** Cronaca letteraria. — **21,20:** Radio-concerto. — **22:** Notiziario - Bollettino meteorologico. — **22,15:** Radio-concerto.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959**; m. **312,8**; kW. **100**. — Ore **19,45:** Quotazioni di Borsa. — **19,49:** Conversazione economica. — **19,56:** Dischi. — **20,10:** Giornale parlato. — **20,30:** Dischi. — **20,38:** Conversazione aeronautica. — **20,45:** Presentazione di attualità Paramount. — **21:** Intermezzo. — **21,10:** Gounod: *Faust*, opera in 5 atti (dischi). — **23,10:** Concerto di dischi. — **23,40:** Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. **216**; m. **1389**; kW. **13**. — Ore **18,45:** Notiziario. — **19:** Conversazioni varie. — **19,45:** Attualità. — **20,15:** Bollettino meteorologico. — **20,25:** Notiziario. — **20,45:** Per i giovani. — **21,15-22:** Concerto di musica da camera: 1. Beethoven: *Trio serenata*; 2. Schubert: *Trio* in si bemolle.

Radio Parigi: kc. **167**; m. **1796**; kW. **75**. — Ore **19,20:** Notiziario e bollettini. — **19,40:** Conversazione medica. — **20:** Radio-dialogo. — **20,20:** Musica riprodotta. — **20,30:** Letture letterarie. — **21,30:** Concerto sinfonico diretto da J. Morel: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 8; 2. Pierné: Ouverture di *Ramuncio*; 3. Bozza: *Offerta lirica*, poema cantato; 4. Debussy: *L'Isle joyeuse*; 5. J. Crass: *Leggenda* per violoncello; 6. Ravel: *Alborada del gracioso*; 7. Rimski-Korsakow: *Lo zar Saltan*, suite sinfonica. Nell'intervallo: Notiziario e conversazione.

Strasburgo: kc. **859**; m. **349,2**; kW. **15**. — Ore **17,45:** Conversazione. — **18:** Musica da ballo. — **19:** Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — **20:** Conversazione giuridica. — **20,15:** Conversazione sui mestieri in tedesco. — **20,30:** Segnale orario - Notiziario. — **20,45:** Parigi Torre Eiffel. — **21,15:** Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **21,30-24** (dal Teatro Municipale di Metz): 1. Fauré: *Requiem*; 2. Beethoven: *Sinfonia IX*.

Tolosa: kc. **895**; m. **335,2**; kW. **10**. — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Orchestra viennese. — **19,30:** Musica di film sonori. — **19,50:** Conversazione. — **20:** Brani di operette. — **20,15:** Notiziario. — **20,30:** Musica militare. — **20,45:** Arie di opere. — **21:** Orchestre varie. — **21,15:** Arie di opere. — **21,30:** Orchestra argentina. — **22:** Musica da ballo. — **22,30:** Brani di opere. — **22,45:** Musica di film sonori. — **23:** Trombe da caccia. — **23,15:** Notiziario. — **23,30:** Musette. — **23,45:** Musica per trio. — **24:** Musica richiesta. — **0,15:** Musica da ballo. — **1:** Notiziario. — **1,5:** Soli vari. — **1,15-1,30:** Musica sinfonica.

G E R M A N I A

Amburgo: kc. **904**; m. **331,9**; kW. **100**. — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,50:** Concerto vocale di *Lieder* con accompagnamento di liuto. — **18,20:** Dischi. **18,45:** Notizie e Bollettini vari. — **19:** L'Ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Da Koenigswusterhausen. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23:** Da Monaco.

Berlino: kc. **841**; m. **356,7**; kW. **100**. — Ore **17,30:** Attualità — **17,40:** Dialogo. — **17,50:** Conversazione. — **18,5:** Koenigswusterhausen. — **18,30:** Comunicati - Attualità. — **19:** L'Ora della Nazione (Koenigswusterhausen). — **20:** Koenigswusterhausen. — **20,50:** Concerto di *Lieder* popolari nordici per mezzo-soprano. — **21,10:** Concerto bandistico di marce militari e ariette popolari. — **22,24:** Notiziario - Meteorologia - Musica brillante e da ballo.

Breslavia: kc. **950**; m. **315,8**; kW. **60**. — Ore **17,30:** Conversazione per i genitori. — **18:** Conversazione e dizione di poesie. — **18,25:** Attualità. — **18,45:** Notizie e bollettini vari. — **19:** L'Ora della Nazione (Koenigswusterhausen). — **20:** Koenigswusterhausen. — **20,50:** Notiziario. — **21:** Concerto orchestrale di musica popolare (programma da stabilire). — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-0,30:** Lipsia.

Francoforte: kc. **1195**; m **251**; kW. **17**. — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,45:** Per i giovani. — **18,50:** Attualità. — **19:** L'Ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — **20:** Da Koenigswusterhausen. — **20,50:** Intervallo. — **21:** Concerto di musica da camera. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,15:** Da Muehlacker. — **22,25:** Notizie regionali. — **22,40:** Intermezzo variato. — **23:** Da Lipsia. — **24-1:** Da Muehlacker.

Heilsberg: kc. **1031**; m. **291**; kW. **60**. — Ore **17,50:** Conversazione. — **18,15:** Bollettino agricolo. — **18,25:** Concerto vocale di *Lieder*. — **18,50:** Bollettino meteorologico. — **19:** L'Ora della Nazione (Koenigswusterhausen). — **20:** Koenigswusterhausen. — **20,50:** Serata dedicata alla musica da ballo. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-24:** Monaco.

Königswusterhausen: kc. **191**; m. **1571**; kW. **60**. — **17:** Conversazione. — **17,20:** Radiocommedia. — **18,5:** Conversazione religiosa e concerto di organo. — **18,30:** Lezione di tedesco. — **18,50:** Dizione - Meteorologia. — **19:** L'Ora della Nazione: Hangen: *Primavera tedesca*, radiorecita con musica di Werner Kirchhoff. — **20:** Detti e proverbi - Notiziario. — **20,10:** Trasmissione variata: *La giornata campale del lavoro*. — **21:** Concerto orchestrale di musica e marce militari — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Conversazione di radiotecnica. — **22,45:** Bollettino del mare. — **23-24:** Monaco.

Langenberg: kc. **658**; m. **455,9**; kW. **60**. — Ore **17:** Conversazione. — **17,15:** Dischi. — **18:** Conversazione. — **18,30:** Lezione di tedesco. — **18,45:** Notizie varie. — **19:** L'Ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — **20:** Da Koenigswusterhausen. — **21:** Trasmissione variata: «Fra i soldati». — **21,30:** Concerto bandistico e corale di canzoni militari. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-0,30:** Musica brillante e popolare.

Lipsia: kc. **785**; m. **382,2**; kW. **120**. — Ore **17,40:** Conversazione. — **18:** Concerto pianistico. — **18,25:** Conversazione. — **18,45:** Bollettini vari. — **19:** L'Ora della Nazione (Koenigswusterhausen). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Koenigswusterhausen. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-0,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Zilcher: *Alla mia terra tedesca*, preludio; 2. Vagner: *Idillio di Sigfrido*; 3. Beethoven: Frammento delle *Creature di Prometeo*; 4. Schumann: *Farfalle* (piano). 5. Kaun: Frammenti della *Suite fiabesca*; 6. Weber: Ouverture dell'*Oberon*.

Monaco di Baviera: kc. **740**; m. **405,4**; kW. **100**. — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,50:** Concerto vocale di *Lieder* per soprano. — **18,10:** Recensione di libri. — **18,30:** Dischi. — **18,45:** Segnale orario - Notiziario. — **19:** L'Ora della Nazione (Koenigswusterhausen). — **20:** Koenigswusterhausen. — **21:** Kühne-Hellmessen: *Granito*, radiorecita con musica di Hans Sachse. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-24:** Musica popolare e brillante.

Mühlacker: kc. **574**; m. **522,6**; kW. **100**. — Ore **17,30:** Concerto pianistico. — **18:** Per i giovani. — **18,20:** Conversazione giuridica. — **18,35:** Lezione di tedesco. — **18,45:** Segnale orario - Meteorologia. — **19:** L'Ora della Nazione (Koenigswusterhausen). — **20:** Koenigswusterhausen. — **21:** Pot-pourri radiofonico di ariette popolari. — **22:** Francoforte. — **22,15:** *Devi sapere che...* — **22,25:** Notizie regionali. — **22,45:** Intermezzo variato. — **23:** Lipsia. — **24-1:** Musica popolare e brillante.

I N G H I L T E R R A

Daventry National: kc. **200**; m. **1500**; kW. **30**. — **London National:** kc **1149**; m. **261,1**; kW. **50**. — **North National:** kc. **1013**; m. **296,2**; kW. **50**. — **Scottish National:** kc. **1050**; m. **285,7**; kW. **50**. — **West National:** kc. **1149**; m. **261,1**; kW. **50**. — Ore **16,15:** Concerto dell'orchestra municipale di Bournemouth diretto da Sir Dan Godfrey, con soli di violino (solo Daventry). — **17,45:** Concerto di dischi (solo Daventry). — **18,15** (tutte le trasmittenti eccetto Daventry): Musica da ballo. — **18,15** (solo Daventry): L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** Beethoven: *Quartetto* in sol, op. 18, n. 2; idem: *Quartetto* in re, op. 18, n 3. — **19,50:** Conversazione teatrale. — **20,5:** Conversazione agricola. — **20,30:** Conversazione su aspetti dell'Impero Britannico: «La «City» di Londra: assicurazioni e investimenti». — **21:** Conversazione introduttiva al concerto delle 21,15. — **21,15:** Concerto sinfonico dell'orchestra della B.B.C., diretto da sir Henry Wood con Adolf Busch, violino (ritrasmissione dalla «Queen's Hall»): 1. Schumann: Ouverture di *Manfred*, op. 115; 2. Elgar: *Concerto* in si minore, op. 61; 3. Bax: *Sinfonia* n. 1 in mi bemolle minore - Nell'intervallo alle **22,20:** Notiziario. — **23,10:** «Luce», conversazione di sir William Bragg sull'argomento

MERCOLEDÌ

21 MARZO 1934 - XII

— **23,25:** Letture. — **23,30-1:** Musica da ballo (solo Daventry). — **24:** Previsioni marittime. — **0,3:** Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore **18,15:** L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19,30:** Midland Regional. — **20,30:** Concerto per trio. — **21:** Trasmissione di varietà (canzoni, recitazione, musica brillante, macchiette, ecc.). — **21,45:** Conversazione allegra. — **22:** Concerto della banda militare della B.B.C. con arie per baritono: 1. A. L. Stretter: *Marcia;* 2. Suppé: *Mattino, mezzogiorno e notte*, ouverture; 3. Intermezzo di canto; 4. Verdi: Selezione del *Trovatore;* 5. Intermezzo di canto; 6. Gung'l: *Immortali*, valzer; 7. Intermezzo di canto; 8. Luigini: *Balletto egiziano*. — **23,15:** Notiziario - Segnale orario. — **23,30-1:** Musica da ballo. — **0,30:** Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore **19,30:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore. — **20,30:** Concerto corale. — **21:** Trasmissione di varietà (London Regional). — **21,30:** Concerto di dischi. — **23,30:** Danze (London Regional).

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore **19,30:** Conversazione. — **19,50:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,30:** Musica popolare per trio (London Regional). — **21:** Trasmissione di varietà (London Regional). — **21,45:** Trasmissione da London Regional. — **22:** Wallace: *Maritana*, versione da concerto. — **23,30-1:** Danze (London Regional).

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore **19,50:** Concerto vocale in gaelico. — **20,30:** Musica moderna per trio (da London Regional). — **21:** Trasmissione di varietà (da London Regional). — **21,45:** Trasmissione da London Regional. — **22:** Concerto della banda militare della B.B.C. (da London Regional). — **0,10:** Danze (da London Regional).

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore **19,30:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano. — **20,30:** Festival musicale delle Scuole di Cardiff. — **21:** Varietà (da London Regional). — **21,45:** Trasmissione da London Regional. — **22:** Dischi (danze). — **22,15:** Trasmissione di una radiorecita in gaelico. — **23,35:** Danze (da London Regional).

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore **17:** Conversazione. — **17,30:** Concerto vocale di canti popolari. — **18,25:** Segnale orario - Programma. — **18,30:** Lezione di francese. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Concerto vocale di canzoni popolari. — **20:** Trasmissione d'opera da Lubiana. — **22,10:** Segnale orario - Notiziario - Musica zigana. — **22,50-23,15:** Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore **20:** Canzoni lussemburghesi. — **20,30:** Conversazione turistica. — **20,35:** Concerto variato (dischi). — **21,15:** Notiziario. — **21,25:** Tendenza del mercato internazionale. — **21,30:** Ritrasmissione da Radio Parigi. — **22,30** (Intervallo): Conversazione. — **23,30:** Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1186; kW. 60. — Ore **17:** Musica brillante. — **18:** Lezione di francese. — **18,30:** Per le ragazze. — **19:** Informazioni. — **19,15:** Meteorologia - Notiziario. — **19,30:** Segnale orario - Comunicato agricolo. — **19,40:** Conversazione. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: Wagner: Selezione del *Vascello fantasma*. — **20,30:** Conversazione scientifica. — **21:** Continuazione del concerto. — **21,40:** Meteorologia - Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Trasmissione di varietà. — **22,45:** Musica da ballo (dischi).

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore **17,40:** Per i fanciulli. — **18,40:** Conversazione agricola. — **19,10:** Da stabilire. — **19,40:** Comunicati di Polizia. — **19,55:** Dischi. — **20,10:** Mezz'ora di trasmissione variata. — **20,40:** Dischi. — **20,55:** Haendel: *Il Messia*, oratorio per soli, coro ed orchestra. — **23,10-0,40:** Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 212; m. 1415; kW. 120. — Ore **17,50:** Corrispondenza agricola. — **18:** Conversazione. — **18,20:** Musica brillante. — **19:** Programma di domani. — **19,5:** Diversi. — **19,25:** Bollettino letterario. — **19,40:** Bollettino sportivo. — **19,47:** Giornale radio. — **19,55:** Intervallo. — **20:** « Pensieri scelti ». — **20,2:** Concerto di musica finlandese - Orchestra sinfonica della stazione diretta da Toivo Haapen: 1. Sibelius: *Terza sinfonia;* 2. Panta: *Concertino;* 3. Madetoja: *Elegia;* 4. Klamin: *Rapsodia*. — **21:** Conversazione. — **21,5:** Concerto di musica popolare per l'orchestra della stazione con arie per tenore. — **22:** Musica leggera (dischi). — **22,30:** Musica da ballo. **23:** Bollettini. — **23,5:** Musica da ballo.

Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore **18:** Varsavia. — **19:** Lettura del programma. — **19,5:** Bollettini diversi. — **19,10:** Conversazione. — **19,43:** Bollettino sportivo. — **22:** Musica da ballo. — **23:** Corrispondenza cogli ascoltatori - Negli intervalli: Trasmissioni da Varsavia.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Giornale radio. — **18,20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19:** Conversazione. — **19,20:** Dischi. — **19,45:** Conversazione. — **20:** Soli di piano. — **20,30:** Conversazione. — **20,45:** Concerto vocale. — **21,15:** Soli di violoncello e piano. — **21,45:** Giornale parlato.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore **17:** Giornale parlato. — **17,15:** Trasmissione di immagini. — **17,30:** Intervallo. — **19:** Concertino del trio della stazione. — **19,30:** Notiziario. — **20:** Dischi richiesti. — **20,30:** Quotazioni di Borsa. — **21:** Dischi scelti. — **21,30:** Storia e geografia della Catalogna. — **21,45:** Giornale parlato. — **22:** Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di Società - Quotazioni di Borsa. — **22,10:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Delibes: *L'ha detto il re*, ouverture; 2. Bizet: Minuetto nell'*Artesienne;* 3. Ravel: Rigaudon dalla *Tomba di Couperin;* 4. Bizet: Galop in *Giochi di fanciulli*. — **22,30:** Trasmissione da Madrid. — **1:** Notiziario. — **2-3:** Trasmissione di dischi inglesi di musica da ballo.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore **18:** Musica brillante. — **19:** Campane - Quotazioni di Borsa - Effemeridi del giorno - Concerto variato. — **20,30:** Giornale parlato - Concerto strumentale. — **21,15:** Conversazione di Ramon Gomez de la Serna. — **22:** Campane - Segnale orario - Conversazione: *Come si fa un film*. — **22,31:** Concerto dell'orchestra Filarmonica di Madrid, diretta dal Mº Bartolomé Perez Casas: 1. Mendelssohn: Ouverture della *Grotta di Fingal;* 2. Schubert: *Sinfonia incompiuta*. **23:** Giornale parlato - Continuazione del concerto: 3. Dvorak: Sinfonia del *Nuovo mondo;* 4. Mussorgski: Preludio della *Kovancina;* 5. Rimsky-Korsakov: Frammenti del *Gallo d'oro*. — **0,45:** Giornale parlato. — **1:** Campane - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 221; m. 1357; kW. 30. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore **17,5:** Chitarre hawaiane. — **17,30:** Per i fanciulli. — **17,45:** Dischi. — **18,45:** Lezione di tedesco. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto orchestrale sinfonico: Berlioz: *Aroldo in Italia*, sinfonia con solista di viola, op. 16. — **20,50:** Radiocommedia. — **21,30:** Concerto vocale di arie. — **22-23:** Musica da ballo.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore **17:** Concerto corale di fanciulli. — **17,20:** Dischi. — **17,30:** Concerto di fanfare. — **18:** Per i fanciulli. — **18,30:** Conversazione. — **19:** Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — **19,20:** Lezione di inglese e concerto vocale di canti inglesi. — **19,50:** Concerto vocale di arie di opere. — **21:** Notiziario. — **21,10:** Conversazione. — **21,40-22,15:** Concerto di musica popolare svizzera.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore **19,15:** Eventuali comunicazioni - I prezzi del mercato. — **19,30:** Dischi. — **19,45:** Notiziario. — **20:** L'album delle novità (Radioorchestra): Musica brillante e da ballo. — **20,30:** *Gli emigranti*, melologo di A. Tumiati, musica di Vittore Veneziani (dizione e la Radioorchestra). — **21,30:** Duetti e terzetti interpretati da dilettanti. — **22:** Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore **18:** Per i fanciulli. — **19:** Conversazione: « Le onde ultracorte ». — **19,30:** Notiziario - Attualità. — **20:** Conversazione: « Un viaggio in Spagna ». — **20,20:** Concerto strumentale e vocale di musica antica: 1. Buxtehude: Cantata n. 7 *Jubilate Domino*, per viola, viola da gamba e clavicembalo; 2. J. S. Bach: *Concerto* in fa maggiore per cembalo e quartetto d'archi; 3. Haendel: *Pastorelle;* 4. Schutz: Cantata *Exultavit cor meum in Domino* per viola, viola da gamba, due violini e cembalo. — **21,5:** Conversazione e dizione. — **21,20:** Concerto di musica da camera moderna: 1. Roussel: *Divertimento* per quintetto di fiati e piano; 2. Ibert: *Sonatina* per flauto e piano; 3. Dizione. — 4. Poulenc: *Trio* per piano, oboe e fagotto. — **22,5:** Notiziario. — **22,10-22,30:** Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore **17:** Conversazione. — **17,30:** Concerto di piano. — **18:** Lezione d'italiano. — **18,25:** Dischi. — **19:** Mezz'ora di trasmissione per gli operai. — **19,30:** Dall'Opera Reale Ungherese. Lehár: *Il Paese del sorriso*, operetta in tre atti. — **22,50:** Musica da ballo da un albergo.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore **17,30:** Conversazione politica e per l'Armata Rossa. — **18,30:** Per le campagne. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto orchestrale o trasmissione letteraria. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Campane del Cremlino. — **22,5-23,5:** Conversazioni in lingue estere.

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore **17:** Concerto tematico. — **17,25:** Trasmissione da un teatro. — **21,30:** Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore **17-18:** Concerto di dischi. — **20,30:** Musica riprodotta. — **20,45:** Conversazione agricola. — **21,23:** Offenbach: *La vie parisienne*, operetta (selezione in dischi). — **21,30-22:** Concerto offerto da una ditta privata. — **23-23,30:** Musica richiesta dagli ascoltatori.

I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER

GIOVEDÌ

22 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-13,5: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteallegro: « Cinque minuti di buon umore » offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,5-14,15: MUSICA VARIA (vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,20-16,50: « LE AVVENTURE DI PINOCCHIO », trasmissione offerta dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto di Torino.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Riccardo Strauss: *Elettra*, fantasia (orchestra); 2. *a*) Dupont: *La cabrera*, aria di Amalia; *b*) Verdi: *Otello*, « Ave Maria » (soprano Ofelia Parisini); 3. *a*) Ravel: *Pavane pour une infante défunte*; *b*) Gounod: *Filemone e Bauci*, intermezzo e danza delle Baccanti (orchestra); 4. *a*) Ponchielli: *Il figliuol prodigo*, « Raccogli e calma »; *b*) Verdi: *Falstaff*, « Quando ero paggio » (baritono Guglielmo Castello); 5. *a*) Grieg: *Alla primavera*; *b*) Gilson: *Suite di valzer alla viennese* (orchestra); *c*) Massenet: *Thaïs*, duetto dell'oasi (soprano Ofelia Parisini e baritono Guglielmo Castello).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi.

19-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note romane: Luigi Huetter: « Le arti dell'abbigliamento nelle università di mestieri » - Dischi.

19,15 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20 (Roma III): Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario - Padre Vittorino Facchinetti: « Il nostro Credo: la solidarietà cristiana ».

19,55: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20: CRONACHE DEL REGIME.

20,15-20,25 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

20,15: Dischi.

20,45:

Concerto variato

col concorso della violinista GIOCONDA DE VITO.

1. Mozart: *Serenata in sol maggiore*, *a*) Ouverture, *b*) Romanza, *c*) Rondò (orchestra d'archi).
2. Vitali: *Ciaccona*, istrumentazione di Ottorino Respighi (violinista Gioconda De Vito).
3. Giovanni Salviucci: *Ouverture in do diesis minore* (orchestra).

21,30 (circa):

La via lattea

Commedia in un atto
di GIUSEPPE BEVILACQUA

Personaggi:

Gaby . . . . Giovanna Scotto
La signorina . . . . Rita Giannini
L'astrologo . . . . Enrico Novelli Vidali
Ascoli . . . . Fernando De Crucciati
La Signora . . . . Medea Fantoni
Cicogna . . . . Aldo Mastrangelo

22,10 (circa):

CONCERTO VARIATO

1. Castelnuovo - Tedesco: *Concerto italiano per violino e orchestra* (violinista Gioconda De Vito).
2. Albeniz: *Aragona* (orchestra).
3. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, baccanale (orchestra).

23: Giornale radio.

BOLZANO
Ore 20

QUALCUNO

Commedia in tre atti di

F. MOLNAR

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21,30

LA VIA LATTEA

Commedia in un atto di

G. BEVILACQUA

GIOVEDÌ

22 MARZO 1934 - XII

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5: «Cinque minuti di buon umore», scenette brillanti di Carlo Veneziani, offerte dalla Manifattura Lane di Borgosesia.
13,10-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Collodi nipote: «Divagazioni di Paolino».
17: «LE AVVENTURE DI PINOCCHIO», trasmissione offerta dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto di Torino.
17,30: ORCHESTRA EXCELSIOR. Musica da ballo.
17,55: Comunicazioni dell'Ufficio presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,10: Bollettino delle nevi.
19-19,30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.
19,20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni dell'Enit.
19,30: Segnale orario - Padre Vittorino Facchinetti: «Il nostro Credo: «La solidarietà cristiana».
19,55: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20: CRONACHE DEL REGIME.
20,15: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

I Maestri Cantori di Norimberga

Opera in tre atti di R. WAGNER
diretta dal M° C. ELMENDORFF.
(Edizione Ricordi).

Interpreti principali: Maria Caniglia, Galliano Masini, Tancredi Pasero, Augusto Beuf, Ernesto Badini, Ebe Ticozzi, Leone Paci.

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario cinematografico - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Brunetti: *Il cavallino sbrigliato;* 2. Cardoni: *Le baruffe trasteverine*, ouverture giocosa; 3. Mineo: *Taormina;* 4. Romanza; 5. Panizzi: *Strimpellata amorosa;* 6. Catalani: *Dejanice*, fantasia; 7. Romanza; 8. Culotta: *Korcka;* 9. Tonelli: *Stornellata a Bolero.*
13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: *a)* La Zia dei perchè; *b)* Lo Zio Bomba; *c)* La Cugina Orietta - In seguito: «Le avventure di Pinocchio» offerte dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto di Torino - Dischi.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Qualcuno

Commedia in tre atti di F. MOLNAR.

Negli intervalli e alla fine della commedia: Dischi.
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Mendes: *Passa la banda militar*, marcia; 2. Puccini: *Tosca*, fantasia; 3. Canzone; 4. Tumbarello: *Foglio d'album*, intermezzo; 5. Palumbo: *Luci ed ombre*, fox; 6. Canzone; 7. Culotta: *Meditazione*, intermezzo; 8. Viama: *Pietro e Pina*, one step.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-17,45: Dischi.
17,45-18,15: «LE AVVENTURE DI PINOCCHIO», trasmissione offerta dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto di Torino.
18,15-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA
Gli amiconi di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° VICTOR DE SABATA
(Dischi Parlophon)

1. Strawinski: *Fuochi d'artificio*, fantasia per orchestra.
2. Glazunow: a) *Serenata del trovatore;* b) *Scherzo* (dalla suite *Medio Evo*).
3. De Sabata: *Juventus*, poema sinfonico.
4. Mossolow: *Fonderia d'acciaio*, musica di macchine.

Nell'intervallo: F. De Maria: «Commentarii della vita e dell'arte», conversazione.
Dopo il concerto: MUSICA LEGGERA.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Praga - Ore 20,5: **Concerto sinfonico**, brani scelti dalle opere di Bach J. S., Strawinski, Foerster e Smetana (trasmissione dalla «Sala Smetana» di Praga). — Mühlacker - Ore 20,30: **Don Carlos, infante di Spagna**, dramma di F. Schiller — Stoccolma - Ore 19,50: **Concerto vocale e orchestrale** dedicato a Verdi (trasmissione dall'«Opera Reale» di Stoccolma). — Lipsia - Ore 20,30: **Ifigenia**, dramma in quattro atti di W. Goethe. — Hilversum - Ore 21,10: **La Passione secondo S. Matteo**, oratorio di J. S. Bach, per soli, coro e orchestra.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore **17,10:** Concerto di musica da camera. — **17,35:** Concerto pianistico. — **18:** Conversazione. — **18,25:** Conversazione: «Il progresso della scienza in Austria». — **18,50:** Notizie teatrali. — **19:** Grande concerto di musica da ballo - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **21:** Attualità. — **21,50:** Notiziario. — **22,5:** Bollettino della neve. — **22,20:** Dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore **18:** Concerto di dischi. — **18,30:** Trasmissione per i fanciulli. — **19:** Conversazione. — **19,15:** Concerto della piccola orchestra della stazione. — **20,15:** Cronaca del mondo operaio. — **20,30:** Giornale parlato. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Méhul: *Il canto del distacco*, inno; 2. Soli di strumenti diversi; 3. Vieuxtemps: Adagio e finale del quarto *Concerto* per violino e orchestra; 4. Weber: *Concertino* per clarinetto; 5. Wiedoeft: *In Oriente*, solo di sassofono; 6. Reynaud: *Merlo e fringuello*, polka per due cornette; 7. Intermezzo di canto; 8. Nelis: *Black circle*, one step; 9. Czardas per violino. — **22:** Conversazione. — **22,15:** Continuazione del concerto: 10. Urbach: *Scherzo musicale*, pot-pourri; 11. J. Strauss: *Rose di mezzogiorno*, valzer; 12. Offenbach: Fantasia sulla *Vie parisienne*; 13. Ciaicovski: Frammenti della *Bella addormentata nel bosco*. 14. Morena: *Benefici*, pot-pourri. — **23:** Giornale parlato. — **23,10:** Concerto di dischi. — **24:** Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore **18:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,45:** Trasmissione per i fanciulli. — **19,30:** Trasmissione variata. — **20,10:** Dischi. — **20,15:** Conversazione. — **20,30:** Giornale parlato. — **21:** Concerto vocale. — **21,15:** Recitazione. — **21,30:** Concerto vocale. — **21,45:** Conversazione. — **22:** Dischi. — **22,55:** Preghiera della sera. — **23:** Giornale parlato. — **23,10:** Dischi. — **24:** Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore **17,15:** Attualità. — **17,25:** Dischi. — **17,35:** Lezione di francese. — **17,50:** Conversazione agricola. — **18:** Conversazioni varie in tedesco. — **19:** Segnale orario - Notiziario - Dischi - Meteorologia. — **19,20:** Courteline: *La paix du ménage*, commedia in un atto. — **19,45:** Conversazione. — **20:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **20,5:** Trasmissione dalla Sala Smetana di un concerto orchestrale sinfonico: 1. Bach: *Concerto* in re minore per due violini e orchestra; 2. Stravinski: *Apollo Musagete*, balletto in due quadri; 3. Foerster: *Sinfonia* in do minore n. 4 op. 54. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Dischi. — **22,30:** Introduzione alla trasmissione seguente in ceco, tedesco e francese. — **22,40-23-15:** Concerto dedicato a Smetana: 1. *Macbeth*, schizzo per piano; 2. *Macbeth*, per orchestra (trascr. di Jeremias).

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore **17,15:** Conversazione. — **17,30:** Dischi. — **17,35:** Praga. — **17,50:** Letture. — **18:** Lezione sull'alfabeto Morse. — **18,15:** Conversazioni varie in ungherese. — **19:** Praga. — **19,5:** Comunicati. — **19,10:** Praga. — **19,20:** Concerto vocale di romanze russe. — **19,45:** Conversazione su Tolstoi. — **20:** Praga. — **22,15:** Notiziario in ungherese. — **22,30-23,15:** Praga.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore **17,15:** Per i giovani. — **17,25:** Dischi. — **17,35:** Praga. — **17,50:** Conversazione. — **18:** Attualità. — **18,15:** Dischi. — **18,25:** Conversazioni varie in tedesco. — **19:** Praga. — **19,45:** Conversazione. — **20-23,15:** Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore **17,20:** Dischi. — **17,30:** Trasmissione in ungherese. — **18:** Dischi. — **18,10:** Conversazione. — **18,25:** Dischi. — **18,35:** Lezione d'inglese. — **18,50:** Dischi. — **19:** Notiziario in ungherese. — **19,10:** Praga. — **22,15:** Bratislava. — **22,30-23,15:** Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore **17,15:** Conversazione. — **17,25:** Dischi. — **17,35:** Praga. — **17,50:** Conversazione. — **18:** Letture. — **18,20:** Dischi. — **18,30:** Conversazioni varie in tedesco. — **19-23,15:** Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg:** kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore **17,30:** Bollettini vari - Dizione - Conversazione. — **18,15:** Lezione di inglese. — **18,45:** Meteorologia - Notiziario. — **19,15:** Segnale orario - Conversazione. — **19,45:** Lezione di danese. — **20:** Campane - Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Malko, con soli di piano eseguiti da Stravinski e arie per soprano: 1) Haydn: *Sinfonia* n. 100 in sol maggiore (*Sinfonia militare*); 2. Stravinski: *Capriccio* (1° tempo); 3. Stravinski: *Fuochi d'artificio*; 4. Canto; 5. Stravinski: Frammenti della *Petruska*. — **22,15:** Notiziario. — **22,30-0,30:** Musica da ballo.

FRANCIA

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore **18:** Per i fanciulli. — **18,45:** Dischi — **19,10:** Notiziario. — **19,15:** Giornale radio. — **20,30:** Musica da ballo. — **20,15:** Conversazione. — **21,30:** Ritrasmissione di un concerto orchestrale.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore **21:** Notiziario - Bollettini diversi. — **21,10:** Cronaca della moda. — **21,20:** Conversazione: *Le superstizioni d'oggigiorno*. — **21,40:** Radio-concerto. — **22:** Notiziario - Bollettino meteorologico. — **22,15:** Serata musicale e letteraria.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. **19,35:** Quotazioni di Borsa. — **19,40:** Trasmissione per i fanciulli. — **20,10:** Giornale parlato. — **20,30:** Dischi. — **20,52:** Cronaca della settimana. — **21:** Intermezzo. — **21,10:** Radio-teatro - Maxime Léry: *Eugénie Grandet*, commedia in tre atti dal romanzo di Balzac. — **23,10:** Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 216; m. 1389; kW. 13. — Ore **18,45:** Notiziario — **19:** Conversazioni varie. — **19,45:** Attualità. — **20,15:** Bollettino meteorologico. — **20,25:** Notiziario. — **20,30:** Dischi. — **21,15:** Notiziario — **21,30-22:** Dischi.

Radio Parigi: kc. 167; m. 1796; kW. 75. — Ore **18,30:** Notiziario e bollettini. — **19:** Conversazione religiosa. — **20:** Conversazione cinematografica. — **20,15:** Rassegna della stampa germanica. — **20,30:** La vita pratica. — **21:** Concerto di musica da camera: 1. Debussy: *Sonata* per piano e violino; 2. Brani vocali a cappella; 3. Recitazione di poesie; 4. Bach: *Ciaccona*; 5. Beethoven: *Quartetto* d'archi n. 13. Nell'intervallo: Notiziario e bollettini.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore **17,15:** Bordeaux-Lafayette. — **19:** Conversazione sull'America in tedesco. — **19,15:** Per le signore. — **19,30:** Dischi. — **20,30:** Segnale orario - Notiziario. — **20,45:** Dischi. — **21:** Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **21,30:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e basso dedicato a Lulli nell'anniversario della morte (22 marzo 1687): 1. Frammenti del *Teseo*; 2. Frammenti del *Borghese gentiluomo*; 3. Frammento dell'*Alceste*; 4. *Gavotta in forma di rondò*. 5. Ouverture di *Madame Pourceaugnac*. — **22,20:** Rassegna della stampa in francese. — **22,30-23,30:** Musica da ballo.

Tolosa: kc. 895; m. 335,2; kW. 10. — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Musica per trio. — **19,30:** Per i fanciulli. — **20:** Melodie. — **20,15:** Notiziario. — **20,30:** Orchestra viennese. — **20,45:** Violoncello e piano. — **21:** Canzonette. — **21,15:** Orchestre varie. — **21,30:** Brani di opere. — **21,45:** Fisarmoniche. — **22:** Musica sinfonica. — **22,30:** Musica militare. — **22,45:** Arie di opere. — **23:** Musica sinfonica. — **23,15:** Notiziario. — **23,30:** Musica di film sonori. — **23,45:** Orchestra viennese. — **24:** Melodie. — **0,15:** Musica da ballo. — **1:** Notiziario. — **1,5:** Fantasia radiofonica. — **1,15-1,30:** Brani di operette.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,45:** Per i giovani. — **18:** Rassegna radiofonica. — **18,20:** Conversazione. — **18,45:** Notizie e Bollettini vari. — **19:** L'Ora della Nazione (da Berlino). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Serata brillante di varietà: *Die Fenster auf, der Lenz ist da!* — **22:** Notiziario. — **22,20:** Conversazione: «Di che cosa si parla in America». — **22,30:** Intermezzo variato. — **23:** Seguito della serata variata.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore **17:** Conversazione e dischi: *Musica nell'oasi*. — **17,15:** Concerto vocale di duetti e *Lieder*. — **17,50:** Recensione di libri. — **18,25:** Comunicati. — **18,30:** Conversazione: «Di che cosa si parla in America». — **18,40:** Attualità. — **19:** L'Ora della Nazione: - Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere teatrali di Schubert incompiute: 1. Selezione di *Claudina di Villa Bella*; 2. Selezione di *Der Spiegelritter*; 3. Selezione di *Adrasto*; 4. Selezione di *Die Bürgschaft*. — **20:** Notiziario. — **20,10-24:** Grande serata dedicata alla musica da ballo - In un intervallo (**22**): Notiziario - Meteorologia.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore **18:** Conversazione. — **18,20:** Attualità. — **18,50:** Notizie e bollettini vari. — **19:** L'Ora della Nazione (Berlino). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Monaco. — **20,30:** Concerto dell'orchestra filarmonica slesiana con soli di piano: 1. Brahms: *Sinfonia* n. 2 in re maggiore; 2. Beethoven: *Concerto* in sol maggiore, op. 58 per piano e orchestra; 4. R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico. — **22,15:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-0,30:** Muehlacker.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore **17,30:** Conversazione e Letture. — **17,45:** Attualità. — **18,15:** Da Muehlacker. — **18,45:** Segnale orario - Meteorologia. — **19:** L'Ora della Nazione (da Berlino). — **20:** Notiziario. — **20,10-22:** Da Muehlacker. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Conversazione: «Di che cosa si parla in America». — **22,30:** Notizie regionali. — **22,45:** Intermezzo variato. — **23:** Da Muehlacker. — **0,30-1:** Dischi.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore **17,50:** Conversazione agricola. — **18,15:** Bollettino agricolo. — **18,25:** Racconti. — **18,50:** Bollettino meteorologico. — **19:** L'Ora della Nazione (Berlino) — **20:** Notiziario. — **20,10:** Conversazione: «Di che cosa si parla in America». — **20,20:** Concerto vocale di *Lieder* popolari. — **20,50:** Dischi. — **21,20:** Trasmissione variata letterario-musicale dedicata a Stefan George. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-24:** Muehlacker.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — **17:** Conversazioni varie. — **17,50:** Concerto di musica da camera. — **18,30:** Conversazione agricola. — **18,50:** Dizione - Meteorologia. — **19:** L'Ora della Nazione (Berlino). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Conversazione: — **20,10:** Conversazione: «Di che cosa si parla in America». — **20,20:** Attualità. — **20,30:** Concerto pianistico: 1. Mozart: *Fantasia* in do minore; 2. Reger: *Variazioni e fuga* su un tema di Telemann, op. 134. — **21:** Conversazione e dischi: *In Svezia*. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Conversazione sportiva. — **22,45:** Bollettino del mare. — **23-0,30:** Muehlacker.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore **17:** Dialogo sulla giornata del libro. — **17,20:** Concerto di musica da camera. — **18:** Per i giovani. — **18,25:** Conversazione. — **18,45:** Notizie varie. — **19:** L'Ora della Nazione (da Berlino). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,45:** Steck: *Das Spiel der Spiele*, recita con musica di Huber-Anderach. — **22:** Intermezzo variato. — **22,20:** Da Koenigswusterhausen. — **22,30:** Intermezzo variato. — **23:** Concerto pianistico: 1. Heuser: *Terra di sogni*; 2. Möskes a) *Intermezzo*, b) *Berceuse*, c) *Capriccetto in forma di valzer*; 3. Lemacher: Quattro *Pezzi* per piano. — **23,30:** Conversazione sulla giornata del libro. — **23,50-0,30:** Musica brillante e da ballo.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore **17,20:** Conversazione. — **17,40:** Concerto di musica da camera. — **18,10:** Conversazione. — **18,25:** Conversazione giuridica. — **18,45:** Bollettini vari. — **19:** L'Ora della Nazione (Berlino). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Monaco. — **20,30:** Goethe: *Ifigenia*, dramma. — **21,45:** Dischi. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23:** Concerto pianistico (programma da stabilire) - Fine.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore **17,30:** Conversazione giuridica. — **17,50:** Concerto vocale di canti zigani. — **18,10:** Dialogo. — **18,30:** Dischi. — **18,45:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19:** L'Ora della Nazione (Berlino). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Conversazione sull'Austria. — **20,30:** 40 minuti di varietà. — **21,10:** Racconti brillanti. — **21,20:** Concerto vocale di *Lieder*. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Conversazione: «Di che cosa si parla in America». — **23-24:** Musica brillante e da ballo.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,45:** Dischi. — **18:** Conversa-

GIOVEDÌ

22 MARZO 1934 - XII

zione. — 17,45: Dischi. — 18: Conversazione. — 18,15: Conversazione: «Razza e famiglia». — 18,25: Lezione di spagnolo. — 18,45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'Ora della Nazione (Berlino). — 20: Francoforte. — 20,10: Concerto di musica per violino e piano. — 20,30: Schiller: *Don Carlos, infante di Spagna*, dramma. — 22: Francoforte. — 22,20: Conversazione: «Di che cosa si parla in America». — 22,30: Notizie regionali. — 22,45: Intermezzo variato. — 23: Görlich: *Con timpani e cornette...* pot-pourri radiofonico. 0,30-1: Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17,5 (solo Daventry): Concerto dell'orchestra di Scottish Regional. — 17,45: Segnale orario. — 18,15 (tutte le trasmittenti eccetto Daventry): Musica da ballo. — 18,15 (solo Daventry): L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: Beethoven: *Quartetto* in re, op. 18, n. 3. — 19,50: Conversazione in spagnuolo. — 20,30: Conversazione su aspetti dell'Inghilterra industriale. — 21: Trasmissione di varietà (programma eseguito ad imitazione di quelli del London Pavillion, vecchia sala di music hall). — 22: Notiziario - Segnale orario. — 22,20: Conversazione su problemi di politica estera. — 22,35: Concerto: Soli di violino e arie per contralto: 1. Corelli: Variazioni sulla *Follia*; 2. Intermezzo di arie per contralto; 3. Korngold: *Molto rumore per niente*, suite; 4. Intermezzo di arie per contralto. — 23,30: Breve funzione religiosa di mezza settimana. — 23,45-1: Musica da ballo (solo Daventry). — 24: Previsioni marittime. — 0,30: Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 17,5: Scottish Regional. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19,30: Concerto strumentale (con arie per soprano). — 20,30: North Regional. — 22,40: Midland Regional. — 23,15: Notiziario - Segnale orario. — 23,30-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19,50: Concerto orchestrale. — 20,30: Concerto dell'orchestra della Città di Birmingham: 1. Bach: *Concerto mandenburghese* n. 4 in sol; 2. Chopin: *Concerto* in mi minore; 3. Haydn: *Sinfonia* n. 100 in sol; 4. Ciaicovski: Ouverture fantasia di *Romeo e Giulietta*. — 22,40: «Intorno al mondo in trenta minuti», episodio brillante con canzoni di L. Devine e T. W. Rees. — 23,30: Danze (London Regional).

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 17,5: Concerto dell'orchestra di Scottish Regional. — 19,30: Musica dedicata alla primavera. — 20,30: Concerto dell'orchestra Hallé diretta da Sir Thomas Beecham: 1. Borodin: Ouverture del *Principe Igor*; 2. Schelius: *Sinfonia* n. 2 in re; 3. Ciaicowski: Ouverture-fantasia di *Romeo e Giulietta*; 4. Mozart: *Eine Kleine Nachtmusik*; 5. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*. — 22,40: Trasmissione da Midland Regional. — 23,30-1: Danze (London Regional).

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 17,5: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,30: Concerto di musica dedicata alla primavera. — 20,30: Concerto dell'orchestra Hallé diretto da Sir Th. Beecham. — 22,40: Ritrasmissione parziale da un teatro (da Midland Regional). — 23,30: Danze (da London Regional).

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 17,5: Concerto dell'orchestra di Scottish Regional. — 19,30: Concerto per quintetto (da London Regional). — 21: Concerto di un coro maschile con soli per soprano e tenore. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22,40: Trasmissione da Midland Regional. — 23,35: Danze (da London Regional).

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17: Musica da ballo. — 18,25: Segnale orario - Programma. — 18,30: Lezione di polacco. — 19: Dischi. — 19,10: Conversazione. — 19,30: Dischi. — 20: Radiocommedia. — 20,45: Concerto corale di canti e arie popolari jugoslave. — 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Segnale orario - Notiziario - Concerto vocale. — 22,45-23,15: Musica da ballo.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18: Per le massaie. — 18,30: Lezione di serbo-croato. — 19: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 19,30: Dischi a richiesta. — 20: Concerto corale di arie e canti popolari. — 20,40: Concerto di organo. — 21,15: Dischi. — 22: Notiziario - Meteorologia - Musica brillante e da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21,15: Notiziario. — 21,30: Concerto di piano: 1. Chopin: *Valzer* in re bemolle maggiore; 2. Chopin: *Fantasia improvviso*, opera 66 in do diesis minore. — 21,45: Tendenza del mercato internazionale. — 21,50: Continuazione del concerto di piano: 3. Chopin: *Studio* in do minore; 4. Beethoven: *Sonata* in do diesis minore. — 22,5: Concerto variato in dischi. — 22,30: Musica da camera dell'orchestra della stazione: 1. Glière: *Ottetto*. — 23,5: Concerto variato in dischi. — 23,25: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1186; kW. 60. — Ore 17: Musica riprodotta. — 18: Lezione di tedesco. — 19: Informazioni. — 19,15: Bollettino meteorologico - Informazioni. — 19,30: Segnale orario - In seguito: Musica popolare ungherese con intermezzi di canto. — 20: Soli di piano - Pezzi lirici di Edw. Grieg. — 21: Concerto corale. — 21,40: Meteorologia - Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Recitazione con musica. — 22,45: Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 17,40: Lezione di lavoro manuale per i giovani. — 17,55: L'ora dei canti religiosi. — 19,10: Dischi. — 19,25: Conversazione. — 19,40: Comunicati di Polizia. — 19,55: Dischi. — 20,10: Rassegna giornalistica. — 20,40: Conversazione. — 21,10: J. S. Bach: *La Passione secondo San Matteo*, oratorio per soli, coro ed orchestra - Negli intervalli: Notiziario. — 23,25-0,10: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 212; m. 1415; kW. 120. — Ore 17,50: Trasmissione per i giovani di campagna. — 18: Conversazione su questioni economiche. — 18,20: Trasmissione di una breve radio-recita. — 19: Programma di domani. — 19,5: Varie. — 19,25: Conversazione di attualità. — 19,40: Bollettino sportivo. — 19,47: Giornale radio. — 19,55: Intervallo. — 20: «Pensieri scelti». — 20,2: Conversazione musicale. — 20,15: Concerto orchestrale in occasione del 60° anniversario della creazione della Società Musicale di Varsavia - Ritrasmissione dalla Filarmonica di Varsavia - Nell'intervallo: Corrispondenza e consigli tecnici. — 22: Musica da ballo. — 23: Bollettini. — 23,5: Continuazione della musica da ballo.

Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 17,50: Dischi. — 19: Lettura del programma. — 19,5: Bollettini diversi. — 19,10: Bollettino sportivo. — 19,40: Trasmissione da Leopoli. — 19,43: Bollettino sportivo. — 21: Corrispondenza cogli ascoltatori - Negli intervalli: Trasmissioni da Varsavia.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Giornale radio. — 18,20: Continuazione del concerto. — 18,50: Conversazione. — 19,10: Conversazione. — 19,30: Trasmissione dall'Opera Romena - Dopo il primo atto: Lettura - In seguito: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 17: Giornale parlato - Trasmissione pedagogica per fanciulli. — 17,40: Intervallo. — 19: Concertino del trio della stazione - In un intervallo: Conversazione turistica. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi. — 20,30: Quotazioni di Borsa - Conversazione di volgarizzazione scientifica. — 21: Concerto di dischi scelti. — 21,15: Conversazione in catalano. — 21,30: Storia e geografia della Catalogna. — 21,45: Giornale parlato. — 22: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22,5: Note di Società - Quotazioni di Borsa. — 22,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. Giordano: Selezione dell'*Andrea Chénier*; 3. Ketelbey: *Nel giardino di un monastero*; 4. Desprez: *Serenata a Graziella*; 5. Mendelssohn: Andante del *Concerto* per violino; 6. Finck: *Danza*. — 23: Radio teatro: J. M. Arnau: *La Mitja Taronja*, commedia in tre atti in versi. — 1: Notiziario - Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Musica brillante. — 19: Campane - Effemeridi del giorno. — 20: Trasmissione per i fanciulli - Letture letterarie. — 20,30: Giornale parlato - Continuazione della trasmissione per i fanciulli - Intermezzo musicale. — 22: Campane - Concerto strumentale. — 22,30: Teatro radiofonico. Pilar Millan Astray: *L'illusione di Anna Maria*, commedia in un atto. — 23: Giornale parlato - Intermezzo musicale. — 24: Radio-teatro. Sergio Ivanovic: *Ay, madre que se van los quintos!*, caricatura in un atto preceduta da una dichiarazione dell'autore. — 0,45: Giornale parlato. — 1: Campane - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 221; m. 1357; kW. 30. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 17,5: Funzione religiosa. — 17,30: Per i fanciulli. — 17,45: Dischi. — 18,45: Lezione di inglese. — 19,30: Conversazione. — 19,50: Trasmissione dall'Opera Reale di un concerto orchestrale e vocale dedicato a Verdi (programma da stabilire). — 21,20: Conversazione. — 22-23: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Millöcker: Ouverture dello *Studente povero*; 2. Czibulka: *Valzer viennese*; 3. Söderman: *Nostalgia*; 4. Söderman: *Burlesca*; 5. Fall: Pot-pourri dell'*Imperatrice*; 6. Ranzato: *Barcarola*; 7. Ranzato: *Danza spagnola*; 8. Dvorak: *Danza slava* n. 1; 9. Dvorak: *Danza slava* n. 8.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 18: Dischi. — 18,30: Conversazione. — 19: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — 19,5: Conversazione. — 19,25: Concerto pianistico dedicato a Reger. — 20: Conversazione: «Superstizioni inglesi». — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Notiziario. — 21,10-22,15: Concerto vocale di arie e canti popolari.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,15: Eventuali comunicazioni - Conversazione: «Il pupo fa il bagno». — 19,30: Dischi. — 19,45: Notiziario. — 20: A soli di oboe e piano: 1. Schumann: Due *pezzi*; 2. A. J. Scholz: *Preludio*. — 20,15 (dal «Teatro alla Scala» di Milano: R. Wagner: *I Maestri cantori*.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18: Lezione di mascalcia. — 18,30: Conversazione. — 18,55: Bollettino turistico. — 19,5: Conversazione: «Grassi e magri». — 19,30: Conversazione agricola. — 20: Dialoghi letterari. — 20,25 (da Neuchâtel): Commemorazione di Kellenborn e Schlageter: 1. Conversazione; 2. Kellenborn: *Sonata* per cello e piano; 3. Kellenborn: Due *Melodie* per baritono; 4. Schlageter: Due *Melodie* per baritono; 5. Schlageter: *Sonata* per piano e cello. — 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: Ouverture dell'*Egmont*; 2. Franck: *Le Beatitudini* per soli, coro e orchestra. — 22: Notiziario. — 22,10-23: Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: L'Ora degli agricoltori. — 17,30: Trasmissione di una festa di una società musicale. — 18,45: Lezione d'inglese. — 19,15: Radio-concerto. — 19,55: Informazioni. — 20,15: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale, diretto da Rezsö Kleinnecke: Parodie musicali. — 21,35: Soli di canto e strumentali. — 22,20: Notiziario. — 22,40: Trasmissione di un concerto di musica zigana da un Caffè.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 17,30: Conversazione politica e per l'Armata Rossa. — 18,30: Per le campagne. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto orchestrale o trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21,55: Campane del Cremlino. — 22,5-23,5: Conversazioni in lingue estere.

LA STAGIONE SINFONICA DELL' E.I.A.R.

L'undicesimo concerto

*Da parecchi anni non ascoltavamo l'*Ottava *di Beethoven, la più trascurata delle immortali «Nove sorelle». Bisogna perciò esser grati al maestro Gregor Fitelberg d'avercela ripresentata in un'esecuzione correttissima, che a qualcuno può esser sembrata qua e là leggermente opaca, ma che fu, in realtà, del Beethoven quale lo intendono per solito i Maestri nordici, classicamente quadrato pur nel rilievo dato fin ai minimi particolari. Nel passare a questa* Sinfonia *dalle precedenti, torna istintivo ripetere il virgiliano «Paula minora canamus». Beethoven è qui non solo soave e sereno, ma persino scherzoso, e non solo nella nota e bonaria caricatura rossiniana dell'«Allegretto», ma anche qua e là, tutte le volte in cui, per esempio, fa maliziosamente borbottar i fagotti. La mirabile varietà dell'ultimo «Tempo», ricchissimo d'atteggiamenti e singolare per tanti effetti strumentali, permise più ancora dei precedenti la comprensione delle eccezionali qualità di concertatore del Fitelberg e della sicurezza negli attacchi di tutti i componenti la brava orchestra dell'*Eiar.

Il mozartiano Concerto in do *per pianoforte e orchestra ebbe la collaborazione preziosa di* Carlo Zecchi *ch'è ormai uno dei nostri pianisti più insigni, sia per tecnica sia per profondità d'interpretazione. Fin da principio si sente anche in questa pagina, della piena maturità del Grandissimo di Salisburgo, il passo leggero di Mozart, quel suo avanzarsi con una serenità e una dolcezza che non dànno mai nel lezioso. Dopo una frase ripetuta dall'oboe, dal fagotto e dal flauto, entra il pianoforte, leggero ed elegante, e lo Zecchi incomincia il suo dialogo chiaro e sempre vario con gli strumenti, fino alla difficile cadenza dettata dal Busoni, eseguita con virtuosismo. L'«Adagio» s'inizia misteriosamente, e una frase dei primi violini suscita un'atmosfera di soavità indicibile, nella quale il pianoforte espande il suo fraseggio, che avvince sempre più. Nel «Presto» successivo si esprime una gioia che, timida dapprima, si ravviva, senza perdere mai la compostezza, anche per merito del pianista, che sa dare al pianoforte la leggerezza del clavicembalo e ottiene, con la collaborazione del Fitelberg, bellissimi effetti a volta a volta di fusione con l'orchestra o di rilievo sul suo sfondo.*

Passando alla «suite» tolta dal balletto Harnasie *di Karol Szymanowsky, ci accorgiamo subito con quanta giustezza il Pannain abbia definito il Maestro ucraino come «un autore da* Mille e una notte. *E' vero: a patto però che si riconosca anche che vi è in lui «del Nostradamus e del Cagliostro». Nonostante tanta orgia di suono, tante ventate barbariche e tanto lusso di colore, questa «suite», ispirata ai costumi aspri e violenti di certi montanari di Podàlia, lascia l'impressione d'un gran quadro per buona parte sfocato. Più che il dolce «Canto dei montanari» della fine, affidato al tenore, vi spiccano alcuni motivi di danze popolari, suggestive e malinconiche, e orchestrate con un'eleganza che, per quanto più carica e pesante, fa pensare a Rimski-Korsakof. L'esecuzione fu brillantissima, e certi toni ebbero una lucentezza davvero abbagliante.*

Lo stesso può dirsi, senza esagerazione, per il successivo poema sinfonico del Respighi, rievocante quattro tipiche Feste romane. *I Circenses dapprima, col largo canto ieratico dei cristiani portati alle fiere, che s'espande nella festa degli squilli scagliati dai liuti; il Giubileo, poi, iniziato da una dolce salmodia del clarinetto e poi del corno, che accompagna i pellegrini fino ai colli di Roma, dai quali la Città eterna appare in un sempre più largo scampanio dei timpani, dei pizzicati e delle tubolari, mentre il giubilo della méta raggiunta esplode in canto di bell'effetto. Non meno coloriti e suggestivi sono gli ultimi due «Tempi», intitolati rispettivamente l'Ottobrata e la Befana, giocondi e festosi, sebbene la festosità del primo sia temperata da una dolce serenata. Nell'ultimo le trombe toccano note acutissime e particolarmente si rivelano le magnifiche doti d'orchestratore del Respighi, cui il Fitelberg seppe dar un rilievo solare, tanto più prezioso in un direttore che, nato in Livonia, veniva a noi dalla lontana e fredda Varsavia.*

CARLANDREA ROSSI.

VENERDÌ

23 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.
13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Villa: *Nicla*, fox; 2. Travisi: *Madonnella campagnola*, canzone; 3. Loveri: *A Sorrento*, tarantella; 4. Hollander: *Dimmi ancora che mi vuoi bene* (dal film: «Io e l'Imperatrice»); 5. Silver-Petralia: *San Martino*, fantasia; 6. Penna: *Serenata a Pierette;* 7. Amadei: *Carnevale*, intermezzo; 8. Cergoli: *Piedini d'oro*, fox-trot.
13,30-14,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA: Concerto della violinista MINA RAIMONDI e della pianista ANNA URANI.
18: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi.
19 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnuolo e tedesco).
19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive; (Bari): Bollettino meteorologico.
19-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.
19,20 (Roma III): Radio-giornale dell'Enit.
19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,40: Dischi.
19,40 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.
19,55: Giornale radio.
20,10: Soprano MARIA BARATTA e basso GUGLIELMO BANDINI, duetti: 1. Rossini: *La scala di seta;* 2. Rossini: *La cambiale di matrimonio;* 3. Donizetti: *Il campanello dello speziale.*
20,30: CRONACHE DEL REGIME: XV ANNUALE DELLA FONDAZIONE DEI FASCI. Parlerà il Quadrumviro S. E. il conte C. M. DE VECCHI DI VAL CISMON.
20,45: Conversazione musicale di Raffaello De Rensis.
21-23 (Milano II - Torino II): DISCHI DI MUSICA BRILLANTE E CORI.
21: **Concerto sinfonico**
diretto dal M° A. LA ROSA PARODI.
(Vedi Milano).
Nell'intervallo: Toddi: «Il mondo per traverso. Buonumore a onde corte», conversazione.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: QUINTETTO AMBROSIANO: 1. Strauss: Benatsky: *Se il cuor ti vuol baciar;* 2. Valisi: *Tramonto;* 3. Ganne: *Hans il suonatore di flauto*, selezione; 4. Rachmaninof: *Serenata*, op. 3, n. 15; 5. Debussy: *Petite suite;* 6. Beltramini: *Fra le Azalee;* 7. Giordano: *Siberia*, fantasia; 8. Solazzi: *Serenatina;* 9. Nucci: *Rintocchi allegri.*
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30: Pianista ALFONSO DEL BELLO: 1. Scarlatti: *Pastorale;* 2. Arensky: *Basso ostinato;* 3. Brahms: *Valzer;* 4. Albeniz: *Siviglia.*
13,45-14,15: MUSICA VARIA.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA (vedi Roma). - Nell'intervallo: Giornale radio - Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino nevi.
19-19,30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.
19 (Torino - Genova - Firenze): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.
19,20 (Torino - Genova - Firenze): Comunicato della R. Società Geografica.
19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,40: Dischi.
19,55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,5: Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME (vedi Roma).
20,40: Dischi.
21: **Concerto sinfonico**
diretto dal M° A. LA ROSA PARODI.
Parte prima:
1. INNI NAZIONALI: *a)* Gabetti: *Marcia Reale;* *b)* Blanc: *Giovinezza.*
2. Castelnuovo Tedesco: *Concerto in sol* per pianoforte e orchestra (al piano l'Autore).
3. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*, poema sinfonico.
4. Weber: *Oberon*, ouverture.
Parte seconda:
M. De Falla:
IL TEATRO DEI PUPI DI MASTRO PEDRO
Riduzione musicale e scenica di un episodio dell'*ingegnoso Cavaliere Don Chisciotte della Marcia* di M. Cervantes de Saavedra.
Nell'intervallo: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.
23: Giornale radio.

VENERDÌ

23 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 17

R. ACCADEMIA DI S. CECILIA

CONCERTO DELLA VIOLINISTA
MINA RAIMONDI
E DELLA PIANISTA
ANNA URANI

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - CONCERTINO DEL QUARTETTO A PLETTRO: 1. Frigerio: *Circolo fiorente;* 2. Sartori: *Il canto dei cherubini;* 3. Carosio: *Edera;* 4. Cammarano: *L'alloro non perde fronde;* 5. Ferruzzi: *Luna argentina.*

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Marcia notturna;* 2. Moya: *Canto dei canti;* 3. De Micheli: *Le canzoni d'Italia,* selezione; 4. Canzone; 5. Manno: *Mattinata;* 6. Pietri: *La donna perduta,* fantasia; 7. Canzone; 8. Bayer: *Il piccolo soldato;* 9. Vallini: *Crucci amorosi;* 10. Escobar: *Madonna di Siviglia.*

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° FERNANDO LIMENTA.

INNI NAZIONALI: *a)* Gabetti: *Marcia Reale;* *b)* Blanc: *Giovinezza.*

1. Gomez: *Salvator Rosa,* sinfonia.
2. Bittner: Preghiera nell'opera *L'oro infernale.*
3. Giordano-Weninger: *Fedora,* fantasia.
4. Puccini: *Le Villi,* tregenda.
5. Franchetti: *Cristoforo Colombo,* fantasia.

La rubrica della signora - Radio-giornale dell'Enit.

6. Pick-Mangiagalli: *Basi e bote,* fantasia.
7. Offenbach: *La figlia del Tamburo maggiore,* ouverture.

Alle ore 20,30: CRONACHE DEL REGIME (Vedi Roma).

Alla fine del concerto: Dischi.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Dischi.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME (vedi Roma).

20,45:

Concerto variato

1. INNI NAZIONALI: *a)* Gabetti: *Marcia Reale;* *b)* Blanc: *Giovinezza.*
2. Mascagni: *Danza esotica* (orchestra).
3. Sapio: *a) Bugiarda; b) La canzone della sera* (soprano L. Bonfanti).
4. Mozart: *Marcia turca* (orchestra).
5. *a)* Scontrino: *Voglio;* *b)* Donizetti: *Favorita,* «Vien Leonora» (basso N. Di Cristina).
6. Santoliquido: *a) L'assiolo canta; b) Alba di luna sul bosco,* soprano L. Bonfanti).
7. Strauss: *Valzer* (orchestra).
8. *a)* Donizetti: *Don Sebastiano,* aria, baritono; *b)* Verdi: *Otello,* «Credo» (baritono Di Cristina).
9. Cui: *Il figlio del Mandarino,* ouverture (orchestra).

Nell'intervallo: Mario Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione.

22 (circa):

CANZONI DI VARIETA'

1. Saitta-Basile: *Quegli occhi cerchiati di blu* (soprano Pinova).
2. Borgesano-Frati: *Perdizione* (tenore Zazzano).
3. Homllaomier: *Dimmi ancor che mi vuoi bene* (soprano Costavilla).
4. Simonetti-Taba: *Quel segnale...* (comico Paris).
5. Malatesta: *Mezzanotte al Prater* (soprano Pinova).
6. Figarola-Tortora: *Bambola d'oro* (tenore Zazzano).
7. Grote-Egen: *Zigano, tu m'hai rubato il cuore* (soprano Costavilla).
8. Meniconi-Arduini: *Prodotto nazionale* (comico Paris).

23: Giornale radio.

EIAR

STAGIONE SINFONICA

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 21

CONCERTO SINFONICO
DIRETTO DAL MAESTRO
ARMANDO LA ROSA PARODI

PROGRAMMA

PARTE PRIMA

1. CASTELNUOVO TEDESCO: **Concerto in sol** per pianoforte e orch. (al piano l'autore). — 2. DEBUSSY: **Prélude à l'après midi d'un faune.** — 3. WEBER: **Oberon,** ouverture.

PARTE SECONDA

MANUEL DE FALLA
IL TEATRO DEI PUPI DI MASTRO PEDRO

Riduzione musicale e scenica di un episodio dell'ingegnoso cavaliere **Don Chisciotte della Mancia,** di M. Cervantes de Saavedra.

Personaggi:

Il Turcimanno . . Ines Maria Ferrari.
Don Chisciotte baritono Igino Zangheri
Mastro Pedro tenore Vincenzo Capponi

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Heilsberg - Ore 20,10: **Il gran calendario,** oratorio in tre parti per soli di canto, coro misto, coro di fanciulli, orchestra e organo (trasmissione dalla «Stradthalle» di Koenigsberg) — Bucarest - Ore 20: **Concerto sinfonico** dell'«Orchestra Filarmonica» diretto dal M° G. Georgesco (trasmissione dall'Ateneo Romeno) — Varsavia - Ore 20,15: **Concerto sinfonico** dell'«Orchestra Filarmonica» di Varsavia, diretto dal M° Cesare Nordio — Vienna - Ore 21,45: **Concerto orchestrale e vocale** di musica religiosa di compositori austriaci — Marsiglia - Ore 22: **Concerto vocale, corale e orchestrale,** promosso dalla Società dei Concerti del Conservatorio (trasmissione dal «Téâtre du Capitole» di Marsiglia).

AUSTRIA

Vienna: kc. **592;** m. **506,8;** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW. **7.** — Ore **17,10:** Concerto di musica da camera con arie per soprano. — **17,50:** Bollettino turistico. — **18,5:** Bollettino sportivo. — **18,15:** Conversazione agricola. — **18,40:** Conversazione. — **19,5:** Concerto orchestrale di musica viennese popolare e brillante - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **20,45:** Attualità. — **21:** Conversazione e letture. — **21,30:** Notiziario. — **21,45:** Concerto orchestrale e vocale dedicato a compositori austriaci: 1. Lechthaler: *Salmo XXX,* op. 10; 2. Springer: *Sera sul Golgota;* 3. Lechthaler: *Stabat Mater,* op. 15; 4. Goller: *Te Deum,* op. 24. — **22,45:** Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **18:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — **19:** Conversazione. — **19,15:** Dischi richiesti. — **19,40:** Concerto di musica popolare per fisarmoniche. — **20:** Canzoni di varietà. — **20,15:** Conversazione. — **20,30:** Giornale parlato. — **21:** Tribuna radiofonica degli ex-Combattenti. — **22,15:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con intermezzi di canto: 1. Jehin: *Marcia di festa;* 2. Van Oost: Preludio di *Lika;* 3. Fern. Goeyens: *Fantasia romantica;* 4. Intermezzo di canto; 5. Sarly: *Rapsodia moresca;* 6. Paul La Gye: *Elegia;* 7. J. Strens: *Due schizzi.* — **23:** Giornale parlato. — **23,10:** Dischi richiesti. — **23,25:** Concerto di dischi. — **24:** La Brabançonne.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932;** m. **321,9;** kW. **15.** — Ore **18:** Dischi. — **18,45:** Trasmissione variata. — **19,30:** Concerto della piccola orchestra della stazione. — **20,15:** Conversazione. — **20,30:** Giornale parlato. — **21:** Un disco. — **21,3:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Meulemans: 1. Gilson: *Marcia commemorativa;* 2. Moeremans: *Canzoni popolari.* — **21,15:** Intermezzo di canti per coro. — **21,30:** Continuazione del concerto: 3. Daniel Sternefeld: *Elegia,* parafrase del *Kol nidrei.* — **21,45:** Conversazione. — **22:** Dischi. — **22,20:** Canti per coro. — **22,40:** Dischi. — **22,50:** Trasmissione variata. — **22,55:** Comunicazioni. — **23:** Giornale parlato. — **23,10:** Canzoni popolari fiamminghe. — **23,25:** Dischi. — **24:** Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — Ore **17,5:** Concerto di musica da camera. — **18,5:** Conversazione agricola. — **18,15:** Per gli operai. — **18,25:** Conversazioni varie in tedesco. — **19:** Segnale orario - Notiziario - Dischi - Meteorologia. — **19,20:** Concerto di marce militari. **20,15:** Conversazione. — **20,30:** Trasmissione variata letterario-musicale dedicata al Wallenstein. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15-22,30:** Notiziario in russo.

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **17,5:** Praga. — **18,5:** Notizie sportive. — **18,15:** Trasmissione variata in ungherese. — **19:** Praga. — **19,5:** Comunicati. — **19,10:** Praga. — **20,15:** Conversazione. — **20,30:** Praga. — **22,15-22,30:** Notiziario in ungherese.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore: **17,5:** Concerto di musica da camera. — **18,5:** Attualità. — **18,25:** Conversazioni varie in tedesco. — **19-22,30:** Praga.

Kosice: kc. **1113;** m. **269,5;** kW. **2,6.** — Ore **17,30:** Trasmissione in ungherese. — **18,10:** Lezione di polacco. — **18,30:** Dischi. — **18,40:** Conversazione sportiva. — **19:** Notiziario in ungherese. — **19,10:** Praga. **22,15-23,30:** Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **11,2.** — Ore **18,5:** Notizie turistiche. — **18,15:** Per gli operai. — **18,25:** Dischi. — **18,30:** Conversazioni e letture in tedesco. — **19-22,30:** Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **238;** m. **1261;** kW. **75.** — Ore **17:** Letture. — **17,30:** Bollettini vari - Dizione - Conversazione. — **18,15:** Lezione di danese. — **18,45:** Meteorologia - Notiziario. — **19,15:** Segnale orario - Conversazione. — **20:** Campane - Concerto variato dell'orchestra della stazione con soli vari. - Negli intervalli: Dischi - Notiziario. — **23,15-24:** Musica da ballo.

FRANCIA

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 18: Conversazione. — 18,30: Dischi. — 19,10: Notiziario. — 19,15: Giornale radio. — 20,30: Musica da ballo. — 21,15: Conversazione. — 22: Trasmissione dal Théâtre du Capitole di Tolosa di un concerto orchestrale e corale diretto da Aymé Kunc: 1. Mahler: *Sinfonia* n. 4; 2. Un'aria per baritono; 3. P. Kunc: *Sinfonia*, fantasia per piano e orchestra; 4. Bach: *Una cantata* per soprano e orchestra; 5. A. Kunc: *Salmo CXLVII*, parafrasi sinfonica in quattro parti per organo, soli, cori e orchestra (duecento esecutori).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 21: Notiziario - Bollettini diversi. — 21,10: Lezione di esperanto. — 22: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 22,15: Radio-concerto. — 23: Trasmissione internazionale.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,45: Quotazioni di Borsa. — 19,49: Conversazione agricola. — 19,50: Conversazione di attualità. — 19,58: Dischi. — 20,2: Conversazione musicale. — 20,10: Giornale parlato della stazione. — 20,30: Conversazione cinematografica. — 20,50: Dischi. — 21: Intermezzo. — 21,10: Concerto offerto dal Radio Magazine. — 21,40: Intermezzo. — 21,55: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Th. Mathieu: 1. Schubert: Ouverture di *Alfonso e Estrella*; 2. Schubert: Balletto di *Rosamunda*; 3. Mendelsshon: *Sinfonia italiana*. — 23,10: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 216; m 1389; kW. 13. — Ore 18,45: Notiziario. — 19: Conversazioni varie. — 19,45: Attualità. — 20,15: Bollettino meteorologico. — 20,25: Notiziario. — 20,30-22: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione, diretto da Flament con arie per coro a quattro voci: 1. J. S. Bach: *Suite* per archi; 2. Coro; 3. Gluck: Balletto d'*Alcesti*; 4. Coro; 5. Flament: *Sinfonia radio*; 6. Coro; 7. Schumann: *Canto della sera*; 8. Grecianinov: *Rapsodia russa* - In un intervallo: Notiziario.

Radio Parigi: kc. 167; m. 1796; kW. 75. — Ore 19,20: Notiziario e bollettini. — 19,45: Conversazione giuridica. — 20: Conversazione. — 20,20: Cronaca delle assicurazioni sociali. — 20,30: La vita pratica. — 21: Letture letterarie. — 21,30: Rassegna dei giornali della sera. — 21,45: Donizetti: *Lucia di Lamermoor*, opera. Coro e orchestra diretti da Eug. Bigot. Nell'intervallo: Notiziario e conversazione.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 17,45: Conversazione letteraria. — 18: Musica brillante e da ballo. — 19: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 20: Attualità in tedesco. — 20,15: Dizione. — 20,30: Segnale orario - Notiziario. — 20,45: Dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 21,30: Dischi (musica ebraica). — 21,55: Rassegna della stampa in francese. — 22-24: Trasmissione dal Théâtre du Capitole di Tolosa di un concerto orchestrale e corale (per il programma vedi Marsiglia).

Tolosa: kc. 895; m. 335,2; kW. 10. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Orchestre varie. — 19,30: Conversazione turistica. — 19,45: Brani di opere. — 20: Musica sinfonica. — 20,15: Notiziario. — 20,30: Conversazione medica. — 20,45: Arie di operette. — 21: Musica di film sonori. — 21,15: Orchestra viennese. — 21,30: Arie di opere. — 22: Arie di operette. — 22,30: Organo di cinema. — 22,45: Melodie. — 23: Musica sinfonica. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Canti russi. — 23,45: Arie di opere. — 24: Canzonette. — 0,15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1,5: Musica di film sonori. — 1,15-1,30: Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,45: Per i giovani. — 18: Dischi. — 18,25: Concerto vocale di *Lieder* tedeschi antichi. — 18,45: Notizie e Bollettini vari. — 19: L'Ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,10: Radiorecita brillante in dialetto. — 21: Concerto orchestrale: 1. Lachner: Ouverture di *Le quattro età dell'uomo*; 2. Zöllner: Frammento della *Campana sommersa*; 3. Gräner: Fantasia sull'opera *Hanneles Himmelfahrt*; 4. Volkmann: Andante della *Sinfonia* in re minore; 5. Reinecke: Musica di balletto del *Re Manfredi*; 6. Kienzl: *Carnevale*, valzer. — 22: Notiziario. — 22,20: Intermezzo variato. — 23: Musica da ballo.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 17: Racconti. — 17,30: Concerto di musica da camera con canto. — 18,30: Comunicati - Attualità. — 19: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,10: Conversazioni varie brillanti: «I sostegni della società». — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Brahms: 1. *Concerto* per piano e orchestra n. 1 in re minore, op. 15; 2. *Sinfonia* n. 1 in do minore, op. 68. — 22: Notiziario - Meteorologia - Intermezzo variato (Amburgo). — 23-24: Amburgo.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 17,30: Per i giovani. — 18: Attualità. — 18,20: Concerto corale di *Lieder* popolari. — 18,45: Notizie e bollettini vari. — 19: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soli: 1. Weber: Ouverture di *Sylvana*; 2. Volkmann: *Concerto* in la minore, op. 33, per piano; 3. *Lieder* per tenore; 4. Spohr: Ouverture di *Jessonda*. — 21,10: Deml. *Dietrich Eckart*, radiorecita con musica di Rietz. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-0,30: Dischi.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,45: Scenette varie. — 18: Per i giovani. — 18,25: Da Langenberg — 18,50: Attualità. — 19: L'Ora della Nazione. Trasmissione variata dedicata alla Saar. — 20: Notiziario. — 20,10: Auber: *Il domino nero*, opera comica (rielaborazione per il microfono). — 21,40: Storielle e racconti. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,15: Notizie regionali. — 22,35: Intermezzo variato. — 23: Conversazione: «Il classicismo tedesco e l'uomo preistorico». — 24-1: Da Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17,50: Conversazione e bollettino agricolo. — 18,25: Conversazione politica. — 18,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,10 (dalla Stadthalle di Koenigsberg): Hermann Reutter: *Il gran calendario*, oratorio per soprano solo, baritono solo, coro misto, coro di fanciulli, orchestra e organo, op. 43. — 22,20: Notiziario - Meteorologia. — 23-0,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Heuberger: *Dall'Oriente*, suite; 2. Scassola: *Idillio siamese*; 3. Amadei: *Impressioni orientali*, suite; 4. Haines: *Romanza del-l'Oriente*; 5. Heinecke: *Marcia esotica*; 6. Lachner: Ouverture delle *Quattro età dell'uomo* 7. Voigt: a) *Minuetto viennese antico*, b) *Gavotta* (cello solo); 8. Lortzing: Melodie dell'*Armaiolo*; 9. Flotow: Ouverture della *Martha*.

Königswusterhausen: kc. 191; m 1571; kW. 60. — 17: Dialogo. — 17,30: Radiobozzetto. — 18: Concerto di musica da camera. — 18,50: Dizione - Meteorologia. — 19: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20: Detti e proverbi - Notiziario. — 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 2. Canto; 3. Weber: Ouverture dell'*Euryanthe*; 4. Canto; 5. Graner: Serenata da *L'ultima avventura di Don Giovanni*; 6. Canto; 7. R. Strauss: Preludio del *Guntram*; 8. Canto. - In un intervallo: Conversazione: «Don Giovanni». — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-0,30: Heilsberg.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Per i giovani. — 18,25: Lezione di inglese. — 18,45: Notizie varie — 19: L'Ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Berlioz: Ouverture del *Benvenuto Cellini*; 2. Svendsen: *Rapsodia norvegese* n. 3; 3. Wieniawski: *Leggenda*; 4. Grieg: Suite n. 2 del *Peer Gynt*; 5. Dvorak: *Danze slave* n. 8, 10, 15. — 21: Hans Achim Holtz: *Kraft durch Freude*, radio-recita. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-0,30: Concerto di musica da camera: 1. Debussy: Dai *Preludi*; 2. Debussy: Dai *Quadri*; 3. Franck: *Sonata* in la maggiore per violino e piano; 4. Ravel: *Pavana per un'infanta defunta*; 5. Ravel: *Minuetto sul nome Haydn*; 6. Ravel: Frammenti dai *Miroirs*; 7 Fauré: *Quintetto* con piano.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,50: Concerto di musica da camera. — 18,20: Concerto corale di *Lieder*. — 18,45: Bollettini vari. — 19: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,10: Trasmissione variata letterario-musicale dedicata alla Turingia (conversazioni, letture, cori e orchestra). — 21,15: Trasmissione variata: «Ecco l'Inghilterra». — 22: Notiziario. — 22,20: Intermezzo variato - Indi: Concerto di fiati: 1. Dost: *Quintetto* op. 81 per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto; 2. Erdlen: *Piccole variazioni su un lied popolare di primavera* op. 27 n. 1 per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto. — 23-24: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a R. Strauss: 1. *Marcia solenne* in mi bemolle maggiore op. 1; 2. *Lieder* per contralto; 3. *Serenata* per 13 fiati; 4. *Notturno* per contralto e orchestra; 5. Preludio del *Guntram*.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,50: Concerto pianistico. — 18,10: Conversazione. — 18,30: Dischi. — 18,45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,10: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20,50: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soli e coro: 1. Thomassin: *Musica per archi*; 2. Franck: *Variazioni sinfoniche* per piano e orchestra; 3. Blessinger: *Wandermorgen*, cantata per soprano, mezzosoprano, tenore, baritono, coro misto e piccola orchestra, op 30. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-24: Amburgo.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,45: Concerto vocale di ballate. — 18: Per i giovani. — 18,25: Conversazione. — 18,45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20-22,15: Francoforte. — 22,15: Notizie regionali. — 22,30: Intermezzo variato. — 23: Francoforte. — 24-1: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. —
London National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. —
North National: kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. —
Scottish National: kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. —
West National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 15,45-16,30: Radiocronaca dello svolgimento del «Grand National», corsa ad ostacoli di 7200 metri, da Aintree. — 16,35: Storielle del venerdì. — 16,50 (solo Daventry): Concerto orchestrale di musica brillante. — 17,30: Concerto orchestrale da un albergo (solo Daventry) — 17,45: Segnale orario. — 18,15 (tutte le trasmittenti eccetto Daventry): Musica da ballo. — 18,15 (solo Daventry): L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19,25: Bollettino settimanale di notizie speciali. — 19,30: Beethoven: *Quartetto* in do minore, op. 18, n. 4. — 19,55: Conversazione musicale. — 20,15: Conversazione di giardinaggio. — 20,30: Conversazione sull'Impero coloniale dell'Inghilterra. — 21: Concerto di chitarre: 1. Albeniz: *Tango spagnuolo*; 2. Villa Lobos: *Teresinha de Jesus*; 3. Albeniz: *Cordoba*; 4. Granados: *Danza spagnuola*. — 21,20: Concerto vocale per soprano e baritono con accompagnamento di pianoforte - Quattordici poemi inglesi adattati alla musica da Walford Davies. — 22: Notiziario - Segnale orario. — 22,20: Conversazione del ciclo: «Ricerche nell'ignoto». — 22,35: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione D) con arie per soprano: Musica popolare. — 23,45: Letture. — 23,50-1: Musica da ballo (solo Daventry). — 0,30: Segnale orario.

London Regional: kc 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione E). — 20,30: Musica per due strumenti. — 20,55: Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, atto primo (ritrasmissione dal «Sadler's Wells»). — 21,40: Letture. — 22: Concerto di musica contemporanea (da Broadcasting House con ammissione di pubblico) - Alcuni compositori americani: 1. Henry Cowell: *Sinfonietta*; 2. Virgil Thomson: *Capital, capitals* (su parole di Gertrude Stein); 3. Edgar Varese: *Octandre*; 4. Adolf Weiss: *Sinfonietta* (concerto eseguito da una sezione della London Symphony Orchestra e dal quartetto vocale della B.B.C.). — 23,15: Notiziario - Segnale orario. — 23,30-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19,30: Canzoni. — 20: Musica brillante (orchestra della stazione). — 20,55: Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, atto primo (London Regional) (Dal «Sadler's Wells»). — 22: Concerto di musica contemporanea (London Regional). — 23,45: Danze (London Regional).

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 17,30: Concerto orchestrale da un albergo (Daventry National). — 19,30: Da London Regional. — 20,15: Concerto vocale delle scuole di Leeds. — 20,45: Trasmissione di varietà. — 21,30: Conversazione: «Attraverso il mare». — 22: Concerto di musica contemporanea (London Regional). — 23,30-1: Danze (London Regional).

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 17,30: Concerto orchestrale da un albergo. — 19,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,45: Concerto di un coro maschile. — 21,15: Radio-discussione: «Internazionalismo». — 22: Concerto di musica contemporanea (da London Regional). — 23,30-1: Danze (da London Regional).

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 17,30: Concerto orchestrale da un albergo (da Daventry National). — 19,30: Musica di compositori del Galles con cori e arie per baritono. — 20,30-20,55: Trasmissione da London Regional. — 22: Trasmissione da London Regional (musica contemporanea). — 23,35: Danze (da London Regional).

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17: Dischi. — 17,30: Concerto di strumenti a fiato. — 18,55: Segnale orario - Programma. — 19: Dischi. — 19,20: Concerto vocale di canzoni. — 20: Zagabria: 1) Concerto vocale di canti popolari; 2) Concerto di musica per due piani; 3) Concerto vocale. — 22-23,15: Segnale orario - Notiziario - Musica zigana.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18: Dischi. — 18,30: Conversazione turistica. — 19: Conversazione. — 19,30: Conversazione. — 20: Zagabria: 1) Concerto vocale di canti popolari; 2) Concerto di musica per due piani; 3) Concerto vocale di arie. — 22: Notiziario - Meteorologia - Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 20: Concerto di dischi. — 20,10: Trasmissione di varietà. — 20,40: Concerto variato dell'orchestra della

VENERDÌ

23 MARZO 1934 - XII

stazione: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. Dvorak: *Suite poetica;* 3. Stolz: *Servus Du!* — **21,15:** Notiziario. — **21,30:** Continuazione del concerto: 4. Abraham: *Vittoria ed il suo ussaro.* — **21,45:** Tendenza del mercato internazionale. — **21,50:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Schubert: Ouverture di *Rosamunda;* 2. Mozart: Un'aria dalle *Nozze di Figaro;* 3. Dowell: *Danza delle streghe;* 4. Beethoven: *T'amo;* 5. Cesar Franck: *La processione;* 6. A. Decq: *Ave Maria*, con accompagnamento di piano, violino e violoncello. — **22,50:** Concerto di dischi. — **23,25:** Musica da ballo del jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslo: kc. **253;** m. **1186;** kW. **60.** — Ore **17:** Musica brillante. — **18:** Lezione d'inglese. — **18,30:** Canti delle piantagioni e mistici negri (quartetto vocale). — **19:** Informazioni. — **19,15:** Meteorologia - Notiziario — **19,30:** Segnale orario - Bollettino agricolo. — **19,45:** Conversazione teatrale. — **20:** Zeller: *Il venditore d'uccelli*, operetta. — **21,40:** Bollettino meteorologico. — **21,45:** Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Informazioni. — **22,20:** Programma di varietà.

OLANDA

Hilversum: kc. **995;** m. **301,5;** kW. **20.** — Ore **17,40:** Conversazione agricola. — **18,10:** Concerto vocale. — **18,25:** Dischi. — **18,40:** Musica brillante e da ballo. — **19,40:** Comunicati di Polizia. — **19,55:** Conversazione sulle Colonie. — **20,15:** Dischi. — **20,25:** Concerto di un complesso di strumenti antichi. — **21,10:** Notiziario. — **21,15:** Dischi. — **21,25:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **21,40:** Conversazione. — **21,55:** Continuazione del concerto. — **22,25:** Intermezzo di canto. — **22,40:** Concerto orchestrale di musica popolare. — **23,10:** Notiziario. — **23,15-0,40:** Musica da ballo.

POLONIA

Varsavia I: kc. **212;** m. **1415;** kW. **120.** — Ore **17,20:** Concerto di musica da camera. — **17,50:** Conversazione agricola. — **18:** Conversazione per le scuole. — **18,20:** Dischi. — **19:** Programma di domani. — **19,5:** Varie. — **19,20:** Conversazione turistica. — **19,25:** Conversazione di attualità. — **19,40:** Bollettino sportivo. — **19,47:** Giornale radio. — **19,55:** Intervallo — **20:** « Pensieri scelti ». — **20,2:** Conversazione musicale. — **20,15:** Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia diretta da Cesare Nordio - Nell'intervallo: - Conversazione letteraria. — **22,40:** Musica da ballo. — **23:** Bollettini. — **23,5:** Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. **160;** m. **1875;** kW. **20.** — **Bucarest I:** kc. **823;** m. **364,5;** kW. **12.** — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Giornale radio. — **18,20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19:** Conversazione. — **19,20:** Dischi. — **19,45:** Conversazione. — **20:** Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica diretta da G. Georgesco (trasmissione dall'Ateneo Romeno). — **21:** Letture. — **21,15:** Continuazione del concerto sinfonico. — **21,45:** Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. **795;** m. **377,4;** kW. **5.** — Ore **17:** Giornale parlato. — **19:** Concertino del trio della stazione. — **19,30:** Giornale parlato - Continuazione del concerto. — **20:** Concerto di dischi. — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Concerto di dischi. — **21:** Dischi scelti. — **21,30:** Storia e geografia della Catalogna. — **21,45:** Giornale parlato. — **22:** Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di Società - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di Borsa. — **22,10:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lalo: Allegretto del *Divertimento;* 2. Mascagni: Selezione dall'*Iris;* 3. Vidal: *Sarabande;* 4. Beethoven: Ouverture di *Coriolano.* — **22,40:** Concerto vocale. — **23,10:** Trasmissione di un concerto da un Caffè. — **1:** Notiziario - Fine.

Madrid: kc. **1095;** m **274;** kW. **7.** — Ore **18:** Musica brillante. — **19:** Campane - Quotazioni di Borsa - Effemeridi del giorno. — **20:** Trasmissione per le signore. — **20,30:** Giornale parlato - Continuazione della trasmissione per le signore. — **22:** Campane - Concerto strumentale. — **22,30:** Concerto di sonate per violino e piano: 1. Grieg: *Sonata* in do minore — **23:** Giornale parlato - Continuazione del concerto: 2. Beethoven: *Sonata* n. 3; 3. Bacarisse: *Sonatina.* - In seguito: Frammenti di altre composizioni. — **0,15:** Concerto per soprano con accompagnamento di piano. — **0,45:** Giornale parlato. Cenni sul programma della settimana ventura. — **1.** Campane dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704;** m. **426,1;** kW. **55.** — **Mota..** kc. **221;** m. **1357;** kW. **30.** — **Göteborg:** kc. 941, m. **318,8;** kW. **12.** — **Hörby:** kc. **1131;** m. **265,3;** kW. **10.** — Ore **17,5:** Per i fanciulli. — **17,25:** Dischi. — **18,30:** Conversazione. — **19:** Radiocronaca di un avvenimento della giornata. — **19,30:** Programma brillante variato. — **20,15:** Musica da ballo antica. — **20,45:** Radiocabaret. — **22-23:** Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556;** m. **539,6;** kW. **60.** — Ore **17:** Dischi. — **17,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Per i fanciulli. — **18,40:** Conversazione. — **19,10:** Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — **19,35:** Dischi. — **19,50:** Radiocommedia in dialetto. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **21:** Notiziario. — **21,10-22,15:** Programma brillante variato.

Monte Ceneri: kc. **1167;** m. **257,1;** kW. **15.** — Ore **19,15:** Eventuali comunicazioni - Conversazione: il medico consiglia: « La salute e la bellezza ». — **19,30:** Dischi. — **19,45:** Notiziario. — **20:** Musica brillante (Circolo mandolinisti e chitarristi luganesi): 1. A. Capelletti: *Flora*, inno marcia; 2. Verdi: *Nabucco*, sinfonia; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 4. Puccini: *Tosca*, sunto atto 3º; 5. Bolzoni: *Minuetto;* 6. Gargano: *Salve toscana*, marcia. — **20,40:** Angelo Frattini: *Un giorno di pace*, schizzo comico. — **21:** « Onde allegre » (Andrea Gaspar, tenore e maestro Bergamini, a soli di jazz al piano). — **22:** Fine.

Sottens: kc. **677;** m. **443,1;** kW. **25.** — Ore **18,40:** Lezione di inglese. — **19,5:** Per i giocatori di bridge. — **19,25:** Per i giocatori di scacchi. — **19,45:** Conversazione musicale. — **20,25:** Concerto corale di canti e arie popolari. — **21,10:** Attualità. — **21,20:** Concerto orchestrale di musica popolare. — **21,50:** Notiziario. — **21,55:** Bollettini vari. — **22,15-22,30:** Corrispondenza cogli ascoltatori.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546;** m. **549,5;** kW. **120.** — Ore **17:** Conversazione. — **17,30:** Orchestra zigana. — **18,10:** Notiziario sportivo. — **18,50:** Conversazione. — **19,30:** Ritrasmissione dall'Opera Reale Ungherese. - In seguito: Musica zigana.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **175;** m. **1714;** kW. **500.** — Ore — **20:** Concerto orchestrale o trasmissione letteraria. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Campane del Cremlino. — **22,5-23,5:** Conversazioni in lingue estere.

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

I giapponesi sono riusciti a sviluppare tanto bene l'industria delle perle, ponendo le ostriche in condizione di produrne un gran numero, da ottenerne anche di forma più perfetta di quelle create interamente dal lavoro accidentale della natura. In quaranta anni di pratica e di esperimenti continui, la coltura di perle del Giappone ha ormai raggiunto tale grado di perfezione che il prodotto artificiale in certi casi non si può distinguere se non si tagliano in due le perle. Ma non bisogna dimenticare che le perle ottenute con stimoli artificiali sono anch'esse perle genuine ed il loro valore commerciale dipende principalmente dalla forma, dalla grossezza e dal colore. Nel 1933 *i giapponesi hanno preparato più di tre milioni di ostriche per la produzione di perle, che hanno calato in gabbie speciali nelle acque più calme della costa del Pacifico. In ogni conchiglia è stato posto un piccolo «seme» di perla, coperto da una membrana di ostrica vivente. Le gabbie, che sono di fili metallici, oltre ad assicurare la conservazione delle ostriche, facilitano le operazioni necessarie per la pulitura dei molluschi, che due volte all'anno devono essere tolti dall'acqua per liberarli dai parassiti. Dopo sette anni le ostriche coltivate vengono aperte per la raccolta delle perle, che si trovano, più o meno belle, in circa l'ottanta per cento di esse. Le perle quasi perfette, di differente grossezza, generalmente ammontano a circa il venticinque per cento della produzione totale.*

Una rivista scientifica estera assicura che con l'uso di uno scaldatore elettrico, che si applica intorno al collo, si possa eliminare immediatamente il noto disturbo conosciuto sotto il nome di mal di mare. Uno scienziato, che ha eseguito vari esperimenti, ha espresso l'opinione che l'effetto benefico è dovuto al riscaldamento del midollo allungato, che come tutti sanno si trova dalla parte posteriore del collo, tra il midollo spinale ed il cervello. Osservazioni eseguite con i raggi X hanno dimostrato, sempre secondo la detta rivista, che un leggero riscaldamento del midollo allungato ferma immediatamente le contrazioni spasmodiche del diaframma e dei muscoli addominali, le quali producono il vomito ed il malessere generale di chi soffre il mal di mare. Col medesimo sistema è stato mitigato il forte dolor di capo chiamato emicrania, che spesso viene ritenuto come incurabile. Pertanto qualche uomo di scienza ritiene che, riscaldando per mezzo dell'elettricità il midollo allungato, si possa trovare un metodo per calmare o regolare l'intero sistema nervoso, ciò che riuscirebbe di immenso beneficio alla umanità intera. Anche coloro che soffrono durante i voli in aeroplano possono essere curati e liberati del disturbo con l'applicazione al collo dello scaldatore elettrico, che consiste in una specie di cuscinetto di stoffa, fornito internamente delle resistenze necessarie per sviluppare il calore al passaggio della corrente elettrica.

•

Secondo una recente asserzione del dott. Lorenzo Irving, professore di fisiologia all'Università di Toronto, una persona può rimanere sott'acqua da dieci a quindici minuti, senza morire asfissiata, purchè sappia come regolarsi per ottenere questo risultato.

L'esempio è stato dato dai nuotatori giapponesi, i quali durante gli ultimi giochi olimpici hanno fatto uso di ossigeno, preso a boccate, per resistere più a lungo sotto le acque. Quando la respirazione viene temporaneamente arrestata, in media si può trattenere il respiro per circa quarantacinque minuti secondi, ma se si riempiono i polmoni di aria prima del tentativo allora si può rimanere sott'acqua senza respirare per cinque o sei minuti. Se in quest'ultimo caso si aggiunge ossigeno all'aria che si respira, come hanno fatto i giapponesi alle olimpiadi di Chicago, il periodo di tempo durante il quale si può resistere può estendersi dai dieci ai quindici minuti.

SABATO

24 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11.810 - m. 25,40 - kW 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE:
a) Alberto Casella: «La giornata del soldato», *b)* Canti di trincea eseguiti da ex-Combattenti.

12,30 (Roma-Napoli): Dischi.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Bordetas: *Alma Espanola,* paso doble; 2. Lo Giudice: *Occhi azzurri,* intermezzo; 3. De Vita: *Se mi dici sì...* fox-trot; 4. Carabella: *Cicaleccio femminile;* 5. Marenco: *Sport,* prima fantasia; 6. Filippini-Chiappo: *Piccolo nido,* tango; 7. Di Ferdinando: *Contemplazione,* valzer; 8. Abraham: *Siviglia,* passo doppio.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

16,30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata neve.

16,55: Giornale radio - Cambi - Bollettino della Reale Società Geografica.

17: TRASMISSIONE DAL R. CONSERVATORIO DI SAN PIETRO A MAIELLA DI NAPOLI del CONCERTO SINFONICO diretto dal M° WILLY FERRERO: 1. Vivaldi-Silotti: *Concerto in re minore per archi ed organo;* 2. Mozart: *Sinfonia* n. 34; 3. Wagner: *Viaggio di Sigfrido sul Reno.*

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi.

19-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20 (Roma III): Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Dischi.

19,40 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,55: Giornale radio.

20,10: Soprano MARGHERITA COSSA: 1. Respighi: a) *E se un giorno tornasse,* b) *Piogge;* 2. Rocca: *Culla;* 3. Alfano: *Melanconia.*

20,30: CRONACHE DEL REGIME - Lo sport.

20,40: Dischi.

21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Alessandro De Stefani: «In teatro e fra le quinte», dizioni di Teresa Franchini - Libri nuovi - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.
a) Alberto Casella: «La giornata del soldato», *b)* Canti di trincea eseguiti da ex-Combattenti.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Rocchi-Burlamacchi: *Valzer delle visioni;* 2. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff,* sogno; 3. Mozart: *Minuetto in re* (violino solo); 4. Rachmaninof: *Preludio,* op. 3, n. 2; 5. Puccini: *Tosca,*

MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III
Ore 20,45

SAN MARTINO

Opera comica in due atti
di STANLEY GUISE

Musica di
ALFRED J. SILVER

ROMA - NAPOLI - BARI
Ore 17

R. CONSERVATORIO DI SAN PIETRO A MAJELLA DI NAPOLI

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO
WILLY FERRERO

SABATO

24 MARZO 1934 - XII

fantasia; 6. Beethoven: *Adagio sostenuto*, sonata, opera 27; 7. Saint-Saëns: *Serenata;* 8. Ansaldo: *Berçeuse*.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Recitazione; (Trieste): Il teatrino dei Balilla; (Firenze): Fata Dianora.
17: Rubrica della signora.
17,10: ORCHESTRA EXCELSIOR. Musica da ballo.
17,55: Comunicati dell'Ufficio presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,10: Bollettino delle nevi.
18,15-18,25: Estrazioni del R. Lotto.
19-19,30. (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.
19,20 (Torino - Genova - Firenze): Comunicazioni dell'Enit.
19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,40: Dischi.
19,55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,5: Dischi.
20,5 (Trieste): MUSICA DA CAMERA (soprano Elettra Camanzi): 1. Paisiello: *Donne vaghe;* 2. *a)* Tosti: *Ave Maria; b)* De Leva: *Passa Pierrot;* 3. *a)* Leoncavallo-Rolando: *Splende la luna; b)* Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Io son l'umile ancella».
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Lo Sport.
20,45:

San Martino

Opera comica in due atti di STANLEY GUISE.
Musica di ALFRED J. SILVER.
Traduzione di M. TERESA SANI.
Adattamento radiofonico di RICCARDO MASSUCCI.
(Edizione Curwen-Londra).
Direzione del M° LUIGI RICCI.

Personaggi:
Generale Pedro Martinez, Governatore di San Martino . . . . Giacomo Osella
Gaspar, suo luogotenente . . . Mario Campi
Carlos Santez, capo pirata, Vincenzo Capponi
Louis, seguace di Carlos . Gaetano Morellato
Dicky Travis, detective . . Riccardo Massucci
Pablo, locandiere . . . . Luigi Ricci
Hiram Spink, milionario . . Edoardo Rivalta
Lola Gonzales, stella del cinema Ines Maria Ferraris
Riquette Fronsac, segretaria di Lola Dirce Marella
Annabel Spink, moglie di Hiram Amalia Mayer
Dolores, girl . . . . Annita Osella
Rosita, girl . . . . Angelina Rossetti
Pepita, girl . . . . Lina Paris
Chiquita, girl . . . . Nina Artuffo
Coro, cittadini, pirati, soldati.

Nell'intervallo: Libri nuovi.
Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Moleti: *Suona, fanfara mia;* 2. Mascheroni: *Ma la mamma lo sa;* 3. Rupprecht: *Ballo mascherato;* 4. Canzone; 5. Fragna: *I quattro amori;* 6. Lehàr: *Clo-Clo*, fantasia; 7. Canzone; 8. Groitzsch: *Il giocoliere;* 9. Martin: *La vita cambia ad ogni ora;* 10. Montague-Philips: *Jacotte.*
13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:
1. Monti: *Il Natale di un Pierrot*, sinfonia.
2. Allegra: *La fiera dell'Impruneta*, selezione.
3. Kàlmàn: *Contessa Maritza*, valzer,
4. Gilbert: *La casta Susanna*, selezione.

Libri nuovi - Radio-giornale dell'Enit.

5. Lincke: *Gavotta dello specchio.*
6. Billi: *La camera oscura*, fantasia.
7. Lombardo: *Tango scettico.*
8. Pietri: *Casa mia, casa mia*, fantasia.

Parte seconda:
CANZONI E DANZE
1. *a)* Roland: *Dammi del tu; b)* L. De Luca: *Canto per voi; c)* Rusconi: *Mulini al vento; d)* Neri: *Sei una foglia, Frou Frou* (tenore Aldo Rella).
2. Ranzato: *Va là, beghin* (orchestra).
3. Kollo: *Tabù.*
4. Carminati-Leonardi: *Dria.*
5. Jurmann: *Sul prato in fior.*
6. Di Lazzaro: *Oh! Margaret.*

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Abraham: *E' tanto bello*, dall'operetta *Ballo al Savoia*, fox-trot; 2. Bellini: *Poker di dame*, selezione; 3. Canzone; 4. Gatti-Cerrai: *Romanza in fa minore per violino e orchestra;* 5. Senigaglia: *Ronda dei Pierrots*, intermezzo caratteristico; 6. Canzone; 7. Sardini: *Danza di bambole*, intermezzo; 8. Quesquito: *Sci... volata*, fox one step.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Dischi.
18-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA Musichette e fiabe di Sorella Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,25: Araldo sportivo.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Le tre lune

Operetta in tre atti di C. LOMBARDO
diretta dal M° FRANCO MILITELLO.

Negli intervalli: G. Foti: «Leggende di Sicilia» - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30: **Il viaggiatore e l'amore**, commedia brillante in due atti di G. Morand, e **Il cavallo da circo**, commedia brillante in un atto di R. Gignoux — Beromünster - Ore 21,10: **Ero io**, opera in un atto di L. Blech. — Daventry National - Ore 22,40: Concerto del «Glasgow Orpheus Choir», con intermezzi di soli di canto (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra) — Bruxelles II - Ore 21: **Otello**, dramma lirico in quattro atti di G. Verdi (trasmissione dall'«Opera Reale Fiamminga» di Anversa). — Berlino - Ore 20,10: **Il museo dei contemporanei**, rivista satirica umoristica dei nostri tempi.

AUSTRIA

Vienna: kc. **592**; m. **506,8**; kW. **120**. — **Graz**: kc. **886**; m. **338,6**; kW. **7**. — Ore **17,15**: Conversazione: «Due decenni di colonizzazione italiana in Libia». — **17,40**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,10**: Rassegna degli avvenimenti del mese. — **19,40**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **20**: Detti e proverbi. — **20,5**: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Kabasta: Joseph Rinaldini: *Lanvàl*, ouverture sinfonica. — **20,25**: Eduard Stucken: *Lanvàl*, dramma. — **21,45**: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Goldmark: *Primavera*, ouverture; 2. Malata: *Quando i bucaneve...*, valzer; 3. Ciaicovski: Suite del balletto *La bella addormentata nel bosco* - In un intervallo: Notiziario. — **22,35**: Musica brillante e da ballo (Paul Whiteman).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620**; m. **483,9**; kW. **15**. — Ore **18**: Concerto di musica da ballo. — **19**: Conversazione. — **19,15**: Concerto di dischi. — **20**: Dischi. — **20,30**: Giornale parlato. — **21**: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per baritono e soli di fisarmoniche: 1. Schubert: *Marcia militare* n. 3; 2. Humperdinck: *Il miracolo;* 3. Abraham: Selezione di *Vittoria ed il suo ussaro*. — **21,30**: Breve bozzetto radiofonico. — **21,55**: Continuazione del concerto: 1. Grothe: *Le ragazze di Panama*, passo doppio; 2. Foulds: *Negro spirituals;* 3. Intermezzo di fisarmoniche; 4. Gershwin: *Rapsodia in blu;* 5. Intermezzi varii; 6. Novità di jazz. — **23**: Giornale parlato. — **23,10**: Ritrasmissione di un concerto di musica da ballo. — **1**: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932**; m. **321,9**; kW. **15**. — Ore **18**: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — **19**: Dischi. — **19,15**: Conversazione. — **19,30**: Concerto della piccola orchestra della stazione. — **20,15**: Letture. — **20,30**: Giornale parlato. — **21**: Verdi: *Otello*, dramma lirico in quattro atti (dall'Opera Fiamminga di Anversa). Negli intervalli: Notiziario, letture, dischi. In seguito: Musica da ballo ritrasmessa. — **1**: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — Ore **17,15:** Conversazione. — **17,25:** Dischi. — **17,35:** Lezione di slovacco. — **17,50:** Conversazione agricola. — **18:** Per gli operai. — **18,10:** Conversazioni varie in tedesco. — **19:** Segnale orario - Notiziario - Dischi - Meteorologia. — **19,20:** Conversazione medica. — **19,35:** Brno. — **21:** Festival di musica greca in occasione della Festa Nazionale Greca: 1. Kalomiris: Frammento dell'opera *L'anello della madre*; 2. Kokkinos: *Pastorelle*, con soli di clarinetto; 3. Arie per tenore; 4. Kalomiris: *Protomastoras*, fantasia; 5. Lavrenga: *Serenata*; 6. Lambellet: *Festa*. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Dischi. — **22,30-23,30:** Musica brillante e da ballo.

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **17,35:** Praga. — **17,50:** Per le massaie. — **18,5:** Attualità. — **18,15:** Trasmissione musicale variata in ungherese. — **19:** Praga. — **19,5:** Comunicati. — **19,10:** Praga. — **19,35:** Brno. — **21:** Musica brillante e da ballo. — **21,30:** Concerto corale di canti popolari. — **22:** Praga. — **22,15:** Notiziario in ungherese. — **22,30-23,30:** Praga.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore **17,15:** Notiziario. — **17,20:** Concerto vocale di romanze russe. — **17,35:** Praga. — **17,50:** Concerto di musica campestre. — **18,25:** Attualità. — **18,35:** Notizie teatrali. — **18,45:** Lezione sull'alfabeto Morse. — **19:** Praga. — **19,20:** Conversazione. — **19,35:** Trasmissione brillante di varietà. — **21:** Moravska-Ostrava. — **22-23,30:** Praga.

Kosice: kc. **1113;** m. **269,5;** kW. **2,6.** — Ore **17,15:** Dischi. — **17,30:** Trasmissione per i fanciulli. — **18:** Dischi. — **18,10:** Notiziario in ungherese. — **18,20:** Dischi. — **18,25:** Rassegna della settimana. — **19:** Notiziario in ungherese. — **19,10:** Praga. — **19,35:** Brno. — **21:** Praga. — **22,15:** Bratislava. — **22,30-23,30:** Praga

Moravska-Ostrava: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **11,2.** — Ore **17,15:** Conversazione. — **17,25:** Dischi. — **17,35:** Praga. — **17,50:** Attualità. — **18,10:** Concerto di fanfare. — **19:** Praga. — **19,20:** Brno. — **21:** Letture umoristiche. — **21,10:** Musica da ballo antica. — **22-23,30:** Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **238;** m. **1261;** kW. **75.** — Ore **17,30:** Bollettini vari - Conversazione. — **18,15:** Lezione di francese. — **18,45:** Meteorologia - Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Dischi. — **20:** Campane - Concerto di musica viennese brillante. — **21:** Conversazioni varie e discussioni su problemi di attualità. — **23:** Notiziario. — **23,15-0,15:** Musica da ballo.

FRANCIA

Marsiglia: kc. **749;** m. **400,5;** kW. **5.** — Ore **17,30:** Musica da ballo. — **18:** Trasmissione del Concerto Pasdeloup dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. — **20:** Giornale radio. — **20,30:** Musica da ballo. — **21:** Conversazione medica. — **21,15:** Conversazione agricola. — **21,30:** Concerto orchestrale e vocale di musica e canti popolari.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **21:** Notiziario - Bollettini diversi. — **21,10:** Cronaca cinematografica. — **21,25:** Radio-concerto. — **22:** Notiziario - Bollettino meteorologico. — **22,15:** Radio-concerto.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312,8;** kW. **100.** — Ore **19,45:** Quotazioni di Borsa. — **19,49:** Conversazione teatrale. — **19,58:** Dischi. — **20,2:** Conversazione. — **20,10:** Giornale parlato della stazione. — **20,30:** Dischi. — **21:** Intermezzo. — **21,10:** Radio-cronaca di un avvenimento della settimana. — **21,20:** Concerto variato offerto da una ditta privata. — **21,50:** Intermezzo. — **22,5:** Concerto di musica da ballo per il jazz sinfonico della stazione. — **23:** Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. **216;** m. **1389;** kW. **13.** — Ore **16,45-17:** Conversazione turistica in esperanto. — **18,45:** Notiziario. — **19:** Conversazioni varie. — **19,45:** Attualità. — **20,15:** Bollettino meteorologico. — **20,25:** Notiziario. — **20,30-22:** Serata teatrale: 1. Morand: *Le voyageur et l'amour*, commedia in due atti; 2. Grignoux: *Le cheval de cirque*, commedia in un atto.

Radio Parigi: kc. **167;** m. **1796;** kW. **75.** — Ore **19,20:** Notiziario e bollettini. — **19,45:** Dischi. — **20:** Conversazione scientifica. — **20,20:** Rassegna della stampa latina. — **20,30:** La vita pratica. — **21:** Varietà. — **21,30:** Notiziario. — **21,45:** Concerto di musica brillante con intermezzi di canto - Nell'intervallo: Notiziario e bollettini diversi.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **17:** Dischi. — **18:** Trasmissione del Concerto Pasdeloup dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. — **20:** Lezione di francese. — **20,15:** Conversazione agricola. — **20,30:** Segnale orario - Notiziario. — **20,45:** Dischi. — **21:** Rassegna della stampa in tedesco. — **21,30:** Due radio-commedie in dialetto alsaziano. — **23,30-1:** Musica da ballo.

Tolosa: kc. **895;** m. **335,2;** kW. **10.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Musette. — **19,30:** Orchestra viennese. — **19,45:** Melodie. — **20:** Musica sinfonica. — **20,15:** Notiziario. — **20,30:** Musica di film sonori. — **20,45:** Organo di cinema. — **21:** Brani di opere. — **21,15:** Musica per trio. — **21,30:** Arie di operette. — **21,45:** Soli vari. — **22:** Puccini: Selezione dalla *Tosca* (dischi). — **22,45:** Orchestra viennese. — **23:** Canzonette. — **23,15:** Notiziario. — **23,30:** Musica militare. — **23,45:** Melodie. — **24:** Musica richiesta. — **0,15:** Musica da ballo. — **1:** Notiziario. — **1,5:** Fantasia radiofonica. — **1,15-1,30:** Brani di operette.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **17,30:** Conversazione e Letture. — **18:** Dischi. — **18,25:** Per i soldati. — **18,50:** Meteorologia. — **19:** L'Ora della Nazione (da Langenberg). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Zeller: *Der Obersteiger*, operetta in tre atti. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23:** Da Lipsia. — **24-1:** Musica da ballo.

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **18:** Conversazione giuridica. — **18,15:** Attualità. — **18,25:** Conversazione sportiva. — **18,35:** Attualità. — **19:** L'Ora della Nazione (Langenberg). — **20:** Notiziario. — **20,10-1:** Grande serata brillante popolare: *Il museo dei contemporanei* - In un intervallo: (**22**): Notiziario - Meteorologia.

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **60.** — Ore **18:** Conversazione. — **18,20:** Campane. — **18,25:** Attualità. — **18,50:** Notizie e bollettini vari. — **19:** L'Ora della Nazione (Langenberg). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Serata brillante di varietà: *Darum liebe ich Breslau!*. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-1:** Musica da ballo.

Francoforte: kc. **1195;** m. **251;** kW. **17.** — Ore **18:** Notizie dai confini. — **18,20:** Rassegna settimanale. — **18,35:** Trasmissione improvvisata. — **18,50:** Attualità. — **19:** L'Ora della Nazione (da Langenberg). — **20:** Notiziario. — **20,5:** Notizie dalla Saar. — **20,15-22:** Da Muehlacker. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,15:** Da Muehlacker. — **22,25:** Notizie regionali. — **22,40:** Intermezzo variato. — **23:** Musica da ballo. — **24-2:** Dischi.

Heilsberg: kc. **1031;** m. **291;** kW. **60.** — Ore **17,50:** Conversazione. — **18,5:** Programma della prossima settimana. — **18,15:** Bollettino agricolo. — **18,25:** Concerto di organo. — **18,50:** Bollettino meteorologico. — **19:** L'Ora della Nazione (Langenberg). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Per i giovani. — **21,10:** Breslavia. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Intermezzo variato — **22,30-0,30:** Berlino.

Konigswusterhausen: kc. **191;** m. **1571;** kW. **60.** — **17:** Rassegna sportiva settimanale. — **17,20:** Conversazione. — **17,40:** Attualità. — **18:** Musica brillante e da ballo. — **18,45:** Campane. — **18,50:** Dizione - Meteorologia. — **19:** L'Ora della Nazione (Langenberg). — **20:** Detti e proverbi - Notiziario. — **20,10-22:** Lipsia. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,25:** Dialogo: « Lo sci nei paesi nordici ». — **22,45:** Bollettino del mare. — **23-0,30:** Lipsia.

Langenberg: kc. **658;** m. **455,9;** kW. **60.** — Ore **17:** Conversazione. — **17,15:** Musica da ballo. — **18:** Conversazioni amene. — **18,30:** Attualità. — **18,45:** Notizie varie. — **19:** L'Ora della Nazione. Trasmissione variata dedicata all'umorismo renano. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Serata brillante di varietà. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-1:** Da Breslavia.

Lipsia: kc. **785;** m. **382,2;** kW. **120.** — Ore **17,40:** Dialoghi. — **18:** Concerto corale di *Lieder*. — **18,25:** Attualità. — **19:** L'Ora della Nazione (Langenberg). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Suppé: *La modella*, operetta in 3 atti. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-1:** Musica da ballo.

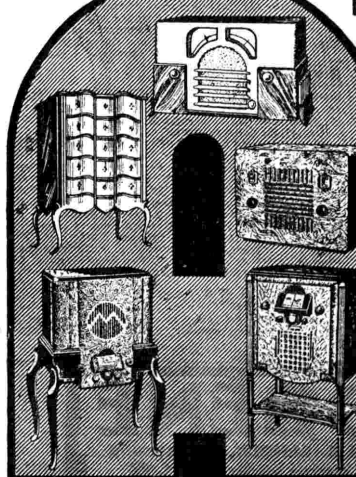
Monaco di Baviera: kc. **740;** m. **405,4;** kW. **100.** — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,50:** Concerto di musica da camera con arie per soli. — **18,10:** Per i giovani. — **18,50:** Notizie radiofoniche. — **19:** L'Ora della Nazione (Langenberg). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Millöcker: *Gasparone*, operetta in 3 atti (rielab. per il microfono). — **21,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Fucik: *Zio Teddy*, marcia; 2. Ponchielli: Musica di balletto dalla *Gioconda*; 3. Schlögel: *Potpourri delle operette degli Strauss*. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-24:** Francoforte.

Mühlacker: kc. **574;** m. **522,6;** kW. **100.** — Ore **18:** Musica da ballo. — **18,35:** Conversazione. — **18,50:** Segnale orario - Meteorologia. — **19:** L'Ora della Nazione (Langenberg). — **20:** Francoforte. — **20,15:** Grande concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **22:** Francoforte. — **22,15:** *Devi sapere che...* — **22,25:** Notizie regionali. — **22,45:** Intermezzo variato. — **23-2:** Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. **200;** m. **1500;** kW. **30.** — **London National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — **North National:** kc. **1013;** m. **296,2;** kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1050;** m. **285,7;** kW. **50.** — **West National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — Ore **17,45** (solo Daventry e North): Concerto di dischi. — **17,45:** Segnale orario. — **18,15** (tutte le trasmittenti eccetto Daventry): Musica da ballo. — **18,15** (solo Daventry): L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** Bollettino sportivo. — **19,45** (tutte le trasmittenti eccetto Daventry): Concerto di pianoforte. — **19,45** (solo Daventry): Intermezzo in gaelico. — **20,5:** Conversazione. — **20,30:** « In città stanotte », supplemento ai programmi della settimana. — **21:** Music hall (canzoni, macchiette, recitazione, danze, ecc.). — **22:** Notiziario - Segnale orario. — **22,20:** Rassegna del mese. — **22,40:** Concerto del « Glasgow Orpheus Choir » dalla Queen's Hall, con intermezzi per voci sole (composizioni inglesi). — **23,30:** Letture. — **23,35-1:** Musica da ballo (solo Daventry). — **24:** Previsioni marittime (solo Daventry). — **0,30:** Musica da ballo.

London Regional: kc. **877;** m. **342,1;** kW. **50.** — Ore **17,45:** Concerto di dischi. — **18,15:** L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19,30:** Concerto strumentale (quintetto) e arie per soprano. — **20,30:** Concerto di un'orchestra di balalaiche e arie per soprano: Musica popolare brillante. — **21:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C) - Negli intervalli soli di violoncello - 1. Cherubini: *Concerto-ouverture* in sol; 2. Boccherini: *Concerto* in si bemolle; 3. Inghelbrecht: *The Nursery*, suite; 4. Bloch: *Preghiera* (violoncello); 5. Guerini: *Allegro con brio*; 6. Sibelius: *Scene storiche*. — **22,15:** Concerto della banda militare della B.B.C. con soli di violino: Musica popolare e brillante. — **23,15:** Notiziario - Segnale orario. — **23,30-1:** Musica da ballo. — **0,30:** Segnale orario.

Midland Regional: kc. **767;** m. **391,1;** kW. **25.** — Ore **17,45:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Musica moderna per quintetto (London Regional). —

SABATO

24 MARZO 1934 - XII

20,30: Concerto dell'orchestra della città di Birmingham (Musica richiesta). — 22,30: « Non ascoltate questo » (due brevi bozzetti radiofonici). — 23,30: Conversazione sportiva. — 23,45: Danze (London Regional).

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,30: Concerto popolare (Orchestra, coro e contralto). — 23,30-1: Danze (London Regional).

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 19,30: « Aberdeen contro Clyde », cronaca sportiva. — 19,40: Musica moderna per quintetto. — 20,30: Concerto di un'orchestra di balalaiche. — 21: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C.), con soli di violoncello. — 22,30: Concerto bandistico. — 23,30-1: Danze (da London Regional).

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 19,30: Dischi. — 20,5: Concerto vocale per coro e soli (in gaelico). — 20,30: Dischi. — 21,15: Trasmissione variata (discorsi e canti per coro). — 22: Intermezzo di varietà. — 22,15: Concerto della banda militare della B.B.C. (da London Regional). — 23,35: Danze (da London Regional).

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 18,55: Segnale orario - Programma. — 19: Conversazione. — 19,30: Concerto pianistico. — 20,?0: Serata brillante di varietà popolare - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. — 22,45-23,30: Musica da ballo.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18: Dischi - Bollettino della viabilità. — 18,30: Conversazione umoristica. — 19: Conversazione. — 19,30: Notiziario di politica estera. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,45: Concerto di saxofono. — 21,15: Concerto vocale di arie. — 21,45: Notiziario - Meteorologia. — 22: Concerto strumentale.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 20: Concerto vocale. — 20,15: Tendenza del mercato internazionale. — 20,20: Continuazione del concerto vocale. — 20,30: Conversazione cinematografica. — 20,40: Trasmissione per i fanciulli. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Casadesus: *Cigale et Magali*, ouverture; 2. Chausson: *Sarabanda*. — 21,15: Notiziario. — 21,30: Concerto dell'orchestra della stazione con la violoncellista J. Roussel di tredici anni: Saint-Saëns: *Concerto* per violoncello e orchestra. — 22: Cronaca economica e sociale. — 22,5: Pot-pourri musicale di Radio Lussemburgo. — 23: Concerto variato dell'orchestra della stazione: 1. Micheli: *Suite* n. 3; 2. Humphries: *La vecchia scatola musicale*; 3. Debussy: *Paesaggio sentimentale*; 4. Bizet: *Petite suite*. — 23,35: Concerto variato (dischi). — 0,5: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1186; kW. 60. — Ore 17: Concerto di musica riprodotta. — 17,45: Trasmissione per i fanciulli. — 18,30: Informazioni parlamentari. — 18,45: Conversazione economica. — 19: Informazioni. — 19,15: Meteorologia - Notiziario. — 19,30: Segnale orario - In seguito: Musica nazionale norvegese. — 20: Conversazione. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture; 2. Urbach: *Selezione di composizioni di Ciaicovski*; 3. Albeniz: *Tango*; 4. Drdla: *Poema*; 5. Czibulka: *Stefania*, gavotta; 6. Morena: *Pot-pourri di composizioni straussiane*; 9. Robrecht: *Pot-pourri di marce*. — 21,30: Informazioni. — 21,40: Meteorologia. — 21,45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Letture. — 22,45: Musica da ballo (dischi). — 23: Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18,10: Notiziario in esperanto. — 18,25: Concerto di musica brillante. — 19: Rassegna giornalistica. — 19,25: Continuazione del concerto. — 19,40: Comunicati di Polizia. — 19,55: Conversazione filosofica. — 20,15: Dischi. — 20,25: Conversazione. — 20,40: Continuazione del concerto. — 21,10: Notiziario. — 21,15: Trasmissione di una radio-recita. — 21,40: Concerto strumentale (due pianoforti). — 21,50: Dischi. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22,30: Trasmissione di una radio-recita. — 22,45: Concerto per due pianoforti. — 22,55: Dischi. — 23,5: Notiziario. — 23,10: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante. — 23,55-0,40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 212; m. 1415; kW. 120. — Ore 17,50: Notizie agricole. — 18: Radio-cronaca. — 18,20: Soli di violino e piano. — 19: Programma di domani. — 19,5: Varie. — 19,25: Conversazione letteraria. — 19,40: Bollettino sportivo. — 19,47: Giornale radio. — 19,55: Intervallo. — 20: « Pensieri scelti ». — 20,2: Musica brillante per orchestra con intermezzi di canzoni per soprano e baritono. — 21: Corrispondenza e consigli tecnici. — 21,15: Intervallo. — 21,20: Composizioni di Chopin. — 22: Intervallo. — 22,5: Musica da ballo dal Caffè Italia. — 23: Bollettini diversi. — 23,5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 17,50: Dischi. — 19: Lettura del programma. — 19,5: Bollettini diversi. — 19,10: Conversazione radiotecnica. — 19,43: Bollettino sportivo. — 21: Dischi. — 22,30: Musica da ballo da un albergo - Negli intervalli: Trasmissioni da Varsavia.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Giornale radio. — 18,20: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19,20: Dischi. — 19,45: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: Ouverture del *Ratto dal Serraglio*; 2. Rubinstein: *Un ballo in maschera*, suite di pezzi caratteristici; 3. Verdi: Fantasia sul *Falstaff*. — 20,40: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Schumann: *Canto serale* per orchestra d'archi; 2. Lehár: Divertimento sull'operetta *La giacca gialla*; 3. Th. Fuchs: *Rapsodia romena*. — 21,45: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 17: Giornale parlato. — 18: Trasmissione per i fanciulli. — 19,30: Giornale parlato - Continuazione della trasmissione per i fanciulli. — 20: Concerto di dischi. — 20,30: Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi scelti. — 21,45: Giornale parlato. — 22: Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22,5: Note di società - Quotazioni di Borsa. — 22,10: Trasmissione pedagogica per adulti. — 22,40: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bayer: *Sfilata dei cadetti*; 2. Kalman: *La violetta di Montmartre*, selezione; 3. Razigade: *Farfalle crepuscolari*; 4. Beger: *Danza*; 5. Elgar: *Minuetto*. — 23,30: Trasmissione di canzoni e musica regionale. — 1: Notiziario - Fine. — 2-3: Trasmissione di musica da ballo (dischi).

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Musica brillante. — 19: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Effemeridi del giorno. — 20,30: Giornale parlato - Ritrasmissione da altre stazioni. — 22: Campane - Segnale orario - Trasmissione da Barcellona. — 23: Giornale parlato - Continuazione delle ritrasmissioni da Barcellona. — 0,45: Giornale parlato. — 1: Campane - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 221; m. 1357; kW. 30. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 17,30: Conversazione. — 18: Funzione religiosa. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Ruy Blas*; 2. Beck: *Concertino* per piano e orchestra; 3. Dvorak: Due *danze slave*; 4. Mascagni: *Intermezzo*; 5. Spinelli: Preludio di *A basso porto*, atto 3°; 6. Delibes: Suite di *Sylvia*; 7. Strauss: *Sangue viennese*, valzer. — 21: Dialogo. — 21,15: Concerto corale di arie popolari. — 22-23: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Balfe: Ouverture della *Zingara*; 2. Strauss: *Valzer dell'Imperatore*; 3. Broman: *Romanza*; 4. Coleridge-Taylor: *Piccola suite di concerto*; 5. Ferzke: *Tango*; 6. Ischpold: *Hellmesbergeriana*.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 18: Trasmissione popolare variata. — 18,50: Segnale orario - Meteorologia. — Bollettini vari. — 19: Campane. — 19,15: Trasmissione da stabilire. — 19,50: Concerto orchestrale variato: *Un concerto alla corte del Principe Esterhazy*. — 20,30: Attualità. — 21: Notiziario. — 21,10: Leo Blech: *E questo ero io*, opera in un atto. — 22-23: Musica da ballo.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 17: Melodie regionali italiane (dischi). — 17,30: Ballabili della Rusticanella. — 18: Intervallo. — 19,15: Annuncio - Eventuali comunicazioni - Esibizioni di dodici istrumenti a fiato. — 19,45: Notiziario. — 20: Musica richiesta dai nostri ascoltatori. — 20,55: « Il Ticino ed i poeti tedeschi », dialogo di Alfredo Auerbach. — 21,10: Leo Blech: *E questo ero io*, opera. — 22: Riviste italiane (dischi). — 22,30: Jazz. — 23: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18: Per i fanciulli. — 18,20: Per i giovani. — 18,40: Conversazione sul cinema. — 19: Campane - Attualità musicali. — 19,20: Programma brillante variato. — 20,10: Conversazione e canto: *Il lied austriaco*. — 20,40: Conversazione: « Balzac a Ginevra ». — 21,5: Serata brillante variata. — 22,5: Notiziario. — 22,10: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. — 22,35-23,30: Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Concerto di musica brillante. — 18,15: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 18,50: Concerto di sassofono. — 19,20: Conversazione. — 20: Concerto di una orchestra zigana. — 21: Recitazione. — 22,20: Musica da ballo (jazz). — 23,20: Musica brillante e da ballo.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 17,30: Conversazione politica e per l'Armata Rossa. — 18,30: Per le campagne. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto orchestrale o trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21,55: Campane del Cremlino. — 22,5-23,5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca II: kc. 271; m. 1107; kW. 100. — Ore 17,30: Per i giovani. — 18,30: Concerto sinfonico ritrasmesso. — 20,5: Programma di domani. — 20,20: Rassegna della *Pravda*. — 21: Lezione di lingue. — 21,30: Notiziario. — 21,50: Campane del Cremlino.

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore 17: Concerto tematico. — 17,25: Trasmissione da un teatro. — 21,30: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 17-18: Musica riprodotta. — 19: Trasmissione in arabo. — 20,45: Conversazione medica. — 21-22: Concerto dedicato alle operette viennesi. — 22: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 22,30: Concerto sinfonico di un'orchestra zigana in occasione dell'inaugurazione della XVI Fiera di Marrakech.

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 18 MARZO 1934

10,30-11: *Lilla P.T.T. Nord* (m. 247,3; kW. 1,3): Corso Informazioni.

10,40-11: *Lyon-la-Doua* (m. 463; kW. 15): Lezione.

18,30-19: *Tallinn* (m. 410,4; kW. 20): Conversazione sulla politica sociale dell'Estonia.

LUNEDI' 19 MARZO 1934

19,30-20: *Lubiana* (m. 569,3; kW. 5): Conversazione.

MARTEDI' 20 MARZO 1934

19,20-19,40: *Hilversum* (m. 301,5; kW. 20): Lezione.

20-20,10: *Tallinn* (m. 410,4; kW. 20): Informazioni.

MERCOLEDI' 21 MARZO 1934

18,15-18,40: *Lahti* (m. 1796; kW. 40) - *Helsinki* (m. 335,2; kW 10) *e relais*: Lezione elementare.

21-21,10: *Marsiglia* (m. 400,5; kW. 5): Conversazione.

21,50-22: *Vienna* (m. 506,8; kW. 100) *e relais*: Conversazione: « Risveglio primaverile in Carinzia ».

GIOVEDI' 22 MARZO 1934

18,45-19,15: *Parigi P.T.T.* (m. 431,7; kW. 7) - *Limoges P.T.T.* (m. 328,6; kW. 0,5) - *Grenoble P.T.T.* (m. 309,9; kW. 3,5): Conversazione - Lezione.

21,40-22: *Kaunas* (m. 1935; kW. 7): Conversazione.

VENERDI' 23 MARZO 1934

18,30-18,40: *Sottens* (m. 443,1; kW. 25): Lezione elementare.

21,10-21,30: *Nizza Juan-les-Pins* (m. 240,2; kW. 0,8): Lezione.

SABATO 24 MARZO 1934

16,45-17: *Parigi T. E.* (m. 1389; kW. 13): Conversazione turistica sulla Corsica.

18,10-18,25: *Hilversum* (m. 301,5; kW. 20): Notizie varie.

21,10-21,30: *Lyon-la-Doua* (m. 463; kW. 15): Conversazione: « Le feste pasquali ».

22-22,15: *Beziers* (m. 209,9; kW. 1,5): Notiziario.

Un corso d'esperanto per corrispondenza è stato organizzato da « L'Esperanto », via Goffredo Casalis, n. 25, Torino.
Chiedere l'invio gratuito della lezione introduttiva.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 40.

GRAN CASSA — (V. Cassa). *Tamburo di grandi dimensioni, suonato con apposito mazzuolo.*

GRAND-OPERA — *L'opera seria e tragica, evolvendosi attraverso l'estetica dei successori di Gluck e risentendo sempre più gl'influssi del romanticismo di Weber, finì col determinarsi in una forma d'eclettismo: il «grand-opéra» (Vatielli), che avrebbe voluto fondere la plastica bellezza del canto italiano con la retta dizione melodica dei maestri francesi e col sinfonismo tedesco. Tal genere fu una specie di mistura di elementi classici e romantici, di vecchio e di moderno, un po' confusa dai bagliori d'un sontuoso spettacolo teatrale, da visioni grandiose di cortei, di danze popolari, di giganteschi movimenti di masse. Genere ibrido, ed esteticamente falso anche perchè mostrava più interesse agli avvenimenti che non ai sentimenti. Toccò le maggiori altezze e l'aspetto più caratteristico con Giacomo Meyerbeer.*

GRAPPA — *Segno col quale, nella notazione musicale, s'uniscono due o più righi (pentagrammi), da eseguirsi simultaneamente.*

GRAVICEMBALO — *Cembalo «con grave», perchè potesse servire all'accompagnamento di altri strumenti.*

GRECIA — *Importantissima fu la parte presa dalla musica nella vita dell'antica Grecia, ove i miti di Ermes e d'Orfeo ricordano la più antica cultura musicale europea: l'innodia degli jerofanti e l'epica degli aedi (Galli). Agli aedi, che ripetevano in forma salmodiante e uniforme, verso per verso, la narrazione d'episodi e di gesta accompagnandosi sulla «forminx» (lira primitiva), succedettero i rapsodi, o declamatori. La musica passò allora dalla poesia epica alla lirica, e Terpandro di Lesbo (VII sec. a. Cr.) creò il «nomos» (grande aria da concerto in sette parti, dedicata ad Apollo) accompagnato dalla «cithara», cui apportò notevoli miglioramenti. Il suo contemporaneo Clonas sviluppava intanto il «nomos» auletico, destinato cioè ad esser accompagnato dall'«aulos» o flauto, che fu meno pregiato di quello accompagnato dalla cetra, mentre il primo, come strumento, era considerato più nobile di questa. Si può anche dire che la cetra era particolarmente adatta per l'accompagnamento dei canti apollinei, e l'«aulos», d'importazione frigia, per l'accompagnamento delle melopee dionisiache. Vi erano però anche generi misti, duetti di cetra e d'«aulos». Furono in grande uso la «paracataloghé», o declamazione d'un poema con accompagnamento d'uno strumento, e il canto corale, destinato, anzi, ad accompagnare le maggiori cerimonie, non solo pubbliche ma anche private. Sull'importanza della musica nell'educazione dei giovani sono notissime le opinioni (a tacer d'altri) di Pitagora e di Platone. La tragedia greca, una delle maggiori espressioni nella storia dell'arte di tutti i tempi, sorse dalla drammatizzazione razionale dell'antico ditirambo, composto di cori e di danze intorno alla «timele» o altare di Bacco. Il teatro greco coltivò pure il dramma satiresco e la commedia, nella quale eran necessari 24 coreuti per il canto della «parabasi». I Greci considerarono le terze e le seste come dissonanze, per quanto lievi, restringendo le consonanze all'unisono e all'ottava, alla quinta e alla quarta. La loro ottava procedeva discendendo dall'acuto al grave, ed era divisa in due tetracordi. Secondo la posizione del semitono nei due tetracordi, si ottenevano diversi «modi» o «armonie», dotate d'un diverso carattere espressivo. I tre modi principali erano il dorico, il frigio ed il lidio, che s'iniziavano rispettivamente sul «mi», sul «re» e sul «do». Invertendo l'ordine dei tetracordi, e aggiungendo una nota al grave, si ottennero poi i modi ipodorico, ipofrigio e ipolidio, che avevano rispettivamente inizio sul «la», sul «sol» e sul «fa». Aggiungendo invece una nota all'acuto, furon ottenuti i modi iperdorico, iperfrigio e iperlidio, che cominciavano rispettivamente sul «si», sul «la» e sul «sol». Questi modi eran propri del genere diatonico. I Greci conobbero anche il genere cromatico e l'enarmonico (nel quale entravano pure i quarti di tono), ma li consideravano o barbari o effeminati e, comunque, da combattersi perchè d'importazione straniera.*

(Continua). **CARL.**

DOMENICA

25 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.
10,30 (Bari): Prof. Palmieri: Consigli agli agricoltori.
10,30 (Roma): Dott. Domenico Franzè: Consigli agli agricoltori.
10,45 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè) - (Bari): Monsignor Calamita.
10,58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12,30-13: Dischi.
13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C., di Milano).
13,30-14,15: ORCHESTRA CETRA.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
15: Incontro internazionale di calcio: ITALIA-GRECIA
Nell'intervallo: Notizie sportive.
16,45: Dischi e notizie sportive.
17:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.
19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
19,40: Dischi.
19,40 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20,10: Violinista EMILIO BERENGO GARDIN e pianista CARLO BRUNATTI: 1. Tausman: *Sonatina transatlantica*: *a)* Fox-trot, *b)* Blues, *c)* Charleston.
20,30: Notizie sportive.
20,45:

La mazurka bleu

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR.
Direttore M° ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: «Vagabondaggio», di Luigi Antonelli - «Ritorno a Leptis Magna», conversazione di Mario Corsi.
Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

9,40-9,55: Giornale radio.
9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.
10,40: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dottor Cristiano Basso: «Curiamo il granoturco»; (Torino-Genova): Dottor Carlo Rava: «Alcuni parassiti delle piante da frutto»; (Firenze): Dott. Luigi Nizzi Grifi: «Trattamenti primaverili alle piante da frutto».
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
11 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.
11,20 (Trieste): Dott. Morandini: Consigli agli agricoltori.
12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don Giocondo Fino: «La piccola Casa della Divina Provvidenza»; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «Episodi evangelici».
12,30: Dischi.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C., di Milano).
13,30-14,15: MUSICA VARIA.
15: Incontro internazionale di calcio ITALIA-GRECIA.
Nell'intervallo: Notizie sportive.
Dopo la partita: MUSICA VARIA. - Negli intervalli: Notizie sportive.
18: Notizie sportive.
18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.
19: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro. - Dischi.
21:

Trasmissione d'opera

Negli intervalli: Rinaldo Küfferle: «Anticamere», conversazione - Notiziario teatrale - Notizie varie.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-11: Musica religiosa.
12,5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P.: «Il Re mansueto».
12,20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
12,35-13,30: Dischi.
17: Dischi.
17,55-18: Notizie sportive.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.
20,10:

Concerto di musica da camera

Pianista M° LINO LIVIABELLA e violinista OLINDO D'ANNA.

1. Paganini-Polo: *Concerto in re maggiore.*
2. Liviabella: *Sonata in la minore*: *a)* Allegro energico, *b)* Largo, *c)* Vivace e Allegro fantastico.

Notiziario teatrale.

3. Veracini-Corti: *Largo.*
4. Bloch: *Nigun*, improvvisazione.
5. Ravel: *Pavane pour une enfante défunte.*
6. De Falla: *Danza spagnola.*

Alla fine: Concerto variato dal Caffè «Grande Italia» fino alle ore 22,30.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,25: Padre B. Caronia: Spiegazione del Vangelo.
10,40: Musica religiosa.
11,5: Dott. R. Berna: Conversazione agricola.
12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. M. Mascagni: *Sul Renon*, ouverture; 2. Mascagni: *Isabeau*, fantasia; 3. Canzone: 4. Mario: *Occhi ridenti*, slow fox; 5. Miceli: *Elegia*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Fortuna: *Planido*, tango; 8. Giacchino: *Marcia spagnuola*, marcia.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20,20-21,15: Dischi.
20,25: Notizie sportive.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
21,15:

Trasmissione d'opera dal teatro Massimo «Vittorio Emanuele»

Negli intervalli: G. Longo: «Emanuele Armaforte», conversazione - Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio.

«AL TEMPO»

Lo sconcerto che si va suonando su questa pagina ha raggiunto un «vivacissimo» da far rintronare le orecchie. Soprattutto le mie: mi vedo tempestato di note strillanti ed acute al punto da mutare in fievoli accordi i disaccordi strombettamenti di Torpedone e Complici. Una ventina di pagine mascoline hanno scatenato un «concerto grosso» di almeno duecento pagine femminili ed il concerto grosso non accenna a finire mentre già s'inizia un nuovo strombettamento a fiato di benzina.

E siccome di tutto questo armonioso sconcerto il direttore d'orchestra sono forzatamente io, ecco le «floreali» a parteciparvi suonando la grancassa sul mio groppone il che è logico, poichè la pelle è identica.

Saltano dunque fuori le radiofocolariste che hanno veduto le loro lettere messe nel fossato che corre a lato dell'autostrada e mi dicono che questo è un vero tradimento, che gli ultimi arrivati hanno tutte le mie preferenze, che io sono un traditore, un indegno, ed altri generi di prima necessità, come direbbe Aquiletta implume. Ecco per esempio **Monella bionda.** Tre lettere e tutte senza risposta: «Tu patisci di simpatia e di antipatia, perchè vedo che a tanti rispondi subito alla prima lettera e li accogli con gioia... Oh! Se potessi far sapere a tutte le sorelline del «Radiofocolare» che sei cattivo! Se potessi far sapere a tutti coloro che (ingenui!) ti vogliono bene che sei un orco! Sarebbe un'opera buona anche questa!...». Come vedi, amichetta, collaboro con te nel compiere l'opera buona. Mi dici che ho il cuore di pietra e pazienza. M'adatto anche al cuore di pietra che, se non altro, avrà buona resistenza, ma eccoti **Campanula** ad assicurarmi che sono senza cuore ed **Acciuga** che ho un bel fegato. Insomma un fenomeno provvisoriamente vivente.

Desidero lo sappiano le incaute che si ostinano ad entrare nel «Radiofocolare» quasi fosse un luogo di delizie. E tu, **Radioamatrice d'Ivrea**, a tutto questo non pensando, mi scrivi su carta rosa la tua felicità di essere nuovamente zietta. «Ora il «Radiofocolare» ospiterà pure la piccola **Lucia** che co' suoi vagiti saluterà tutta la grande famiglia». Ed ecco così posarsi sull'oceano tempestoso un piccolo petalo di rosa, simbolo di delicatezza e di grazia. La burrasca potrà travolgere Guardiacoste, Pirati, Torpediniere, ma il petalo di rosa rimarrà alto sulle acque agitate che attorno a lui faranno un merletto di schioppettante spuma...

Intanto dal concerto grosso sono stato sbalestrato nell'Oceano. Che volete farci? Con tutte le lettere passate e le nuove mi son fatta una testa grossa come la zucca famosa di Mammina allegra, ma quella aveva una lettera sola mentre la mia cucurbitacea ne ha centinaia.

C'è **Margherita** che soffia, sprizza, esplode: «Guai a te se pubblichi ancora qualcosa di mio!». Ed io per far dispetto a Margherita non pubblico nulla di quanto scrive. Ad un'assidua dirò che la lettera di Spighetta era di molto più lunga e se c'è chi dice ch'io faccio preferenze, è nel vero. Ho infatti preferita la lettera che meglio compendiava le moltissime pagine scritte da altre. E mi accorsi che una replica di Spighetta era desiderata dalle compagne di pagina e la si incitava a non tenersi indietro ma di collaborare con Margherita. Di questi incitamenti non c'era bisogno!

Le lettere d'ambo i sessi continuano a fioccare e nei maschi pur continua il bell'affiatamento. Pubblicherò altra volta. Nel più bello della mischia mi è giunta una letterina di quella cara e deliziosa bimba che si chiama **Primaverina.** E scrive: «Caro Baffo caro, io non capisco più niente sul giornale, sai? Chi è quel signore che puzza di benzina e ha i copertoni? Ma dove li ha i copertoni? Va via che non è vero!». Primaverina, l'ho già detto, è la bambina che scrive senza che nessuno controlli le sue lettere. Ecco ancor qui il documento di garanzia della Mammina: «So che Primaverina è sempre in corrispondenza col suo diletto Baffo di gatto, ed io sono felice. La povera piccola, però, ha poco tempo e voi dovete perdonarle se scrive poco. Lo dice sempre: «Voglio scrivere tanto a Baffo mio». Poi il tempo vola e Baffo rimane senza il capolavoro di Primaverina. Oggi ha intenzione di scrivervi e io consegno a lei questo foglietto perchè l'unisca alla sua lettera. Come vedete, s'invertono le parti; ma Primaverina è gelosissima di quanto scrive e se tento di sbirciare le sue lettere s'infuria». E la bimba infatti mi dice: «Qui dentro alla busta ti metto una lettera della mamma: l'ho letta, sai, ma la mia non la lascio leggere. Se no comincia a dire che non va bene e allora è inutile e poi non voglio farle sapere quello che ti dico. Ciao, baffo caro, ti saluto anche per Serenella che però è prepotente e non vorrei farti i suoi saluti, ma come si fa? E' tanto carina e bisogna lasciarla diventare matta ogni tanto. Un bacio grosso e bello e saluti. Adesso i piccioni sono sei; marito e moglie che si chiamano Filemone e Bauci; Taddeo e Veneranda; Pigafetta e Liala. E' la mamma, sai, che battezza le bestie! Che bel tipo, vero, è la mia mamma?».

Primaverina cara: non farmi il broncio perchè la letterina che la Mamma non deve leggere è qui stampata. Non è per la Mammina tua che l'ho messa. E' perchè la leggessero i grandi, in particolar modo le mammine. Non dico già che debbano fare altrettanto: sarebbe troppo bello ricevere lettere così spontanee, ma almeno lasciare che le espressioni siano dei bimbi e senza perfezionamenti. Lettere intatte, cioè non suggerite, nè ritoccate ne ricevo,

Giancarlo - Sampierdarena.

oltre che da Primaverina, da Liana dei fringuelli, da Iana di Mammina allegra, da Emilio e Nando Schiavon, da Sandruccia, da Govanna, da Marinella, dai cuginetti di Millina e poche altre.

Quando l'esempio fosse seguito, cari lettori, vedreste dove conduce la svolta pericolosa, almeno su questa pagina!

Oggi ho messo per titolo: «Al tempo». Ritorno cioè alle battute della sinfonia, prima che venisse il «vivacissimo». Incomincerò a cercare i ritmi più freschi; la settimana ventura risponderò ai molti giunti prima dell'invasione e poi ritornerò a questa. Un po' di giustizia ci vuole... ed io sono un giustiziato! Però, però, sta fresco anche il povero Torpedone! Ho trovato una busta sulla quale oltre al mio indirizzo è scritto varie volte: «Abbasso il Torpedone!». Le Poste si saranno detto: Costui dev'essere il futuro vincitore della Lotteria di Tripoli e vuole viaggiare con i propri mezzi! — **Scavezzacollo**, nuova arrivata, chiede: «Che Torpedone sia «l'uomo di Voghera» quello che dà i numeri sicuri al lotto ed è una mezza celebrità?». Speriamo sia lui e giochi addirittura i numeri per noi mandandoci il corrispettivo. Lo proclameremo celebrità intera! Una triestina invece, tifosissima della «Juventus» (ma guarda un po'!), crede Torpedone un giocatore di questa squadra e me ne dice anche il nome. Se io pubblicassi l'ultima lettera dello strombettante amico!... Sta tranquillo, Torpedone, sto zitto, ma ad ogni modo incomincio a credere che tu con la mezza celebrità sia stato fin troppo modesto e nel mistero si celi un nome caro alle folle od almeno almeno ai folli tra i quali ha l'onore di appartenere il sottoscritto.

Vedete un po' il guaio. Voglio tornare «al tempo» e ripiombo nel «vivace molto». Ma buon per me e peggio per voi che fra tante convulse epistole sbucano paroloni troppo tondi per non venire infilati dalla penna. Ecco, ad esempio, una bella nidiata: «Ci presentiamo: **Marisa**, anni 11; **Luciano**, anni 9; **Laura**, anni 5; **Sandro**, anni 4, che con **Vanda** di anni 22, **Leonilda** di anni 21 e la mamma, componiamo la famiglia del nostro caro papà. Ti conosciamo da molto tempo attraverso le tue buone note nel «Radiofocolare». Abbiamo voluto scriverti per dirti che ti vogliamo tanto bene e per inviarti saluti e baci affettuosissimi». Grazie, ricambio, ma mi fermo a te, Marisa, nella sfilata. Per Vanda e Leonilda mi limito ai saluti, avendo alle mie costole un controllore sottomarino. Siete una cara e bella nidiata e non vi sgomentate affatto del fracasso che ora si fa qui attorno. Le «buone note» saranno un po' molto stonate, ma voi non ve ne accorgete nemmeno.

E neppure tu, carissima **Lodoletta**, che, per motivi che non dico, hai l'orecchio educato alla vera, pura e grande musica italiana. Sono lieto del tuo arrivo, bambina mia dagli occhi color del mare e dall'animo sereno come il cielo che la tua omonima raggiunge.

Poi c'è **Gianfranco** che si confessa bambino sventato e dolor di capo della mammina e del babbo. «Il mio papà scrive musica, fa tante belle canzoni, io invece sono un asino anche in quello, senza voglia di studiare il piano. Cerca tu di farmi cambiare la testa e il cuore da qualche dottore di Torino». Il cuore no davvero; ti sei ricordato dei bisognosi che il «Radiofocolare» aiuta e questo prova che il tuo cuoricino è buono. Quanto alla testa, un bimbo che fa di se stesso tante confessioni non lusinghiere prova che nella testolina ci sono tante buone disposizioni che con il tempo matureranno.

Nina, Franca e Din. Se avete dovuto preparare una festa per lo sposalizio della vostra bambola, capisco che non potevate scrivermi. Ed ora pensate ad essere più studiosi e meno birichini. Quante belle notizie! Lo so che anche **Ri**, l'amico degli «ucelini ciano lasciato le zampete sulla neve» scrive le lettere tutte da sè. Così va bene ed io su queste lettere «cio lasciato le zampete del cuore». Farò sapere ad Ina che le volete bene e che dei fratellini italiani le mandano tanti baci. Qui eccone uno per voi e per Ri. Ed auguri alla bambola sposa. E' in viaggio di nozze?

Gelsomino. Un piccolo ammiratore del «Radiofocolare»?! E' meglio non pensarci! Dunque tu sei un piccino di nove anni tutto nervi e niente polpa e pur mangiando non aumenti. «Vorrei, diventando grande, potere essere maggiormente utile alla mia cara Patria». Caro Gelsomino, crescerai, ma se anche tu dovessi restar piccolo ricorda che l'amore per la patria seppe far diventare grandi tanti uomini piccoli. Grazie dei francobolli, ma ti dirò che non sono già quelli per collezione che mi si uniscono alle lettere, bensì quelli che hanno corso normale e che spedisco poi a malati, ricoverati, perchè possano scrivere a parenti ed amici oppure li converto in piccoli soccorsi. Però puoi anche scrivere senza nulla unire.

Il minuscolo **Vitaliano** è proprio un bimbo graziosissimo e la zietta può esserne ben fiera. Però la foto a colori non si presta alla riproduzione. Meglio un'istantanea all'aperto presa mentre gioca.

Ivan. Queste sono le belle fotografie che vanno bene; senza fronzoli nè altro. Magari col grembiulino nero e la Nonnina dietro che lavora e sorride, magari in maglietta presentando il cerchio. Poi c'è il tuo bel sorriso di bimbo robusto e c'è (ma questo lo metto io) un grande desiderio di stringerti al petto.

Qui ancora una lettera; non è d'una bimba, ma d'una fanciulla quindicenne: l'età della gaia spensieratezza. «Nonno caro, ti avrei scritto anche prima ma sarebbe stata troppo triste la mia lettera; figurati la mia mamma piangeva perchè non aveva i soldi per pagar l'affitto, papà è disoccupato, mamma va a lavare da qualche famiglia, io sono apprendista sarta, ma in questo tempo la mia padrona non ha lavoro e così vado da una signora vicina, l'aiuto più che posso nelle faccende domestiche e da lei mangio e questo mi fa contenta perchè non sono del tutto a loro carico anzi guarda avevo qualche lira che dovevo comperarmi per Pasqua un vestitino e le o date alla mamma e non rimpiango mica sai anzi più tosto veder la mia mamma a piangere farei non so che cosa. Il male è che sono diventata grande e non mi va più bene nulla sai o 15 anni e qualcuno mi dice signorina questo a volte mi fa piacere, ma a volte mi secca perchè non o più coraggio di andar a giocar nel prato, Mi avevo dimenticata a dirti che è da questa signora che ti o conosciuto dunque non e mio il radiocorriere avrò il dirito io di scriverti? Fatevi avanti senza timore ai detto e così mi son fatta coraggio. Mi risponderai vero? Ricevi tanti baci. **Emma**». Certo che hai diritto di scrivermi: più, od almeno, quanto tanti altri. Ed hai fatto bene a farti coraggio e venire avanti. Troverai tante mani tese a stringere la tua. Intanto mandami nome e cognome ed indirizzo. Sta tranquilla, Emma, non è per stamparlo qui, ma soltanto perchè ti giungano gli auguri di Pasqua. Mandamelo subito.

BAFFO DI GATTO.

CASA, MAMMA E BAMBINI

Le relazioni col nostro prossimo

Qualche anno fa il mio editore mi pose fra le mani un libro della contessa Ferraris-Tamburini: «*Come devo comportarmi*», e mi disse: «Coi tempi tanto mutati, questo libro è diventato ben vecchio! Si sente di ringiovanirlo?». Io mi credo un po' fatta per i generi di lavoro «da sarta che viene in casa»: quella sarta modesta e non del tutto inabile, a cui si affidano abiti dal taglio sorpassato, troppo corti, o troppo stretti, o troppo larghi, perchè compia il prodigio di aggiungere, di togliere, di dissimulare le deficienze e di trasformare il vecchiume in qualcosa di portabile. Accettai, dunque, e mi posi a leggere il libro della mia antecess... (come si dirà?). Era veramente un libro gentile, direi perfino rugiadoso, che doveva direttamente collegarsi ad un libriccino di buone maniere che mi era capitato fra mano tempo prima: nel quale l'autrice, antica dama di non so più quale vecchia Corte, deplorava amaramente che la stretta di mano — così volgare! — avesse sostituito la classica riverenza.

A quali persone *ancora* per bene si rivolgeva la contessa Ferraris-Tamburini! Vi basti dire che le signorine, al ballo, fra una danza e l'altra, dovevano stare rigorosamente sedute accanto alla mamma. Si suggeriva per loro, come gran toeletta, un abitino color vin bianco, con un tralcio di miosotidi o di edera che, appuntato sui capelli, venisse a scendere gentilmente sul seno...

Io rifeci a fondo quasi ogni pagina, e ammodernai come meglio seppi il libro: la mia abilità di «sarta in casa» fu messa a tutta prova! Della laboriosa rifacitura ho serbato nello scaffale un esemplare. Ma se lo consultassi oggi, oggi che le ragazze vanno sole ai balli e non vogliono l'ingombro delle madri, oggi che telefono, automobile, aeroplano e tutti i più arditi esercizi sportivi mettono le ali dell'indipendenza ad ognuna, oggi che studentesse di liceo e d'università trattano col tu i compagni e forse, per poco, i professori, oggi che una velata o aperta canzonatura accoglie le timide proteste dei vecchi... ebbene, oggi non potrei che mettermi le mani nei capelli. Il libro, con tanta cura ammodernato, è a sua volta vecchio come quello della Ferraris, vecchio come quello dell'ex-dama di Corte...

Ma, veramente, poi, si stava meglio prima?.. Pur essendo d'una considerevole anzianità, io non posso essere una laudatrice dei tempi andati. Mi sembra che un bel pizzico di imparzialità possa servire vantaggiosamente a giudicare i tempi antichi, i vecchi, i moderni e quelli a venire. Di tutti i tempi, ne son certa, sono state persone bene educate e male educate. Tre autori drammatici hanno recentemente tratto fuori dalla vetusta polvere che lo velava, un tipico esemplare di eleganza superficiale e di profonda villania: Brummel. E non mi sembra che, come dicono i francesi, il gioco valesse la candela, se non appunto per confermare l'opinione che anche ai tempi delle cerimoniose riverenze vivevano degl'ineducati.

Da questo a un corollario che può avere dell'arbitrario, ma del vero, è breve il passo. In tutti i tempi, in tutti i ceti, in tutte le condizioni, le relazioni che si hanno coi nostri simili dipendono dalla bontà che detta dentro, e da un istintivo bisogno di trattar bene, di non disgustare il nostro prossimo.

Non escludo la necessità del galateo: da quello di Monsignor Della Casa... al mio «*Come devo comportarmi*», che ho perfino la faccia di consigliare a qualche gentile lettrice; ma al di là di questi e dei mille e mille libri del genere, sta l'interpretazione di chi li consulta: interpretazione affidata, come già ho detto, al cuore e al buon senso.

State a sentire un esempio. Una signora mi scrive: «Ho letto or ora che, per salutare, occorre togliersi il guanto. Toglierlo? Anche quando può capitare d'incontrar qualcuno, improvvisamente, in istrada?».

Già nella sua stessa obbiezione sta l'assurdo della cosa. O io sono addirittura fuor del mondo, o non è concepibile che una signora, incontrandosi per via con un'altra signora, o con un uomo, dica all'una o all'altro: «Per piacere, un momentino che mi levi il guanto». E lì, manovra difficiletta anzichenò, specie se si deve fare in fretta, specie se i guanti sono di pelle, nuovi, lunghi.

Per toccare la mano a Sua Maestà, sì, che bisogna avere la mano libera dal guanto; ma allora è tutta una preparazione e un batticuore...

Normalmente, dunque, lasciamo il guanto come sta; e quasi anzi suggerirei d'infilarlo, se non è infilato, quando si devono toccare certe mani. Il guanto non fu appunto instaurato come misura igienica in epoca di contagi?

Il saluto romano ci libera non poche volte da quell'altra forma di saluto che sta per entrare nelle sorpassate. Accade però che una signora saluti tuttavia con un inchino, un sorriso e una stretta di mano persone di confidenza o di soggezione, più giovani o più anziane di lei. Ed ecco la regola dell'etichetta: di fronte a un uomo, anche se autorevole e anziano, è la signora per prima a tendere la mano. Di fronte ad altra signora, tende la mano la più anziana alla più giovane. Ed ecco ora la regola della cordialità. Due mani si tendono insieme. Oppure, non si tendono affatto, e ci si limita a un cortese inchino. Qui subentra quel famoso «sesto senso» che ci fa sicuramente avvertire quando non esiste quel legame di misteriosa simpatia, che esorbita dalle regole che contengono i libri del come comportarsi. Il mio libro compreso.

LIDIA MORELLI.

Mammina incerta - Torino. — Se non le bastano le indicazioni date più sopra, in qualsiasi dei molti galatei moderni, che si trovano in compagnia al mio da tutti i librai, potrà trovare la soluzione dei quesiti che ora la tengono in dubbio.

Mamma di due ghiottoni - Padova. — Non è la prima che mi racconta lo stesso fatto; cosicchè, tenendo in casa la «dolce euchessina» è meglio non lasciarla a portata di mano dei bimbi, che ne consumerebbero una scatola credendola piena di confetti!

Maestra di ginnastica - Asti. — Una sala per esercitazioni ginniche non saprei concepirla migliore che pavimentata di linoleum: come d'altra parte sono ormai tutte le palestre italiane ed estere. **L. M.**

L'INFLUENZA

Come ogni anno in questa stagione, l'influenza si è fatta viva anche recentemente, in forma mite, però, con un numero di ammalati non molto elevato, con rare complicazioni ben lungi dalla gravità di altre passate epidemie. L'attitudine ad ammalare di influenza è più spiccata sul finire dell'inverno che agli inizi, di fatto le statistiche designano i mesi di gennaio, febbraio e marzo come i più colpiti. L'influenza vien trasmessa da persona a persona, e, pare soltanto dai malati nell'inizio della malattia, poichè i convalescenti ed i guariti non si possono considerare come capaci di trasmettere la malattia. La trasmissione avviene attraverso alle piccolissime, invisibili particelle di saliva che la tosse, lo starnuto e la stessa emissione della voce diffondono nell'ambiente. In queste piccole particelle è contenuto il microscopico «virus» capace di diffondere la malattia. L'influenza, come malattia primaria non è pericolosa per sè stessa: sono invece pericolose le sue complicazioni. Come tutti sanno, la malattia colpisce improvvisamente, in pieno benessere, con febbre, mal di capo, senso di rottura agli arti; in alcuni casi con raffreddore, mal di gola e tosse; dopo due o tre giorni di letto, se non sopravvengono complicazioni, l'influenza è risolta e non lascia che un senso di stanchezza generale ed una inappetenza che possono durare anche dieci o quindici giorni. Quando la malattia si svolge così semplicemente, le cure si limitano ad una alimentazione prudente, sostenuta da modiche quantità di alcool (vini generosi), all'impiego di qualche sostanza antitermica per limitare la febbre e soprattutto al riposo in letto, al riparo dai raffreddamenti e dai bruschi sbalzi di temperatura. In molti casi però, e per opera di microbi vari, che invadono l'organismo, si hanno delle complicazioni: per esempio delle angine e tonsilliti, quando detti microbi si localizzino alla fauci, delle bronchiti o delle polmoniti quando siano invasi dall'infezione i bronchi od i polmoni. Come potremo evitare tali possibili e temibili complicazioni della malattia? Anzitutto col mettersi subito a letto e col non lasciarlo troppo precocemente ed a guarigione incompleta: poi col chiamare subito il medico, la chiamata precoce del medico specialmente nei casi che si presentino gravi, oppure nei casi anche lievi ma che tardano a guarire, può essere utilissima a scoprire eventuali focolai di localizzazioni o di complicazioni che, tempestivamente curati, possono essere efficacemente combattuti. Contro l'influenza furono preparati dei vaccini preventivi, discretamente efficaci; difficilmente però la popolazione sana è propensa a sottoporsi a delle vaccinazioni preventive contro una malattia in fondo poco temibile per sè. Il medico invece, precocemente chiamato, potrà valersi dei moderni mezzi di cura atti a validamente combattere l'infezione in corso, ed efficacemente difendere l'organismo dalle possibili complicazioni. I vari vaccini curativi, le stomosine, la proteinoterapia sono armi potenti in mano al medico moderno, che ci permettono di formulare un pronostico meno grave di fronte alla noiosa infermità che tante vittime ha mietuto nelle sue passate e gravi epidemie.

Dottor SALUS.

Abbonato 266.242 - Bergamo. — Ella potrà utilmente continuare la cura intrapresa per i suoi disturbi digestivi, aggiunga però due cucchiai di Idralepsal al giorno, uno al mattino alzandosi ed uno alla sera coricandosi, avrà così molto sollievo ai suoi disturbi di indole nervosa.

Abbonata 3317 - Rivalta (Reggio Emilia). — I disturbi che ella mi descrive sono causati da una forma di emicrania. Le servirà indubbiamente curare lo stomaco e l'intestino; potrebbe contemporaneamente tentare una cura di dissensibilizzazione a base di peptone che il suo medico potrà prescrivere, graduare, e sorvegliare.

Abbonata 26.010 di Visco Pisano. — La cura intrapresa è certamente indicata per i suoi disturbi e le recherà non poco sollievo se vorrà continuarla per tutto il tempo necessario ad ottenere una buona e stabile guarigione.

Mamma Trentina. — Mi scrive che vorrebbe somministrare la Pedargina come ricostituente ai suoi bambini rispettivamente di 2 e 6 anni. Più volte ebbi a raccomandare detto ricostituente per bambini, che la mia lunga esperienza di medico mi fa giudicare efficace e ben tollerato: non posso che dire la stessa cosa anche a lei.

Dr. S.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 11

SCIARADA

Io... rimango... triste.

Pami.

Le soluzioni della sciarada a premio debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere», via Arsenale 21, Torino, entro sabato 24 marzo. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione della sola sciarada su cartolina postale.

A volo

INTARSIO (XOOXXXOX)

Di terso lago su gli aprischi margini...
batte l'ala possente...
librato a val dai tersi cieli torridi
reca il saluto ardente.

Montecchio.

Singolare

FRASE INCASTRO

Alto o basso, sia pur, ma rispettoso
essere mi convien e contegnoso...
ch'io so metter le cose in evidenza
e tengo proprio molto all'apparenza...
per altro un tipo io son bizzarro assai
quindi tenuto d'occhio quanto mai.

Mignon.

In alto e in basso

ANAGRAMMA (7)

Risplendo in cielo
quando le nubi non mi fanno velo,
ed ho trovato
mia sede sulla testa del curato.

Mignon.

ANAGRAMMA (8)

Là dove è di prammatica
l'empirsi il ventre sin dai tempi bui
e quindi il conversar secondo usanza...
quando spunta costui
la stolta sua facondia
ognun aduggia e scioglie l'adunanza.

Dedalo.

INDOVINELLO

Vivo in campagna come una provinciale
ma fra mollezze passo la mia vita:
padrona d'un castello originale
me ne sto chiusa in quel come romita,
sarebbe il progredire il mio ideale,
ma se pian piano fo la mia salita
rifò quindi la via con pari stento
lasciando ovunque lagrime d'argento.

Lord Minimus.

INTARSIO (XOOXOXXXX)

Calcò la scena coturnato il piede...
nel tempo ormai passato...
ed or alla politica s'è dato
ed il popolo attira alla sua fede.

Dedalo.

Decadenza.

FRASE INCASTRO (XXOOOXXXXX)

Surta dal fango umile, fu reina
e il suo dominio estese all'oriente...
di vivido fulgor ampia sorgente...
pur ridotta a una sorte più meschina.

Lord Minimus.

INDOVINELLO

Io dal ciel sulla terra son discesa
delle messi qual mistica reina,
ma il bosco mio nimico m'è di offesa,
io diedi a lui la vita e la bellezza
e la chioma superba e la grandezza
ed egli ingrato, vuol la mia ruina.

Lord Minimus.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Sciarada alterna: Sarti-casco = Sarcastico.
Inversione di frase. Il diritto della legge = La legge del diritto
Polisenso: Granchio
Intarsio: Sarto-epa = Separato.
Sciarada: Cari-care = Caricare.
Sciarada: Si-non-imo = Sinonimo.
Anagramma: Diaccia = Accidia.
Enigma: Il ponte di ghiaccio (Imitazione da Schiller).
Cambio di vocale: AMaRETTO = AMoRETTO.

GIOCO A PREMIO N. 9

Sciarada: No, do = Nodo.

Tra i numerosissimi solutori, i premi sono stati assegnati al rag. Guido Bruno, via Giovanni Boccaccio 33, Milano, alla sig.na Lucia Tosolini, Pocenia (Udine) ed alla signorina Lea Maria Servetti, via Andrea Provana 3, Torino, ai quali invieremo a parte il volume «I Figli del Sole» di Vittorio Emanuele Bravetta, che fa parte della Collana «Miti, storie e leggende», edita da Paravia.

PAROLE CROCIATE

(*Schema di P. e G. Cagalli - Cerea*).

ORIZZONTALI: **1.** Celeberrima città antica. — **6.** Capitale di isole olandesi. — **9.** Ravenna. — **10.** Serve per formare tele e tessuti. — **14.** Alluminio. — **15.** Risponde non chiamata. — **17.** Frantumi di bolidi celesti. — **24.** Esempio. — **25.** Grandiosa penisola europea. — **28.** Capo di cento, mille, ecc. — **29.** Capo. — **30.** Principio d'abbaco. — **31.** Mezzo anno. — **32.** Città Sabauda. — **33.** Isola italiana senza vocali. — **34.** Figlia di Edipo. — **38.** Piccolo Stato dei Pirenei. — **39.** Una rosa incompiuta. — **40.** C'era quella Egeria. — **41.** Avanti Cristo. — **42.** Opposto d'occidente. — **46.** Il porto di Atene.

VERTICALI: **1.** Setta che negava la divinità di Cristo. — **2.** Città delle Filippine. — **3.** Cong. telegraf. **4.** Mezzo nano. — **5.** Venezia all'incontrario. — **7.** Andato. — **8.** Città araba distrutta dal terremoto. — **11.** Abitano una parte del mondo. — **12.** Parte dell'anno. **13.** Mezzo atto. — **16.** Prep. art. — **18.** Voce fascista. — **19.** Costringer. — **20.** La seconda. — **21.** Andar. — **22.** Part. pron. — **23.** Il primo aviator. — **26.** Il complesso degli stami di un fiore. — **35.** Mantova. — **36.** Congiunzione. — **37.** Negazione. — **39.** Quando scadono le devi pagare. — **43.** Precedeva l'hurrà!. — **44.** Ne io ne tu. **45.** Colore scuro senza vocali.

LA PAROLA AI LETTORI

LIC. ABB. 183.493 - Potenza.

Posseggo da meno di un anno un apparecchio ricevente. Detto apparecchio, che funziona circa 3 ore al giorno, va bene in alcuni periodi della giornata, mentre in altri vi è un disturbo simile allo schioppettio del motore di una motocicletta, che si sente tanto più forte quanto più l'indice si mette al centro della scala graduata. Detto rumore qualche volta si fa sentire quasi tutta la giornata, altre volte solo ad intervalli, anche di pochi minuti di durata. Ho provato a staccare antenna e terra (attaccata al tubo dell'acqua) ed esso si avvertiva lo stesso, ma d'intensità minore. Da che può provenire? Forse dalla Centrale telefonica dello Stato che dista circa 100 metri dalla mia casa?

I disturbi accennati sono quasi certamente causati dal funzionamento della Centrale telefonica e la loro intensità variabile anche come durata è in rapporto al traffico telefonico. Data la complessività dei circuiti esistenti nelle Centrali predette, i disturbi lamentati, anche agendo alle fonti, sono di difficilissima eliminazione.

ABB. 228.254.

1. Posseggo una «Superetta XI RCA CGE» a otto valvole, e la corrente alternata 125 volt alla quale la collego è a *forfait* con limitatore. Avviene spesso che per maggior quantità di Watt usufruiti, il limitatore entra in funzione interrompendo a intermittenze la corrente. Questo porterà danno all'apparecchio o alle valvole? 2. Per evitare queste interruzioni, innesto la spina della corrente sul trasformatore dell'apparecchio, in corrispondenza a 150, 170 e certe volte 190 volt. L'apparecchio funziona egualmente con minore intensità, e il limitatore sta tranquillo. Questo accorgimento nuoce all'apparecchio? Le valvole anzi non dovrebbero aver maggior durata? 3. A un vecchio motore fonografico a molla «La voce del padrone» ho applicato un *pick-up* «Safar 441» cobalto, resistenza 1200, ma con dischi «Durium» non riuscivo a farlo girare. Ho cambiato la molla senza alcun risultato ed allora mi son deciso di aumentare il contrappeso del *pick-up*. La intensità e fedeltà di riproduzione non ne ha sofferto affatto, ma i dischi ne soffriranno?

1. *Le interruzioni prodotte dal limitatore di corrente non portano danno all'apparecchio ed alle valvole purchè non si verifichino a troppo brevi intervalli.* 2. *Quanto ella fa per evitare le interruzioni di cui sopra non può portare danno alle valvole, venendo queste ad essere alimentate a tensione ridotta.* 3. *Non riteniamo che il cambiamento del contrappeso del* pick-up *possa portare danno ai dischi.*

ABB. 256.347 - Modena.

Posseggo da circa due mesi una supereterodina a 4 valvole. Qualche sera sono disturbato da un rumore che assomiglia a quello caratteristico della fiamma ossidrica e che impedisce totalmente la ricezione. Poco distante da casa mia vi è una fabbrica di apparecchi radiofonici e sapendo che le sere in cui sono disturbato corrispondono appunto a quelle in cui nella fabbrica collaudano i ricevitori, vorrei sapere: 1. Se i disturbi sono da imputarsi veramente al collaudo degli apparecchi. 2. Se cambiando la presa di terra di cui attualmente mi servo (tubo del gas) in una adatta antenna interna, posso eliminare il suddette disturbo

La coincidenza che il disturbo da lei lamentato si verifica nelle sere in cui nella vicina fabbrica vengono collaudati gli apparecchi radioriceventi, fa supporre che l'inconveniente notato sia dovuto ad operazioni di collaudo. Trattasi probabilmente di disturbo prodotto dagli apparecchi di misura (in particolare dall'oscillatore modulato) impiegati al riguardo. Il disturbo predetto non potrà venire eliminato variando la presa di terra.

ABBONATO 294195 - Roma.

Ho captato alcune stazioni che non sono riuscito ad identificare: 1. Fra Monaco di Baviera e Roma, una stazione che termina tra le 23 e le 23,30 con un inno (che non è nè quello tedesco, nè quello polacco) e che si annuncia «Radio Beoca o Peoca»; 2. Una stazione tedesca fra Brno e Graz che termina generalmente alle 23,30; 3. Una stazione fra Roma I e Beromünster in lingua sconosciuta, ma di carattere nordico (potrebbe esser Madona?); 4. Una stazione tra Napoli e Breslavia che termina le trasmissioni con squilli di tromba e fanfara. Credo si tratti di Goeteborg.

Si tratta delle seguenti stazioni: Belgrado (Radio Beograd) m. 429,7; Strasburgo (che annuncia in francese e tedesco) m. 345,2; Madona, m. 451, e Goeteborg, m. 321. - NB. Si tratta delle lunghezze d'onda usate antecedentemente al 15 gennaio.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Graduazione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	20	
»	»	Huizen (Olanda)	50	
167	1796	Radio Parigi (Francia)	75	
»	»	Lahti (Finlandia)	40	
175	1714	Mosca I (U.R.S.S.)	500	
183	1639	Reykjavik (Islanda)	16	
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger.)	60	
200	1500	Daventry (Inghilterra)	30	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	100	
212	1415	Varsavia I (Polonia)	120	
216	1389	Parigi T. E. (Francia)	13	
221	1357	Motala (Svezia)	30	
223	1345	Kharkov (U.R.S.S.)	100	
230	1304	Lussemburgo	150	
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	75	
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100	
253	1186	Oslo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100	
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7	
»	»	Innsbruck (Austria)	0,5	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	5	
»	»	Viipuri (Finlandia)	13	
536	559,7	Vilna (Polonia)	16	
»	»	**BOLZANO**	1	
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	60	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.)	60	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522,6	Mühlacker (Germania)	100	
583	514,6	Riga (Lettonia)	15	
592	506,8	Vienna (Austria)	120	
601	499,2	Sundsval (Svezia)	10	
»	»	Rabat (Marocco)	6,5	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
»	»	Murmansk (U.R.S.S.)	10	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
629	476,9	Trondheim (Norvegia)	1,2	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120	
648	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15	
658	455,9	Langenberg (Germania)	60	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	50	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	100	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
»	»	Siviglia (Spagna)	3	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	5	
»	»	Poori (Finlandia)	0,5	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
767	391,1	Midland Regional (Ingh.)	25	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16	
»	»	Barcellona (Spagna)	5	
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.)	50	
814	368,6	**MILANO I**	50	
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1	
»	»	Valencia (Spagna)	1,5	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	15	
»	»	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10	
868	345,6	Poznan (Polonia)	16	
877	342,1	London Regional (Ingh.)	50	
886	338,6	Graz (Austria)	7	
895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10	
»	»	Tolosa (Francia)	10	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
913	328,6	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
»	»	Göteborg (Svezia)	10	
950	315,8	Breslavia (Germania)	60	
959	312,8	Parigi P. P. (Francia)	100	
968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
»	»	Grenoble (Francia)	20	
977	307,1	West Regional (Ingh.)	50	
986	304,3	**GENOVA**	10	
»	»	Cracovia (Polonia)	2	
995	301,5	Hilversum (Olanda)	20	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	North National (Ingh.)	50	
1022	293,5	Barcellona EAJ 15 (Sp.)	3	
1031	291	Heilsberg (Germania)	60	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia)	2,5	
1050	285,7	Scottish National (Ingh.)	50	
1059	283,3	**BARI**	20	
1068	280,9	Tiraspol (U.R.S.S.)	10	
1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
»	»	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
1095	274	Madrid (Spagna)	7	
1104	271,7	**NAPOLI**	1,5	
»	»	Madona (Lettonia)	20	
1113	269,5	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
1122	267,4	Belfast (Inghilterra)	1	
»	»	Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25	
1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	
1140	263,2	**TORINO I**	7	
1149	261,1	London National (Ingh.)	50	
»	»	West National (Ingh.)	50	
1158	259,1	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	
1195	251	Francoforte (Germania)	17	
»	»	Treviri (Germania)	2	
»	»	Cassel (Germania)	1,5	
»	»	Friburgo in Bresg. (Germ.)	5	
»	»	Kaiserslautern (Germania)	1,5	
1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
1222	245,5	**TRIESTE**	10	
1231	243,7	Gleiwitz (Germania)	5	
1249	240,2	Nizza-Juan-les-Pins	2	
1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	3	
»	»	**ROMA III** (Prove tecn.)	1	
1267	236,8	Norimberga (Germania)	2	
1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
1294	231,8	Linz (Austria)	0,5	
»	»	Klagenfurt (Austria)	0,5	
1303	230,2	Danzica (Città libera)	0,5	
1321	227,1	Budapest II (Ungheria)	0,8	
1330	225,6	Hannover (Germania)	1,5	
»	»	Brema (Germania)	1,5	
»	»	Flensburg (Germania)	1,5	
1339	224	Montpellier (Francia)	5	
1348	222,6	**MILANO II**	4	
1357	221,1	**TORINO II**	0,2	
1384	216,8	Varsavia II (Polonia)	2	
1393	215,4	Radio - Lione (Francia)	5	
1429	209,9	Newcastle (Inghilterra)	1	
»	»	Beziers (Francia)	2	
1456	206	Radio-Normandie	0,2	

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Nominativo	Potenza kW.
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
5969	50,26	Città del Vaticano	HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20
6005	49,96	Montreal (Canadà)	VE 9 DR	0,05
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8
6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
6050	49,59	Daventry (Inghilterra)	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6085	49,30	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6095	49,22	Bowmanville (Canadà)	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	18
6109	49,10	Calcutta (India britann.)	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	10
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa)	ZTJ	5
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6425	46,69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	20
9490	31,60	Poznan (Polonia)	SR 1	1
9510	31,55	Daventry (Inghilterra)	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
9520	31,51	Skamlebaek (Danimarca)	OXY	0,5
9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	8
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	5
9585	31,30	Daventry (Inghilterra)	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9595	31,27	Lega delle Naz. (Svizzera)	HBL	18
9600	31,25	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
10000	30,00	Madrid (Spagna)	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede (Belgio)		9
11181	26,83	Funchal (Madera)	CT 3 AQ	0,05
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
11715	25,60	Winnipeg (Canadà)	VE 9 JR	2
11730	25,57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
11750	25,53	Daventry (Inghilterra)	GSD	20
11760	25,51	Zeesen (Germania)	DJD	8
11780	25,47	Saigon (Indocina franc.)	F 31 CD	12
11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11810	25,40	**ROMA II**	2 RO	9
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11865	25,28	Daventry (Inghilterra)	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
11905	25,25	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry (Inghilterra)	GSF	15
15200	19,73	Zeesen (Germania)	DJB	8
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Colon. (Francia)	FYA	15
15250	19,67	Boston (L. U.)	W 1 XAL	5
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	15
15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	8
17770	16,88	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	14
17790	16,86	Daventry (Inghilterra)	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).